

Relazione finale del Comitato Direttivo della Scuola superiore della Magistratura sull'attività svolta negli anni 2016-2019.

Il Presidente:

Gaetano Silvestri

I Componenti del Comitato Direttivo¹:

Francesca Ceroni

Luisa De Renzis

Andrea Del Re

Riccardo Ferrante

Nicoletta Giorgi

Guglielmo Leo

Guido Melis

Luisa Napolitano

Luca Perilli

Agnello Rossi

Nicola Russo

Il Segretario generale:

Alessandro D'Andrea

¹ Sono stati componenti del Direttivo della Scuola anche Franco Cassano (dal 13 gennaio 2016 al 3 maggio 2017) e Gianluigi Morlini (dal 13 gennaio 2016 al 17 luglio 2017), Agnello Rossi e Francesca Ceroni sono membri del Consiglio rispettivamente dal 12 settembre 2017 e dal 27 marzo 2018.

Sommario

Indice dei grafici.....	4
Indice delle tabelle	4
Cap. I Considerazioni generali	6
Cap. II La formazione iniziale dei Magistrati Ordinari in Tirocinio (MOT)	10
2.1 Il quadro normativo di riferimento e la riforma introdotta con la legge n. 197/2016.....	10
2.1.1 LA FORMAZIONE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	11
2.1.2 LA FORMAZIONE PRESSO LA SCUOLA.....	11
2.1.3 GLI ATTORI DELLA FORMAZIONE.....	11
2.1.4 LA VALUTAZIONE	12
2.2 La precedente organizzazione della formazione iniziale.....	12
2.3 La nuova organizzazione della formazione iniziale	12
2.4 La nuova organizzazione della formazione iniziale nel periodo del tirocinio mirato	14
2.5 Il tirocinio generico.....	15
2.6 Il rapporto tra formazione presso gli uffici e formazione presso la scuola	21
2.7 Le prime verifiche sull'utilità del nuovo modello organizzativo.....	21
2.8 L'organizzazione del tirocinio durante la vigenza della legge n. 197/2016.....	21
2.9 Settore sorveglianza	25
2.10 L'organizzazione attuale del tirocinio.....	25
2.11 Obiettivi conseguiti e da conseguire	31
Cap. III La formazione permanente	32
3.1 Le linee programmatiche del quadriennio 2016-2019.....	32
3.2 La formazione permanente e il metodo di selezione degli argomenti.....	37
3.3 Le metodologie formative	42
3.4 Le collaborazioni formative	45
3.5 Una sintesi circa i temi principali della formazione permanente.....	49
3.6 I misuratori di efficacia dell'offerta formativa	54
3.7 Conclusioni	58
Cap. IV La formazione decentrata	59
4.1 La struttura e l'assetto ordinamentale.....	59
4.2 I corsi decentrati.....	61
4.3 I corsi territoriali.....	62
4.4 Le competenze delle strutture territoriali e la metamorfosi del ruolo del formatore decentrato .	63
4.5 La selezione dei formatori	64
4.6 La formazione dei formatori.....	66
4.7 Il tirocinio formativo ex art 73 c.5 della legge69/2013	67

Cap. V	- La formazione della magistratura onoraria.....	68
5.1	Chi sono i magistrati onorari e quali sono le loro esigenze formative	68
5.2	La formazione iniziale della MO	72
5.3	La MO nella formazione decentrata.....	73
Cap. VI	La formazione degli aspiranti dirigenti e dei dirigenti in carica nel quadriennio 2016-2019.....	74
6.1	L'attenzione della Scuola alla cultura dell'organizzazione e al ruolo dei dirigenti degli uffici	74
6.2	La formazione degli aspiranti dirigenti	75
6.3	Gli esperti formatori e i docenti	78
6.4	Criteria di ammissione e procedure di valutazione. Il processo di informatizzazione delle procedure	78
6.5	La formazione dei dirigenti in carica	79
Cap. VII	La formazione internazionale	81
7.1	Il Settore Internazionale	81
7.2	La formazione iniziale e continua in materia di diritto dell'Unione Europea, diritti fondamentali e diritto comparato	81
7.3	La formazione linguistica	81
7.4	L'attività nell'ambito della Rete di Formazione Giudiziaria Europea (EJTN – <i>European Judicial Training Network</i>).....	81
7.5	La collaborazione con l'alto commissariato delle nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) e l'european asylum support office (easo) in materia di formazione sui diritti dei rifugiati e sulla protezione internazionale dei richiedenti asilo	84
7.6	L'attività nell'ambito di progetti di formazione e ricerca co-finanziati dall'Unione Europea	85
7.7	Il Progetto Help Del Consiglio D'europa Sulla Formazione A Distanza In Materia Di Diritti Umani	88
7.8	L'attività nell'ambito di progetti d' <i>institution building</i> co-finanziati dall'Unione Europea.....	89
7.9	I rapporti bilaterali con Istituti di formazione di Paesi non aderenti all'Unione Europea. protocolli di collaborazione	89
7.10	La collaborazione con il Ministero degli affari Esteri e della cooperazione internazionale	90
7.11	La collaborazione con il ministero della giustizia	91
7.12	La collaborazione con il CSM	91
Cap. VIII	La formazione congiunta, gli accordi, le intese e le collaborazioni con altri enti e l'attività di ricerca. Le pubblicazioni. Le inaugurazioni degli anni accademici.	93
8.1	Accordi, collaborazioni, intese.....	93
8.2	Le pubblicazioni	94
8.3	Le inaugurazioni degli anni accademici	94
Cap. IX	Il nuovo sito internet della Scuola e le altre innovazioni tecnologiche.....	96
Appendice 1:	Tavole statistiche sull'attività della Scuola.....	99
	Indice delle tavole statistiche:	99

Appendice 2: Tabella del personale	118
--	-----

Indice dei grafici

Grafico 1 - Incarichi per genere	8
Grafico 2 - Turnazione degli incarichi	8
Grafico 3 - Incarichi per estrazione professionale.....	9
Grafico 4 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	19
Grafico 5 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	19
Grafico 6 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	20
Grafico 7 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	20
Grafico 8 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	29
Grafico 9 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	29
Grafico 10 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	30
Grafico 11 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	30
Grafico 12 - Valutazione comparata Formazione Permanente	56
Grafico 13 - Valutazione comparata Formazione Permanente	56
Grafico 14 - Valutazione comparata Formazione Permanente	57
Grafico 15 - Valutazione comparata Formazione Permanente	57
Grafico 16 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi	76
Grafico 17 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi	76
Grafico 18 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi	77
Grafico 19 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi	77

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Riepilogo delle attività	6
Tabella 2 – Incarichi per genere	8
Tabella 3 - Turnazione degli incarichi	8
Tabella 4 - Incarichi per estrazione professionale.....	9
Tabella 5 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	19
Tabella 6 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	19
Tabella 7 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	20
Tabella 8 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico	20
Tabella 9 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	29
Tabella 10 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	29
Tabella 11 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	30
Tabella 12 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato	30
Tabella 13 - Valutazione comparata Formazione Permanente	56
Tabella 14 - Valutazione comparata Formazione Permanente	56
Tabella 15 - Valutazione comparata Formazione Permanente	57
Tabella 16 - Valutazione comparata Formazione Permanente	57
Tabella 17 - 2016 - Quadro organico della MO	69
Tabella 18 - 2019 - Quadro organico della MO	69
Tabella 19 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi.....	76
Tabella 20 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi.....	76

Tabella 21 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi.....	77
Tabella 22 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi.....	77
Tabella 24 - Personale assegnato alla Scuola alla data del gennaio 2016.....	118
Tabella 25 - Personale assegnato alla Scuola alla data del gennaio 2020.....	119

Cap. I Considerazioni generali

Nel periodo oggetto della presente Relazione finale sono stati impartiti complessivamente **3.878** corsi. Hanno frequentato i corsi **168.445** discenti oltre ai partecipanti alle attività internazionali che sono stati complessivamente **3.747**. I corsi sono stati organizzati secondo la seguente griglia:

Formazione	N. corsi	Partecipanti
MOT	8	1.370
PERMANENTE	523	33.745
DECENTRATA	3.314	132.560
ASPIRANTI DIR	24	770
INTERNAZIONALE (formazione)		1.916
INTERNAZIONALE (seminari)		656
INTERNAZIONALE (scambi)		886
INTERNAZIONALE (altre attività)		289

Tabella 1 - Riepilogo delle attività

Si vedrà di seguito in dettaglio come si sono svolti i corsi e quali sono stati i risultati conseguiti e i problemi emersi. Per intanto si vuole sottolineare (bastano i numeri) l'enorme mole del lavoro quantitativo complessivamente svolto.

Nei corsi sono stati impegnati, oltre ai componenti del Comitato Direttivo, che tutti hanno seguito a seconda delle competenze e della divisione del lavoro interno, un certo numero di corsi, 3737 docenti, tra magistrati ordinari, onorari, docenti universitari, esperti.

Le modalità degli incarichi a questi docenti (che tutti qui si ringraziano per l'apporto fondamentale offerto al successo dei corsi) sono state le seguenti, fissate nelle procedure ritualmente stabilite:

Nomina da parte del Comitato Direttivo di un esperto formatore (solo in casi eccezionali 2) per ogni corso;

Elaborazione da parte dell'esperto formatore insieme al membro o ai membri del Direttivo a ciò delegati di un programma del corso, con proposta di relatori e ove previsti di tutor;

Approvazione del programma e discussione e successiva nomina dei relatori e tutor (magistrati o docenti universitari) da parte del Comitato Direttivo;

Svolgimento del corso, nelle date stabilite dal Direttivo, con la presenza attiva dell'esperto formatore e quella del o dei membri del Direttivo a ciò delegati.

Nella scelta degli esperti formatori e dei relatori o tutor si sono tenuti rigorosamente presenti criteri di competenza specifica in relazione ai contenuti dei singoli corsi, nonché le valutazioni ricevute in esperienze didattiche precedenti svoltesi presso la Scuola o nella formazione decentrata.

È opportuno aggiungere qualcosa circa la metodologia seguita nei corsi, avvertendo che ciò che si dirà qui di seguito vale per tutta l'attività didattica della Scuola, in particolare per quella centrale ma con applicazioni anche nella formazione decentrata.

Il Comitato Direttivo sin dai suoi esordi nel 2016, dopo una approfondita discussione, ha ritenuto di dovere improntare i propri indirizzi verso una tipologia di formazione che:

non fosse assimilabile a quella “cattedratica” o alla sua variante “convegnistica” (una serie di relazioni pure magari di alta qualità ma concepite come “lezioni” impartite unilateralmente da un relatore o più relatori a un uditorio passivo);

dovesse prevedere la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei destinatari della formazione, inducendoli a intervenire dialetticamente nella didattica.

Ciò ha indotto a concepire in ogni corso momenti via via più ampi di lavoro di gruppo (in aule diverse, con tutor a ciò preposti), onde discutere intorno a un tavolo, in pochi, concetti generali, novità legislative particolarmente rilevanti, indirizzi giurisprudenziali, sentenze, modalità dell’esercizio delle varie funzioni, problematicità tratte dall’esperienza diretta dei discenti. Questa attività “seminariale” ha riscosso nelle valutazioni di chi vi ha partecipato particolare apprezzamento. È venuta così affinandosi nella pratica del quadriennio una modalità di formazione che il Direttivo uscente ritiene di dover raccomandare a quello che subentrerà come la più adatta alla formazione non meramente teorica ma teorico-pratica dei magistrati.

Un cenno va dedicato al personale della Scuola, guidato prima dal segretario generale Gianluigi Pratola, poi (dal 10 luglio 2017) dal segretario generale Alessandro D’Andrea. L’organico iniziale del periodo ereditato dal precedente Direttivo era di 27 persone di cui 17 a Roma e 10 a Scandicci, per i nomi e le qualifiche si veda la tabella in appendice.

Nel corso del quadriennio si sono registrati alcuni mutamenti, per cui la situazione attuale è identica dal punto di vista numerico, ma con avvicendamenti anch’essi ricavabili nella tabella in appendice.

Il Direttivo tiene a lasciare agli atti, nel momento in cui esaurisce il suo mandato, di avere sempre ricevuto dal personale una completa e attiva collaborazione, che ha giovato in modo decisivo alla buona riuscita dei progetti didattico-formativi. Di ciò ringrazia attraverso i due segretari generali succedutisi nella carica tutti indistintamente i funzionari.

Non si può tuttavia omettere di constatare, con qualche rammarico, che, nell’intero quadriennio, la Scuola ha svolto le sue funzioni con un personale largamente al di sotto di quello previsto (nei limiti dei cinquanta dipendenti). Ciò accresce la riconoscenza per il personale in servizio, ma non può non essere segnalato come un limite grave all’espletamento della missione della Scuola.

Incarichi Individuali Assegnati per Genere						
Genere	2016	2017	2018	2019	Totale	Perc.
Uomini	609	645	669	625	2548	68,18%
Donne	248	302	310	329	1189	31,82%
Totale	857	947	979	954	3737	

Tabella 2 – Incarichi per genere

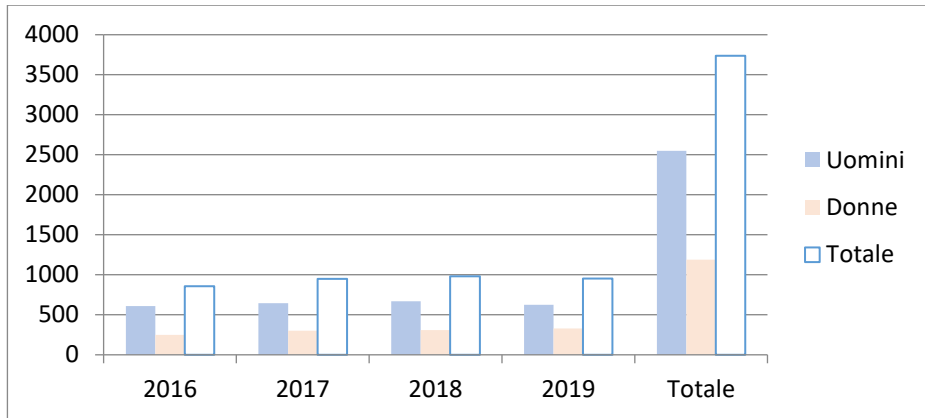


Grafico 1 - Incarichi per genere

Turnazione degli Incarichi						
n° Incarichi	2016	2017	2018	2019	Totale	Perc.
1	748	813	824	846	3231	94,17%
2	41	46	36	40	163	4,75%
3	4	8	8	8	28	0,82%
4	2	3	1	1	7	0,20%
5	0	0	2	0	2	0,06%
Totale	795	870	871	895	3431	

Tabella 3 - Turnazione degli incarichi

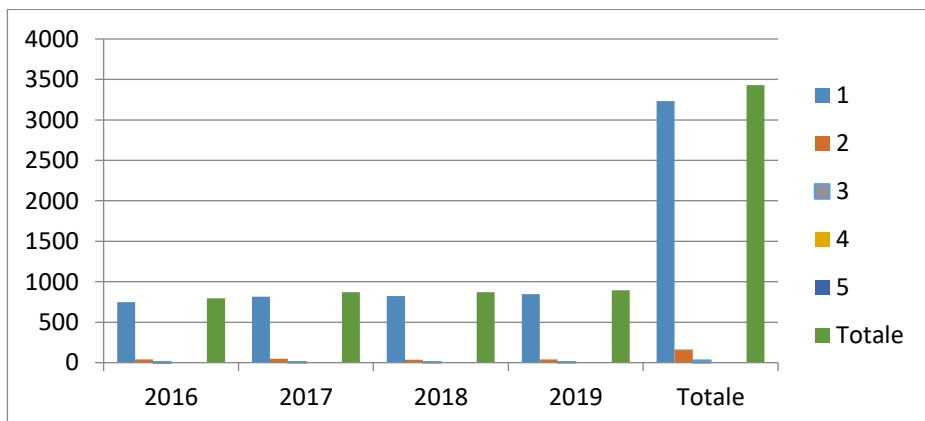


Grafico 2 - Turnazione degli incarichi

Incarichi Assegnati per Estrazione Professionale						
<i>Estrazione Prof.</i>	2016	2017	2018	2019	Totale	Perc.
Magistrato*	395	397	400	353	1545	45,45%
Non Magistrato	457	534	479	384	1854	54,55%
Totale	852	931	879	737	3399	

Tabella 4 - Incarichi per estrazione professionale

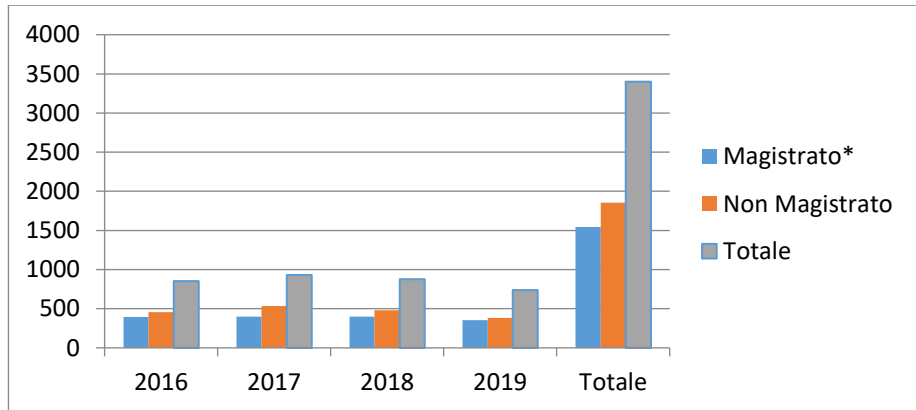


Grafico 3 - Incarichi per estrazione professionale

* dato comprensivo anche dei magistrati a riposo, fuori ruolo e di ogni tipo di giurisdizione

Cap. II La formazione iniziale dei Magistrati Ordinari in Tirocinio (MOT)²

2.1 Il quadro normativo di riferimento e la riforma introdotta con la legge n. 197/2016

È questo uno dei compiti fondamentali della Scuola, forse quello più delicato perché concerne la formazione iniziale dei Mot. Il settore è stato oggetto in tempi recenti di una disciplina normativa multilivello particolarmente dettagliata. Oltre alla previsione già contenuta nel d.lgs. n. 26/2006, l'organizzazione dell'attività di formazione deve, infatti, tener conto delle statuizioni contenute nel Regolamento per la formazione iniziale e delle annuali linee guida adottate in proposito dal CSM e dal Ministero della giustizia. Ciò ha richiesto una specifica attività del Direttivo, sia nell'adattamento delle regole al concreto della attività, sia nel monitoraggio della loro applicazione.

Allo scopo di poter meglio illustrare le ragioni che hanno indotto il Comitato Direttivo ad operare una serie di profondi cambiamenti nell'organizzazione di questo settore, riteniamo opportuno premettere una panoramica sintetica della disciplina normativa di riferimento.

Come appena accennato, il tema della formazione iniziale è disciplinato, a livello primario, nel titolo II capi I e II del d.lgs. n. 26 del 2006 agli artt. 18-22.

La disciplina di dettaglio è invece contenuta nel "Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari", adottato all'esito dei lavori del Tavolo tecnico, tra CSM, Scuola Superiore della Magistratura e Ministero della giustizia, istituito con delibera del CSM del 25.1.2012.

L'art. 18 del d.lgs. n. 26/2006 (d'ora innanzi denominato per sintesi "decreto") esplicita che la durata del tirocinio iniziale è di diciotto mesi. Una sessione di questo periodo, pari a sei mesi, viene svolta presso la Scuola, mentre l'altra si sviluppa presso gli uffici giudiziari. Entrambe le sessioni possono essere non continuative.

Le due sessioni sono, a loro volta, ripartite nelle fasi del tirocinio generico (rivolto all'orientamento per la scelta delle funzioni) e del tirocinio mirato (basato sull'approfondimento delle tematiche connesse alle funzioni giudiziarie che il Mot andrà a svolgere presso l'ufficio di destinazione)

L'articolazione delle due sessioni è stabilita dal CSM che, al riguardo, emana un'apposita delibera per ciascun concorso con cui impartisce le direttive generali per il tirocinio.

Nelle suddette direttive, il CSM individua le materie (o le aree tematiche) su cui si dovrà svolgere la formazione teorico-pratica dei Mot.

Ulteriori temi di approfondimento possono essere indicati dal Comitato Direttivo nel programma annuale.

² La redazione di questo capitolo è dell'attuale responsabile dott. Nicola Russo. Si sono succeduti nella responsabilità del settore i seguenti membri del Direttivo: dott. Gianluigi Morlini, dott.ssa Luisa Napolitano.

2.1.1 LA FORMAZIONE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI

L'art. 21 del decreto stabilisce che il tirocinio generico presso gli uffici giudiziari è suddiviso in due periodi:

- 1) il primo, di quattro mesi, consistenti nella partecipazione all'attività giudicante civile e penale, sia monocratica che collegiale;
- 2) il secondo, di due mesi, svolto presso gli uffici requirenti di primo grado.

Il tirocinio mirato, sempre disciplinato dal richiamato art. 21, è della durata di sei mesi e –come già evidenziato- è svolto presso l'ufficio (giudicante o requirente) corrispondente a quello di destinazione del magistrato in tirocinio.

2.1.2 LA FORMAZIONE PRESSO LA SCUOLA

Secondo quanto stabilito dall'art. 8 del "Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari", la sessione presso la Scuola «tende al perfezionamento della cultura, delle capacità operative e professionali, delle doti di equilibrio, nonché alla formazione deontologica del magistrato ordinario in tirocinio».

La durata del tirocinio è in tal caso suddivisa in due periodi di durata disomogenea.

Infatti, durante il tirocinio generico, la sessione presso la Scuola ha la durata complessiva di quattro mesi anche non consecutivi. Di contro, durante lo svolgimento del tirocinio mirato la formazione presso la Scuola si riduce a due mesi.

Parte di questi periodi può essere impiegata anche per lo svolgimento di stages, su base nazionale o distrettuale, volti a consentire ai Mot il contatto ed il confronto con enti ed istituzioni la cui attività è connessa all'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

2.1.3 GLI ATTORI DELLA FORMAZIONE

Oltre alle istituzioni già menzionate (CSM., Scuola e Ministero), contribuisce alla formazione iniziale dei magistrati una serie di soggetti, investiti a vario titolo di compiti d'istruzione, organizzazione o valutazione.

Per quel che concerne le sessioni di formazione presso la Scuola, un ruolo attivo viene svolto dai tutor (previsti dall'art. 12 del Regolamento), che assicurano l'assistenza didattica ai Mot sia durante il tirocinio generico che nel corso di quello mirato.

In sede territoriale, collaborano al tirocinio i referenti delle strutture distrettuali della Scuola, sia integrando –con la proposizione di ulteriori temi- la formazione teorico-pratica ricevuta presso la sede nazionale, sia curando l'organizzazione degli stages all'interno del distretto.

La formazione presso gli uffici giudiziari viene svolta, invece, in collaborazione con i Consigli giudiziari, che predispongono per ogni singolo Mot un programma di tirocinio sottoposto all'approvazione del Comitato Direttivo.

Per la predisposizione del suindicato programma, il Consiglio Giudiziario si avvale di magistrati collaboratori, nominati dal CSM su proposta dei Consigli giudiziari.

I magistrati collaboratori, infine, provvedono ad indicare i magistrati affidatari, cui il Mot viene affiancato affinché assista a tutte le attività giudiziarie svolte dai primi e, sotto la loro guida, provveda alla redazione delle minute di provvedimenti assegnatigli.

Il magistrato ordinario in tirocinio, durante il primo anno successivo all'assunzione delle funzioni presso l'ufficio di destinazione, dovrebbe essere assistito dal magistrato collaboratore già precedentemente ricordato, il quale ha il compito di seguire il collega affidatogli nella fase di avvio all'esercizio delle funzioni giudiziarie. Quest'ultima previsione, tuttavia, dopo un'iniziale attuazione non è stata più effettivamente soddisfatta.

2.1.4 LA VALUTAZIONE

Sia l'attività di formazione svolta presso la Scuola che quella compiuta presso gli uffici giudiziari da ciascun Mot è soggetta a valutazione finale, rimessa dalla legge al CSM (art. 22 del decreto) il quale la effettua sulla base delle relazioni redatte, all'esito delle sessioni, dal Comitato Direttivo, del parere del Consiglio Giudiziario e di "ogni altro elemento rilevante ed oggettivamente verificabile eventualmente acquisito".

Dunque, al termine di questo procedimento il CSM esprime il giudizio di idoneità del magistrato in tirocinio allo svolgimento delle funzioni giudicanti o requirenti.

2.2 La precedente organizzazione della formazione iniziale

L'articolazione del tirocinio presso la Scuola fino al 2015 era stata basata sullo svolgimento, durante il tirocinio generico, di sei settimane di orientamento – suddivise tra le aree penali (giudicante e requirente) e civili (ordinario e lavoro).

La permanenza presso la Scuola era fissata in periodi di due settimane consecutive con impegno lavorativo dal lunedì al venerdì.

Accanto a queste attività, svolte presso la sede di Scandicci, erano stati previsti – sempre con durata settimanale – stages in sede centrale o distrettuale, la cui organizzazione ed articolazione di contenuto erano state rimesse all'iniziativa, in alcuni casi, dei consigli giudiziari (attraverso i magistrati collaboratori), in altri casi, dei responsabili delle strutture territoriali della formazione.

Il bimestre di durata del tirocinio mirato presso la Scuola era suddiviso in periodi di cinque settimane per ciascuna funzione (giudicante civile, giudicante penale e requirente). Anche durante questa fase del tirocinio era previsto lo svolgimento di una pluralità di stages presso enti pubblici.

Dunque, soprattutto con maggiore evidenza nella fase del tirocinio mirato, si era scelto da parte del precedente Comitato di rafforzare l'attività di formazione presso la sede centrale, invertendo così l'iniziale orientamento seguito nei primi anni di esperienza della Scuola.

2.3 La nuova organizzazione della formazione iniziale

Appena insediatosi nell'esercizio delle sue funzioni, il nuovo Comitato Direttivo ha ritenuto di dover metter mano ad una profonda riorganizzazione del settore della formazione iniziale che mirasse ai seguenti obiettivi:

- 1) rendere l'attività di formazione presso la Scuola pienamente integrata con quella svolta presso gli uffici giudiziari;
- 2) evitare che la permanenza prolungata presso la sede centrale interrompesse eccessivamente la continuità dell'esperienza pratica svolta dai Mot negli uffici giudiziari;
- 3) rendere omogenea l'esperienza formativa demandata alle articolazioni territoriali attraverso la fissazione di linee-guida concernenti le metodologie e la fissazione di contenuti minimi;
- 4) razionalizzare lo svolgimento degli stages, escludendo quelle esperienze rivelatesi negli anni poco utili alla formazione dei Mot;
- 5) chiarire i rapporti e le reciproche competenze tra consigli giudiziari e strutture territoriali della formazione.

Per il conseguimento di questi risultati, la nuova architettura organizzativa dell'attività di tirocinio formativo è stata così ridisegnata:

- a) si è prevista una scansione dei periodi di permanenza presso la Scuola non più su base quindicinale, bensì soltanto settimanale, con una collocazione delle sessioni all'interno del calendario generale in modo da far coincidere il più possibile l'area di formazione curata presso la Scuola con la funzione giudiziaria sperimentata presso gli uffici;
- b) la riduzione ad una singola settimana di ogni frazione di permanenza alla Scuola (eccezion fatta per la sessione introduttiva su temi costituzionali ed ordinamentali di quattro giorni), da un lato, ha diminuito significativamente le difficoltà derivanti dall'assenza prolungata dall'ufficio giudiziario e, dall'altro, ha reso l'impegno fuori sede meglio conciliabile con le esigenze familiari e genitoriali di molti Mot (e ciò ha prodotto, conseguentemente, una maggiore disponibilità all'apprendimento);
- c) l'attività stagistica, prima rimessa alle prassi organizzative dei singoli distretti giudiziari, è stata affidata, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del regolamento per la formazione iniziale, alle strutture della formazione decentrata, pur favorendosi e sollecitandosi la collaborazione all'organizzazione da parte dei Consigli giudiziari. Ciò ha consentito al Comitato Direttivo di poter svolgere al meglio una funzione di coordinamento e di indirizzo nell'organizzazione degli stages, in relazione ai quali sono state sempre fornite linee guida alle strutture territoriali. Questa funzione direttiva ha assicurato lo svolgimento delle esperienze "stagistiche" secondo standards qualitativi omogenei in tutto il territorio nazionale;
- d) sempre con riferimento all'organizzazione degli stages si è provveduto all'eliminazione e/o riduzione di una serie di esperienze che non si erano rivelate particolarmente utili, sostituendo alcuni di questi momenti con incontri di breve durata da svolgersi nella forma di conversazioni pomeridiane presso gli uffici giudiziari;
- e) sempre allo scopo di diminuire le interruzioni dell'esperienza formativa presso gli uffici giudiziari, si è deciso di ridurre a due settimane non consecutive per ciascuna funzione giudiziaria l'attività formativa presso la Scuola durante la fase del tirocinio mirato, a fronte delle cinque settimane non consecutive di permanenza fissate nel precedente modello organizzativo. Questa scelta del Comitato Direttivo, maturata sin dalla prima fase di riscrittura della formazione iniziale, ha trovato puntuale riscontro nelle indicazioni fornite dal CSM con le linee guida deliberate in proposito in quel periodo.

Conseguentemente, una parte significativa del bimestre di tirocinio mirato presso la Scuola è stato svolto in sede decentrata con il coinvolgimento dei formatori distrettuali. A tal fine il Comitato Direttivo ha

provveduto ad indicare, in occasione dello svolgimento del corso di Formazione dei Formatori, gli indirizzi ed i programmi che i formatori decentrati erano chiamati a realizzare in ciascun distretto.

Tre assolute novità sono state inoltre introdotte nel percorso di formazione dei Mot.

La prima, attuata durante la fase del tirocinio generico, ha riguardato lo svolgimento dei cd. “stages sociali volontari”. Si è trattato di due importanti esperienze che alcuni Mot, partecipanti volontari, hanno potuto vivere durante il periodo di congedo estivo (e con l’assunzione di tutti gli oneri economici di partecipazione) a Favignana presso il presidio dell’Associazione Libera e, rispettivamente, a Lampedusa. Nel primo caso i partecipanti sono stati coinvolti nelle attività di un campo di lavoro ed hanno partecipato a seminari sulla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Nel secondo caso i Mot hanno attivamente partecipato alle attività di controllo, vigilanza ed assistenza connesse alla gestione dei flussi migratori in entrata verso l’Italia.

La seconda novità è consistita nell’inserimento, durante la fase finale del tirocinio generico, di uno stage a Roma (della complessiva durata di tre giorni per ciascun gruppo) presso il CSM ed il Ministero della giustizia. Lo scopo è stato quello di un ulteriore approfondimento dei temi ordinamentali e dell’autogoverno (per la prima parte) e di illustrazione dei servizi del Ministero della giustizia posti in ausilio all’esercizio della giurisdizione (per la seconda parte)

La terza ed ultima novità ha riguardato lo svolgimento, in sede decentrata e durante la fase del tirocinio mirato, di stages di approfondimento denominati “Laboratori tematici”, di cui si dirà più specificamente nel successivo paragrafo.

2.4 La nuova organizzazione della formazione iniziale nel periodo del tirocinio mirato

Come già anticipato, diversamente dal passato, e seguendo alcune indicazioni che l’esperienza e le valutazioni effettuate avevano consegnato, il Comitato Direttivo ha pensato ad un’articolazione diversa dei vari periodi di formazione e ad una più proficua selezione delle attività di stage da realizzare su base distrettuale.

In particolare, per quanto concerne l’articolazione dei periodi di frequenza presso la Scuola a Scandicci, la precedente organizzazione, pur prevedendo una partecipazione in settimane distinte, aveva adottato una successione per ambiti (si partiva, ad esempio, dalle settimane di approfondimento dedicate alla funzione giudicante penale, per passare a quelle destinate alla funzione requirente ed arrivare a quelle specificamente rivolte alla funzione giudicante civile/lavoro).

Orbene, tenuto conto che, a differenza del periodo di tirocinio generico, i Mot in questa seconda fase erano ripartiti non per gruppi ma per funzioni, non aveva più senso mantenere questa originaria ripartizione, che comportava -per la funzione che per ultima venisse considerata- un differimento di molti mesi del momento formativo presso la Scuola (talora, invece, necessario fin da una fase iniziale di formazione presso l’ufficio omologo a quello di destinazione).

Per questo motivo si è ritenuto più proficuo prevedere un’alternanza – nello sviluppo delle sessioni- tra le funzioni.

Con riferimento agli stages si è pensato ad una sensibile riduzione del loro numero e si è proposta una loro diversa articolazione.

Nello specifico si è considerato poco proficuo, ad esempio, per magistrati requirenti di prima nomina (che non potranno essere addetti alla sezione DDA della Procura della Repubblica), effettuare lo stage presso la Direzione nazionale antimafia (come era prima previsto).

Si è ritenuto opportuno, sulla scorta delle valutazioni espresse negli anni precedenti, ridurre ad un giorno l'esperienza da svolgersi presso le cancellerie (civili o penali) mentre si è previsto uno stage di quattro giorni di istruzione sugli "applicativi informatici" (consolle, Tiap, Sicp, Atti e documenti, Italgire), da effettuarsi presso i distretti di Corte d'Appello con l'ausilio dei Rid, dei Magrif e dei Cisia.

Si è poi deciso di sintetizzare in incontri seminariali presso la sede dell'ufficio giudiziario distrettuale le giornate di stage che venivano in precedenza svolte presso enti pubblici.

L'utilità di esperienze prolungate presso le sedi di questi enti si è rivelata, come già detto, abbastanza modesta.

In quest'ambito, si è poi ritenuto utile particolareggiare l'esperienza a seconda delle funzioni cui venivano destinati i Mot, mantenendo comunque la previsione di incontri di comune interesse.

Infine, si è previsto come formula nuova di stage quella dei "laboratori tematici" in materia penale, sorveglianza, civile, e del lavoro. Questi stages sono stati costruiti come confronti guidati dai formatori decentrati su argomenti e questioni proposte anticipatamente al loro svolgimento dai Mot attraverso la partecipazione ad un forum telematico organizzato dai formatori decentrati in maniera distinta per ciascuna funzione. Gli argomenti più richiesti, sono stati affrontati in conversazioni, nella forma del tavolo di lavoro, da relatori individuati dai formatori decentrati.

Tutto ciò allo scopo di individualizzare maggiormente la preparazione di ciascun magistrato in tirocinio e di cercare di soddisfare al massimo le esigenze formative di ognuno di essi.

Di seguito viene riportata, come esemplificazione, la scansione delle attività che hanno connotato il tirocinio dei Mot di cui ai d.m. del 2016.

2.5 Il tirocinio generico

Si è articolato presso la sede di Scandicci in periodi di cinque giorni (ad eccezione della sessione introduttiva di quattro giorni).

La sessione introduttiva è stata dedicata a:

- 1) illustrazione delle articolazioni della Scuola;
- 2) illustrazione dell'organizzazione del tirocinio;
- 3) relazioni e dibattiti sulla disciplina costituzionale e sovranazionale riguardante il potere giudiziario e la tutela dei diritti fondamentali;
- 4) l'ordinamento giudiziario;
- 5) la deontologia professionale e il sistema disciplinare.

La fase di formazione all'esercizio delle funzioni giudicanti penali (due settimane), articolata in sessioni plenarie con relazioni frontali ed altre organizzate con formazioni di gruppi di lavoro ristretti, è stata dedicata a:

- 1) l'abuso del diritto e del processo;
- 2) la legalità nel procedimento: il giusto processo ed il presidio dell'inutilizzabilità degli atti compiuti contra ius;
- 3) il sistema cautelare;
- 4) la pena e la sua esecuzione;
- 5) le vicende dell'imputazione;
- 6) la prova dichiarativa;
- 7) tecnica di redazione delle sentenze;

A ciò si sono aggiunte varie esercitazioni consistenti nella redazione di ordinanze (procedimentali e cautelari) e di sentenze

Va precisato che l'attività laboratoriale dei gruppi di lavoro ha avuto come scopo, attraverso la presentazione di casi e problematiche tratti da vicende giudiziarie, quello di ricreare la situazione della camera di consiglio. Rispetto all'omologa attività svolta negli uffici giudiziari, quella presso la Scuola ha consentito ai Mot di discutere "da attori principali" e non da semplici partecipanti le questioni processuali affrontate. Inoltre i tempi di intervento consentiti a ciascuno e l'attenzione rivolta loro da uno staff di selezionatissimi tutor sono stati sicuramente superiori a quelli che caratterizzano le scansioni delle giornate di udienza. Ciò è a dirsi per tutte le sessioni (giudicanti e requirenti) in cui si è articolato il tirocinio generico.

La fase di formazione all'esercizio delle funzioni requirenti (due settimane), articolata in sessioni plenarie con relazioni frontali ed altre organizzate con formazioni di gruppi di lavoro ristretti, è stata dedicata a:

- 1) rapporti tra Procuratore della Repubblica e sostituto;
- 2) rapporti con la polizia giudiziaria;
- 3) l'organizzazione della "scrivania" del Pubblico Ministero;
- 4) le richieste di misure cautelari;
- 5) l'attività del P.M. dall'acquisizione della notizia di reato fino all'esercizio dell'azione penale;
- 6) le tecniche di redazione del capo d'imputazione;
- 7) l'attività del P.M. nel dibattimento.

A ciò si è aggiunta la redazione di capi d'imputazione sulla base dei casi giudiziari proposti e di un appello cautelare.

Anche per questa fase si ribadiscono le osservazioni riportate a margine dell'esposizione di quella precedente

La fase di formazione all'esercizio delle funzioni giudicanti civili e del lavoro (tre settimane), articolata in sessioni plenarie con relazioni frontali ed altre organizzate con formazioni di gruppi di lavoro ristretti, è stata dedicata a:

- 1) fase introduttiva del giudizio;
- 2) fase di mediazione e conciliazione;
- 3) fase istruttoria;
- 4) il processo civile telematico;
- 5) i procedimenti sommari e cautelari;
- 6) il rito del lavoro e le sue problematiche processuali;
- 7) il rito fallimentare;

- 8) le esecuzioni forzate.

Va segnalato che, in tal caso, anche nelle relazioni frontali gli argomenti sono stati proposti in forma casistica, allo scopo di realizzare il massimo coinvolgimento dei partecipanti anche durante la fase in plenaria

Gli Stages

Durante la fase del tirocinio generico, si sono svolti vari stages, alcuni dei quali in sede unica nazionale.

In sede decentrata si sono tenuti i seguenti stages:

- 1) stage di formazione all'esercizio delle funzioni della giurisdizione di sorveglianza (una settimana). Lo stage è consistito in attività di affiancamento a magistrati di sorveglianza e nello studio delle procedure concernenti il trattamento penitenziario. Quest'attività è servita da base di preparazione a quello svoltasi nella settimana successiva presso gli istituti penitenziari;
- 2) stage presso gli istituti penitenziari (una settimana). Lo stage si è svolto presso gli istituti penitenziari, maschili e femminili, e ha condotto i Mot all'interno della realtà penitenziaria con momenti di contatto e confronto con gli operatori e con i soggetti in espiazione della pena;
- 3) stage presso i Tribunali per i Minorenni (una settimana). Anche in tal caso l'attività svolta dai Mot ha toccato tutti i momenti salienti e le competenze più rilevanti della giurisdizione minorile, giudicante e requirente;
- 4) stage presso le Corti di Appello (una settimana). È consistito nella partecipazione alle udienze ed alle camere di consiglio dei collegi di appello civile e in conversazioni con gli stessi sulle peculiarità del giudizio di appello.

Su base nazionale si sono svolti i seguenti stage:

- 1) stage presso il Ministero della giustizia (1 giorno e mezzo). Ha consentito ai Mot di conoscere i vari dipartimenti in cui è articolato il Ministero e di vedere l'attività svolta all'interno di essi. I Mot hanno effettuato anche due incontri presso la DGSIA e con il Garante per i detenuti
- 2) stage presso il CSM (1 giorno e mezzo). Si è articolato in seminari in cui sono state illustrate le competenze delle varie commissioni, il procedimento disciplinare e le circolari concernenti soprattutto i magistrati di prima nomina

Stage sociali

Si è trattato di un'esperienza del tutto nuova che ha riscosso moltissimo apprezzamento. È consistita nella partecipazione, da parte di aderenti volontari, ai due esperienze sociali nel corso delle ferie ordinarie e con onere esclusivamente a carico dei partecipanti.

La prima, svoltasi a Favignana, con residenza in un bene confiscato alla mafia e gestito da Legambiente e Libera, ha avuto come modello organizzativo quello del "campo di Lavoro".

La mattina veniva impegnata in attività di volontariato attivo (lavori di riparazione nel porticciolo di Favignana, piantumazione di alberi in spazi pubblici insieme a detenuti inseriti in un progetto di recupero ecc.)

Il pomeriggio, invece, si articolava in conversazioni –tenute da magistrati, giornalisti ed operatori sociali- sui temi della storia della mafia, delle misure di prevenzione e della gestione dei beni confiscati.

La seconda, svoltasi a Lampedusa, ha consentito ai Mot aderenti di vivere direttamente tutte le fasi in cui si dipana l'attività di gestione dei flussi migratori in entrata nel Paese. Questo stage è stato organizzato con la collaborazione del Ministero dell'interno, del Comando Generale della Guardia di Finanza, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, dell'amministrazione del Comune di Lampedusa e dell'Onlus Save the children.

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	30,92%	25,80%	11,28%
2.Buona	49,82%	54,06%	39,10%
3.Sufficiente	13,05%	14,13%	30,08%
4.Modesta	4,81%	4,59%	16,54%
5.Pessima	1,37%	1,41%	3,01%
Media val.	8,08	7,96	6,7

Tabella 5 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

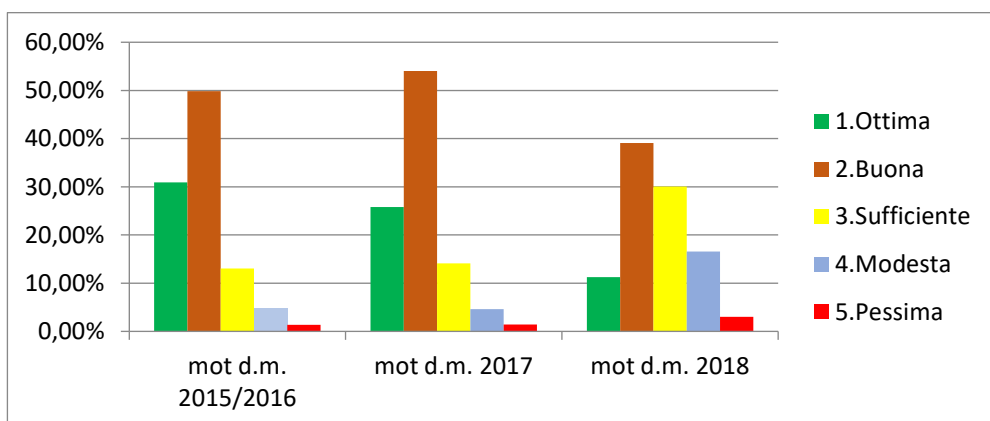


Grafico 4 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

CORRISPONDENZA ALLE ASPETTATIVE

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	20,20%	10,60%	11,64%
2.Buona	46,34%	51,59%	56,36%
3.Sufficiente	23,34%	26,85%	23,64%
4.Modesta	8,36%	9,19%	8,36%
5.Pessima	1,74%	1,77%	0,00%
Media val.	6,99	7,16	7,4

Tabella 6 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

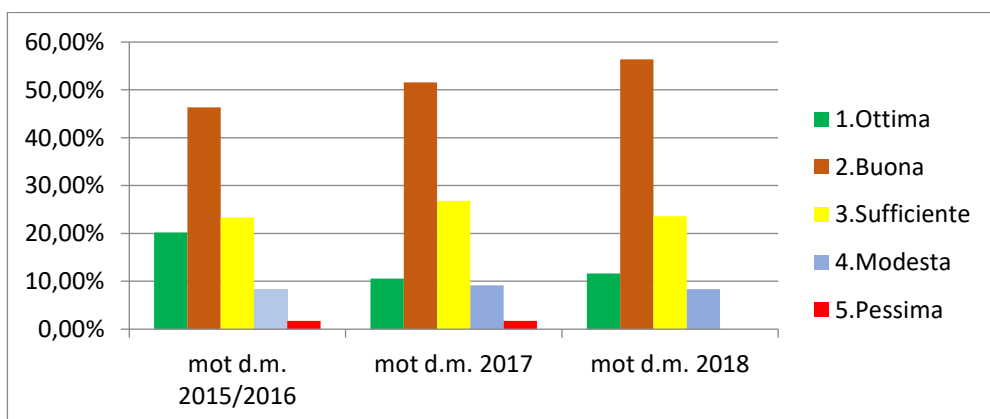


Grafico 5 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

UTILITA' PER L'ATTIVITA' GIUDIZIARIA

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	7,04%	7,50%	35,32%
2.Buona	29,22%	36,79%	51,67%
3.Sufficiente	34,15%	32,86%	10,04%
4.Modesta	23,59%	19,64%	2,97%
5.Pessima	5,98%	3,21%	0,00%
Media val.	6,14	6,47	8,3

Tabella 7 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

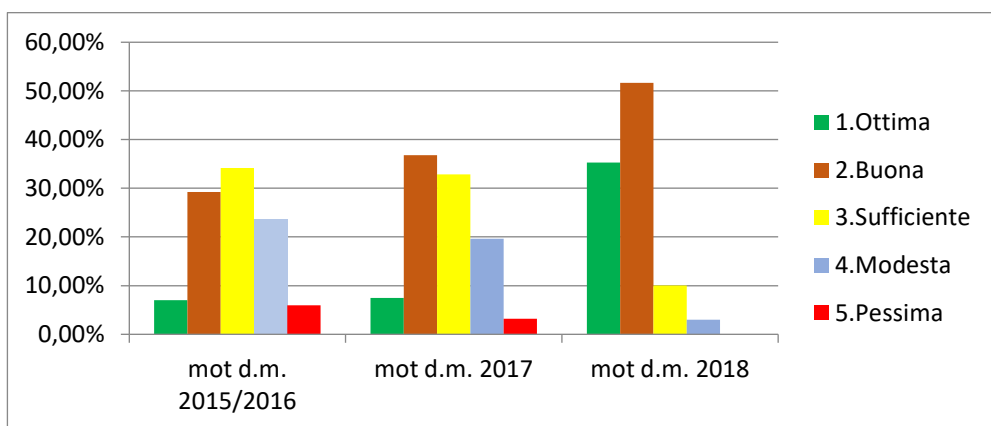


Grafico 6 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CORSO

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	10,24%	9,25%	11,64%
2.Buona	52,65%	54,09%	56,36%
3.Sufficiente	27,56%	28,47%	23,64%
4.Modesta	9,18%	7,12%	8,36%
5.Pessima	0,35%	1,07%	0,00%
Media val.	7,25	6,93	7,4

Tabella 8 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

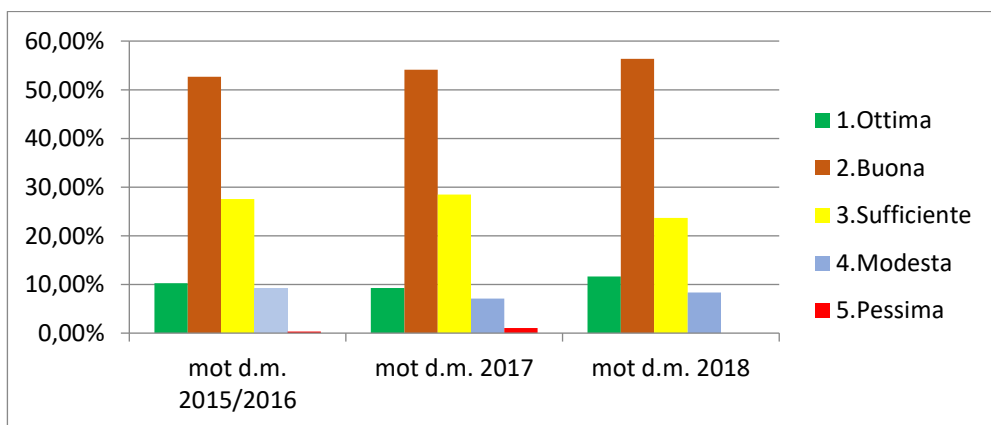


Grafico 7 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio generico

2.6 Il rapporto tra formazione presso gli uffici e formazione presso la scuola

Il complesso ed articolato schema organizzativo fin qui descritto ha avuto lo scopo di concretizzare, sul piano attuativo, la “filosofia” di fondo cui il Comitato Direttivo ha ritenuto di ispirarsi: la sinergia tra formazione presso gli uffici e formazione presso la Scuola.

In precedenza, infatti, si registrava un atteggiamento di non dichiarato (e pur tuttavia percepibile) antagonismo tra i due momenti della formazione iniziale che ha provocato l’instaurarsi anche di un clima poco favorevole alla comprensione del ruolo nevralgico esercitato dalla Scuola nell’ambito della formazione iniziale. Per realizzare un movimento di controtendenza, si è operato non solo sul piano della riarticolazione dei periodi di permanenza presso la Scuola e sul sincronismo tematico dei due poli del tirocinio, ma si è realizzato un maggiore coinvolgimento nell’attività di formazione delle realtà territoriali, attraverso una partecipazione più significativa dei formatori decentrati che, con il loro ruolo di prossimità all’ufficio giudiziario, sono stati in grado di diminuire la percezione (assolutamente errata) che la formazione presso la Scuola rappresentasse una deviazione del Mot dal percorso d’istruzione pratica presso l’ufficio.

Allo stesso fine, la chiarificazione dei ruoli e delle competenze delle strutture di formazione decentrata e dei consigli giudiziari è servita a migliorare l’organizzazione dell’attività stagistica e ad assicurare standards di rendimento più o meno omogenei in tutti i distretti.

2.7 Le prime verifiche sull’utilità del nuovo modello organizzativo

La pluralità di cambiamenti introdotti in un tempo così ridotto ha prodotto, nonostante l’elevato tasso di rischio collegato ad interventi sistemici profondi, esiti apprezzabilmente positivi.

Sebbene la platea dei magistrati in tirocinio, per la forte esigenza formativa che li connota, si caratterizzi per il fatto di essere particolarmente esigente, le valutazioni dagli stessi espresse sulla qualità delle sessioni di formazione sono state senza dubbio incoraggianti ed hanno confermato l’utilità di procedere nel percorso intrapreso, apportando quei correttivi che pur sono stati segnalati. I livelli di apprezzamento dei corsi, sul piano delle metodologie e dei contenuti, sono stati in linea con quelli conseguiti nel periodo precedente. Va, peraltro, evidenziato che il gruppo discenti, nel caso dei magistrati in tirocinio, non duplica l’esperienza formativa presso la Scuola (come, al contrario, avviene per la formazione permanente in cui la platea è tendenzialmente la stessa di anno in anno) per cui il giudizio dagli stessi espressi difficilmente può costituire un termine di paragone significativo rispetto a quello manifestato dai Mot di un concorso precedente.

L’esigenza comunque espressa dai magistrati in tirocinio è stata quella di un ulteriore rafforzamento dei momenti di formazione su base pratica rispetto a quelli di approfondimento teorico, nonché si è registrata una spiccata preferenza per il modulo didattico del gruppo di lavoro rispetto a quello della lezione frontale.

2.8 L’organizzazione del tirocinio durante la vigenza della legge n. 197/2016

Il legislatore, con legge n. 197 del 2016, di conversione del d.l. n. 168/2016, ha, in via straordinaria, ridotto - per i magistrati in tirocinio dichiarati idonei all’esito dei concorsi banditi negli anni 2014 e 2015 - la durata del tirocinio in dodici mesi e, conseguentemente, ha pure rimodulato l’articolazione interna del tirocinio.

In particolare, la legge, all'art. 2 comma 3, ha previsto una riduzione un periodo di formazione complessivo di dodici mesi, uno solo dei quali dedicato al tirocinio teorico-pratico presso la Scuola.

Questa drastica riduzione della durata della sessione presso la Scuola Superiore della Magistratura ha obbligato ad un ripensamento profondo delle attività di formazione realizzabili in un arco temporale così limitato.

Peraltro, la riforma non ha modificato la disciplina dell'art. 22 del d.l. n. 26 del 2006 che pone in capo al Comitato Direttivo il compito di esprimere, al termine del periodo di tirocinio ordinario, un giudizio d'idoneità all'assunzione delle funzioni giudiziarie per ciascun Mot «sulla base delle schede valutative redatte dai docenti e dai magistrati affidatari, nonché di ogni altro elemento rilevante a fini valutativi raccolto durante le sessioni del tirocinio».

Conseguentemente, l'effettuazione di detto giudizio d'idoneità ha imposto – limitatamente al periodo di vigenza della normativa eccezionale – la previsione di un'articolazione del tirocinio complessivo che consentisse al Comitato Direttivo di operare una suddivisione della sessione mensile di formazione presso la Scuola in periodi di una o più settimane nell'arco degli undici mesi di durata della sessione di tirocinio presso gli uffici giudiziari.

In tal modo – secondo una lettura ragionevole della novella normativa che, a tale scopo, prevedeva la possibilità che i periodi di formazione negli uffici giudiziari fossero non consecutivi e, dunque, intervallati da altre attività – gli “steps” di formazione presso la Scuola Superiore della Magistratura si sono inseriti come momenti di opportuna verifica del grado di preparazione conseguito da ciascun magistrato in tirocinio nel corso dell'esperienza maturata nell'ufficio giudiziario.

A questo scopo avesse ritenersi che il legislatore non abbia inteso stabilire – al contrario di quanto operato con la previsione generale del d.lgs. n. 26 del 2006 – una scansione interna della sessione mensile presso la Scuola, proprio per affidare all'autonomia organizzativa del Comitato Direttivo l'articolazione della suddetta sessione secondo moduli funzionali all'effettuazione della valutazione d'idoneità. In tal senso si è espresso all'epoca con propria delibera d'indirizzo anche il CSM.

Infine, la drastica riduzione della durata complessiva del tirocinio durante la vigenza della normativa citata, ha imposto di prevedere solo in via eventuale lo svolgimento di stage esterni ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Nuovo Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio.

Conseguentemente, il Comitato Direttivo della Scuola ha ritenuto di suddividere le quattro settimane in cui doveva articolarsi la formazione, prevedendo una sola settimana di attività (cinque giorni, dal lunedì al venerdì), denominata “settimana introduttiva”, durante il tirocinio cd. Generico. Le altre tre settimane (per ciascuna funzione: civile/lavoro, giudicante penale/sorveglianza e requirente) sono state, invece, collocate nel periodo del cd. Tirocinio mirato.

La settimana di orientamento è stata dedicata ai temi di diritto costituzionale che fanno da fondamento alla funzione giudiziaria, a quelli ordinamentali, disciplinari e deontologici (anche con il coinvolgimento di relatori indicati dal Ministero della giustizia e dal CSM), a quello della tecnica di redazione dei provvedimenti (con una sessione presso la sede dell'Accademia della Crusca) e si è dato spazio a significative testimonianze di magistrati ed avvocati sull'immagine che chi esercita le funzioni giudiziarie deve coltivare e preservare.

Le settimane di formazione mirata sono state, invece, costruite sul criterio di fondo dell'autovalutazione dei bisogni. In altri termini è stata attribuita agli stessi Mot un'ampia facoltà di costruzione del proprio percorso

di approfondimento, in modo che lo stesso risultasse il più possibile aderente alle necessità avvertite dallo stesso discente durante la sua formazione presso l'ufficio giudiziario.

Lo schema organizzativo elaborato ha mirato, dunque, a realizzare una formazione specializzata per funzioni di tipo estremamente dinamico, in cui –senza rinunciare a momenti di approfondimento teorico- i principi sono stati legati in maniera più diretta ed evidente all'applicazione casistica.

In ciascuna settimana sono intervenuti varie figure di docenti/formatori: i relatori, i coordinatori di settore tematico, i tutor, i coordinatori di aula del settore informatico.

I relatori

Ai relatori è stato affidato il compito di predisporre relazioni scritte (pronte per la data del corso) sui temi loro assegnati e di esporne i contenuti nella sessione mattutina o pomeridiana dedicata all'argomento. In alcune sessioni è stata prevista una sola relazione (lunedì pomeriggio e mercoledì mattina), in altre sono state previste due relazioni (il martedì mattina).

La sessione a due relazioni hanno ripreso il modello classico con esposizione (di taglio assolutamente pratico e concreto) dei temi cui è seguita una fase di dibattito.

La sessione ad un solo relatore, data la sua maggior durata, ha previsto l'innesto –dopo una prima fase di esposizione ed il conseguente dibattito- di una esercitazione pratica in seduta plenaria su casi e situazioni attinenti al tema trattato. Il relatore, quindi, oltre ad aver avuto il compito di redigere uno scritto ha dato indicazioni al capogruppo dei tutor per la redazione di quesiti o casi brevi da sottoporre all'esame dei Mot. La fase dell'esercitazione è stata curata dai tutor, alla presenza del relatore, e le risposte ed i chiarimenti sono stati dati da tutti i formatori coinvolti

I coordinatori di settore

Ai coordinatori di settore è stato affidato il compito di selezionare, nell'ambito dell'area tematica affidata, gli argomenti che intendesse trattare. Agli stessi è stato richiesto di redigere una relazione scritta (pronta per la data del corso) e, in tempi brevi, di fornire un sommario dei singoli argomenti.

Questo sommario è stato essere condiviso con il **tutor abbinato**, cui è stata trasmessa la bozza di relazione. Il tutor ha assistito il coordinatore nella preparazione dei materiali ed, eventualmente, nel redigere parte della relazione.

L'attività nei gruppi ha previsto una conduzione del dibattito su tematiche specifiche da parte del coordinatore. Il tutor aveva il compito di interrompere l'esposizione e di proporre quesiti (concordati con il coordinatore) ai Mot stimolando la loro partecipazione.

Al **tutor** è stato consegnato un elenco nel quale era riportata l'indicazione dei partecipanti alla classe con uno spazio per annotazioni sugli interventi effettuati dai Mot.

I coordinatori di aula

Il compito dei coordinatori di aula è stato quello di illustrare, dopo una sintetica esposizione dei fondamenti della “massimazione” delle sentenze (finalizzata ad indirizzare la ricerca dei precedenti), il funzionamento pratico della Consolle del magistrato, di Italgire e di Tiap. All’esposizione è seguita un’esercitazione pratica in plenaria con esempi di ricerca.

I tutor

Ruolo nevralgico e centrale è stato quello dei tutor. La loro attività è stata diversificata a seconda delle giornate in cui sono stati impegnati.

Va, innanzitutto, evidenziato che ciascun tutor ha avuto la responsabilità di esprimere – al termine della propria attività di docenza- una valutazione sui Mot di cui si è occupato.

Il tutor ha seguito due classi diverse, entrambe pre-formate a cura della segreteria. Una prima classe è stata composta dai Mot che, nella propria settimana d’impegno, avevano deciso di iscriversi all’area tematica cui il tutor era assegnato. Una seconda classe, che presumibilmente non poteva avere la stessa composizione della prima, è stata composta da coloro che erano seguiti dal tutor nella redazione del provvedimento scritto.

Per la prima classe, il tutor ha ricevuto dalla segreteria un elenco dei partecipanti composto da brevi schede con nominativo del Mot seguito da uno spazio per annotazioni. Il tutor, durante le sessioni di approfondimento sull’area tematica, ha segnato le proprie impressioni sul grado di partecipazione e preparazioni dei singoli Mot.

Per la seconda classe, invece, la valutazione del tutor si è basata sulla prova scritta redatta dal Mot.

Successivamente al termine delle tre settimane del mirato, è stata convocata una riunione dei tutor nel corso della quale, in modo collegiale, si è provveduto alla redazione delle schede di valutazione sulla base dei giudizi formulati (ed incrociati) dei vari tutor. In alcuni casi il lavoro è stato effettuato mediante collegamento da remoto.

Il capo-gruppo dei tutor ha avuto il compito di coordinare l’attività del team e di mantenere in via prioritaria i contatti con i relatori. Ad ogni tutor è spettato, invece, il compito di tenere il contatto con il coordinatore della propria area tematica.

Si passa, ora, ad illustrare nello specifico le attività quotidiane realizzate dai tutor.

Nella sessione pomeridiana del lunedì ed in quella antimeridiana del mercoledì i tutor (dopo aver tenuto – per il tramite del capogruppo- i rapporti con il relatore ed aver ricevuto dallo stesso anticipatamente il testo della relazione) hanno predisposto alcuni casi pratici e questioni processuali sui quali hanno intervistato in plenaria i Mot chiedendo loro di rispondere. Hanno animato inoltre il dibattito conseguente alla relazione frontale.

Nelle pause tra la sessione antimeridiana e quella pomeridiana, si sono occupati del ricevimento dei Mot che avevano necessità di chiarimenti o consigli (pertanto, è stato richiesto ad ogni tutor di portare con sé modelli di atti e provvedimenti da fornire ai Mot che ne avessero fatto richiesta)

Nella sessione antimeridiana del martedì il loro compito è stato solo quello di animare il dibattito successivo a ciascuna relazione frontale.

Nelle sessioni pomeridiane del martedì e del mercoledì, il ruolo del tutor è stato sostanzialmente quello di discutant e di co-coordinatore del gruppo tematico. Ciascun tutor ha preventivamente concordato con il coordinatore gli argomenti (tutti su base casistica) che dovevano essere oggetto di approfondimento nel corso di ciascun incontro. Il tutor ha provveduto ad interrompere il coordinatore ogni qual volta ritenesse necessario verificare che le nozioni fossero state recepite con chiarezza e ha provveduto a porre domande ai Mot per stimolare la loro partecipazione attiva. Inoltre, ha coadiuvato il coordinatore nel mantenere la relazione con la classe.

Nella seconda parte della sessione antimeridiana del giovedì e nella parte pomeridiana della medesima giornata i tutor hanno illustrato in plenaria (mattina) il fatto simulato ed il contenuto del fascicolo su cui, nel pomeriggio, ciascun Mot è stato chiamato a redigere l'atto o il provvedimento.

Il fascicolo virtuale è stato predisposto con necessario anticipo rispetto alle settimane di mirato. Il lavoro di collazione è stato coordinato dal capogruppo e ciascun team ha concordato il tema (che poteva essere inventato o tratto dall'esperienza giudiziaria reale) e ha preparato i singoli atti. Si è trattato sempre di casi giudiziari che presentavano una difficoltà media, idonei a consentire la redazione del provvedimento nello spazio di tempo assegnato.

Nella sessione finale del venerdì ciascun tutor ha provveduto a compiere un breve report degli argomenti trattati nella propria area tematica fornendo ulteriori eventuali chiarimenti. Un componente del team (il capogruppo o altro designato) ha illustrato in plenaria come andava redatto il provvedimento o l'atto della prova scritta.

Nella sessione del venerdì sono state, poi, concentrate le esercitazioni scritte previste per il settore civile/lavoro. In tal caso la composizione delle classi ha rispecchiato quella dei gruppi tematici, in quanto le prove sono state differenziate per ambito di specialità.

Sempre il venerdì è stata prevista una breve testimonianza da parte di un ex Mot sulla sua esperienza di arrivo nell'ufficio di prima destinazione.

2.9 Settore sorveglianza

Ciascuna settimana di approfondimento dedicata all'esercizio delle funzioni di magistrato di sorveglianza è stata affidata ad un team di formatori, di cui uno con funzione di coordinatore ed un altro con compiti di tutor.

Le attività, secondo le scansioni stabilite nell'apposito programma, sono state condotte in tandem. I relativi compiti sono ripartiti secondo un criterio di autorganizzazione.

La correzione dei provvedimenti è stata affidata all'esame collegiale di ciascun team.

È stato, poi, compito del tutor trasfondere nella scheda di valutazione il giudizio complessivo su ciascun Mot.

2.10 L'organizzazione attuale del tirocinio

La disciplina ordinaria concernente la durata del tirocinio, riportata a 18 mesi complessivi, di cui 6 presso la Scuola Superiore della Magistratura, ha consentito di riorganizzare la formazione dei Mot nominati con d.m. 12.2.2019 in parte recuperando l'esperienza maturata nella fase antecedente all'applicazione della legge n. 197 del 2016 e, in parte, mettendo a sistema (entro un arco temporale più ragionevole) le indicazioni tratte dalla sperimentazione del modulo organizzativo a durata contratta che ha caratterizzato la gestione dei due concorsi precedenti.

Seguendo le indicazioni fornite dalle ultime Linee Guida elaborate dal CSM, il tirocinio generico (della durata di quattro mesi frazionati in periodi non superiori alla settimana), è stato articolato secondo un alternato susseguirsi di "appuntamenti formativi" orientati sulla base dei periodi di tirocinio svolti negli uffici giudiziari ed altri, invece, di taglio interdisciplinare.

Sotto quest'ultimo profilo (che ha costituito la vera novità organizzativa dell'attuale struttura della formazione iniziale), gli argomenti di taglio interdisciplinare prescelti sono stati i seguenti:

- 1) "principi e regole in materia di prove";
- 2) "La legge e la giurisdizione";
- 3) "Il provvedimento giudiziario: il ragionamento decisorio, le tecniche di redazione, il linguaggio";
- 4) "L'organizzazione giudiziaria: principi, assetti istituzionali, articolazione";
- 5) "La professione del magistrato".

La valutazione espressa dai Mot sulla scelta di introduzione di moduli formativi interdisciplinari ha confermato finora l'utilità del ricorso a questo nuovo approccio, soprattutto in una fase del tirocinio – quello generico- in cui il confronto tra le diverse funzioni giudiziarie avviene in un arco temporale ristretto, pertanto, rendendo più semplice questa visione multidisciplinare delle tematiche selezionate.

Accanto alle attività svolte presso la sede centrale, grazie al prezioso coinvolgimento dei magistrati addetti alla formazione nelle strutture territoriali, è stata prevista una serie articolata di stage in cui si è dato spazio (non assicurato dalle scansioni del tirocinio presso l'ufficio giudiziario) ad esperienze di giurisdizione specializzata e ad approfondimenti in contesti extragiudiziari.

Di seguito si riporta l'articolazione degli stage in fase di tirocinio generico:

NEL CORSO DEL TIROCINIO ALLE FUNZIONI GIUDICANTI CIVILI

Due settimane consecutive di stage presso uffici di giurisdizione specializzata

Nella prima settimana, con ripartizione modulabile -secondo le disponibilità- a cura dei referenti delle strutture decentrate di formazione ed in sinergia con i magistrati collaboratori (o con la Commissione Mot del Consiglio giudiziario, ove costituita), si è previsto:

una giornata di esperienza in udienza e/o colloquio seminariale presso ciascuna delle seguenti sezioni e/o uffici:

- a) Tribunale delle imprese
- b) Protezione internazionale
- c) Appello civile (specificamente riferito al giudizio di gravame avverso le sentenze del Giudice di Pace)

È stata, poi, organizzata un'attività laboratoriale di taglio eminentemente pratico sul pc e sull'uso della consolle organizzato in accordo con l'ufficio del RID

Nella seconda settimana è stata prevista un'esperienza presso il Tribunale per i minorenni di taglio interdisciplinare organizzata in collaborazione con i capi del relativo ufficio. Le linee contenutistiche generali sono state elaborate dal Comitato Direttivo allo scopo di assicurare omogeneità all'esperienza in tutto il territorio nazionale.

Nel corso di questa seconda settimana si è tenuto presso il Tribunale ordinario un incontro pomeridiano dedicato ai servizi di cancelleria.

NEL CORSO DEL TIROCINIO ALLE FUNZIONI GIUDICANTI PENALE

- 1) Una settimana di stage sulle attività del turno feriale. D'intesa con i magistrati collaboratori (o con la Commissione Mot del Consiglio giudiziario, ove costituita) e, ove necessario, con l'individuazione di magistrati di riferimento presso tribunali circondariali anche ulteriori rispetto a quello distrettuale, è stata organizzata la partecipazione dei Mot (preferibilmente con ripartizione che tenga conto delle città di residenza) ai turni direttissime, ai turni per lo smaltimento delle camerali ed alle udienze di riesame (interno ed esterno).
- 2) Una settimana di formazione sull'espiazione della pena e sulle impugnazioni

D'intesa con il Presidente del relativo ufficio è stata organizzata un'esperienza presso il tribunale di sorveglianza con una doppia scansione: primi tre giorni presso l'ufficio giudiziario e gli ultimi tre presso gli istituti di pena.

Nel corso di questa settimana è stata, altresì, previsto presso la Corte di Appello un laboratorio pomeridiano sull'impugnazione penale (specificamente riferito al giudizio di gravame avverso le sentenze del Giudice di Pace)

NEL CORSO DEL TIROCINIO ALLE FUNZIONI REQUIRENTE

- 1) Una settimana di stage, su base distrettuale (o, secondo esigenza, interdistrettuale) presso i gabinetti scientifici di polizia ed i R.I.S.. Anche in tal caso il programma è stato concordato a livello centrale con le Istituzioni partner.
- 2) D'intesa con i magistrati collaboratori (o con la Commissione Mot del Consiglio giudiziario, ove costituita) e, ove necessario, con l'individuazione di magistrati di riferimento presso tribunali circondariali anche ulteriori rispetto a quello distrettuale, è stata organizzata la partecipazione dei Mot (preferibilmente con ripartizione che tenga conto delle città di residenza) ad una settimana di esperienza sulle questioni relative all'esecuzione penale. L'esperienza potrà essere modulata in attività di studio delle procedure, in seminari e/o laboratori, in attività di udienza.
- 3) Una settimana di stage a contenuto plurimo
- 4) Lo stage, con ripartizione modulabile -secondo le disponibilità- a cura dei referenti delle strutture decentrate di formazione, dovrà prevedere:
 - a) un'attività laboratoriale, della durata di un giorno e mezzo, di taglio eminentemente pratico ed in accordo con l'ufficio del RID, sull'uso degli applicativi penali e delle banche dati.

- b) Un'esperienza, della durata di un giorno e mezzo, presso la sede della Procura o del Tribunale (o in sede esterna) sulle indagini fiscali e finanziarie da organizzarsi in accordo con i comandi provinciali della Guardia di Finanza. Anche il programma di questo stage verrà definito a livello centrale
 - c) Un laboratorio e/o seminario, della durata di un pomeriggio, sul ruolo del Pubblico Ministero negli affari civili
 - d) un laboratorio e/o seminario, della durata di un pomeriggio, su tematiche individuate – eventualmente previa verifica dei bisogni formativi-a cura dei referenti delle strutture decentrate di formazione
- 5) Una settimana di stage di taglio prevalentemente ordinamentale e disciplinare

La settimana è stata così organizzata:

- a) stage centrale presso il CSM e presso il Ministero della giustizia della complessiva durata di tre giorni con gruppi di 100 partecipanti in media, da suddividersi in due sottogruppi.
- b) un incontro pomeridiano, su base distrettuale, con il Consiglio giudiziario e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
- c) un incontro pomeridiano, su base distrettuale, con l'Associazione Nazionale Magistrati di orientamento nella scelta di funzioni.

La scelta di puntare fortemente sul coinvolgimento delle strutture decentrate di formazione è derivante dall'esigenza di evitare frequenti periodi di allontanamento del magistrato in tirocinio dall'ufficio giudiziario che, in passato, avevano creato disorientamento nel percorso di formazione pratica.

Inoltre, si è ribadita la scelta operata nel quadriennio di attività del Comitato Direttivo di selezionare le esperienze formative extragiudiziarie che avessero un effettivo aggancio ed utilità nell'attività professionale.

Le settimane di formazione specialistica

La struttura organizzativa di queste settimane è stata caratterizzata, da un lato, dalla selezione degli argomenti di maggior interesse (soprattutto di taglio processuale) per il magistrato alle prime esperienze e, dall'altro, quanto alla metodologia didattica dall'assoluta prevalenza del modello del gruppo di lavoro su casi pratici rispetto alla relazione frontale (il cui ricorso è stato limitato alla sola introduzione delle tematiche sviluppate nei gruppi di lavoro).

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA			
	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	21,45%	27,24%	39,30%
2.Buona	47,25%	50,75%	51,68%
3.Sufficiente	21,73%	15,67%	6,56%
4.Modesta	6,89%	5,97%	2,34%
5.Pessima	2,62%	0,37%	0,10%
Media val.	7,5	7,9	8,6

Tabella 9 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

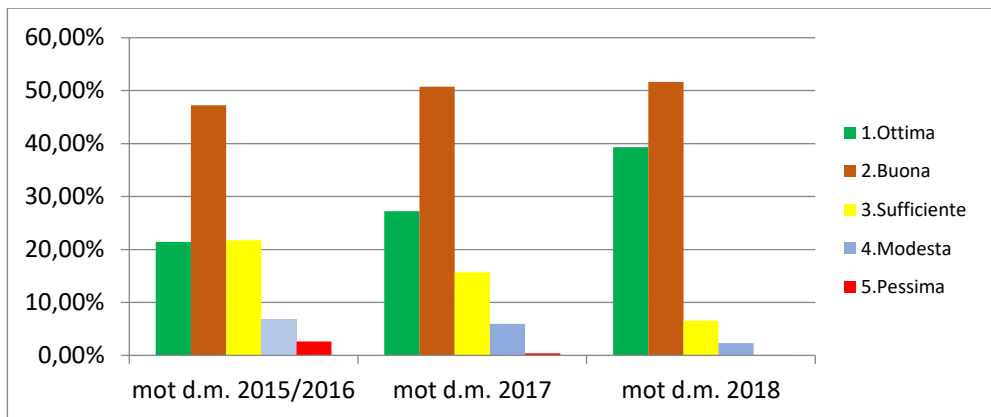


Grafico 8 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

CORRISPONDENZA ALLE ASPETTATIVE			
	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	16,76%	29,59%	52,17%
2.Buona	49,64%	54,31%	37,70%
3.Sufficiente	23,40%	11,99%	6,50%
4.Modesta	8,17%	4,12%	3,62%
5.Pessima	1,53%	0,00%	0,00%
Media val.	7,4	8,1	8,7

Tabella 10 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

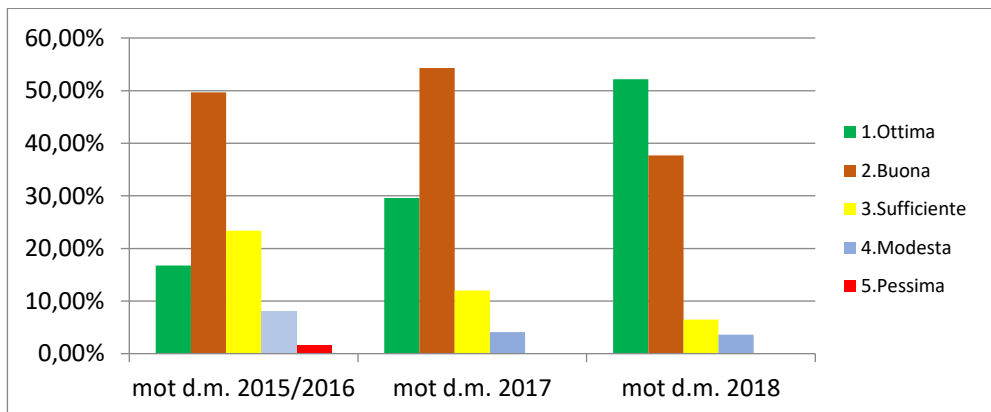


Grafico 9 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

UTILITA' PER L'ATTIVITA' GIUDIZIARIA

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	17,75%	32,33%	51,72%
2.Buona	45,90%	50,00%	39,39%
3.Sufficiente	22,59%	13,16%	5,81%
4.Modesta	11,47%	4,51%	2,99%
5.Pessima	2,29%	0,00%	0,07%
Media val.	7,29	8,2	8,7

Tabella 11 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

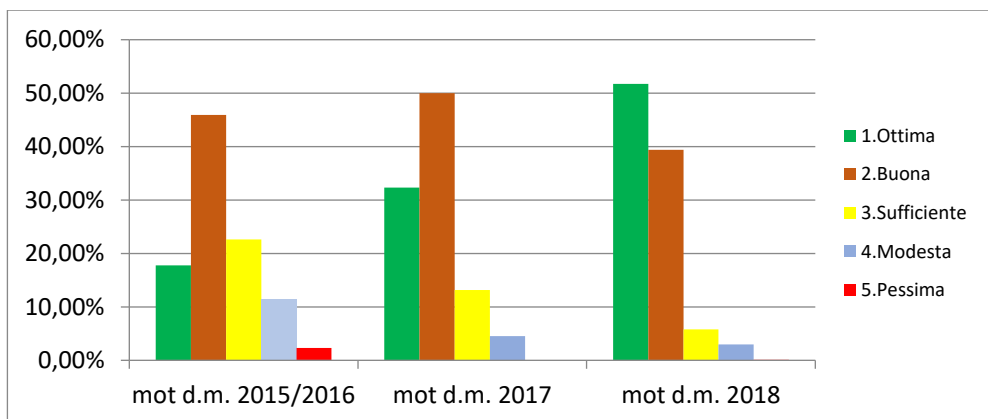


Grafico 10 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CORSO

	mot d.m. 2015/2016	mot d.m. 2017	mot d.m. 2018
1.Ottima	14,52%	26,97%	51,27%
2.Buona	54,40%	59,18%	41,08%
3.Sufficiente	20,59%	10,11%	5,13%
4.Modesta	9,15%	3,75%	2,36%
5.Pessima	1,34%	0,00%	0,15%
Media val.	7,3	8,1	8,8

Tabella 12 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

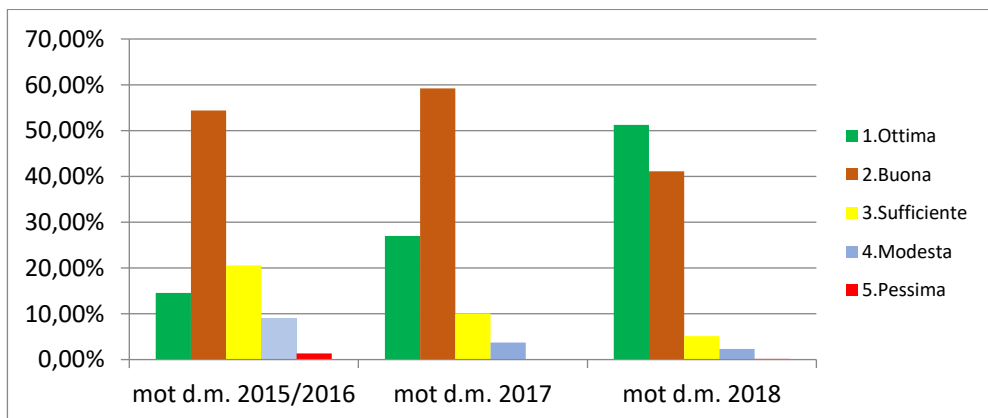


Grafico 11 - Valutazione comparata MOT - Tirocinio mirato

2.11 Obiettivi conseguiti e da conseguire

Si ritiene di poter affermare che l'attuale struttura del tirocinio iniziale abbia rispecchiato in pieno le indicazioni fornite dal CSM e dal Ministro della Giustizia e sia stata funzionale, quanto a contenuti e metodologie, alla costruzione di un percorso formativo in piena sinergia con quello realizzato presso gli uffici giudiziari (anche grazie al continuo raccordo tra magistrati collaboratori e magistrati formatori, precisato nelle modifiche introdotte al Regolamento sulla formazione iniziale).

Nella scelta dei relatori e dei tutor il Comitato Direttivo si è orientato secondo criteri che assicurassero la più ampia panoramica di esperienze (quanto a provenienza da Uffici giudiziari di varia grandezza), di sensibilità di genere e, soprattutto, di competenza professionale e comprovata attitudine alla formazione. Per questo, le riproposizioni di alcuni tutor già sperimentati ha avuto quale ragione giustificativa quella di assicurare continuità organizzativa in un settore a gestione particolarmente complessa e, in ogni caso, si sono coinvolti esclusivamente tutor le cui valutazioni pregresse erano nei termini di assoluta eccellenza. Ad essi si sono uniti nei team, altri magistrati – selezionati secondo i criteri regolamentari – la cui esperienza professionale e didattica potesse rappresentare un nuovo valore aggiunto nell'offerta formativa.

Si segnala, da ultimo, che nel periodo estivo ha trovato nuovamente spazio ed entusiastico riscontro l'esperienza degli "stage sociali" (a partecipazione volontaria ed autofinanziata dai partecipanti). Quest'anno 9 Mot hanno vissuto un'esperienza di volontariato presso il centro scolastico "Tabasamu Centre" situato nel villaggio rurale di Kaembeni, Kenya.

La futura organizzazione del tirocinio mirato – che competerà al prossimo Comitato Direttivo – si articolerà in tre settimane presso la sede centrale e cinque in sede decentrata, potrà trarre spunti ed indicazioni dall'attuale architettura puntando ad una specifico arricchimento della preparazione professionale sulle funzioni che saranno scelte dai Mot.

Cap. III La formazione permanente³

I corsi della formazione permanente rappresentano, insieme a quelli dedicati ai Mot e naturalmente a quelli organizzati sul territorio dalla formazione decentrata, uno degli impegni più continuativi e gravosi assegnati alla Scuola.

3.1 Le linee programmatiche del quadriennio 2016-2019

Il settore della formazione permanente, nel quadriennio 2016-2019, è stato impostato con l'obiettivo prioritario di valorizzare la formazione continua dei magistrati quale fattore indispensabile per un esercizio responsabile ed indipendente della giurisdizione.

Un magistrato competente e ben aggiornato sul variegato panorama legislativo e giurisprudenziale non potrà fare a meno di conoscere a fondo la materia di cui si occupa e la Scuola, come istituto di Alta Formazione, ha svolto il ruolo di supporto tecnico nell'acquisizione di conoscenze. L'art. 14, primo comma, della carta di Nizza prevede che «ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua». Tale inciso vuole significare che il diritto alla formazione professionale e continua, in quanto diritto del singolo, è patrimonio culturale comune, appannaggio non della sola categoria professionale, ma della intera collettività che trae beneficio dal lavoro di professionisti che sappiano gestire con responsabilità le incombenze loro demandate.

La Scuola Superiore della Magistratura, essendo operativa da pochi anni, nella sua fase iniziale (di "start up", a voler usare la terminologia aziendalistica), ha dovuto lavorare al settore di formazione permanente con un intento duplice: è stato essenziale, in primo luogo, garantire la prosecuzione dell'attività formativa tradizionale gestita (per lunghi anni e con profitto) dal CSM; è stato inevitabile, d'altra parte, introdurre innovazioni sia per metodo che per temi, anche di fronte ad un quadro normativo sopravvenuto, specificamente dedicato alla formazione (il decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, con le successive modificazioni).

a) Gli obiettivi culturali della formazione.

La formazione gestita dalla Scuola Superiore della Magistratura, per acquistare tratti peculiari ed autonomi, avrebbe dovuto evolversi proprio sulla scia dell'art. 14, comma 1, della carta di Nizza, facendone l'oggetto peculiare e caratterizzante la propria attività, inseguendo una formula innovativa che, abbinata alla tradizione, elaborasse temi e metodologie funzionali ad una professione sempre più complessa e articolata. L'obiettivo, forse ambizioso, è stato quello di attribuire alla formazione una forte notazione culturale–scientifica, anche nel tentativo di dare concretezza all'art. 2, lettera l), del citato d.lgs. n. 26 del 2006, laddove si prevede che la Scuola è preposta «alla pubblicazione di ricerche e di studi nelle materie oggetto di attività di formazione». Sulla scia delle sperimentazioni compiute nel precedente triennio di attività

³ La redazione di questo capitolo è dovuta ai dott. Luisa De Renzis e Guglielmo Leo, che nel biennio 2018-2019 hanno coordinato insieme il Settore. Nel biennio precedente il Settore era stato coordinato dal solo dott. Guglielmo Leo. Quanto alla presente relazione, scritta unitariamente dai due responsabili attuali, si segnala l'innesto delle note concernenti il settore lavoristico, che si debbono all'avv. Andrea Del Re, e quelle sull'avvocatura cui ha collaborato il prof. Riccardo Ferrante.

effettiva della Scuola (i cui primi corsi risalgono al 2013), e sin dalla programmazione generale del 2016, ogni corso è stato pensato come un breve percorso (concentrato) di formazione, che potesse fornire gli strumenti del mestiere sul tema prescelto e che potesse sviluppare il senso critico dei magistrati senza suggerire impostazioni ideologiche predefinite.

È sembrato allora inevitabile, per un primo verso, porre molta attenzione ai saperi “extra giuridici” quali elementi qualificanti una Scuola di alta formazione e quale indispensabile corredo di un già vasto approfondimento delle tematiche tecniche ed ordinamentali⁴. Per in secondo verso, ed in effetti, l’offerta permanente è stata caratterizzata anche da programmazioni tecniche di approfondimento nei settori del diritto sostanziale e della procedura, sia in ambito civile che penale, ponendo particolare attenzione alle novità legislative ed alle tematiche di impatto sociale e di tipo ordinamentale.

In questo contesto è stata ripresa la tradizionale bipartizione della formazione in due aree: una porzione consolidata, costituita da corsi che devono tendenzialmente svolgersi ogni anno, in quanto rispondenti ad esigenze formative stabili, e comunque meritevoli della partecipazione di un numero molto elevato di fruitori (ad esempio, prassi giurisprudenziali, tecniche di gestione dei processi, tecniche di assunzione delle prove, temi indefettibili di diritto sostanziale o procedurale); una parte variabile, per così dire sperimentale, ovvero l’area legata ai processi di innovazione ed alla trattazione di temi di elevato taglio scientifico e culturale. Nell’ultimo settore sono state privilegiate aree formative interdisciplinari quali Diritto e psicologia; Diritto e società; Diritto ed economia; Area linguistica del diritto (Lingua e diritto-scritto e parlato nelle professioni legali); Diritto e storia; Ordinamento giudiziario e storia dell’associazionismo giudiziario (cfr. anche infra, § 5).

Gli obiettivi specifici della formazione permanente nel quadriennio 2016-2019 sono stati essenzialmente tre:

- a) formazione all’efficienza;
- b) miglioramento della capacità di gestione del processo o di conduzione delle indagini;
- c) attività di formazione finalizzata alla decisione giudiziale.

A tali obiettivi primari si sono aggiunti quelli volti a favorire lo sviluppo dell’autonomia culturale di ciascuno, laddove autonomia non significa possibilità di adottare decisioni arbitrarie o casuali, ma scelta consapevole e meditata tra le varie possibili opzioni interpretative della norma.

Vi sono stati specifici approfondimenti finalizzati ad aumentare la prevedibilità e la conoscibilità delle decisioni sui temi procedurali, in ossequio peraltro alle numerose indicazioni provenienti dal CSM (Buone prassi nel settore delle esecuzioni immobiliari – Linee guida delibera 11 ottobre 2017; Linee guida in materia di esame preliminare delle impugnazioni e modalità stilistiche di redazione dei provvedimenti – Delibera 5 luglio 2017), per altro verso, a riaffermare la centralità del processo «*non come luogo di tecnicismi esasperati*» ma come «*momento di leale confronto dialettico per fare emergere e valorizzare*

⁴ Oltre alle conoscenze giuridiche ed extra giuridiche, i giudici e i pubblici ministeri devono possedere competenze psicologiche, sociali e metodologiche per svolgere adeguatamente la propria funzione; l’insieme di tali competenze viene sinteticamente indicato dalla Rete Europea di Formazione con l’espressione “ruolo di giudice” (*judgecraft*).

prassi virtuose o modalità organizzative nuove alla ricerca di soluzioni condivise o, quanto meno, nel tentativo di trasformare contrasti inconsapevoli in consapevoli dissensi».

Va messo ancora in rilievo come, nel quadriennio di attività del Comitato Direttivo, sia stato assegnato un ruolo particolare ai temi riguardanti l'ordinamento giudiziario, la formazione dei formatori e la dirigenza negli uffici giudiziari con la organizzazione di corsi destinati ai neo-dirigenti.

Inoltre, è stata curata l'elaborazione di programmi volti a sperimentare modalità organizzative connesse all'impiego ed alla gestione dei tirocinanti e delle nuove professionalità aventi funzioni collaborative nella gestione dell'attività giurisdizionale (magistrati onorari, giudici ausiliari di corte di appello e figure professionali introdotte dall'art. 73 del d.l. n. 69/ 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98/2013, con il relativo decreto ministeriale di attuazione in data 9 settembre 2014).

Per alcuni corsi (per esempio quelli sulla bioetica, o sulla responsabilità civile dei giudici) è stata curata, in via preventiva, la raccolta ragionata di materiale didattico e di giurisprudenza da distribuire ai magistrati iscritti, con l'intento di divulgare l'imponente patrimonio scientifico e culturale generato dalla formazione professionale in ambito giudiziario.

Da non dimenticare, inoltre, l'elaborazione di un "report scientifico", che è stato redatto in via sperimentale per alcuni corsi ed è stato divulgato a tutti i magistrati italiani, con il fine di favorire la circolazione delle attività di formazione e la conoscenza del materiale didattico.

b) La formazione come diritto di tutti i magistrati: linee evolutive dell'organizzazione.

L'effettiva attuazione dei compiti formativi assegnati alla Scuola (si ricordi che la Scuola stessa è stata istituita nel 2006, ma che il primo Comitato Direttivo è stato costituito nel 2010 ed insediato verso la fine del 2011, con il compito iniziale di avviare moduli organizzativi e normazione secondaria, nonché di allestire la sede didattica di Scandicci) – con il corrispondente e drastico affievolimento delle iniziative gestite dal CSM (si ricordi che la formazione dei magistrati è per legge un compito esclusivo della Scuola) – hanno posto in chiara evidenza le questioni che l'Istituzione doveva affrontare nella seconda fase del suo sviluppo.

Dato di partenza. Occorre non disperdere l'enorme patrimonio di esperienza organizzativa e formativa costruito dal CSM, e fare fronte ad una novità decisiva: la formazione non è più solo un *diritto* del magistrato, ma è anche un *dovere*, normativamente sancito (art. 25 del d.lgs. n. 26 del 2006), non solo nella fase del tirocinio iniziale, per altro dilatata a dismisura dalla riforma (ben sei mesi di formazione residenziale centrale, secondo il dettato normativo), ma lungo tutta la carriera. In genere, ogni anno, almeno un migliaio di magistrati professionali (tutti quelli con un esercizio delle funzioni di durata pari od inferiore ai quattro anni) deve partecipare ad un corso di formazione centrale o di rilevanza nazionale. Tutti gli altri magistrati professionali, quindi circa ottomila ancora, devono partecipare ad almeno un corso ogni quattro anni. È noto per altro come l'assiduità nella cura della propria formazione personale venga apprezzata a vari fini durante la carriera, di talché l'assoluta maggioranza dei magistrati non si limita certo ad una richiesta quadriennale di partecipazione ai corsi, ed anzi ne presenta una ogni anno. A tutto questo devono aggiungersi le esigenze formative dei magistrati onorari, che non possono relegarsi (e non solo per ragioni di sufficienza quantitativa dell'offerta) al solo livello della formazione decentrata.

Per avere una idea della consistenza della domanda si possono fornire dati dell'ultimo quadriennio. Da notare che si tratta di *persone* e non di domande di ammissione ai singoli corsi, il cui numero è superiore di oltre il 300%, data la possibilità di richieste multiple per ciascun interessato.

Ebbene, per i corsi del 2017 hanno formulato istanza di ammissione, secondo un *trend* di forte crescita rispetto agli anni precedenti, ben 8.919 magistrati (1978 dei quali onorari); per il 2018, i richiedenti sono stati 9.633 (2408 onorari); per il 2019 si sono registrate domande da parte di 9.427 interessati (2064 onorari); e per il 2020, al momento, le domande avanzate sono 9.612 (2147 onorari).

Va precisato fin d'ora che i numeri elencati sono solo parzialmente esaustivi circa i flussi della domanda. Occorre infatti tener conto che, lungo l'anno solare, molte centinaia di richieste si cumulano a quelle del bando iniziale, per i corsi fuori programma, per i corsi a selezione separata, per le istanze di ammissione straordinaria, ecc. Tutto ciò naturalmente vale a rendere ancor più consistente lo sforzo organizzativo richiesto alla Scuola.

Piace pensare, naturalmente, che una parte significativa della crescita di partecipazione sia dovuta al crescente gradimento per la qualità dell'offerta (*infra*). In ogni caso, numeri di questa portata hanno posto l'esigenza di un fortissimo aumento dei "posti formazione" da offrire all'utenza della Scuola, senza incidere in modo significativo sulla qualità e sulla resa delle singole iniziative.

Il problema è stato affrontato in vario modo, conseguendo un successo indiscutibile. Anno dopo anno, nonostante l'aumento delle richieste, è andato scemando il numero dei richiedenti non ammessi alcun corso, di pari passo con l'aumento dei magistrati invece ammessi ad almeno una iniziativa di formazione. Per restare all'ultimo quadriennio, e riguardo ai consuntivi finali: nel 2016 sono stati ammessi alla partecipazione 7325 magistrati; nel 2017, 8.219, nel 2018 il numero è salito a 8.890; nuovo record nel 2019 con 9.311 ammissioni (numero inferiore di neppure 200 unità a quello dei richiedenti). Al di fuori del quadriennio, per il 2020 le ammissioni sono al momento "solo" 7.541, ma non si tratta del saldo finale, per ovvie ragioni: migliaia si aggiungeranno grazie ai corsi con selezione separata (tra i quali ben cinque con oggetto da definire), ai corsi straordinari, alle ammissioni infradistrettuali che saranno operate dalle Strutture decentrate con riguardo ai corsi territoriali di rilevanza nazionale.

Si diceva dei diversi strumenti utilizzati. Qui se ne può dare solo una descrizione molto sintetica, in rapporto a tre obiettivi fondamentali:

- 1) aumentare il numero dei corsi;
- 2) migliorare la distribuzione "automatica" degli ammessi in modo da saturare i posti disponibili per ciascun corso;
- 3) aumentare il numero dei partecipanti effettivi a ciascun corso.

Riguardo all'obiettivo 1), il problema fondamentale è stato costituito dalla ricettività della sede didattica di Scandicci, buona in astratto ma comunque inadeguata per difetto, considerando (a parte i limiti legali di presenze per ragioni di sicurezza) che spesso l'edificio si trova ad ospitare in contemporanea corsi di formazione permanente, di formazione internazionale, di formazione per aspiranti dirigenti e, soprattutto (in termini di centinaia di presenze settimanali) di formazione iniziale. Sono risultate fondamentali due scelte che pure trovano, come giustificazione ancor più urgente di quella logistica, una strategia di osmosi tra culture diverse e di confronto tra realtà giudiziarie diverse. Si allude per un primo verso ai corsi tenuti in collaborazione con Istituzioni formative o con Organi istituzionali, che quasi sempre hanno garantito una

sede diversa da quella di Scandicci, e quasi sempre a titolo gratuito (più avanti si tornerà sull'argomento per qualche dettaglio). Per altro verso, si allude ai corsi cosiddetti "territoriali di rilevanza nazionale", organizzati in collaborazione con strutture della formazione decentrata (e quindi in molteplici sedi distrettuali), con la partecipazione di magistrati provenienti da ogni parte del Paese. Un ruolo progressivamente più rilevante è stato assunto anche dalla struttura didattica realizzata nel Castel Capuano di Napoli, posta gratuitamente a disposizione dal Ministero di giustizia, ed utilizzata soprattutto, grazie alle dotazioni informatiche, per corsi sul processo telematico od a carattere linguistico.

Grazie a queste soluzioni, nell'ultimo quadriennio, l'offerta ha potuto essere assai cospicua: 118 corsi nel 2016, 136 nel 2017, 134 nel 2018, 135 nel 2019. Quanto al 2020, l'offerta è allo stato leggermente inferiore (119 corsi), tenuto conto di un lieve calo delle disponibilità alberghiere, della concomitanza dei periodi di tirocinio di circa 600 nuovi magistrati, delle disponibilità raccolte presso le Strutture decentrate, dell'opportunità che, nell'anno di insediamento del nuovo Comitato Direttivo della Scuola, l'attività di formazione continua non sia particolarmente convulsa.

Riguardo all'obiettivo 2) (perseguire la saturazione dei "posti" messi "a concorso"), va ricordato in via preliminare come la Scuola si serva di un programma informatico elaborato dai propri tecnici, e progressivamente perfezionato grazie agli studi compiuti da un funzionario dell'Area informatica. Il programma risponde come può alle opzioni di politica culturale della formazione: garantire la distribuzione territoriale degli utenti, privilegiare gli esclusi dalle graduatorie dell'anno precedente, favorire la formazione dei magistrati meno anziani, assecondare l'ordine di preferenza espresso dai singoli, privilegiare su temi molto richiesti la rotazione dei partecipanti, incrementare il livello di professionalità specifica degli ammessi senza escludere in radice persone che vogliano accedere a quegli stessi livelli di professionalità, ecc.

Allo scopo, sono usati fattori di precedenza, che interferiscono tra loro secondo un profondo condizionamento del flusso concreto delle domande, con risultati non sempre leggibili e razionali come sarebbero quelli dati da una (impossibile) valutazione umana delle opportunità di accesso. Dopo lunga sperimentazione, è stata eliminata per il 2019 la distribuzione per "quote territoriali" delle ammissioni, che spesso produceva risultati disfunzionali, sfavorendo la partecipazione dei magistrati di distretti molto popolati, o garantendo oltre il ragionevole magistrati di piccoli distretti molto attivi nella presentazione di domande. Le verifiche in corso hanno dimostrato una sostanziale e "spontanea" continuità nella distribuzione territoriale delle presenze, eliminando però sbarramenti incongrui in molti singoli casi. Serie interferenze sono date semmai da un maggior ricorso nella programmazione all'identificazione di figure professionali molto specifiche, soluzione idealmente eccellente per la miglior congruenza tra l'offerta ed i suoi destinatari, ma produttiva appunto di preclusioni, talvolta con riguardo a centinaia di richiedenti.

Il fatto è, comunque, che il numero dei corsi non completamente esauriti con le domande iniziali si è progressivamente assottigliato, concentrandosi nelle primissime settimane dell'anno, e solo in qualche caso incrementato da errori di valutazione nella determinazione dell'offerta. Ben difficilmente, comunque, si tratta di posti "sprecati", poiché da alcuni anni la Scuola riapre i termini per le domande, relativamente ai posti rimasti disponibili, i quali in genere vengono richiesti con eccedenza rispetto alle disponibilità (l'ultimo bando in questo senso è stato pubblicato il 4 gennaio 2020).

L'obiettivo 3) consiste nell'incremento dei partecipanti *effettivi* a ciascun corso. Il fenomeno della rinuncia all'opportunità conseguita dai singoli ammessi era stato piuttosto consistente nei primi anni di attività della Scuola: molto spesso si tratta della sopravvenienza di impegni professionali o personali incompatibili con la

partecipazione (probabilità sempre più elevata quanto maggiore diviene la distanza dal momento della domanda), e qualche volta addirittura di dimenticanze. Le conseguenze del fenomeno, se non adeguatamente fronteggiate, possono essere molto rilevanti: i “posti” formazione vanno sprecati, se vi sono state prenotazioni alberghiere (com’è necessario) possono esservi penali (da unire al costo di eventuali titoli di viaggio), il sistema delle liste di attesa diviene inefficiente.

La strategia adottata dalla Scuola è mirata per un verso a diminuire il numero delle rinunce, e per altro verso ad evitare che le conseguenze delle rinunce medesime ricadano sulla funzionalità del servizio. Il sistema si è evoluto nel tempo, e se ne può dare qui solo una sintetica descrizione con riguardo all’attualità.

I magistrati sono avvertiti (con enfasi) che dovranno confermare la propria partecipazione entro un termine antecedente piuttosto lungo (60 giorni, tranne che per i corsi del primo bimestre), trascorso il quale saranno esclusi dalla lista degli ammessi. Questa scadenza, in tempo utile, viene loro ricordata con una *mail* per ragioni di cortesia. Rinunce espresse a meno di 45 giorni dal corso, o comunque dopo l’acquisto di servizi di viaggio e alloggio, comportano l’addebito delle spese sostenute dalla Scuola, salvo il caso dello stato di necessità.

Il meccanismo consente due scorrimenti delle liste di attesa (cui talvolta se ne aggiunge un terzo), con un anticipo che consente agli interessati di organizzarsi, e favorisce una corretta politica delle penali alberghiere e delle tariffe per i servizi di trasporto.

La combinazione degli accorgimenti indicati ha comportato una diminuzione progressiva dei “posti” non utilizzati, con conseguente incremento delle partecipazioni (*supra*), e nel contempo una utilizzazione più razionale ed economica delle risorse materiali ed umane della Scuola.

Si può infine anticipare un cenno, che sarà ripreso, alla materia delle ammissioni straordinarie, recentemente riformata, che ha lo scopo di somministrare la formazione obbligatoria in tutti i casi nei quali ciò non avvenga per effetto dei meccanismi ordinari, e di favorire la copertura di posti disponibili da parte di persone particolarmente interessate ad un dato tema, e disponibile ad assumere in proprio i costi della partecipazione.

3.2 La formazione permanente e il metodo di selezione degli argomenti

Nella selezione degli argomenti cui dedicare la formazione sono state elaborate talune strategie di individuazione, parte delle quali interne al Comitato Direttivo ed ai relativi ambiti di discussione, in costante interazione con flussi esterni di informazione e guida.

A parte il caso dei corsi straordinari (segnati dalla sigla FPPF, nel 2019 sono stati otto come da tabella 2) – che nascono da esigenze imprevedute o da opportunità contingenti – il lavoro di programmazione della Scuola per la formazione permanente inizia nella tarda primavera di ogni anno.

Nell’intento di stabilizzare i risultati dell’esperienza e della sperimentazione, e di rendere prevedibile, trasparente e partecipato questo processo creativo, il Comitato Direttivo ha approvato il 18 dicembre 2018 una delibera concernente le «Procedure per l’organizzazione dei corsi ordinari di formazione permanente», il cui art. 1 è dedicato proprio all’elaborazione del programma annuale.

In sintesi il processo si articola, in parallelo, su di un versante “interno” alla rete dei formatori che comprende il Comitato Direttivo ed i formatori decentrati, basandosi anche su una rilevazione diretta dei

bisogni formativi emergenti tra i magistrati, e su un versante esterno che comprende l'interlocuzione con il CSM ed il Ministro della giustizia.

a) Cenni generali sulla procedura interna alla Scuola.

Una funzione di primo orientamento è stata affidata naturalmente alla cultura professionale e generale dei singoli componenti il Comitato Direttivo, che conservano una conoscenza attuale dei temi più importanti attraverso la partecipazione ai corsi dei quali sono responsabili, oltreché mediante le attività personali di ricerca e studio, la consultazione di riviste giuridiche e della giurisprudenza, l'attenzione per il dibattito che si svolge su *mailing list* professionali, i conservati rapporti con gli uffici di provenienza e con la propria "rete" personale di conoscenze tra gli operatori della giurisdizione.

Ruolo non secondario è stato assunto dall'esame dei flussi di domanda per gli anni antecedenti e delle valutazioni espresse dai partecipanti a corsi già tenuti.

La prassi ha poi registrato forme di interlocuzione generale con soggetti interni alla giurisdizione e con Istituzioni scientifiche o formative, presso i quali sono state raccolte indicazioni poi riprese nella strutturazione progressiva del programma di formazione continua.

Come già si è accennato, e ancora si vedrà, la Scuola ha stretto stabili rapporti (solo talvolta formalizzati mediante protocolli) con diverse Università, le quali naturalmente concorrono all'individuazione dei possibili temi per nuove iniziative comuni. Lo stesso è avvenuto ed avviene con Accademie e Centri di ricerca (come per i Lincei o per la Crusca, o per l'Istituto di scienze criminali di Siracusa, o ancora per l'Osservatorio sulle agromafie, ecc.). Nel contempo, da qualche anno, il Comitato Direttivo interpella la Rete decentrata di formazione non solo per raccogliere la proposta di corsi territoriali o per attività puntuali di rilevazione dei bisogni formativi (*infra*), ma anche per ottenere suggerimenti in merito agli argomenti da trattare a livello centrale.

Ancora, la Rete Europea della Formazione Giudiziaria, nella quale la Scuola Superiore della magistratura è inserita a pieno titolo, è stata protagonista indispensabile del processo di selezione delle esigenze di formazione. La cooperazione in tale ambito, anche attraverso scambi di esperienze e di partecipazione dei magistrati dei vari Paesi membri dell'Unione Europea, ha consentito di approfondire la conoscenza del diritto europeo e la consapevolezza del ruolo dei magistrati nel contesto europeistico.

Non sono mancate infine sollecitazioni provenienti da parte di istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Si pensi, a mero titolo esemplificativo, al settore commerciale ed al settore della crisi d'impresa. In tali settori, la Commissione Europea, nel novembre 2016, ha presentato una proposta di direttiva, peraltro già preannunciata nel piano di azione per l'unione del mercato dei capitali del 30 settembre 2015, mirante all'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri su taluni aspetti specifici della disciplina della crisi di impresa. Una parte importante della proposta di direttiva del 2016 riguarda la formazione da destinare ai magistrati che si occupano di tali materie (cfr. art. 24, comma 1 e art. 25, comma 1) affinché costoro ricevano una formazione iniziale e successiva adeguata ai loro compiti ed alle loro responsabilità. La necessità di assicurare una formazione adeguata e specialistica nella materia della ristrutturazione e della insolvenza è stata ribadita, di recente, dagli articoli 25 e 26 della Direttiva (UE) 2019/1023 del 26 giugno

2019⁵. Il legislatore europeo, quindi, ha invitato gli Stati membri ad assicurarsi che i magistrati siano effettivi destinatari di una formazione specializzata adeguata e che possiedano le competenze necessarie per adempiere alle rispettive responsabilità.

Tali considerazioni valgono, non meno, per il settore penale in quegli ambiti di maggiore specializzazione (es. esecuzione della pena; misure di sicurezza; settore della sorveglianza) dove la formazione accurata e specialistica non può recedere, sia pure al cospetto di una più ristretta platea dei discenti.

In conclusione, nella selezione degli argomenti, se per un verso è stata attribuita importanza ai profili quantitativi dell'offerta, tenendo in gran conto i flussi storici delle domande, per altro verso, nei settori a competenza specializzata, tale importanza è stata molto ridimensionata, perché la formazione investe una fascia meno ampia di magistrati ma è altrettanto indispensabile, costituendo finanche, per talune materie, oggetto di codificazione su raccomandazione della Commissione Europea.

b) In particolare, la rilevazione dei bisogni formativi.

Adeguata attenzione è stata riservata a forme di rilevazione diretta dei bisogni formativi maturati nel corpo sociale dei magistrati, sebbene debba ammettersi che tale attività andrebbe resa più organica ed efficiente. Da qualche anno, i formatori della Rete di decentramento sono stati richiesti di promuovere a livello distrettuale, mediante questionari o con metodiche similari, l'espressione da parte dei magistrati circa i temi che a loro avviso sarebbero meritevoli di trattazione nella programmazione di breve e di medio periodo. Episodicamente, con le schede di valutazione dei corsi cui partecipano, i magistrati esprimono indicazioni analoghe.

Ovviamente, alcuni temi emergono comunque in base alla loro importanza e mediante gli strumenti evocati nel paragrafo che precede. Si pensi solo ad importanti riforme, per trattare le quali si giunge talvolta all'organizzazione di corsi straordinari, e che però vengono spesso "seguite" nella programmazione ordinaria per misurarne gli effetti e per discutere delle questioni interpretative ed applicative generate. A titolo di esempio, può citarsi la riforma del sistema penale attuata nel 2017 mediante la legge 23 giugno 2017, n. 103, posta dapprima ad oggetto di un corso straordinario nell'anno stesso della sua approvazione (corso FPPF 17005), e poi ripresa quale materia di corsi della formazione permanente in occasione del primo e del secondo anno di attuazione (rispettivamente corsi P 18063 e P 19078).

Non v'è dubbio d'altra parte che il raccordo tra le linee programmatiche elaborate dal CSM e dal Ministero della Giustizia e l'autonomia istituzionale del Comitato Direttivo della Scuola Superiore abbia indotto una selezione particolarmente fine delle esigenze formative, ispirata dal comune intento di offrire ai destinatari dell'offerta un servizio idoneo a garantire e rafforzare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura.

⁵ L'articolo 25, rubricato "Autorità giudiziarie e amministrative", fatte salve l'indipendenza della magistratura ed eventuali differenze nell'organizzazione del potere giudiziario all'interno dell'Unione, invita gli Stati membri a provvedere affinché: a) i membri delle autorità giudiziarie e amministrative che si occupano delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione ricevano una formazione adeguata e possiedano le competenze necessarie per adempiere alle loro responsabilità; b) il trattamento delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione avvenga in modo efficiente ai fini di un espletamento in tempi rapidi delle procedure.

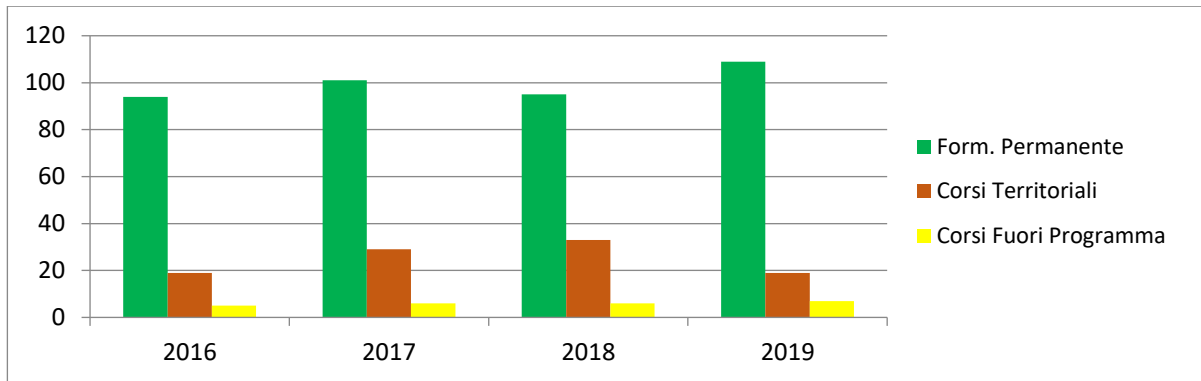
c) Le linee guida del CSM e del ministro della giustizia.

Com'è noto la legge (in particolare il comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. n. 26 del 2006) – pur nel contesto di garanzie per l'indipendenza del Comitato Direttivo della Scuola Superiore – stabilisce che la programmazione sia organizzata «tenuto conto delle linee programmatiche proposte annualmente dal CSM e dal ministro della giustizia».

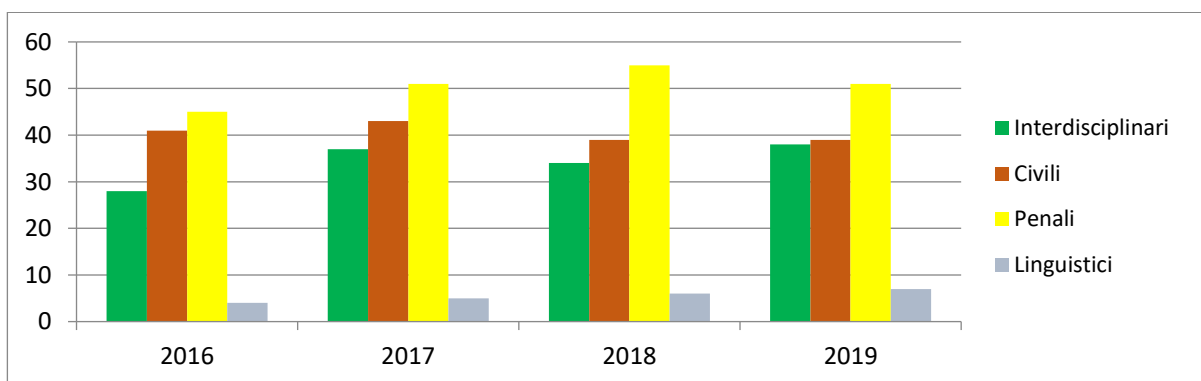
Nel quadriennio in via di conclusione entrambe le Istituzioni interessate hanno adottato i provvedimenti di indirizzo prescritti dal legislatore, in una logica di cooperazione che ha fatto, del procedimento in questione, un momento di collaborazione circolare e fecondo. In questa sede non possono che citarsi in generale le Linee elaborate dal Consiglio superiore: per il 2017, con delibera approvata il 7 settembre 2016; per il 2018, con delibera approvata il 27 luglio 2017; per il 2019, con delibera approvata il 27 luglio 2018; per il 2020, con delibera approvata il 23 ottobre 2019. Quanto al Ministro della giustizia, con analoga sintesi vanno citati: per il 2017 il d.m. 4 ottobre 2016; per il 2018, il d.m. 9 novembre 2017; per il 2019, il d.m. 20 settembre 2018; per il 2020, il d.m. 24 ottobre 2019.

L'analisi dei documenti citati evidenzia che la Scuola, che pure inizia la propria programmazione in sensibile anticipo sulla comunicazione delle Linee guida, ha saputo ogni anno conformare il proprio progetto definitivo alle più importanti e significative indicazioni dei propri interlocutori istituzionali (spesso del resto coincidenti con riflessioni già maturate anche nel contesto "interno"). A riprova del dato, l'assenza di qualunque segnalazione o rilievo da parte del Consiglio e del Ministro, ed anzi i ripetuti attestati di un clima collaborativo tenuto nel rispetto dei relativi ambiti istituzionali.

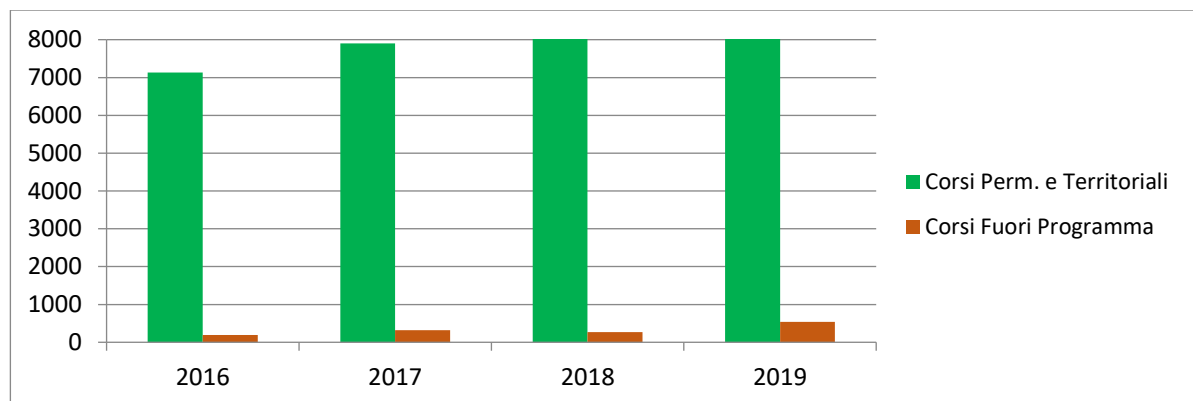
NUMERO CORSI				
	2016	2017	2018	2019
<i>Form. Permanente</i>	94	101	95	109
<i>Corsi Territoriali</i>	19	29	33	19
<i>Corsi Fuori Programma</i>	5	6	6	7
Totale	118	136	134	135



MATERIE CORSI				
	2016	2017	2018	2019
<i>Interdisciplinari</i>	28	37	34	38
<i>Civili</i>	41	43	39	39
<i>Penali</i>	45	51	55	51
<i>Linguistici</i>	4	5	6	7
Totale	118	136	134	135



AMMISSIONI				
	2016	2017	2018	2019
Corsi Perm. e Territoriali	7131	7902	8622	8775
Corsi Fuori Programma	194	317	268	536
Totale	7325	8219	8890	9311



3.3 Le metodologie formative

Nella elaborazione dei programmi è stata posta la dovuta attenzione alla metodologia formativa, e non sono mancati elementi di novità rispetto ad un modulo standard (quattro sessioni, spalmate su tre giorni, con lezioni frontali, gruppi di lavoro, tavole rotonde, dibattiti guidati): modulo che, comunque, ha dato buona prova di sé, ed è inoltre fortemente condizionato dalla necessità di massimo sfruttamento delle risorse logistiche a disposizione (com'è noto, lo schema delle quattro sessioni consente di tenere ogni settimana a Scandicci due corsi della permanente di uguale durata, con il cambio dell'offerta nel passaggio dalla mattinata al pomeriggio del mercoledì).

Il documento piuttosto recente di matrice europea sulla questione metodologica della formazione (Manuale della Rete europea di formazione giudiziaria (REFG) sulle nuove metodologie) ha consentito di impostare alcuni corsi volti a sviluppare una diretta correlazione tra il metodo e l'argomento.

Sono state elaborate strategie di insegnamento e di apprendimento individuali, che hanno permesso di realizzare una formazione personalizzata per ciascun giudice; di impiegare un ampio ventaglio di tecniche e di metodi esperienziali, interattivi e orientati alla pratica (discussioni, gruppi ristretti, simulazioni, attività di risoluzione dei problemi, studi di casi, eccetera); di promuovere e incoraggiare il lavoro di squadra; di consentire alle persone in formazione di affrontare efficacemente situazioni della vita reale; di far emergere l'intero potenziale di ciascun partecipante; di offrire commenti lucidi e costruttivi che hanno consentito una reazione immediata dei partecipanti; di incoraggiare la motivazione delle persone in formazione per mezzo di stimoli interni (per esempio il desiderio di una maggiore soddisfazione sul lavoro).

Di recente sono state sperimentate con successo varianti di gestione dei metodi interattivi, ad esempio seguendo la tecnica cd. dello *snowball*, che comporta la discussione di temi in piccolissimi gruppi, che poi confrontano gli esiti della riflessione con quelli di altri gruppi, con uno schema di aggregazione progressiva che favorisce la partecipazione di ognuno al dibattito e, al tempo stesso, culmina con una sintesi che riprenda tutti gli argomenti meritevoli di considerazione. Minor successo ha registrato – ma non per questo è meritevole di abbandono – il tentativo (sperimentato su argomenti particolari) di coinvolgere la stessa platea di discenti nella programmazione di dettaglio del corso, attraverso una corrispondenza preventiva, in

genere affidata all'esperto formatore. In questi casi, per altro, le risposte sono state poco numerose, e non realmente idonee ad incidere operativamente sulla struttura complessiva dell'offerta.

In conclusione, il Comitato Direttivo non ha ommesso di riflettere sulla innovazione delle metodologie – anche dato il ruolo di protagonismo della Scuola italiana nella gestione del Gruppo Metodologie della EJTN – ed ha mirato ad un fruttuoso abbinamento tra metodologia ed argomento, così da sperimentare nuovi percorsi metodologici, anche nella prospettiva d'una miglior selezione dei partecipanti ai corsi su basi funzionali.

Si è anche pensato di riflettere preventivamente, nella fase della programmazione, sulla metodologia del corso, con l'intento di indicare già nella scheda illustrativa se prevarrà la metodologia tradizionale oppure prevarranno metodologie basate su discussione preventiva dei temi o con specifici laboratori in una o più sessioni. Tale modo di operare avrà il vantaggio di chiarire in anticipo la metodologia prescelta.

a) Gli esperti formatori ed i docenti.

A proposito degli esperti formatori, poco sopra citati, in questa sede sarà sufficiente notare come, nel quadriennio di riferimento, la Scuola abbia ripreso e continuato la scelta originaria del ricorso ad una persona di riconosciuta competenza, con riguardo alla materia prevalente di ciascun singolo corso, quale soggetto organizzatore delle singole offerte. Ciò sia dal punto di vista della programmazione di dettaglio (scelta dei singoli temi e della relativa scansione, individuazione dei relatori, dei coordinatori, dei Partecipanti a tavoli di confronto), sia riguardo alla conduzione del lavoro durante l'attuazione della proposta formativa. Gli esperti hanno lavorato e lavorano a stretto contatto con il Componente od i Componenti del Direttivo che abbiano assunto la responsabilità diretta del corso in questione, pur conservando (questa la direttiva del Comitato) la massima libertà scientifica e di scelta. Il frutto del loro lavoro, dopo il confronto con il Responsabile (al quale è assegnato un ruolo di guida riguardo ai criteri generali di scelta dei temi e dei relatori, di supporto mediante informazioni interne alla Scuola, ecc.), è portato avanti al Collegio, che approva il programma, eventualmente suggerendo modifiche.

La scelta degli esperti è attuata seguendo un criterio di rotazione, assegnando rilevanza a fattori come ad esempio l'estrazione professionale (magistrato, docente universitario, salvo qualche raro caso di provenienza diversa) od il genere. Certo, un rilievo dominante viene assunto dall'oggetto del corso programmato. La Scuola sente la responsabilità di offrire un prodotto di alta qualità ai magistrati, che, unitamente alla collettività (la quale sostiene i costi della formazione), compiono un grande sforzo nel sottrarre tempo al lavoro d'ufficio ed alle occupazioni personali, e fruiscono di una o due occasioni l'anno per affinare la propria professionalità attraverso la formazione. Da ciò deriva una selezione attenta per le competenze specifiche dal candidato alla ideazione di un corso, ed anche per il suo bagaglio di esperienza formativa. Indiscutibile anche il peso del gradimento riscontrato in precedenti analoghe occasioni per il lavoro compiuto.

Insomma, un equilibrio tra apertura del circuito a sempre nuove figure ed esigenza di assicurare con alta probabilità un prodotto adeguato e maturo, che il Comitato ha cercato negli anni e che ha condotto, comunque, al coinvolgimento di centinaia di persone diverse nel ruolo di esperti formatori. La buona qualità dell'equilibrio raggiunto sembra attestato dai livelli ormai stabilmente alti del gradimento espresso per l'offerta di formazione permanente (*infra*).

Un discorso sostanzialmente analogo va ripetuto, *mutatis mutandis*, con riguardo alle singole prestazioni di docenza, che vedono al fianco degli autori di relazioni frontali i coordinatori di gruppi di lavoro, in qualche rara occasione i tutor, i partecipanti a tavole rotonde. Qui la rotazione, dato il numero delle prestazioni necessarie, assume spessore più marcato, tenendo conto che spesso l'oggetto e le

metodologie del corso esigono o consigliano provenienze professionali e territoriali ben determinate, e che difficilmente l'esordio nella platea della formazione continua di rilievo nazionale può intervenire senza pregresse prestazioni a livello locale, o nel circuito della formazione universitaria, e senza un criterio riconoscibile di specifica competenza rispetto al tema proposto.

In ogni caso, se per i relatori già sperimentati – e per le ragioni già indicate – assume forte rilievo anche il livello della prestazione offerta in precedenza (come constatato direttamente dai Componenti del comitato e/o come certificato dalle schede di valutazione), l'apertura alla sperimentazione di nuove figure non è certo mancata, come dimostrano le tabelle statistiche alle quali, in questa sede, non può che farsi rinvio.

b) La selezione dei partecipanti ai corsi.

Un aspetto particolare della metodologia della formazione attiene ai criteri di selezione della platea dei partecipanti alla singola offerta formativa. Se occorre naturalmente lasciare spazio alla libera esplicazione delle curiosità culturali e professionali dei singoli, è vero anche che la modulazione del programma di dettaglio risulta tanto più efficace quanto più è conosciuta, ed eventualmente quanto più è guidata, la composizione del gruppo cui l'offerta è destinata.

L'esigenza assume sfumature diverse a seconda dell'obiettivo perseguito attraverso la singola proposta. Vi sono corsi "generalisti" (spesso interdisciplinari) per i quali l'interesse manifestato dei singoli attraverso la domanda di ammissione è criterio sufficiente per evitare distonie significative. Vi sono nel contempo livelli di specialismo che, muovendo da partizioni molto generali (*in primis* la distinzione tra civile e penale), scendono progressivamente verso il dettaglio, ad esempio su base funzionale (requirenti – giudicanti, professionali – onorari) o con riguardo alle tematiche prescelte (ad esempio, temi particolari del diritto sostanziale, civile o penale, o settori particolari del procedimento).

In questi casi talvolta prevale l'esigenza di favorire l'accostamento al tema specialistico da parte di persone con livelli di competenza ancora non sviluppati, anche attraverso il confronto con soggetti più esperti, ma talvolta occorre mirare l'offerta sul presupposto che vi sia una competenza di base comune ed elevata tra i partecipanti (o, viceversa, una competenza di base ancora immatura per tutti).

Per questa ragione, nell'esperienza del quadriennio, sono stati sperimentati ad esempio corsi centrati sull'esercizio di funzioni relativamente specializzate (civile – penale) da parte di magistrati con modestissima anzianità di servizio. Nel contempo, per un cospicuo numero di casi, il Comitato ha cercato di favorire un alto livello dell'offerta su temi specifici e complessi anche mediante una selezione funzionale della platea, da livelli relativamente elementari (ad esempio, netta prevalenza di posti riservati a requirenti, oppure a magistrati onorari) a livelli più sofisticati (ad esempio, inquirenti in servizio presso Direzioni distrettuali, oppure magistrati in concreto destinati ad occuparsi di singoli settori del diritto sostanziale (ambiente, lavoro, crisi d'impresa, ecc.). Basti rilevare come, dopo la comparsa della parte destinata alla "composizione della platea" nelle "schede" sui singoli corsi che compongono il programma annuale della formazione permanente, le indicazioni in essa contenute siano divenute più varie e, talvolta, più complesse.

Solo poche riflessioni ulteriori sul tema. Lo specialismo non implica necessariamente la composizione monofunzionale della platea, ché anzi il valore aggiunto di molti corsi si fonda sul confronto, per esempio, tra magistrati che trattano una data materia da punti di vista diversi (al livello più semplice, giudicanti ed inquirenti insieme). È la stessa logica per la quale – in un'ottica di collaborazione bilaterale che ha stentato e stenta a trasformarsi in accordi operativi per la partecipazione di magistrati ad iniziative di formazione

dell'avvocatura⁶ – il Comitato Direttivo ha proseguito la prassi dell'invito rivolto ad un ridotto numero di avvocati (in genere tre, talvolta cinque) affinché partecipino a quasi tutti i corsi della Scuola: si conta, o si spera, che l'intervento di persone con esperienza giudiziaria diversa da quella dei magistrati, nei dibattiti e nei lavori di gruppo, aumenti i contenuti dialettici e critici dell'approccio alle varie questioni⁷.

Va detto infine che, dopo ripetute ed approfondite discussioni, è prevalsa nel Comitato Direttivo la tesi per la quale, se va garantita l'efficacia delle direttive sulla composizione ideale della platea, non va del tutto preclusa la possibilità di partecipazione ai corsi per coloro che manchino delle caratteristiche indicate, e siano mossi da interessi culturali o dall'ambizione ad occuparsi in un prossimo futuro dei temi trattati. I fattori di selezione non sono dunque, in genere, condizioni di ammissibilità della domanda, ma semplici criteri di preferenza, che pospongono nella graduatoria coloro che siano privi della caratteristica qualificante.

Lo stesso vale per un diverso criterio di manipolazione (automatica) delle graduatorie, e cioè l'intervenuta partecipazione ad un recente corso analogo. Qui per altro si tratta all'evidenza di una *ratio* diversa, cioè quella di favorire l'accesso del maggior numero possibile di magistrati alla formazione su temi molto "popolari" e quindi segnati ogni anno da un numero di domande che sovente eccede, per alcuni argomenti, anche la soglia delle mille unità.

3.4 Le collaborazioni formative

Il Settore di formazione permanente, nel corso del quadriennio, ha integrato e fortemente valorizzato un quadro inizialmente episodico di "collaborazioni formative", che rappresentano ormai, come già si è accennato, un punto di forza nella elaborazione dei programmi, poiché mediante la collaborazione ragionata tra i vari protagonisti del mondo culturale e scientifico si realizza una preziosa formazione, anche di tipo interdisciplinare.

Sarà bene ribadire come il settore della collaborazione formativa – attuata nelle più varie forme (dal protocollo formale di intesa alle prassi informali) – si sia accresciuto nel quadriennio, per ragioni organizzative (cui si è fatto cenno trattando dei profili quantitativi dell'offerta) e per ancor più rilevanti ragioni culturali. Queste esperienze, finora, si sono rivelate assai preziose e le valutazioni ottenute nei corsi organizzati in collaborazione con altre Istituzioni testimoniano l'importanza dei risultati raggiunti in tale ambito.

Si riproduce anzitutto l'elenco delle collaborazioni curate dal Comitato Direttivo nel quadriennio 2016-2019:

⁶ Va sottolineato come uno degli obiettivi che ci si è posti lungo il quadriennio sia stato quello di rafforzare i rapporti tra Scuola Superiore della Magistratura e Scuola Superiore dell'Avvocatura per un progresso integrato della formazione degli operatori della giustizia, che ha nella relazione giudice-avvocato, e dunque tra le due rispettive strutture di formazione, un suo perno fondamentale. In quest'ottica si è deciso di mantenere aperta alla partecipazione degli avvocati un significativo numero di corsi della formazione permanente. A fronte di ciò si è insistito con la SSA al fine che questa opportunità sia resa nota agli avvocati iscritti agli albi nel modo più capillare ed efficace possibile. Piuttosto che una comunicazione affidata ai singoli ordini locali, e certo non escludendola, si è insistito per una presa in carico diretta da parte della SSA tramite invio di specifica newsletter con evidenza effettiva sul sito web della Scuola Avvocati. Il riscontro dei vertici della SSA, nel rispetto delle prerogative del Consiglio Nazionale Forense e della sua attività di formazione, è stato pieno. E' stata avviata una collaborazione operativa per rendere agevole agli avvocati la partecipazione ai corsi di Scandicci, rendendo la logistica per quanto possibile efficace e non troppo dispendiosa. Infine la SSA ha voluto trasmetterci gli apprezzamenti, in alcuni casi davvero entusiastici, degli avvocati ammessi ai corsi della SSM, con ciò confermando l'utilità delle iniziative intraprese e dando ulteriore slancio alla collaborazione tra le nostre due strutture formative.

⁷ La selezione degli avvocati è curata, per i corsi centrali, dal Consiglio Nazionale Forense, le cui designazioni la Scuola semplicemente recepisce, pur non avendo mancato di segnalare l'opportunità che criteri di selezione per competenze specifiche siano adottati anche riguardo ai liberi professionisti. La partecipazione degli avvocati avviene a cura e spese degli interessati.

Presidenza della Corte costituzionale; Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa; Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria; Banca d'Italia; Autorità Nazionale Anticorruzione; Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza; Dipartimento della protezione civile; Scuola di Polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza; Presidenza della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo; Fondazione Italiana del Notariato; Accademia della Crusca; Accademia dei Lincei; Università di Firenze; Università di Trento; Università Roma Tre; Università Luiss di Roma; Università Bocconi di Milano; Siracusa *International Institute for criminal justice and human rights*; Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare; Inail; Garante Europeo e Garante Nazionale della Protezione dei Dati.

Non tutte le Istituzioni elencate sono coinvolte, a livello di programmazione ordinaria, nell'offerta del 2020, ma si è registrata la creazione di nuovi rapporti analoghi, con l'Università La Sapienza di Roma (Dipartimento di economia) e con l'Università di Genova.

Di seguito si riportano – a scopo esemplificativo, ed operando una selezione necessaria per ragioni di sintesi – alcuni dettagli sulle attività di collaborazione formativa che sono state portate avanti nel quadriennio.

La collaborazione con l'Accademia nazionale dei Lincei ha costituito una prestigiosa occasione di formazione culturale e professionale tanto che, in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2018, nel corso della cerimonia augurale svoltasi presso l'Accademia nazionale dei Lincei, il Presidente della Repubblica ha menzionato espressamente la convenzione stipulata tra la SSM e l'Accademia stessa, quale preziosa occasione di dialogo tra la magistratura ed il mondo accademico.

Nel 2018 si sono svolti due corsi⁸ con un altissimo indice di gradimento espresso dai partecipanti, ed altrettanto è accaduto nel corso del 2019⁹. Per il 2020 è programmato un corso ulteriore, avente ad oggetto "La prova scientifica" (P20084).

Con l'Accademia della Crusca, ovviamente, la Scuola ha collaborato in una materia che ha riscosso crescente interesse, quella cioè del linguaggio della giurisdizione e delle forme espositive utilizzate nei provvedimenti giudiziari¹⁰.

Sono stati molteplici, come accennato, i rapporti di collaborazione con Istituzioni universitarie. Tra le più risalenti, anche perché regolata da un duplice protocollo di intesa (con l'Università e con il Dipartimento di scienze giuridiche), si segnala quella con l'Università di Roma Tre, che ha avuto per oggetto prevalente i temi della esecuzione penale, anche in ragione dell'esistenza in quel contesto di un master riguardante la stessa materia¹¹.

Sempre riguardo ad Istituzioni universitarie, va segnalata la collaborazione con la Università LUISS di Roma, la quale, al pari di quella più recente con la Università Bocconi di Milano, è stata a sua avviata da una convenzione dedicata, ed ha avuto riguardo ai temi del diritto commerciale e societario, anche nei risvolti penalistici, di particolare importanza in un contesto di mutamento sociale e giuridico che ha richiesto alla

⁸ Il corso (P18021) dal titolo: "La bioetica ed il complicato mestiere del giudice: un viaggio in punta di piedi in un mondo ancora da esplorare"; il corso (P18066) dal titolo: "Le neuroscienze e la genetica comportamentale nel processo penale italiano".

⁹ Il corso (P19005) dal titolo "Le neuroscienze ed il diritto civile"; il corso (P19069) dal titolo "Progresso scientifico e giudizio di merito: nuove scienze, prove atipiche, perizia".

¹⁰ Il riferimento è al corso (P 17072) dal titolo "Il linguaggio della giurisdizione"; al corso (P18086) dal titolo "Laboratorio di scrittura giuridica: il linguaggio e gli stili delle sentenze ed il principio di sinteticità degli atti"; al corso (P19016) dal titolo "La lingua della giurisdizione". Per il 2020 è programmato un corso (P20043) dedicato a "La lingua della giustizia".

¹¹ Si allude in particolare al corso (corso P 18048) dedicato a "L'evoluzione del sistema penitenziario alla luce delle Carte fondamentali dei diritti"; al corso (P19013) in merito a "L'evoluzione del sistema sanzionatorio penale, tra funzione rieducativa e richiesta sociale di effettività". Nel 2020 sarà tenuto un corso (P20051) su "I problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza".

magistratura un serio approfondimento delle tematiche connesse al diritto commerciale ed alla crisi d'impresa¹².

Ulteriori ambiti di collaborazione – per proseguire una elencazione solo esemplificativa – hanno riguardato Enti o Istituzioni che per missione fondamentale trattano, con poteri autoritativi o senza, materie di alto specialismo.

Una menzione merita anzitutto il rapporto ormai risalente con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, regolato da una Convenzione e produttivo lungo il corso degli anni di numerose iniziative concernenti l'amministrazione della cosa pubblica¹³. Meno cospicua in termini quantitativi, ma significativa, è stata anche la collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha prodotto anche, come in pochi altri casi, una pubblicazione degli atti ad opera di una primaria casa editrice¹⁴.

Di genere diverso, ma ugualmente segnata da risultati formativi eccellenti (tali qualificati anche dai partecipanti attraverso le schede di valutazione), il contributo scaturito dalla collaborazione con la Fondazione Italiana del Notariato, che ha prodotto a sua volta, con riguardo ad un corso del 2018, un volume contenente i contributi prestati dai docenti¹⁵, consentendo di lasciare traccia degli interventi e di contribuire agli approfondimenti scientifici sul tema in oggetto, di grande rilevanza per il moderno diritto dell'impresa¹⁶.

Di particolare significativo, per l'elevato tecnicismo della materia trattata in comune, e per il fortissimo gradimento manifestato dagli utenti, è risultata la collaborazione con la Banca d'Italia. Le tematiche del contenzioso bancario e finanziario sono sempre più complesse e la formazione su questi temi necessita di uno sguardo ampio, che sappia andare oltre il ristretto confine del diritto per approdare ad inquadramenti di carattere economico e finanziario. Tanto questo è vero che, per il 2020, sono stati programmati addirittura due corsi, uno dei quali ad oggetto specificamente penalistico¹⁷.

¹² Con l'Università romana sono state organizzate plurime iniziative, due delle quali già nel 2018: il corso (P18035) dal titolo: *"L'azione di responsabilità nelle società in bonis ed in quelle in crisi: recenti sviluppi del dibattito"* ed il corso (P18092) dal titolo: *"La risoluzione della crisi da sovra-indebitamento: i primi passi della giurisprudenza"*. Nel 2019 da segnalare il corso (P19047) dal titolo *"Il processo decisionale e l'assemblea delle società di capitali: questioni operative e gestione dei conflitti"*. Quanto all'Università Bocconi, nel 2019, anno della stipula della già citata convenzione, è stato tenuto il corso (P19052) dedicato a *"Gestione della crisi d'impresa e responsabilità penali"*, mentre per il 2020 è programmata una iniziativa (corso P20052) dedicata a *"Il finanziamento delle società di capitali: le prassi applicative e le problematiche giurisprudenziali"*.

¹³ Nel 2016 la collaborazione ha prodotto il corso (P16016) dedicato a *"Il contrasto alla corruzione tra amministrazione e giurisdizione"*; nel 2017 si è avuto il corso (P 17029) su *"L'infedeltà dei pubblici funzionari: questioni aperte nell'attuale disciplina del fenomeno"*; per il 2018 si è tenuto il corso (P 18030) *"La corruzione nella pubblica amministrazione: prevenire, scoprire, reprimere"*; quanto al 2019, la collaborazione è proseguita mediante il corso (P19081), concernente le *"Dinamiche della corruzione, strumenti di prevenzione e repressione penale"*. Nel 2020 la collaborazione proseguirà con riguardo al corso (P20074) a proposito de *"La disciplina riformata dei delitti contro la pubblica amministrazione: aspetti sostanziali e processuali"*.

¹⁴ Si tratta del corso P18043, dedicato a *"Il sistema della protezione civile: profili organizzativi, poteri ed ipotesi di responsabilità penale degli operatori"*, i cui atti sono stati pubblicati nel 2019, dalle Edizioni ETS, con il titolo *"La Protezione civile nella società del rischio"*.

¹⁵ Si tratta del corso T18013, dedicato a *"Le invalidità negoziali e le relative impugnazioni"*.

¹⁶ Nel 2019 la collaborazione è proseguita con successo con il corso (P19043) *"La separazione patrimoniale e l'autonomia privata: i problemi dibattuti (aspetti normativi, fiscali e contabili)"*.

¹⁷ Nel 2018 si è svolto il corso (P18079) dal titolo: *"Il punto sul contenzioso bancario e finanziario: banche e clienti a confronto"*; nel 2019 è stato tenuto il corso (P19083) dal titolo: *"Contratti bancari e finanziari alla luce della recente giurisprudenza di legittimità"*. Per il 2020 sono stati programmati addirittura due corsi: (P20054), dedicato a *"Il sistema bancario, finanziario e la tutela del"*

È dovuto certamente anche alla qualità del rapporto instaurato tra le due Istituzioni indipendenti il fatto che la prestigiosa sede della Banca d'Italia abbia ospitato, nel novembre del 2019, anche il corso straordinario dedicato a "Le garanzie istituzionali di indipendenza della magistratura in Italia", aperto alla presenza del Presidente della Repubblica, nonché da interventi istituzionali del Governatore della Banca, del vice Presidente del CSM, del Ministro della giustizia. Un evento di grande portata, svolto alla presenza di 250 magistrati, che nella valutazione di questi ultimi ha conseguito un apprezzamento elevatissimo (media pari a 9,1 su 10).

V'è infine un nucleo di rapporti collaborativi che trova il proprio essenziale fondamento nell'opportunità di costituire momenti di formazione comune tra magistrati appartenenti alla giurisdizione ordinaria e magistrati appartenenti ad altre giurisdizioni¹⁸. In questo campo primeggia la collaborazione con il Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa, che istituzionalmente cura (anche per il tramite dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della giustizia amministrativa) la formazione dei componenti i TAR ed il Consiglio di Stato: nel 2016 è stata stipulata apposita "Convenzione volta a disciplinare la collaborazione tra il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa e la Scuola superiore della magistratura". Nella convenzione si esplicita che "la spinta cooperativa ad una comune attività di formazione e aggiornamento dei magistrati dei diversi plessi giurisdizionali è motivata dalla ferma convinzione che queste attività costituiscono fattori indispensabili per un efficace funzionamento del servizio giustizia nel suo complesso". È previsto che le Istituzioni coinvolte collaborino negli ambiti delineati dalla convenzione, impegnandosi a concordare le aree primarie di reciproco interesse (ivi compresa l'area linguistico-giudiziaria e l'area della formazione a distanza c.d. "e-learning") e tali da assicurare una formazione integrata tra i componenti dei due plessi giurisdizionali. Le parti hanno concordato sull'opportunità di inserire, orientativamente, almeno un'iniziativa formativa per ciascun anno nel proprio calendario di attività che sia organizzata in comune tra le parti e con l'eguale partecipazione dei magistrati dei rispettivi plessi giurisdizionali¹⁹.

Meno numerose le iniziative scaturite dalla collaborazione con il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, a sua volta regolata da una convenzione finalizzata ad incrementare la formazione dei magistrati nella materia tributaria²⁰.

risparmio nella prospettiva del magistrato penale" e (P20082), concernente "I nuovi servizi di pagamento e le criptovalute. Potenzialità, doveri informativi e rischi connessi alle nuove monete virtuali".

¹⁸ In termini di ospitalità con piacere prestata a magistrature diverse, anche per l'effetto potenzialmente benefico dello scambio formale e informale tra esperienze e punti di vista differenti, specie nell'ambito dei dibattiti e dei gruppi di lavoro, possono citarsi gli accordi in essere con la Magistratura militare (per effetto dei quali viene tendenzialmente garantita la partecipazione di ciascun magistrato militare ad un corso l'anno), con la Repubblica di San Marino (accordo pressoché analogo), nonché le presenze organizzate dalla Rete europea di formazione giudiziaria, che riguardano diversi magistrati di Paesi UE con riferimento ad un certo numero di corsi della formazione permanente.

¹⁹ Nel 2017 è stato tenuto il corso (P 17023) dedicato a "Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo: i settori controversi e l'esigenza di speditezza del processo civile". Nel 2018 i corsi sono stati due: P18025, dedicato a "L'esecuzione degli appalti pubblici: differenze e punti di contatto con gli appalti privati" e P18076, concernente le Procedure amministrative e giurisdizione penale nella tutela dell'ambiente e del territorio". Nel 2019 vi è stato un corso (P19036) dal titolo: "Il punto sulla responsabilità civile dei magistrati. Questioni aperte e casi controversi", mentre per il 2020 è stato programmato un corso (P20093) dedicato a "Appalto, subappalto, modificazioni soggettive e oggettive successive all'aggiudicazione e fase di esecuzione degli appalti pubblici".

²⁰ Nel 2018 è stato organizzato il corso (P18088) dal titolo: "Il giudice civile e il giudice tributario: fattispecie comuni e profili differenziali".

3.5 Una sintesi circa i temi principali della formazione permanente

Nel quadriennio di riferimento, il Settore della formazione permanente ha conservato una quadripartizione fondamentale che caratterizza da tempo l'attività della Scuola.

Di conseguenza, ed in primo luogo, è stata mantenuta una distinzione tra **corsi di interesse esclusivamente o prevalentemente civilistico**, e **corsi orientati sul settore penalistico**. Le proporzioni quantitative sono state negli anni variabili, con una leggera prevalenza dei corsi penali, che si deve in primo luogo al maggior numero dei magistrati che, nel territorio, esercitano appunto la giurisdizione penale (a cominciare ovviamente dai magistrati di Procura)²¹. Nondimeno, il rapporto quantitativo è stato in parte riequilibrato per esigenze concorrenti, dovendo anzitutto il settore civile assicurare una formazione di diritto sostanziale che rispecchi i rami fondamentali della giurisdizione (diritto civile ordinario, diritto societario e della crisi d'impresa, diritto del lavoro, diritto di famiglia, diritto dell'immigrazione, ecc.)²².

Va considerata, inoltre, l'incidenza delle scelte riguardanti i **corsi interdisciplinari**, dei quali subito si dirà, che a seconda dell'oggetto hanno "assorbito", anno dopo anno, alcuni temi che avrebbero potuto essere trattati anche in ambiti più ristretti.

I corsi interdisciplinari, appunto, hanno costituito una caratteristica essenziale dell'offerta degli ultimi anni, sebbene ne siano particolarmente difficili la concezione e la stessa gestione²³. La Scuola ritiene importante che su alcune materie essenziali (la storia della magistratura, i principi costituzionali, il sistema delle fonti, i diritti fondamentali, le nuove prove, il sapere scientifico, la causalità, la colpa, ecc.) si affermi e si conservi una cultura comune dei magistrati, indipendentemente dal settore della giurisdizione nel quale sono chiamati ad operare. Non deve credersi, d'altra parte, che l'approccio multidisciplinare implichi necessariamente un carattere "generico" dell'offerta, che anzi si rivela a volte assai mirata (come ad esempio riguardo ad alcuni settori delle scienze extra giuridiche).

Da ultimo, per chiudere il quadro generale, vanno menzionati i **corsi dell'area linguistica**, ormai stabilmente potenziati²⁴, dato il successo riscosso, in termini di flusso delle domande e, soprattutto, di gradimento per la qualità dell'offerta. I corsi in questione si svolgono interamente utilizzando la lingua di riferimento (ad oggi, con prevalenza, l'inglese, e poi il francese e lo spagnolo), poiché mirano per un verso a potenziare le competenze linguistiche dei partecipanti, ma per altro verso costituiscono l'occasione per approfondire temi di respiro sovranazionale, oppure la conoscenza degli ordinamenti dei Paesi di lingua madre.

²¹ Nel 2017, primo anno della programmazione curata dal Comitato Direttivo uscente, i corsi dell'area penale sono stati 46. Nel 2018 sono stati 43, e nel 2019 sono stati 47. Per il 2020 sono programmati 42 corsi penali, ma va tenuto conto, a quest'ultimo proposito, che cinque "spazi" con oggetto da definire sono stati previsti per consentire al Comitato Direttivo entrante di curare in via diretta almeno una parte della programmazione.

²² Nel 2017, primo anno della programmazione curata dal Comitato Direttivo uscente, i corsi dell'area civile sono stati 41. Nel 2018 sono stati 38 e nel 2019 sono stati 41. Per il 2020 – richiamato quanto detto alla nota precedente, può dirsi che i corsi civili programmati allo stato sono 35.

²³ I corsi interdisciplinari sono stati 35 nel 2017, 33 nel 2018, 36 nel 2019. Per il 2020 ne sono stati programmati 31 (si vedano le note che precedono).

²⁴ Sono stati 4 nel 2017, 6 nel 2018, 7 nel 2019. Per il 2020 ne sono stati programmati 6.

a) *La scelta dei temi nei quattro settori fondamentali dell'offerta.*

Per avere un'idea sufficientemente precisa dell'ampiezza tematica che l'offerta di formazione permanente ha raggiunto negli ultimi anni occorre aver riguardo, ovviamente, ai programmi pubblicati annualmente. Tra l'altro, sia nella versione iniziale di tali programmi (destinata alla pubblicazione on line per avviare la fase di presentazione delle domande e di selezione degli ammessi), sia nella versione finale (destinata alla pubblicazione anche su carta, e perfezionata con dati concernenti appunto i flussi di domanda riscontrati nel frattempo), la Scuola ha curato la pubblicazione di indici di vario genere, tra i quali spicca, in questa sede, l'indice che ordina i corsi in base alla quadripartizione fondamentale di cui si è detto in apertura.

Qui può dirsi in sintesi che l'offerta è stata equilibrata per un verso con riguardo al diritto sostanziale di riferimento (specie ed ovviamente nei due settori fondamentali), ed ha attinto per altro verso, con particolare attenzione, anche i temi processuali, al fine di trovare un giusto e necessario temperamento tra la giustizia procedurale ed il processo come un ideale contenitore nel quale si attua la tutela dei diritti.

Per quanto concerne la procedura, è stata avvertita l'esigenza di uno studio particolarmente attento alla prassi virtuose ed alle modalità di organizzazione dotate di una certa efficienza, badando a soluzioni per lo più condivise ovvero, nell'impossibilità di una totale condivisione, educando alla logica del dissenso, il quale, certo, può rappresentare un prezioso elemento di novità e di arricchimento critico, purché sia consapevole e ben motivato. Fondamentale l'attività di formazione e di raccordo dei vari indirizzi giurisprudenziali formati sul territorio nazionale, la quale certamente arreca un grande beneficio alla prevedibilità delle decisioni ed alla velocizzazione dei giudizi. Naturalmente, sono state seguite con particolare attenzione le novità legislative che hanno caratterizzato soprattutto la materia processuale.

Nel settore penale, è stata posta particolare attenzione ai temi che, in specie nella fase cautelare, riguardano la tutela della libertà e del patrimonio delle persone sottoposte ad indagine o a processo, con una riflessione non soltanto sugli aspetti strettamente tecnici della materia ma anche sul piano dei principi e dei valori costituzionali. Ciò anche (ma non solo) con riguardo ai versanti principali del fenomeno criminale, come la criminalità economica, la criminalità organizzata, la criminalità politica o terroristica.

Sia in ambito civile che in quello penale, è stato dedicato ampio spazio alla riflessione sulle tecniche di assunzione della prova, sul ragionamento probatorio, sul peso delle massime di esperienza e sul modo in cui queste possono essere ricavate.

Inoltre, non sono mancate iniziative specifiche sulle tecniche di redazione dei provvedimenti giudiziari, sia in ambito cautelare, ove spesso si assiste a forme di incorporazione nel provvedimento decisorio del materiale investigativo, già inopinatamente refluito nella richiesta di misura cautelare; sia nella sentenza, troppo spesso ancorata, sia nel settore civile che in quello penale, a modelli, strutturali e funzionali, ormai non più compatibili con le esigenze di un sistema moderno, che deve garantire un controllo sul processo decisorio del giudice senza indulgere in pretese di rappresentazione enciclopedica dell'universo processuale.

Passando rapidamente al versante del diritto sostanziale, va detto anzitutto che la Scuola non ha sottovalutato l'esigenza di una maggior consapevolezza dei magistrati circa la sostanza, appunto, delle regole la cui violazione, o la cui applicazione, attivano la funzione giudiziaria. La tendenza a risolvere le questioni concrete in termini procedurali, marcata specie nel settore penale, non è certo stata incoraggiata

da una carenza della formazione su molteplici ambiti materiali. Resta da dire, fermo sempre che si tratta qui di indicare solo linee di tendenza, che nel settore penale è stata prestata attenzione anche ai grandi temi della parte generale (il concorso di persone, la colpevolezza, la causalità), e che nel settore civile si è tentato, anche riguardo ai bisogni di gruppi specializzati con un numero ridotto di interessati, di formulare offerte riferibili a tutti i molteplici ambiti del diritto sostanziale (cfr. *supra*).

A tale ultimo proposito meritano un cenno particolare i corsi aventi per oggetto il diritto del lavoro, in media cinque l'anno, con prevalenza di quelli svolti in sede centrale. Tutti tali corsi hanno potuto giovare della partecipazione attiva, nel ruolo di relatori o di tutor, di giudici delle sezioni lavoro e avvocati specializzati nel settore. Tutti hanno riscosso grande interesse e partecipazione da parte dei corsisti che vi sono intervenuti.

Si citano qui di seguito tre corsi – ripetuti nei vari anni – e che hanno avuto particolare rilevanza. Il corso sull'argomento *“Il punto sulla disciplina del licenziamento”* ha consentito di approfondire, grazie all'apporto sempre eccellente dei relatori, le prime applicazioni in tema di tutele crescenti, mettendo in rilievo e discutendo le incertezze che derivano dalla novità della disciplina²⁵. Sul tema *“Il diritto del lavoro e i diritti sociali alla luce del diritto europeo”* è stata condotta in diverse edizioni del corso una disamina assai puntuale della sentenza europea e più ancora degli interventi delle Corti europee che hanno significativamente inciso sull'ordinamento nazionale. Ciò ha consentito un approfondimento problematico di grande interesse sul rapporto, appunto, tra diritto europeo e diritti nazionali.

Infine va ricordato il corso 2019 sul tema *“Autonomia, collaborazioni etero-organizzate, subordinazioni: certezze e perplessità sui confini”*, il cui titolo già rivela l'impostazione problematica che si è voluta dare ai lavori. Le relazioni e il dibattito hanno ampiamente manifestato le difficoltà applicative della disciplina del Job Act, con ampio ricorso a casi concreti²⁶.

Nel complesso, visti anche i lusinghieri giudizi dei partecipanti ai corsi, si può dire che sul fronte del diritto del lavoro la Scuola abbia svolto nel corso del periodo 2016-2019 un proficuo lavoro di informazione, approfondimento, esame critico delle norme e della giurisprudenza al fine di mettere in luce la complessità della materia e di fornire ai corsisti strumenti adeguati per poterla affrontare nella attività giudiziaria.

Dei corsi interdisciplinari e di quelli dell'area linguistica sostanzialmente si è già detto. A proposito dei primi, in questa sede, può aggiungersi come abbiano assunto particolare importanza, nell'economia della relativa programmazione, i temi dell'etica e della deontologia professionale, nonché della responsabilità disciplinare, sia sotto il versante del diritto interno sia per quanto concerne la dimensione comunitaria e internazionale, avuto riguardo alla evoluzione degli strumenti normativi.

Sul tema, è stata dedicata particolare attenzione ai contributi resi dalla Rete Europea dei Consigli di Giustizia nella materia della deontologia professionale; la prospettiva di diritto comparato interessa non solo le forme di indipendenza del giudice ma anche le forme di indipendenza del pubblico ministero e finisce inevitabilmente per coinvolgere i complessi rapporti tra giurisdizione e politica.

²⁵ Un focus particolare è stato attivato con profitto nel corso 2019 sulla sentenza della Corte costituzionale n. 194/2018, intervenuta sulla quantificazione della indennità risarcitoria in caso di dichiarata illegittimità di licenziamento post tutele crescenti.

²⁶ Va ricordato tra l'altro come la disciplina introdotta dal DL 101/2019 abbia inciso significativamente sulle collaborazioni etero-organizzate, tema quest'ultimo di strettissima attualità, sul quale si sono soffermate le relazioni e sono intervenuti gli stessi corsisti.

L'imparzialità è stata lo snodo centrale intorno al quale comporre la più ampia questione dell'etica giudiziaria. Anche la prospettiva storica ha consentito di ricostruire l'evoluzione dei principi di indipendenza e di imparzialità alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte Europea dei diritti dell'Uomo quali giudici deputati alla salvaguardia dei valori fondanti qualsiasi sistema democratico; senza trascurare, in tale ambito, il prezioso contributo della Corte di cassazione.

Nell'ampia prospettiva deontologica è stato pure affrontato il tema del rapporto tra magistratura e mass media.

La materia dell'ordinamento giudiziario è stata inserita, a pieno titolo, negli approfondimenti finalizzati ad una formazione completa e ben articolata.

La programmazione ha spaziato dai diversi istituti che regolano il funzionamento del sistema giudiziario e della vita professionale dei magistrati sino all'esame della normativa secondaria adottata con le delibere del CSM.

Nell'ultimo anno di attività del Comitato Direttivo (2019) è stata posta particolare attenzione ai temi relativi alle attività ed alle competenze degli organi del governo autonomo, della mobilità e delle incompatibilità dei magistrati, dell'organizzazione tabellare degli uffici giudicanti, delle valutazioni di professionalità e della selezione dei dirigenti, degli incarichi extragiudiziari, della formazione iniziale e permanente, dell'organizzazione degli uffici requirenti e di legittimità.

L'attività formativa è stata concepita per favorire la cultura della legalità, la diffusione della cultura dell'organizzazione degli uffici giudiziari e dell'auto-organizzazione del lavoro del magistrato.

Inoltre, negli ultimi due anni della programmazione è stata dedicata particolare attenzione alle nuove tecnologie, verificandone non solo le potenzialità ma anche gli aspetti problematici.

b) I nuovi temi emergenti del quadriennio.

La Scuola ha cercato di seguire, com'è ovvio, l'evoluzione della società, del diritto, delle scienze, allo scopo di affiancare nuovi ed attuali argomenti di riflessione ai temi classici della formazione giudiziaria.

Riguardo all'influsso del progresso scientifico sull'accertamento dei fatti rilevanti per la giurisdizione, un posto particolare (anche, ma non solo, grazie alla relazione instaurata con l'Accademia dei Lincei e con organismi di polizia scientifica) è stato assunto dalle neuroscienze, con il loro portato di informazioni che attengono tanto ai profili sostanziali (percezione, coscienza, responsabilità) che ai profili procedurali (capacità processuale, ecc.). Un ruolo sempre più importante assumono anche i temi del cosiddetto biodiritto e le tematiche attinenti ai processi patologici ed alla fine della vita, nei loro riflessi sul diritto al rifiuto delle cure sanitarie ed alla dignità della persona, in un difficile equilibrio con le norme (religiose, culturali, sociali, oltre che giuridiche) di tutela della vita stessa.

Quanto al progresso tecnologico, è appena il caso di segnalare che le potenzialità di intrusione dello Stato e di altri soggetti nella vita privata delle persone, enormemente ampliate negli ultimi anni, pongono per un verso problemi di tutela della riservatezza, e per l'altro rappresentano potenzialità di indagine che interrogano il legislatore, e la giurisdizione, sul necessario equilibrio tra difesa sociale e diritti fondamentali dei singoli. Ovviamente, il tema delle tecnologie intrusive è stato trattato anche per fornire ai magistrati

nozioni utili per l'utilizzazione delle medesime, quando legittime. Lo spostamento d'una parte cospicua della vita di relazione sulla rete e nel mondo digitale ha indotto naturalmente la Scuola ad occuparsi anche dei crimini informatici, del rapporto tra libertà di opinione e tutela dell'onore, ecc.

La rinnovata sensibilità dell'ordinamento per la condizione di vulnerabilità che vivono alcuni gruppi sociali nell'attuale contesto, anche a livello sovranazionale, ha moltiplicato le iniziative concernenti la violenza di genere, l'abuso in danno di minori, lo sfruttamento del lavoro (anche alla luce della normazione sul cd. caporalato).

Sul piano interdisciplinare (con particolare attenzione alle procedure concorsuali ma senza trascurare i riflessi sulle relative fattispecie penali), una forte e rinnovata attenzione è stata sollecitata dall'introduzione e dalla progressiva applicazione del Codice della crisi di impresa, che ha profondamente innovato la materia.

Infine, e per chiudere una rassegna solo sintetica ed esemplificativa, va segnalato come lo sviluppo della legislazione sui crimini d'odio, in un contesto segnato da fortissime tensioni (razzismo, discriminazioni di genere, omofobia, negazionismo, ripresa di manifestazioni tipiche del fascismo e del nazismo), abbia indotto ripetutamente la Scuola ad occuparsi della relativa legislazione, con risultati di ottimo apprezzamento ad opera dei partecipanti alle varie iniziative (ordinarie e straordinarie).

c) Le tecniche di adattamento del programma al flusso della domanda.

Negli ultimi anni la Scuola si è sforzata di aumentare il peso della intera comunità dei magistrati nell'orientare la programmazione e la scelta dei temi della formazione continua a carattere centrale.

Si è già accennato che l'esigenza indicata viene assecondata già nella fase di primo abbozzo della programmazione, studiando il flusso delle domande negli anni precedenti, sollecitando la rete del decentramento alla raccolta di indicazioni tra i magistrati operanti nel territorio, rilevando le note allo scopo formulate (piuttosto raramente) nelle schede di valutazione di corsi già tenuti.

Un ulteriore strumento è stato applicato a far tempo dal 2017, e consiste nella programmazione dei cosiddetti corsi ripetuti. Il meccanismo si risolve nella previsione di "spazi" logistici ed organizzativi, nel secondo semestre dell'anno, con oggetto indeterminato (se non quanto al settore: civile, penale, interdisciplinare). Tale oggetto viene individuato, dopo la fase di formazione delle graduatorie a seguito del bando iniziale, avuto riguardo al corso di analogo settore che abbia ricevuto il maggior numero di richieste di ammissione e che si svolga nella sede istituzionale di Scandicci durante il primo semestre dell'anno. Il programma del corso ripetuto può giovare del lavoro svolto per quello da ripetere, con margini per un miglioramento a seguito della prima esperienza, e vale com'è ovvio a raddoppiare il numero dei magistrati che possono fruire di un'offerta effettivamente centrata sui bisogni collettivi della magistratura.

d) La formazione di riconversione.

Senza riprendere qui, in termini analitici, la normazione primaria e secondaria sulla formazione di riconversione, può ricordarsi in breve che i percorsi individuali di riconversione, o comunque i percorsi gestibili in una porzione data del territorio, sono affidati alle Strutture della formazione decentrata.

Da qualche anno però la Scuola ha inserito corsi di riconversione anche nella programmazione generale della formazione permanente, aprendoli, secondo una prassi risalente all'esperienza consiliare in materia, ai magistrati che abbiano recentemente o debbano nell'imminenza mutare le funzioni esercitate. Dopo alcune sperimentazioni, ed a seguito di approfondite riflessioni, le iniziative non sono ormai limitate al campo fondamentale del passaggio dalle funzioni civili a quelle penali, o viceversa, ma vengono estese a coloro che, nell'ambito della giurisdizione penale, mutano il proprio ruolo (giudicante-pubblico ministero), e nell'ambito della giurisdizione civile si muovono da un settore all'altro (dal civile generale alle procedure concorsuali, ad esempio, od al settore persone e famiglia).

A complemento dell'offerta, la Scuola offre anche per il livello centrale strumenti di adeguamento ai percorsi individuali, soprattutto attraverso il paragrafo 5 della Delibera sulle ammissioni straordinarie ai corsi della formazione permanente: «Nel caso di mutamento di funzioni o di competenze tabellari in epoca successiva alla presentazione della domanda di ammissione per l'anno corrente, coloro che siano stati ammessi ad un corso di interesse non più attuale possono rinunziarvi, indicando in alternativa quattro altri corsi in attesa di svolgimento, con diritto all'ammissione in sovrannumero a quello ritenuto meglio funzionale alle nuove esigenze formative e, a parità di adeguatezza funzionale, al corso con la più breve lista di attesa».

3.6 I misuratori di efficacia dell'offerta formativa

La verifica di efficacia dell'attività della Scuola, anche nel settore della formazione permanente, è questione assai complessa, approfondita anche a livello sovranazionale. È ovvio che una funzione ideale sarebbe assunta da strumenti di verifica dell'impatto della formazione sulla performance individuale dei magistrati e soprattutto su quella generale dei servizi di giurisdizione. Anche prospettive meno ambiziose di verifica, riferibili alle reazioni individuali a seguito della partecipazione ad un corso, sono state studiate, ed ancor più dovrebbero esserlo, secondo varie prospettive. Qui si può solo ricordare la recente delibera del Comitato Direttivo circa una ristrutturazione delle schede di valutazione offerte ai partecipanti ai corsi della formazione permanente, segnata dal passaggio ad una domanda astratta di valutazione del corso ad una richiesta concreta circa la corrispondenza tra i bisogni sottesi alla domanda di partecipazione (aspettative) e l'andamento effettivo del lavoro di formazione.

Questa scelta ha implicato tra l'altro una variazione dei dati di valutazione generale dei corsi, che comunque presentano la continuità necessaria e sufficiente ad affermare, senza alcun trionfalismo ma con qualche soddisfazione, che in genere i magistrati apprezzano sempre più i corsi cui partecipano.

Rinviando alle tabelle statistiche per i dettagli, specie quelli che riguardano la logistica²⁷, e non senza segnalare l'apprezzamento per i servizi di segreteria (tanto più rimarchevole per la cronica insufficienza del

²⁷ Per quanto si tratti di un tema generale, che esula dai compiti di questa specifica relazione, non può essere sottaciuto che alcune caratteristiche della sede didattica (individuata secondo legge – conviene ricordarlo – per effetto di un decreto interministeriale) provocano talvolta riflessi nella valutazione dei partecipanti ai corsi. Si allude ormai – poiché con la più recente convenzione alberghiera stipulata la questione delle soluzioni di alloggio sembra essersi stemperata – all'isolamento della villa di Castelpulci ed ai tempi di spostamento, spesso dilatati dalle condizioni di traffico. Il rilievo non deve comunque produrre l'impressione di una

personale posto disposizione della Scuola), possono citarsi i risultati generali “conseguiti” dai corsi, per i quali vengono computate medie annuali. I risultati specifici vengono pubblicati sul sito istituzionale con cadenza semestrale, e così avviene per i risultati annuali dopo la loro elaborazione.

Ebbene, pur muovendo da ottimi livelli di apprezzamento (una media di 8.2 su 10 in punto di utilità per l’attività professionale, relativamente al 2015), la valutazione espressa dai partecipanti ai corsi della formazione permanente è rimasta inalterata dopo il cambio di gestione della Scuola (ancora 8.2 di media per il 2016), ed è poi cresciuta nel tempo (8.4 su 10 per il 2017), fino a stabilizzarsi intorno all’eccellente valore di 9 su 10 (per la precisione, 9.1 per il 2018 e 9.0 per il 2019).

È appena il caso di aggiungere che si tratta, come detto, di valutazioni medie, il che implica che per molti corsi l’apprezzamento è stato superiore, fino a rappresentare l’espressione – in molti casi, lungo il quadriennio di riferimento – di una vivissima soddisfazione dei magistrati partecipanti. Del resto, come pure si desume dal concetto di media, è molto esiguo, per lo stesso periodo di riferimento, il numero dei corsi apprezzati con valutazioni inferiori all’8 di media e mai praticamente si sono registrate situazioni con valutazioni inferiori a 7 su 10.

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	33%	32%	47%	50%
2.Buona	45%	46%	43%	42%
3.Sufficiente	13%	13%	7%	7%
4.Modesta	6%	7%	2%	1%
5.Pessima	2%	2%	0%	0%
Media val.	8,03	7,9	8,7	8,78

Tabella 13 - Valutazione comparata Formazione Permanente

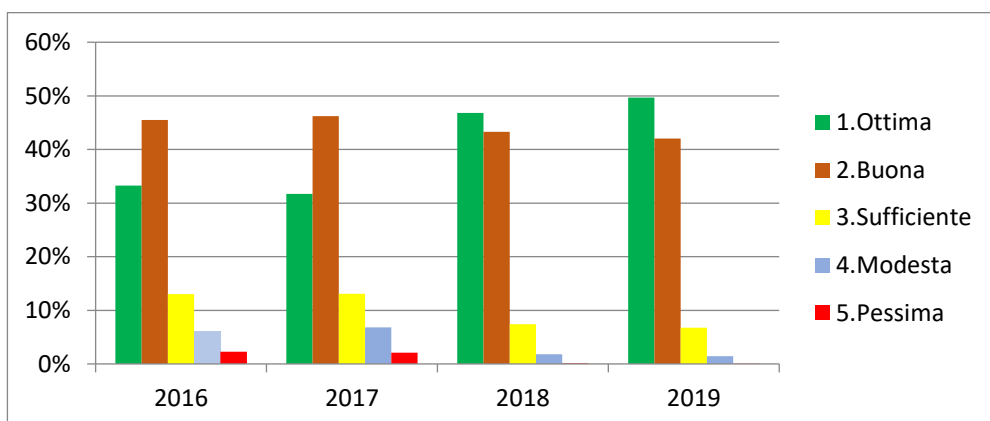


Grafico 12 - Valutazione comparata Formazione Permanente

VALUTAZIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	48%	54%	38%	41%
2.Buona	43%	40%	42%	41%
3.Sufficiente	6%	5%	13%	11%
4.Modesta	2%	1%	4%	4%
5.Pessima	1%	0%	2%	1%
Media val.	8,69	8,9	8,2	8,21

Tabella 14 - Valutazione comparata Formazione Permanente

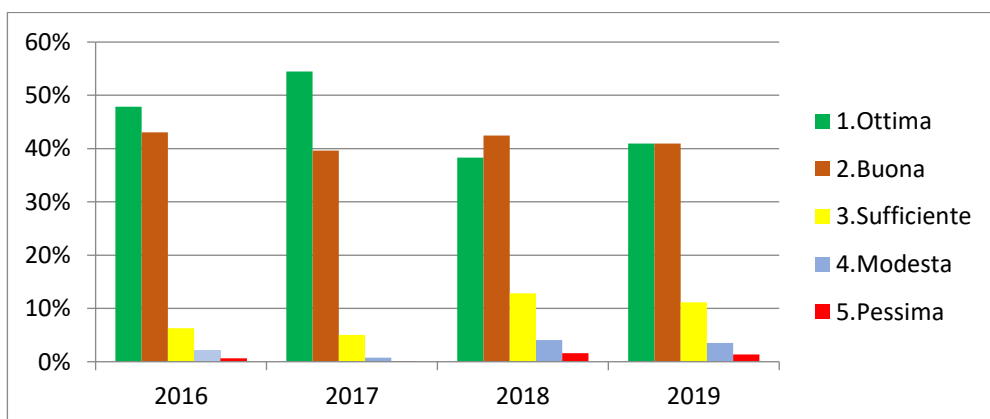


Grafico 13 - Valutazione comparata Formazione Permanente

UTILITA' PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	37%	41%	62%	63%
2.Buona	44%	45%	34%	32%
3.Sufficiente	13%	11%	3%	2%
4.Modesta	5%	2%	0%	0%
5.Pessima	1%	0%	0%	0%
Media val.	8,21	8,4	9,1	9

Tabella 15 - Valutazione comparata Formazione Permanente

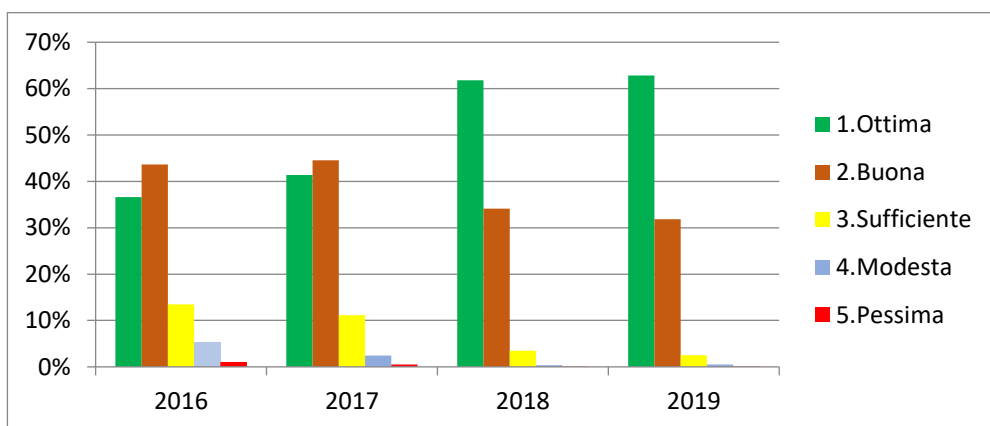


Grafico 14 - Valutazione comparata Formazione Permanente

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CORSO				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	36%	41%	49%	51%
2.Buona	46%	48%	40%	38%
3.Sufficiente	13%	9%	8%	7%
4.Modesta	4%	2%	2%	2%
5.Pessima	1%	0%	1%	1%
Media val.	8,27	8,5	8,67	8,7

Tabella 16 - Valutazione comparata Formazione Permanente

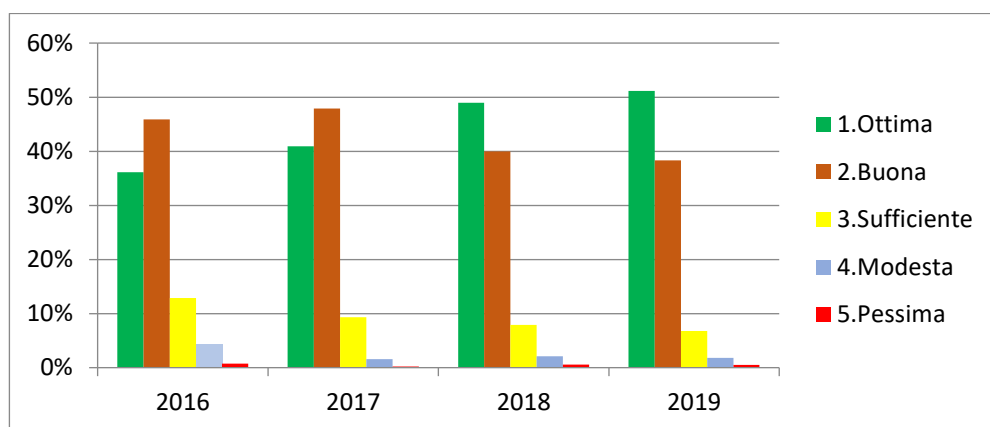


Grafico 15 - Valutazione comparata Formazione Permanente

3.7 Conclusioni

La formazione permanente si è prefissa l'obiettivo di restare al fianco del magistrato non per offrire un "modello" al quale adeguarsi – con ciò comprimendo la ricchezza delle potenzialità individuali – ma per aiutare i singoli ad esprimere in pieno la propria personalità umana e professionale.

Questo obiettivo si persegue anche favorendo lo scambio di esperienze e di punti di vista, in un dialogo immediato e fecondo, che non può essere sostituito da nessun repertorio di giurisprudenza e da nessuna comunicazione a distanza.

Tali concetti, espressi in più occasioni dal Presidente Silvestri, sono divenuti la solida base da cui partire per elaborare i programmi formativi del quadriennio (2017-2020) e per fare sì che la scuola possa divenire, sempre più, luogo di crescita culturale e sociale per l'intera magistratura italiana.

Cap. IV La formazione decentrata²⁸

4.1 La struttura e l'assetto ordinamentale

La Legge istitutiva della Scuola (d.lgs. 26/2006) dispone che la Scuola è preposta alla attività di formazione decentrata ed ha tra i suoi compiti quelli di “formazione dei magistrati incaricati dei compiti di formazione” e le “attività di formazione decentrata” (art.2 comma 1 lettere e ed f). A livello statutario l'attività di formazione decentrata è prevista quale settore autonomo e tuttavia né il legislatore, né fonti secondarie hanno dato una definizione positiva di “formazione decentrata”, lasciando al Comitato Direttivo e al responsabile di settore di configurare una delle attività fondanti la formazione dei magistrati italiani. Il limitato periodo temporale, essendo la Scuola operativa dal 2013, consente di fare un bilancio parziale e provvisorio dell'attività di settore, ampiamente migliorabile grazie alla consapevolezza acquisita sui suoi punti di forza e sulle sue potenzialità.

Su diverso versante, a proposito di struttura e assetto ordinamentale, rimane centrale l'idea che alle articolazioni didattiche periferiche la Scuola deve assicurare “ *un'ampia autonomia organizzativa, didattica e finanziaria*” (cfr. risoluzione n.721/2013) e che “ *uno dei valori principali su cui l'attività di formazione decentrata deve basarsi è quello dell'autonomia nell'attività di formazione*”, inoltre è ormai acquisito che “ *non c'è una gerarchia in senso tecnico tra Comitato Direttivo e singole formazioni territoriali*” (cfr. risoluzione n.4908/2017). Anche nel quadriennio in analisi si è, dunque, implementato il principio di “orizzontalità” tra Scuola/sede centrale e Scuola/sedi periferiche, principio garante di indipendenza culturale e pluralismo ideale, in grado, tra l'altro, di disinnescare ipotetici tentativi di “indottrinamento”, che, agli albori della istituzione della Scuola, i suoi detrattori paventavano. Proprio la formazione è un aspetto essenziale dell'indipendenza della magistratura e la funzione principe di ciascuna struttura locale è quella di promuovere un elevato livello di professionalità diffusa dei magistrati e implementare la possibilità per ciascun magistrato di effettuare scelte autonome, cioè consapevoli, culturalmente fondate e libere da condizionamenti esterni. In quest'ottica la rete dei formatori, presente su tutto il territorio nazionale va delineandosi come paradigma formativo “diffuso”, che ha fortissime analogie assiologiche con quel potere “diffuso” voluto dai Padri costituenti per la magistratura a garanzia dei nuovi assetti democratici del Paese. Ogni singola struttura didattica da Palermo a Trieste gode, quindi, di piena autonomia ideativa, organizzativa, contabile.

A tale ultimo proposito, preme evidenziare che a decorrere dal bilancio di previsione dell'anno 2013, è stato stabilmente inserito un apposito capitolo di spesa riservato alla attività di formazione decentrata; con riguardo al quadriennio che qui interessa, nel 2016 sono stati stanziati 860.000,00 euro e spesi 553.100,00; nel 2017 è stata stanziata la stessa somma e sono stati spesi 520.000,00 euro; nel 2018 sono state aumentate le disponibilità a 951.125,00 e spesi 542.855,00 ed infine nel 2019 sono stati stanziati 958.669,00 e spesi 513.000,00. Le dotazioni finanziarie sono invero suddivise fra le varie strutture territoriali in base ad un coefficiente elaborato tenendo conto del numero dei magistrati in pianta organica nel distretto. Per rendere poi effettiva l'autonomia contabile dei territori, è stato anche adottato un regolamento di contabilità per l'uso delle risorse finanziarie, che poi ha ricevuto negli anni alcuni ritocchi migliorativi. Inoltre nel rispetto delle regole di contabilità pubblica e in particolare dell'obbligo di avvalersi

²⁸ La relazione per questo Settore è della dott.ssa Francesca Ceroni, ultima responsabile della formazione decentrata. Nel corso del quadriennio il Settore è stato anche affidato ai seguenti membri del Direttivo: dott. Gianluigi Morlini e dott. Nicola Russo. L'ultimo paragrafo, 4.7, è stato scritto dal prof. Riccardo Ferrante.

dei servizi centralizzati di tesoreria, la Scuola d'intesa con la Ragioneria generale dello Stato, ha provveduto anche ad aprire dei conti correnti "economali", uno per ciascuna struttura, delegando per ciascuna un "responsabile di spesa", con potere di operare anche tramite "home banking".

L'autonomia di ciascuna struttura territoriale, tuttavia, non è solo "esterna", ma anche "interna" in quanto si è evitata una rigida collegialità, che avrebbe rallentato e burocratizzato l'attività formativa, preferendo invece valorizzare l'autonomia didattica di ogni singolo formatore. In quest'ottica l'assetto organizzativo di ciascuna unità didattica locale, non prevede, se non periodici momenti collegiali, principalmente dedicati alla programmazione, né rigide ripartizioni di competenze, ma un più dinamico sistema di deleghe e responsabilità all'interno di una compagine unitaria di formatori. In particolare le deleghe previste dalla risoluzione 721/2013 sono:

alla formazione iniziale e permanente dei giudici onorari, alla formazione dei MOT;

alla riconversione dei magistrati che hanno cambiato funzioni o settore;

alle attività internazionali e al progetto European Gaius;

alla spesa.

La Scuola, nell'attuale assetto, si è riservata di assegnare direttamente, mediante un interpello ad hoc, unicamente la delega alle attività internazionali e al progetto Gaius, in quanto la specificità di questa peculiare attività formativa consiglia di verificare *funditus* i curricula dei candidati, con precipuo riferimento alle pregresse esperienze nel settore internazionale e alla conoscenza delle lingue. Attualmente invece le restanti "competenze" vengono suddivise fra formatori sulla base di accordi interni e la Scuola si limita ad assicurare che fra i formatori di ciascuna struttura siano parimenti rappresentate tutte le diverse esperienze professionali, mediante l'indicazione negli interPELLI di posti riservati, in via tendenziale, a civilisti e penalisti. Per prassi, nei distretti più grandi, si cerca di assicurare anche la presenza di un formatore esperto nel settore lavoro e nell'attività requirente.

Se, invero, questo condiviso assetto ordinamentale non verticistico si è sostanzialmente consolidato in questi primi anni di attività della Scuola, un punto di criticità può essere individuato nell'eccessivo spontaneismo di talune prassi operative e nella immotivata diversificazione dell'attività di formazione sul territorio. Nell'ultimo periodo si è quindi cercato di riflettere sulle strategie utili ad assicurare una omogeneità del "prodotto Scuola", sia esso ascrivibile alla attività formativa svolta in sede centrale o a quella realizzata in sede locale. Si è cercato cioè non solo di rafforzare il ruolo di coordinamento della Scuola, ma anche di favorire standard e format comuni sia riguardo alla programmazione, realizzazione e valutazione dei corsi, nonché riguardo al rilascio degli attestati di partecipazione ed alle metodologie formative. In quest'ottica, per il futuro, un positivo apporto può essere offerto dall'utilizzo del sito, appena rinnovato, nella parte dedicata alle formazioni decentrate e dalle neo varate mailing list, una tra responsabile amministrativo di settore e formatori decentrati e una tra responsabile amministrativo e "responsabili di spesa". Si tratta di circuiti digitali dedicati alla circolazione di idee, di informazioni, delle prassi migliori, alla condivisione di progetti e naturalmente destinate a favorire una omogeneità degli standard e dei format formativi su tutto il territorio nazionale e, quindi, in ultima analisi a promuovere l'uniformità del "prodotto Scuola". In proiezione, a proposito di autonomia e coordinamento, deve forse rivalutarsi la bontà dell'opzione di questo Comitato Direttivo di lasciare una pressoché totale libertà nella scelta dei temi da approfondire alle formazioni decentrate. Infatti, potrebbe invece essere utile indicarne alcuni, sui quali si reputi necessaria una sensibilità e formazione diffusa ed in relazione ai quali, quindi, sollecitare la riflessione dei formatori decentrati sull'opportunità di realizzare momenti formativi nel

distretto. A questo riguardo nel 2019, anche su impulso del Ministero della giustizia e del CSM, le strutture territoriali sono state incoraggiate ad organizzare momenti di riflessione e formazione sul fenomeno criminale della violenza contro donne e bambini con un approccio interdisciplinare ed una particolare attenzione all'organizzazione degli Uffici giudiziari per il contrasto.

4.2 I corsi decentrati

I corsi "D", cioè quelli organizzati in totale autonomia ideativa ed organizzativa dalle formazioni locali, sono stati 554 nel 2016, 669 nel 2017, 590 nel 2018 e 676 nel 2019. Se i numeri danno conto di un impegno significativo dei territori nella realizzazione di incontri di studi ed eventi formativi nei più disparati settori della giurisdizione, deve invero rilevarsi che talvolta essi non rispondono a previamente accertati bisogni formativi e che l'offerta sovradimensionata (taluni distretti hanno realizzato anche un incontro alla settimana) è del tutto scollegata agli interessi e alla stessa possibilità di partecipazione dei magistrati del distretto. Riguardo all'organizzazione dei corsi decentrati rimane, infatti, problematica per molte strutture periferiche, la rilevazione sistematica dei bisogni formativi, la collegialità nella individuazione degli argomenti da trattare, la programmazione semestrale delle attività didattiche, il coinvolgimento dei Dirigenti degli Uffici giudiziari al fine di favorire la partecipazione dei magistrati del distretto, nonché l'adozione di formati il più possibile omologhi a quelli utilizzati in sede centrale.

Queste difficoltà, invero, ereditate dal precedente Comitato Direttivo e rimaste costanti nei quattro anni appena trascorsi, sono probabilmente da ascrivere alla problematicità di coniugare la funzione giudiziaria con quella formativa e di ritagliare momenti di riflessione comune tra i componenti della struttura decentrata, in un tempo in cui la Giurisdizione è sotto la pressione di un contenzioso ingovernabile.

Sarà dunque centrale in futuro, per conseguire una reale utilità dell'attività di settore, formare i formatori ad un lavoro, che pur nella totale autonomia, sia sempre rispondente a reali esigenze di approfondimento o di aggiornamento dei colleghi e che punti ad una sistematica e puntuale loro rilevazione. Inoltre, per evitare spreco di risorse, anche economiche, dovrà valutarsi l'opportunità di indicare un "tetto" massimo di corsi, come peraltro, viene di anno in anno stabilito anche a livello centrale, e che il varo di eventuali corsi straordinari, rispetto a quelli programmati, sia giustificato da specifiche esigenze. Tale "tetto" potrebbe anche essere funzionale ad arginare la rilevata poca partecipazione dei magistrati del distretto agli appuntamenti formativi. Uno degli aspetti critici ripetutamente lamentati dai formatori di servizi della biglietteria centralizzata. Sempre più si sta, inoltre, diffondendo l'utilizzo di collegamenti in video conferenza, anche attraverso software di comune diffusione, per consentire la partecipazione quantomeno a distanza dei magistrati dei circondari. Rimane sul tavolo, poi, l'ipotesi, funzionale tra l'altro a risolvere anche altre criticità -come per esempio l'aggiornamento professionale delle colleghe, madri di bambini in tenera età-, di assolvere l'obbligo formativo anche tramite la frequenza dei corsi decentrati. Si potrebbe cioè pensare, in alternativa alla frequentazione di un corso nazionale, alla frequentazione di più corsi distrettuali, atteso che la durata di un corso distrettuale normalmente corrisponde a quella di una delle tre o quattro sessioni nelle quali sono per lo più articolati i corsi nazionali. Tale soluzione, inoltre, avrebbe l'ulteriore positivo effetto di integrare l'offerta formativa della Scuola centrale, che pur organizzando numerosissimi corsi "nazionali" non sempre riesce a garantire a tutti i magistrati la partecipazione ad almeno un corso l'anno.

L'assolvimento dell'obbligo formativo tramite la partecipazione a plurimi corsi decentrati appare una ragionevole integrazione correttiva del sistema e sul punto sarà utile richiedere una espressa interlocuzione con il CSM, tramite un apposito tavolo tecnico, che prenda in esame anche altre rilevate criticità del

sistema rilevate nel quadriennio (tra le altre, l'attualità delle percentuali e dell'effettività degli sgravi concessi ai formatori decentrati, del loro numero percentuale rispetto ai magistrati del distretto, dei criteri per selezionarli, del tipo di distacco del personale amministrativo), e prenda posizione espressa su questa problematica, già evidenziata dal responsabile di settore con la nota del 27.6.2017 diretta al CSM, che ha deliberato di prenderne atto (cfr. delibera CSM p.19575/2017). Infine, merita segnalare la problematica dei corsi decentrati "in collaborazione" con altri enti o associazioni. Infatti, in numerose occasioni il Comitato Direttivo ha constatato, sempre in modo casuale, che alcune Strutture territoriali hanno organizzato eventi formativi in collaborazione con associazioni private e con l'ausilio di imprenditori che hanno sponsorizzato gli eventi. In almeno un caso è stato riscontrato il concorso nell'organizzazione di offerte formative a pagamento. Ancora, è stato verificato che le articolazioni locali hanno talvolta concesso sostanzialmente patrocinii o l'uso del proprio logo e partecipato ad attività non dirette in modo specifico ai magistrati, con il rischio di appannaggio dell'immagine della Scuola. Si è dunque vivamente raccomandato anche e ripetutamente per iscritto di mantenere anche a livello locale la giusta e netta separazione tra attività della struttura decentrata, che offre formazione gratuita ai magistrati con le proprie risorse e gli enti chiamati in collaborazione, soprattutto nel caso di finanziamenti a questi ultimi, provenienti da soggetti commerciali. L'esperienza di questo quadriennio consiglia però di valutare l'opportunità di introdurre una autorizzazione del Comitato Direttivo per la organizzazione dei corsi in collaborazione con altri enti o associazioni.

4.3 I corsi territoriali

I corsi cd. Territoriali sono stati 19 nel 2016, 29 nel 2017, 26 nel 2018 e 17 nel 2019, si tratta di un altro settore estremamente significativo dell'attività delle formazioni decentrate, oltre che della complessiva offerta formativa nazionale. Il quadriennio registra a tale proposito un rafforzamento del rispetto delle regole generali individuate per tali corsi a livello organizzativo e didattico, è ciò in vista di renderli sempre più coerenti ed omogenei ai corsi organizzati a livello centrale. Questo per l'evidente ragione di garantire un'offerta formativa tendenzialmente uniforme, posto che anche i corsi territoriali permettono di assolvere all'obbligo formativo previsto dalla normativa primaria di legge e secondaria del CSM.

I corsi territoriali a vocazione nazionale possono essere proposti dalle formazioni decentrate e devono essere "accreditati" dal Comitato Direttivo, che nomina un suo componente quale responsabile del corso. Essi vengono poi concretamente realizzati in stretta sinergia tra il responsabile e i formatori della struttura locale; infatti i contenuti di massima del corso prima e poi il programma nel dettaglio, comprensivo sia della struttura del corso, sia dei nominativi dei relatori, è predisposto dalle singole realtà territoriali proponenti e discusso con il componente del Comitato Direttivo delegato. Tale stretta collaborazione consente di conformare i format e le metodologie dei corsi "T" a quelli organizzati in sede centrale e tale coordinamento concorre all'obiettivo di rendere sempre più uniforme e riconoscibile l'offerta didattica complessiva della Scuola, sia con riferimento agli eventi che si realizzano a livello centrale, sia a quelli che si svolgono nei diversi distretti. Proprio in quest'ottica il numero dei partecipanti si attesta intorno alle 90-100 unità, selezionati in parte dalla Scuola e in parte dalla struttura territoriale. Quest'ultima, in particolare, è chiamata a gestire l'afflusso dei magistrati ed eventualmente di altri soggetti che operino professionalmente nel distretto di competenza. Mentre il numero e la qualità dei partecipanti "nazionali" sono già indicati nelle schede del programma annuale pubblicato, il numero e la qualità dei partecipanti provenienti dal distretto è riservata alla autonomia di ciascuna struttura. Rimane ferma la necessità di effettuare un bando per le ammissioni e di indicare preventivamente i criteri di selezione dei partecipanti in caso di eccedenza delle richieste rispetto ai posti. Deve ritenersi esclusa la gestione di questi corsi, come per quelli centrali, con associazioni o strutture private di qualsiasi genere, salve istituzioni universitarie o di alta cultura. Al corso prende parte normalmente il componente responsabile dello stesso ed è coordinato e

gestito da uno o più formatori del distretto. La Scuola spesso in questi anni ha offerto personale di supporto alle strutture periferiche per puntellare i loro ben più risicati mezzi, soprattutto rispetto alla necessità di raccogliere le firme di presenza e le schede di valutazione. Va ribadita, altresì, la raccomandazione per criteri quantitativi che contengano entro limiti ragionevoli il numero complessivo di partecipanti, con l'attenzione sempre a evitare modelli convegnistici, sessioni intere di relazioni frontali o comunque moduli che non favoriscano lo scambio tra discenti e relatori e tra i discenti stessi. A tale proposito, nel quadriennio, è da rilevare una crescente implementazione in questi corsi dei gruppi di lavoro e di spazi dedicati al dibattito. In proiezione futura è auspicabile una preventiva individuazione dei criteri con i quali selezionare a monte le proposte che provengono dai territori, è auspicabile, altresì, una interlocuzione con le strutture interessate, che possa portare a soluzioni condivise o quantomeno prevedibili, prima della "discovery" al momento della pubblicazione della complessiva offerta didattica dell'anno.

4.4 Le competenze delle strutture territoriali e la metamorfosi del ruolo del formatore decentrato

Nel corso degli ultimi anni le formazioni decentrate sono state investite di un continuo rilevante aumento di compiti, che ha comportato un sostanziale mutamento genetico della loro funzione rispetto a quanto previsto nella delibera istitutiva del CSM nel 1998 e successivamente nelle disposizioni del d.lgs.26/2006. Infatti, mentre in origine esse erano sostanzialmente preposte ad organizzare eventi formativi di prossimità a completamento quantitativo e qualitativo dell'offerta nazionale, oggi alle strutture decentrate è altresì richiesto di collaborare con la Scuola per ampliare l'offerta formativa complessiva tramite i cd. corsi territoriali. Le strutture decentrate devono inoltre gestire la complessa ed articolata organizzazione del tirocinio dei MOT, nel periodo in cui si svolge nei singoli distretti, soprattutto tramite la realizzazione di stages. Devono curare l'organizzazione degli scambi nei progetti internazionali nell'ambito dell'attività della rete EJTN; devono inoltre occuparsi di aggiornamento e formazione iniziale e permanente dei magistrati onorari, rispetto ai quali la frequentazione dei corsi a livello centrale è stata possibile per una percentuale oscillante tra il 47% e il 56% dei richiedenti, con la conseguenza che una parte significativa del training è affidato alle formazioni decentrate. Ai territori è anche affidato il compito di organizzare la formazione dei tirocinanti ex art.73 d.lgs. 69/2013 e dei giudici ausiliari presso le Corti d'Appello e di gestire i corsi di lingua, così come di organizzare i corsi di riconversione. A quest'ultimo proposito si registra nei territori una positiva tendenza non solo ad occuparsi dei colleghi che passano dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa, ex art.13, comma 3, del d.lgs. 160/2006, ma anche a curare la formazione di quelli che mutino le funzioni all'interno dello stesso settore giudicante penale o civile, ovvero passino dal settore civile al settore penale e viceversa. Altra prassi dell'ultimo periodo, che si saluta con favore, è che i moduli formativi dedicati ai colleghi che hanno chiesto ed ottenuto il passaggio delle funzioni sono "individualizzati", i colleghi cioè non sono indirizzati alla frequenza di momenti di formazione organizzati per altro, ma il percorso di riconversione viene elaborato sulle loro singole specifiche esigenze, normalmente affiancando per un periodo anche considerevole di tempo un tutor e/o prevedendo la partecipazione ad udienze ad hoc, scelte tra quelle con i maggiori contenuti didattici. Preme evidenziare infine che le competenze già estremamente gravose delle articolazioni didattiche locali sono state ulteriormente appesantite dalla previsione del d.lgs. n.116/2017, che coinvolge le formazioni decentrate nel tirocinio degli aspiranti alla nomina di giudice onorario di pace e di vice-procuratore onorario, in particolare affidando ad esse l'organizzazione di corsi teorico-pratici di durata non inferiore a 30 ore (le prime graduatorie degli aspiranti giudici onorari sono state trasmesse dal CSM alla Scuola in data 12.12.2019).

Una riflessione conclusiva è conseguente all'analisi dei compiti affidati alle strutture territoriali.

Alla luce, infatti, della complessità e poliedricità delle competenze che si sono stratificate nel tempo, non solo numerose, ma che implicano nel formatore conoscenze estremamente variegata e settoriali, è indispensabile chiedersi se il modello di formatore onnisciente e onnipresente è un modello oggi ancora coerente con il sistema. Non bisogna poi dimenticare che, spesso i magistrati formatori si fanno anche carico del lavoro del personale amministrativo carente o assente e di rinunciare allo sgravio effettivo dall'impegno d'Ufficio per i motivi più vari, non ultimo quello di non pesare sui colleghi. Per evitare la paralisi di fatto di taluni settori di attività o la fuga dalla funzione, invero già estremamente preoccupante in taluni distretti, il Comitato Direttivo a venire dovrà valutare l'opportunità di un "restyling" del ruolo del formatore, tenuto conto della metamorfosi del terreno su cui esso è chiamato ad operare. Si dovrà, dunque, valutare l'opportunità di consentire la nomina di un esperto formatore sul modello di quello nominato dal Comitato Direttivo per i corsi centrali e/o di referenti delegati a gestire i diversi settori d'interesse, rimanendo al formatore funzioni di coordinamento e di indirizzo. In alternativa, anche nell'ambito di un tavolo tecnico con il CSM, dovrà valutarsi l'opportunità di aumentare il numero dei formatori in ogni distretto e di vigilare sull'effettività degli sgravi e del distacco di personale amministrativo presso la struttura.

4.5 La selezione dei formatori

Altro profilo del settore estremamente rilevante riguarda la procedura di selezione dei magistrati togati e onorari aspiranti a ricoprire il ruolo di formatore decentrato.

La Scuola provvede al monitoraggio costante di eventuali carenze di organico, a pubblicare periodici interpelli per l'acquisizione delle disponibilità dei magistrati nel settore civile, penale e "Gaius", alla trasmissione al CSM di proposte motivate, con oggetto i profili dei magistrati ritenuti maggiormente idonei. Alla nomina provvede il CSM, che può eventualmente restituire gli atti alla Scuola, segnalando eventuali elementi che potrebbero condurre ad una diversa valutazione, ipotesi questa che in concreto si è verificata in rarissimi casi. I formatori nominati rimangono in carica per un biennio e possono essere confermati, previa loro disponibilità, per il biennio successivo.

Nelle 27 articolazioni didattiche periferiche, i formatori decentrati togati previsti in organico sono 133 e quelli onorari 78. Al fine di garantire la copertura dell'organico nel 2016 sono stati effettuati 3 interpelli per "togati" per coprire 11 posti e 3 per "onorari" per coprire 72 posti. Nel 2017 gli interpelli sono stati 5 per i togati per coprire 48 posti e 3 per gli onorari rispetto a 15 posti. Nel 2018 gli interpelli sono stati 4 per i togati per 60 posti e sono stati valutati 19 formatori onorari idonei alla conferma. Nel 2019 gli interpelli sono stati 2 per i togati, mancando 24 formatori decentrati e 2 per gli onorari mancando 75 formatori onorari.

Nei 4 anni oggetto della presente relazione sono pervenute in totale 1.234 domande.

In particolare nel 2016, si sono registrate 498 domande, di cui 238 di togati e 260 di onorari; nel 2017 sono pervenute 327 domande, di cui 192 togati e 135 onorari; nel 2018 ci sono state 236 domande di togati e nel 2019 le domande sono state 173, di cui 109 di magistrati togati e 64 di onorari.

È evidente che una rilevantissima parte dell'attività di settore nel quadriennio è stata dedicata alla sistematica copertura della rete dei formatori, che è presupposto indispensabile ad assicurarne l'operatività didattica nelle diverse competenze assegnate ai Territori e la bontà delle iniziative formative. Con

soddisfazione il quadriennio si conclude con l'organico sostanzialmente completo. Tuttavia, al di là dei numeri considerevoli e delle oltre milleduecento domande che sono state oggetto di accurata analisi comparativa, deve segnalarsi un fenomeno preoccupante che può sintetizzarsi come "crisi vocazionale". Si registra, infatti, una progressiva carenza di aspirazioni a svolgere il ruolo di formatore nel distretto. Al di là di qualche distretto più vitale, infatti, in molti ci sono pochissimi interessati all'attività formativa o non ce ne sono affatto (per esempio Ancona e Salerno). Basti, per tutti, il dato relativo all'anno formativo 2018, per il quale, in un grande distretto come quello di Roma, con poco meno di 1000 magistrati, a fronte di 6 posti (7 sono i formatori complessivamente in organico) pubblicati, in tre distinti interPELLI, sono pervenute solo 13 domande, in media poco più di due domande per posto. Ancora, dal raffronto posti/domande, nel 2017 e nel 2018, si rileva che, in media, nel 2017 ci sono state 7 domande per ogni posto (147 domande per 21 posti), mentre nel 2018 poco più di 3 per posto (233 domande per 71 posti). Il dato è allarmante, perché se non si riuscisse ad invertire il trend, entrerebbe in crisi la stessa operatività del settore, inoltre l'elevato numero delle domande è garanzia di flessibilità nella scelta della migliore professionalità e, dunque, del livello qualitativo della struttura decentrata.

Al fine dell'analisi del fenomeno e dell'individuazione di soluzioni operative è stato chiesto un tavolo tecnico con il CSM, ove si è immediatamente segnalata la necessità di un supporto concreto ai formatori decentrati, che li sgravi effettivamente di parte del carico giudiziario e assicuri la presenza presso ogni struttura locale dell'indispensabile personale amministrativo. Preme, in proposito, evidenziare che si è registrata, a seguito di una interlocuzione specifica del responsabile di settore con i formatori, la diffusa mancanza di sgravi effettivi, talvolta neppure richiesti, e di supporto amministrativo da parte di personale all'uopo distaccato. Il carico giudiziario, la mancanza di politiche "incentivanti", la poca attenzione da parte di alcuni dirigenti a dare supporto logistico e a favorire la realizzazione di momenti formativi sul territorio e la partecipazione dei magistrati, l'aumento esponenziale delle competenze e delle responsabilità, non ultima quella contabile, sono probabilmente tra le maggiori cause di questo impressionante calo d'interesse tra i magistrati intorno a questo settore di attività. L'aspettativa è che, grazie ad una approfondita riflessione interna e al confronto dialettico nel tavolo tecnico con il CSM, si riescano ad individuare le strategie necessarie, oltre che urgenti, all'inversione di tendenza.

A tale constatazione negativa, però, ne segue una estremamente positiva. A conclusione di questo quadriennio, infatti, la rete dei formatori e delle formatrici, che registrava una tradizionale sperequazione a svantaggio del genere femminile, ha invece raggiunto una parità di genere quasi perfetta, almeno con riferimento alla magistratura ordinaria. Nel 2019 su 133 formatori decentrati togati 67 sono donne e 66 sono uomini; su 78 formatori decentrati onorari 45 sono donne e 33 uomini (nel 2018 tra i togati 51 erano le donne e 82 gli uomini; nel 2017 42 erano le donne e 91 gli uomini; nel 2018 tra gli onorari 38 erano donne e 40 gli uomini, nel 2017 35 le donne e 43 gli uomini).

Infine, uno spunto di riflessione per il prossimo Comitato Direttivo riguarda l'opportunità di formalizzare una griglia di criteri predeterminati attraverso i quali selezionare i formatori decentrati; di fissare, cioè, dei criteri "ex ante", attraverso i quali vagliare i migliori curricula.

Certamente esistono in astratto criteri congrui rispetto allo scopo (e il Direttivo ha cercato di tenerli nel quadriennio costantemente presenti). I fattori rilevanti per la valutazione devono essere (e sono stati da tempo individuati) nella qualità delle esperienze giudiziarie, nell'impegno pregresso in attività formative, nelle eventuali attitudini scientifiche emergenti da pubblicazioni o percorsi accademici, ecc. Per i formatori "Gaius" è necessario comparare le esperienze internazionali e le competenze linguistiche. In generale occorre tenere presente che l'esiguità temporale del percorso professionale, ad esempio di coloro che non

abbiano ancora conseguito la prima valutazione di professionalità, è da considerarsi (ed è stata di fatto considerata in alcuni casi concreti) un fattore di ridotta idoneità al ruolo, sia pure da temperarsi con eventuali e rilevanti fattori di segno opposto.

Su questa base di partenza, nelle discussioni di Comitato Direttivo è talvolta emerso un confronto tra posizioni diverse.

Da una parte non si è ritenuta possibile né utile una definizione preventiva e “rigida” del “peso” da attribuire ai fattori indicati operante *ex ante*, così da guidare le scelte quasi come fosse un automatismo; e ciò per l'enorme varietà delle situazioni ipotizzabili, talvolta – bisogna notare – condizionate dalla scarsità delle domande o delle domande seriamente valutabili in rapporto al ruolo proposto. Secondo questa prima visione va trovato di caso in caso un equilibrio, tenendo conto dei criteri sopra elencati ma anche ragionando nel caso concreto, con una valutazione razionale che sia giustificata attraverso una piena ed attenta motivazione.

Diversa è stata l'opinione (come risulta anche dai verbali delle sedute) di chi ha ritenuto che, comunque, una griglia prestabilita dovesse comportare la predeterminazione di una gerarchia tra i misuratori dell'idoneità al ruolo, orientando in modo più stringente la valutazione e la comparazione dei curricula.

Va detto che raramente il confronto dialettico è sfociato concretamente in una contrapposizione di fatto nelle scelte.

E tuttavia, poiché sul punto si è discusso, il Comitato Direttivo uscente ritiene di dover segnalare ai nuovi Dirigenti della Scuola anche questo tipo di riflessione come parte del suo patrimonio di esperienze.

4.6 La formazione dei formatori

La Legge istitutiva della Scuola (d.lgs. 26/2006) dispone che la Scuola è preposta alla attività di formazione decentrata ed ha tra i suoi compiti quelli di “formazione dei magistrati incaricati dei compiti di formazione” e le “attività di formazione decentrata” (art.2 comma 1 lettere e ed f).

Il primo dei compiti indicati quello di “formazione dei magistrati incaricati dei compiti di formazione” è stato obiettivamente sottostimato dalla istituzione della Scuola ad oggi. L'analisi retrospettiva dell'attività di settore evidenzia come sia invece fondamentale la formazione dei formatori e come tale area di attività debba essere implementata. Certamente positiva è l'esperienza dei corsi “for-for”, che nel quadriennio hanno avuto un ottimo apprezzamento tra i colleghi e coagulato grande interesse, oltre che permesso un assestamento delle migliori prassi operative. Tuttavia per il futuro sarà utile riflettere sull'opportunità di prevedere ulteriori strumenti di formazione specifica. Potrebbe per esempio essere opportuno programmare l'adempimento di un obbligo formativo all'inizio dell'incarico o implementare la formazione dei formatori predisponendo anche un corso esclusivamente dedicato ai colleghi neominati all'indomani del decreto del CSM. Rimane da segnalare che anche le due neoistituite mailing list tra i formatori, di cui già si è fatto cenno, potranno certamente costituire un utilissimo mezzo di circolazione di idee, prassi, soluzioni condivise e, dunque, costituire un ulteriore formidabile strumento per la auto-formazione dei magistrati incaricati di compiti di formazione.

4.7 Il tirocinio formativo ex art 73 c.5 della legge69/2013

L'art 73 della L. 69/2013, che istituisce il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, prevede che per i tirocinanti siano predisposti specifici corsi a cura delle strutture di formazione decentrata a livello territoriale "secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura" (comma 5). Il tema è di speciale delicatezza, anche in ordine alla necessità di coordinamento sia con il locale Ordine degli avvocati, sia con la Scuola di specializzazione istituita presso la locale Università, qualora il tirocinante svolga contemporaneamente formazione anche in quegli altri due ambiti (comma 5 bis).

In occasione dei tavoli di lavoro col CSM si sono evidenziate sensibilità diverse da parte delle diverse componenti (magistrati, avvocati, professori) circa l'efficacia formativa dei tirocini, da una parte, e delle scuole di specializzazione dall'altra, posto che le realtà locali possono esse anche molto diverse tra loro. Su ciò si è innestata la vagheggiata riforma del sistema di ammissione al concorso in magistratura (con possibile eliminazione dei passaggi formativi tra laurea e concorso) e la riforma delle scuole forensi (rinviata e tutt'ora in attesa di attuazione). La complessità del quadro ha frenato un possibile intervento del direttivo della Scuola della magistratura, pur previsto appunto dell'art. 73/5, e quando la situazione si sarà definitivamente chiarita starà al nuovo direttivo individuare, posto che il tirocinio ex art. 73 sia ancora previsto, le linee di intervento formativo da predisporre per le formazioni decentrate.

Cap. V - La formazione della magistratura onoraria²⁹

5.1 Chi sono i magistrati onorari e quali sono le loro esigenze formative

L'attività di formazione della Magistratura onoraria (di seguito MO) è affidata alla SSM sia in ambito centrale sia (e ancora di più) in ambito decentrato, ossia nell'ambito della formazione di competenza delle strutture decentrate della stessa SSM (si veda il cap. IV).

Il profilo della MO è notevolmente mutato con la riforma strutturale introdotta dalla recente Legge delega n. 57/2016 e dal d.lgs. n.116/2017. Con queste nuove norme la funzione della MO evolve da ruoli di esercizio esclusivo della giurisdizione a funzioni di supporto qualificato all'attività dei magistrati professionali. Ciò con l'adozione dell'ufficio per il processo, con l'effettiva temporaneità dell'incarico, ciò che incide necessariamente sulle finalità che spingono oggi coloro che decidono di svolgere la funzione di magistrati onorari. Naturalmente tutto ciò richiederà per la piena entrata a regime un certo lasso di tempo, dato che i numeri dei procedimenti giudiziari non cambieranno diversamente da quelli dell'organico della MO. A questo proposito l'entrata in vigore della riforma (specie della citata legge 57/2016) ha introdotto già disposizioni immediatamente precettive in materia di incompatibilità e applicazioni al Giudice di pace nonché riguardo alla formazione di tutti i magistrati onorari, comportando l'accertamento di incompatibilità e un nuovo quadro organico della MO.

Di seguito i dati pubblicati nel sito del CSM nel 2016 (ante riforma) e quelli pubblicati nel gennaio 2019:

²⁹ Questo capitolo è stato scritto dall'avv. Nicoletta Giorgi, che nel corso del quadriennio è stata la responsabile del Settore.

Qualifica	Posti in organico	Posti coperti
Componente privato corte appello minorenni	367	354
Componente privato tribunale minorenni	754	714
Esperto di sorveglianza	486	434
Esperto di tribunale Acque Pubbliche	30	30
Giudice ausiliario di Corte di Appello	400	373
Giudice di pace	3420	1370
Giudice onorario di tribunale	2685	2214
Vice procuratore onorario	2063	1821

Tabella 17 - 2016 - Quadro organico della MO

Qualifica	Posti in organico	Posti coperti
Componente privato corte appello minorenni	396	336
Componente privato tribunale minorenni	749	683
Esperto di sorveglianza	492	412
Esperto di tribunale Acque Pubbliche	30	31
Giudice ausiliario di Cassazione	50	18
Giudice ausiliario di Corte di Appello	400	342
Giudice di pace	3516	1211
Giudice onorario di tribunale	2714	2108
Vice procuratore onorario	2078	1761

Tabella 18 - 2019 - Quadro organico della MO

Il dato immediatamente evidente in queste tabelle è che a fronte di un aumento dei posti in organico si riscontra un'uniforme riduzione del numero dei posti effettivamente coperti. Ne consegue che prevedibilmente il CSM dovrà emanare nuovi bandi finalizzati alla completa integrazione dei ruoli. Ad oggi l'ultimo bando è quello pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4, serie speciale, n. 13 del 13 febbraio 2018 con riguardo al quale la SSM, in data 12 dicembre 2019, ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta delibera di approvazione delle graduatorie formulate dai Consigli Giudiziari dei distretti di Corte d'Appello. La tabella attuale consente di rilevare come in sedi di primo grado figurino 5.080 soggetti che svolgono funzioni giurisdizionali in materia civile e penale³⁰ mentre sono 360 magistrati onorari nelle sedi di gravame. A questo conteggio si devono poi aggiungere i componenti laici dei tribunali dei minori, di esperienza interdisciplinare, che pure fortemente richiedono momenti formativi ad essi dedicati.

Nel quadriennio oggetto della presente relazione finale si è cercato di prestare particolare attenzione al settore specializzato della magistratura onoraria che si occupa di minori in primo e secondo grado, nonché al ruolo dell'esperto di sorveglianza. Spesso è stata portata all'attenzione del Comitato Direttivo la necessità di fornire ai componenti onorari dei tribunali dei minori una formazione specifica, anche organizzando degli incontri loro espressamente dedicati che li vedano parte attiva.

Non c'è dubbio che sui loro tavoli di lavoro si proponga quotidianamente la particolare complessità (e il dinamismo, anche) che connotano la relazione tra bambino/bisogno e società/cura. Il che richiede loro la conoscenza approfondita del contesto in cui operano e la disponibilità degli strumenti più idonei perché le loro decisioni possano essere il risultato di un confronto collegiale. I soggetti coinvolti in questa funzione

³⁰ Purtroppo non è disponibile l'esatto numero dei Giudici di Pace che svolgono funzione giurisdizionale in materia penale

nei due gradi di giudizio – vale la pena di ricordare – sono oltre mille, e le loro professionalità vanno ben oltre l'attività giurisdizionale *tout court*.

La Scuola ha ritenuto e ritiene di dover continuare a occuparsi della formazione e dell'aggiornamento peculiari di questi soggetti, che rientrano a pieno titolo tra quelli che forniscono il servizio "giustizia". Dunque per il futuro ci si permette di suggerire una continuazione dell'impegno sui corsi, con specifica attenzione, nella loro concreta organizzazione e realizzazione, a quelle nuove collaborazioni interdisciplinari, già sperimentate nel quadriennio, che spesso si sono dimostrate fonte di importanti arricchimenti culturali.

La citata legge 57/2016 non precisa quali nuove competenze verranno individuate nel settore penale, ma nel settore civile aumenteranno i giudizi secondo equità (fino al valore di € 2.500,00) con la necessità di fornire al MO strumenti di valutazione utili, che potrebbero essere integrati anche da una raccolta e da un'analisi puntuale di decisioni per casi assimilabili. Inoltre sarebbe utile fornire una più stringente formazione su come devono essere assunte le decisioni, anche in considerazione della limitata loro impugnabilità per i motivi espressamente indicati dalla legge, ossia «per violazione delle norme sul procedimento, per circolazione di norme costituzionali o comunitarie ovvero dei principi regolatori della materia» (art. 339 c.p.c.).

Tra le nuove competenze che la legge attribuirà ai Giudice di pace figurano altresì il condominio, la materia successoria e i diritti di comunione (seppure di minore complessità), i diritti reali (anch'essi di minore complessità) e comunque procedimenti di volontaria giurisdizione e di espropriazione mobiliare presso il debitore e presso terzi. Tutte queste – è bene rammentarlo – sono competenze di nuova attribuzione.

In sede penale vengono previste nuove competenze per i reati di minacce, furto, rifiuto di generalità, maltrattamento di animali nonché la competenza per le contravvenzioni previste dall'art. 6 della legge 283/1962 ossia relative all'utilizzo illecito di materiali usati in agricoltura. Non apparirà eccessivo affermare infine che la figura del Giudice di pace viene re-interpretata all'interno della nuova e valorizzata tutela data al diritto ambientale.

Dal 2013 è stata introdotta la figura del giudice ausiliario in grado di appello il quale deve svolgere un periodo di tirocinio di due mesi regolato dal Consiglio Giudiziario locale e dalla relativa Struttura di formazione decentrata. Tuttavia, per la fase successiva all'entrata in servizio di queste figure di magistrato onorario, non si riscontra più alcuna indicazione sulle modalità di formazione e di aggiornamento che le riguardano. La SSM dovrebbe prendersi specifico carico di tale gestione formativa in supporto e coordinamento con il CSM che dovrebbe mettere a disposizione i dati relativi ai soggetti da coinvolgere.

Le necessità formative della MO nel corso del quadriennio oggetto della presente Relazione finale si sono concretizzate nei seguenti termini.

La richiesta formativa a livello centrale rivolta alla magistratura onoraria si è per lo più attestata sul 20/25% del totale delle richieste di partecipazione. La frequentazione dei corsi è stata possibile per una percentuale

oscillante tra il 47% e il 56% dei richiedenti, disponibilità che si è aggiunta a quella ancor più capillare in sede territoriale³¹.

La valutazione dei corsi ha consentito di verificare la bontà della strada intrapresa: in particolare l'organizzazione e il servizio di segreteria dei corsi ha ottenuto nella media un giudizio di 8,9 su 10, e l'utilità per la formazione professionale un giudizio di 8,4 su 10 (con punte anche maggiori in alcune corsi), con una valutazione media dell'offerta che si attesta su un valore di 8,5 su 10. Il risultato è stato sicuramente di grande livello, tanto più tenuto conto della peculiarità della richiesta formativa.

La metodologia per la realizzazione dei corsi ha avuto, altresì, un positivo feedback. Le schede di valutazione hanno confermato l'apprezzamento di corsi dalle relazioni di natura pratica, con riferimenti a casi concreti che possano dare modo di svolgere considerazioni in via analogica su casi trattati dai partecipanti. La scelta effettuata dalla Scuola del gruppo di lavoro che approfondisce alcune tematiche specifiche ha mostrato ottimi risultati in quanto il coinvolgimento in gruppi di numero ridotto ha consentito una maggiore e fattiva partecipazione dei discenti.

Sicuramente corsi più generici come ad esempio "Magistratura onoraria e processo civile" o "Magistratura onoraria e processo penale" dovranno essere meglio definiti, facendo leva sulle nuove competenze, e trasformarsi in corsi più specializzati. Infatti le osservazioni che più spesso si rinvergono nelle schede di valutazione sono relative all'effettiva utilità del corso per la formazione professionale.

Del resto, la già citata legge n. 57/2016 prevede che la normativa delegata opero, con riferimento alla magistratura onoraria "la ricognizione e il riordino della disciplina in materia di formazione professionale" (art. 1 lettera o). La Scuola ritiene che sarebbe opportuno promuovere un dialogo e un coinvolgimento sul punto del tavolo tecnico ministeriale. È opportuno evidenziare infatti che, con la riforma, la magistratura onoraria dovrà altresì confrontarsi con il Processo civile telematico. Il quale, fino ad oggi, per i magistrati non professionali ha rappresentato un terreno inesplorato, e che dovrà appunto essere incluso nella relativa offerta di formazione.

In occasione di un corso dedicato alla MO, svoltosi fortunatamente pochissimi giorni dopo la promulgazione della legge n. 57/2016, sia i relatori che i discenti hanno posto l'attenzione sui criteri di assegnazione delle cause con riferimento alla "minore complessità istruttoria e decisoria", criteri la cui oggettività è resa tanto più discutibile dal fatto che viene richiesto un giudizio ex ante. Al fine di evitare contrasti e dialettiche improprie tra chi è ritenuto competente e chi invece tale non si ritiene – ciò che produrrebbe ritardi ad esclusivo danno del cittadino e dell'intero sistema giustizia – sarà necessario anticipare questo problema creando un comune luogo di incontro, di confronto per rendere applicabile nella realtà una riforma fin troppo teorica.

Per quanto riguarda gli ulteriori strumenti che la SSM può fornire alla magistratura onoraria, a partire dal 2017 il Comitato Direttivo ha deliberato di fornire agli Uffici giudiziari un nuovo pacchetto di accessi alle **banche dati** di giurisprudenza e dottrina di normale dotazione della magistratura togata e riservati alla MO operante presso gli uffici medesimi. Sono stati, pertanto, attivati nuovi punti di accesso in 80 sedi che lo hanno richiesto. Si rende ora necessario procedere ad una verifica delle richieste effettivamente avute per

³¹ Qui, come altrove in questa Relazione finale, per l'analisi dei numeri dei corsi esclusivamente riservati alla MO nel corso del quadriennio, si rimanda alla relativa tabella.

stimolare la massima adesione. La MO ha spesso lamentato la difficoltà all'interno degli uffici di rinvenire postazioni che potessero essere messe a loro disposizione per tali finalità di ricerca. La SSM, tramite la formazione decentrata, potrebbe sensibilizzare gli uffici ad agire per eliminare eventuali ostacoli.

Un aspetto importante è anche quello relativo ai **sistemi di comunicazione** con la MO, che evidentemente non ha la stessa "confidenza" della magistratura togata con il sito della SSM e non ha sul territorio un punto di riferimento. A questo proposito il coinvolgimento dei Consigli degli Ordini degli avvocati, per il tramite di accordi con il CNF e la Scuola Superiore dell'Avvocatura, consentirebbe alla magistratura onoraria di avere un punto di riferimento, tanto più che spesso i COA sono già coinvolti negli aspetti organizzativi dei corsi della decentrata.

5.2 La formazione iniziale della MO

Come già anticipato, il 12 dicembre 2019 è stata comunicata alla SSM l'approvazione delle graduatorie dei candidati che hanno risposto all'ultimo bando (pubblicato nel febbraio 2018) come proposte dai Consigli Giudiziari dei distretti di Corte d'Appello.

La SSM, l'11 dicembre 2018 e il 22 maggio 2019, è stata consultata dall'VIII Commissione del CSM per la predisposizione di un Regolamento comune sul tirocinio degli aspiranti magistrati onorari, come da art. 7 del d.lgs. n. 116/2017. Ne è scaturita la delibera del CSM del 19 giugno 2019 concernente le "Modalità di svolgimento del tirocinio degli aspiranti alla nomina di giudice onorario di pace e di vice procuratore onorario".

La formazione iniziale della MO prevede, sulla base della citata delibera consiliare, un periodo di 6 mesi nei quali si svolge un'esperienza all'interno degli uffici a fianco dei magistrati affidatari designati dal magistrato collaboratore, a sua volta nominato dalla sezione autonoma del Consiglio Giudiziario. Parallelamente viene affidata alla struttura decentrata l'organizzazione di corsi teorico-pratici di durata non inferiore alle 30 ore. I corsi sono affidati ai magistrati tutor designati dalla decentrata e si sviluppano in sessioni teoriche (il cui contenuto varia a seconda della funzione che verrà svolta dall'aspirante) e in esercitazioni pratiche, test o compilazione di modelli giudiziari predisposti dalla SSM o dalla Struttura decentrata.

A seguito della citata comunicazione del 12 dicembre 2019, che attualmente non risulta essere stata inviata anche alla sezione autonoma dei Consigli giudiziari interessati (condizione perché gli stessi organizzino e coordinino il tirocinio fissandone la data di inizio), la SSM dovrà dare il necessario supporto alle proprie Strutture di decentramento. Ad oggi i dirigenti dei tribunali del circondario interessati dalla delibera dovranno predisporre apposito interpello per la designazione del magistrato collaboratore che poi dovrà predisporre il programma di tirocinio da sottoporre alla sezione autonoma del Consiglio giudiziario. Si dovrà aprire un canale di comunicazione con i futuri magistrati collaboratori per coordinare all'interno del tirocinio la parte pratica e la parte teorica. Quest'ultima, nell'ottica di un tirocinio uniforme su tutto il territorio, comporterà in capo al nuovo direttivo l'onere della predisposizione di una programmazione da condividere con le strutture decentrate, nonché modelli utili alla verifica delle idoneità che facilitino le valutazioni a cui la struttura decentrata è chiamata ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 116/2017.

Il Comitato Direttivo uscente ha inviato al CSM, in riscontro alla comunicazione del 12 dicembre 2019, una richiesta di aggiornamento sui contatti con le varie sezioni autonome dei consigli giudiziari nonché sullo stato degli interpelli per la nomina dei magistrati collaboratori da parte dei dirigenti dei tribunali. Sarebbe consigliabile un monitoraggio costante delle informazioni richieste nelle more della redazione della programmazione teorico-pratica del tirocinio.

5.3 La MO nella formazione decentrata

Un aspetto che nel corso del quadriennio è stato rilevato, sebbene fortunatamente non in modo uniforme sul territorio, è quello del non integrale coinvolgimento della componente onoraria nell'organizzazione della formazione decentrata. Questo aspetto oltre che svilire la fondamentale e utile collaborazione tra le due "anime" della magistratura, impedisce altresì la piena garanzia che a livello decentrato venga offerta la necessaria formazione dedicata alle specifiche esigenze della MO.

In alcuni casi è emerso che l'interesse primario che guida la realizzazione degli eventi è quella della formazione dei togati con pochi spazi realmente lasciati alle peculiarità della magistratura onoraria.

Il Comitato Direttivo ha considerato il corso organizzato annualmente per i formatori decentrati (i ForFor) come il luogo più adatto per operare un confronto necessario tra i formatori onorari di diversa provenienza ma altresì il momento migliore per sollecitare tutti i partecipanti ad attuare un pieno coinvolgimento.

Questo aspetto non solo costituisce un grave difetto, che produce effetti dannosi sulla qualità dell'offerta formativa, ma pregiudica anche l'aspetto organizzativo dell'attività. È da ricordare, infatti, che la stessa legge 59/2016, all'art. 2 comma 14 lettera c), prevede per i magistrati onorari un obbligo formativo almeno semestrale con partecipazione a corsi della decentrata loro specificatamente dedicati secondo i programmi della SSM.

Ad ogni buon conto con la formazione decentrata sarà necessario un coordinamento anche per la formazione dei soggetti che in base al decreto legge n. 59/2016, e successiva legge di conversione n. 119/2016, potranno essere iscritti agli elenchi dei professionisti delegati alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati. In base al testo normativo la SSM ha predisposto nel 2019 le linee guida generali per la definizione dei programmi dei corsi di formazione e aggiornamento.

Infine la SSM potrebbe e forse dovrebbe svolgere un'altra delicata funzione: rappresentare cioè il terreno neutro in cui la magistratura onoraria possa confrontarsi con la dirigenza del tribunale, tanto più ora che sono stati normativamente previsti incontri costanti sul territorio anche dalla legge di riforma della MO.

In definitiva, vista l'entrata a regime delle nuove recenti competenze attribuite alla MO, sarà essenziale anche nell'immediato futuro prevedere corsi ad hoc sulle nuove attribuzioni e, comunque, corsi effettivamente riservati alla magistratura onoraria, in quantità più cospicua di quella che sinora ha potuto essere garantita.

Cap. VI La formazione degli aspiranti dirigenti e dei dirigenti in carica nel quadriennio 2016-2019³²

6.1 L'attenzione della Scuola alla cultura dell'organizzazione e al ruolo dei dirigenti degli uffici

La cultura dell'organizzazione e la riflessione sul ruolo dei dirigenti degli uffici giudiziari hanno assunto, negli ultimi due decenni, un grande e crescente rilievo per l'intera magistratura e per le istituzioni del governo autonomo.

Tali temi sono stati perciò oggetto di costante attenzione anche sul versante della formazione professionale dei magistrati, dapprima direttamente curata dal CSM e poi dalla Scuola Superiore.

In questo arco di tempo sono profondamente mutati rispetto al passato sia il modo di pensare l'organizzazione sia il modo di concepire la dirigenza.

Dall'attenzione al tema della organizzazione in funzione di difesa della indipendenza esterna ed interna si è passati alla valorizzazione dei temi organizzativi anche in chiave di efficacia e di omogeneità dell'amministrazione, di eguaglianza di trattamento dei cittadini utenti, di ragionevole celerità delle attività degli uffici giudiziari.

È perciò venuta in primo piano la questione della "organizzazione" degli uffici come organizzazione culturale e tecnica, considerata uno dei compiti primari del moderno dirigente dell'ufficio giudiziario.

Questi, infatti, è certamente tenuto ad occuparsi – in collaborazione con la dirigenza del personale amministrativo - dell'organizzazione materiale dell'ufficio e dei suoi problemi amministrativi ma non può abdicare al compito di promozione del confronto culturale e tecnico all'interno dell'ufficio.

È infatti solo attraverso tale permanente confronto che possono essere realizzati i beni – preziosi per i cittadini – della omogeneità e coerenza dell'attività giudiziaria e della massima tempestività possibile, nelle condizioni date, delle attività giurisdizionali.

In questo contesto la dirigenza è divenuta una essenziale funzione di impulso diretta a garantire una incisiva utilizzazione delle risorse, la ricerca di orientamenti condivisi all'interno dell'ufficio, forme di positivo contatto con la società e le altre istituzioni ed una adeguata rappresentanza del giudiziario nell'area di competenza dell'ufficio giudiziario.

È bene sottolineare che la Scuola della Magistratura dedica alla cultura della organizzazione ed al ruolo dei dirigenti degli uffici uno spazio ampio ed una estrema attenzione non solo nelle iniziative specificamente dedicate a tali temi ma anche in tutti i suoi corsi, dal momento che si tratta di fattori decisivi per garantire l'effettività della tutela dei diritti, dell'accertamento delle responsabilità, della applicazione delle sanzioni.

³² Questo capitolo è stato steso dal dott. Nello Rossi. Nel corso del quadriennio sono stati responsabili del Settore i seguenti membri del Direttivo: dott. Luisa Napolitano.

Accanto a questa dimensione per così dire generale e trasversale si collocano poi le attività specificamente dirette alla formazione dei magistrati aspiranti ad incarichi di direzione degli uffici ed alla formazione di magistrati dirigenti già investiti delle funzioni direttive.

6.2 La formazione degli aspiranti dirigenti

La prima attività di formazione offerta dalla Scuola è stata rappresentata dalla realizzazione dei corsi cui hanno partecipato gli aspiranti ad incarichi di direzione di primo e di secondo grado degli uffici giudiziari .

Ci si riferisce ai corsi previsti dall'art. 26 bis del d.lgs. n. 26/2006 , mirati, secondo il dettato normativo, *“allo studio dei criteri di gestione delle organizzazioni complesse nonché all'acquisizione delle competenze riguardanti la conoscenza, l'applicazione e la gestione dei sistemi informatici e dei modelli di gestione delle risorse umane e materiali utilizzati dal Ministero della giustizia per il funzionamento dei propri servizi”*.

Nelle tabelle allegate sono analiticamente riportati i dati relativi alla partecipazione ai corsi nel quadriennio 2016-2019 ³³ e le valutazioni su di essi espresse dai partecipanti³⁴, che la Scuola raccoglie per trarne indicazioni utili a verificare la loro adeguatezza ai bisogni formativi dei discenti ed a migliorare progressivamente la qualità dell'offerta formativa.

Dall'esame delle suddette valutazioni emerge con chiarezza che nell'arco del quadriennio il giudizio dei partecipanti ai corsi è via via cresciuto per attestarsi su livelli particolarmente elevati .

Segno, questo, dell'affinamento dei programmi e dei metodi adottati e della positiva risposta dei “discenti” che hanno apprezzato l'impostazione scelta dalla Scuola, volta alla sensibilizzazione degli aspiranti dirigenti alle problematiche dell'organizzazione e della gestione dei rapporti con i magistrati, il personale amministrativo, gli avvocati, le istituzioni e le organizzazioni operanti sul territorio.

³³ All. 1 . Il numero complessivo dei partecipanti ai corsi ex. 26 bis del d.lgs. n. 26/2006 nel quadriennio 2016/2019 , aggiornato al 24.10.2019 è di 769 magistrati. Dato che va integrato con l'aggiunta dei partecipanti all'ultimo corso del 2019 che si svolgerà dal 9 al 12 dicembre 2019. Per informazioni più dettagliate sulla partecipazione per anno e per singoli corsi confronta i dati analitici contenuti nell'allegato 1.

³⁴ All. 2 . Dall'esame delle valutazioni dei discenti , riportate nell'allegato “riassuntivo”, emerge il trend di crescente apprezzamento della qualità dei corsi. Le valutazioni distinte per anni – 2016, 2017, 2018, 2019 – sono contenute negli allegati 3, 4, 5 e 6 .

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	15,55%	33,44%	31,43%	29,42%
2.Buona	46,20%	55,45%	45,35%	52,04%
3.Sufficiente	24,27%	10,84%	19,64%	18,43%
4.Modesta	9,22%	0,00%	0,00%	0,00%
5.Pessima	4,75%	0,00%	0,00%	0,00%
Media val.	7,2	8,45	8	8,08

Tabella 19 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

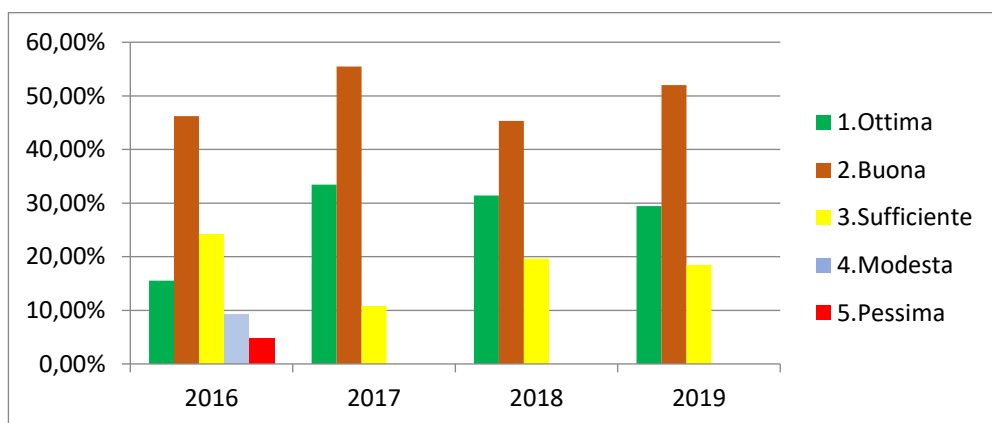


Grafico 16 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

VALUTAZIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	48,86%	70,85%	71,78%	74,78%
2.Buona	43,70%	29,14%	28,21%	24,03%
3.Sufficiente	6,77%	0,00%	0,00%	1,09%
4.Modesta	0,67%	0,00%	0,00%	0,00%
5.Pessima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Media val.	8,8	9,4	8,4	9,45

Tabella 20 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

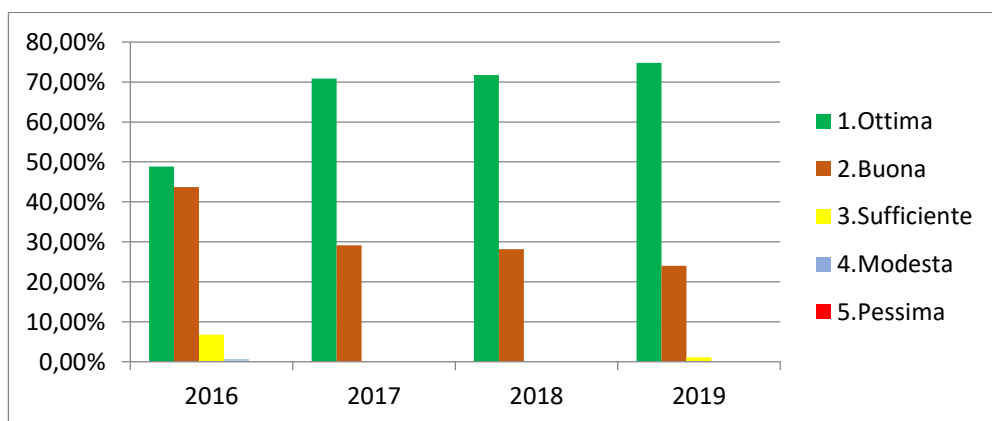


Grafico 17 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

UTILITA' PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	24,43%	37,42%	47,14%	38,60%
2.Buona	46,09%	49,18%	50,35%	55,25%
3.Sufficiente	18,45%	9,64%	2,50%	4,75%
4.Modesta	9,55%	3,75%	0,00%	0,00%
5.Pessima	1,48%	0,00%	0,00%	0,00%
Media val.	7,71	8,39	8,9	8,58

Tabella 21 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

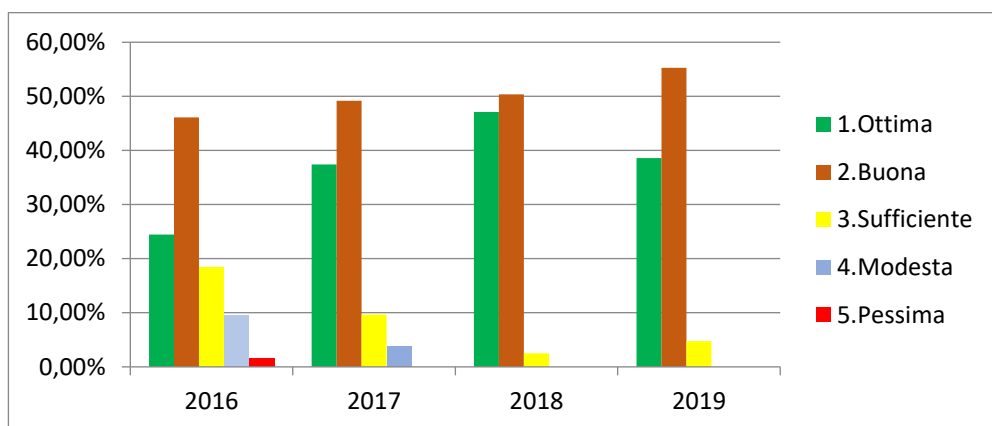


Grafico 18 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CORSO				
	2016	2017	2018	2019
1.Ottima	18,69%	29,62%	59,46%	56,69%
2.Buona	50,25%	61,82%	39,28%	39,64%
3.Sufficiente	21,48%	7,31%	1,25%	2,92%
4.Modesta	7,88%	1,25%	0,00%	0,00%
5.Pessima	1,70%	0,00%	0,00%	0,00%
Media val.	7,51	8,4	8,65	9,015

Tabella 22 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

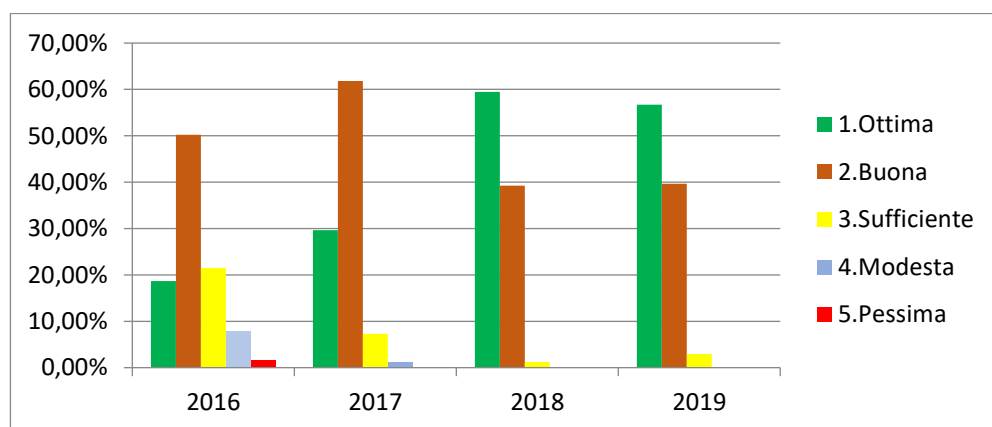


Grafico 19 - Valutazione comparata Aspiranti Direttivi

6.3 Gli esperti formatori e i docenti

La scelta degli esperti formatori è ricaduta su docenti che facevano parte del gruppo selezionato dal precedente Comitato Direttivo ed avevano riportato le migliori valutazioni.

Si tratta di esperti di riconosciuta capacità professionale e didattica che uniscono alle competenze in tema di organizzazione e gestione anche una approfondita conoscenza del nostro ordinamento giudiziario e sono perciò in grado di stabilire una positiva dialettica con i magistrati partecipanti ai corsi.

Inoltre un ruolo rilevante è svolto nei corsi da magistrati dirigenti di grande valore, che si avvicendano, svolgendo relazioni, rispondendo a domande ed illustrando le loro esperienze in ciascuna delle giornate in cui si articolano i corsi

6.4 Criteri di ammissione e procedure di valutazione. Il processo di informatizzazione delle procedure

Nell'arco del quadriennio le procedure ed i criteri di ammissione ai corsi sono rimasti quelli positivamente sperimentati nel corso degli anni precedenti.

Sono state riservate al CSM tanto l'indicazione nominativa dei partecipanti ai corsi ex art.26 bis quanto la scelta dell'ordine progressivo nella frequenza dei corsi da parte degli aspiranti ad un incarico direttivo.

Per quanto attiene alle forme ed ai tempi della organizzazione dei corsi la procedura si svolge nei termini e con le cadenze di seguito indicate:

- a) le liste degli aspiranti pervengono alla Scuola dal CSM a distanza di qualche settimana dalla chiusura dei termini del bando di concorso e solo da quel momento vengono programmate le date dei corsi; queste sono fissate non prima di 5/6 settimane dall'invio delle liste per consentire un congruo preavviso ai partecipanti ;
- b) alla conclusione del corso i partecipanti devono, entro il termine perentorio di 10 giorni , trasmettere l'elaborato conclusivo loro assegnato all'esperto formatore incaricato della valutazione tecnica e delle eventuali correzioni ;
- c) l'esperto formatore procede alla correzione in tempi relativamente brevi (che ovviamente variano anche a seconda del numero dei partecipanti);
- d) il componente del Comitato Direttivo che coordina il settore formazione dirigenti elabora (con l'ausilio del responsabile della Segreteria dott. Giuffreda che gestisce gli elenchi dei partecipanti e le procedure) le proposte da sottoporre al Comitato Direttivo per l'approvazione degli elementi di valutazione riferiti a ciascun partecipante;
- e) a seguito della delibera del Comitato Direttivo – e dell'approvazione del verbale della seduta - avviene la trasmissione degli atti al CSM.

Va sottolineato che tale procedura è stata ribadita nella riunione del Comitato Direttivo del 15 ottobre 2019 dopo che il Consiglio di Stato ha disposto la sospensiva in relazione alla sentenza del Tar Lazio (La Rana vs. CSM e Ginefra), sentenza che ha revocato in dubbio la legittimità dell'iter sovradescritto, costantemente seguito dal Consiglio Superiore e conseguentemente della Scuola.

È utile ricordare che nel corso del 2017 è stato realizzato il progetto di completa informatizzazione del settore direttivi attraverso la messa a punto di una piattaforma web, agganciata al sito della Scuola, capace di gestire telematicamente tutte le complesse procedure collegate ai corsi previsti dall'art.26 bis.

In particolare sono state digitalizzate, attraverso un complesso lavoro di *dataentry*, tutte le informazioni anagrafiche dei magistrati che dal 2015 hanno partecipato a tali corsi (nome, cognome, data di nascita, email, d.m., funzioni svolte ed ufficio di appartenenza, ufficio direttivo richiesto, ecc.).

Sono state inoltre inserite in piattaforma tutte le informazioni relative alla partecipazione di ciascun magistrato alle varie edizioni dei corsi programmati dalla Scuola (convocazioni, rinuncia a partecipare, impedimenti di vario genere, concessione o rigetto istanze, ecc.) e tutti i dati ed i relativi documenti pdf riguardanti la parte conclusiva del percorso (data deposito elaborato finale, data trasmissione dell'elaborato dalla Segreteria all'esperto formatore, data ricezione della scheda dall'esperto formatore, scheda di valutazione dell'esperto formatore, elementi di valutazione finali approvati dal Comitato Direttivo, data trasmissione degli elementi al CSM).

Sulla piattaforma sono state infine archiviati tutti i file documentali esistenti (attestato di partecipazione, elaborato finale in remoto trasmesso dal magistrato, scheda di valutazione dell'esperto formatore, elementi di valutazione inviati al CSM).

Con riferimento agli elementi di valutazione è stata inoltre sviluppata una funzione che consente al magistrato di visionare nel proprio profilo, area "i miei corsi", i propri dati come espressi dal Comitato direttivo.

Sono state inoltre attivate due importanti funzioni che consentono di assegnare con facilità un magistrato in elenco CSM ad una specifica edizione di un corso in programma e di ricercare agevolmente la scheda anagrafica di un magistrato, recuperando agevolmente tutti i file documentali caricati, il tutto attraverso una specifica casella di "ricerca/testo".

6.5 La formazione dei dirigenti in carica

Un secondo fronte di attività sul versante della formazione dei dirigenti è frutto della "scelta" della Scuola di inserire nel programma di formazione permanente appositi corsi di formazione dei magistrati che già esercitano funzione di direzione degli uffici giudiziari (con preferenza, nell'accesso al corso, per i dirigenti di più recente nomina).

In tali corsi – uno o due all'anno a seconda del numero delle richieste – sono stati trattati gli aspetti più complessi dell'attività dirigenziale, con particolare riguardo al sistema tabellare ed alla circolare sull'organizzazione delle Procure approvata dal CSM.

Sono stati inoltre approfonditi i temi concernenti la capacità di spesa dei dirigenti e la contabilità pubblica (soprattutto con riguardo alla stipulazione dei contratti) e la questione della sicurezza dei luoghi di lavoro, con le relative responsabilità.

Ulteriori argomenti affrontati sono stati quelli relativi alla c.d. doppia dirigenza, alle relazioni sindacali all'interno degli uffici ed agli aspetti di responsabilità disciplinare propri dei dirigenti.

Infine sono state analizzate e discusse le questioni concernenti la conferma quadriennale nei ruoli direttivi e semi-direttivi, la direzione dei magistrati onorari , l'informatizzazione degli uffici, il versante della comunicazione dell'ufficio.

Il modello organizzativo del corso è stato quello – classico – dei corsi di formazione permanente (4 sessioni articolate in tre giornate di lavoro).

Cap. VII La formazione internazionale³⁵

7.1 Il Settore Internazionale

Nel quadriennio hanno composto il settore internazionale della Scuola Superiore della Magistratura sei membri del Comitato Direttivo: Andrea Del Re, Gianluigi Morlini (fino al 2017), Guglielmo Leo (dal 2018), Luisa Napolitano, Nicola Russo e il coordinatore Luca Perilli. Hanno assistito il settore due funzionari amministrativi della sede amministrativa di Roma: il dott. Massimiliano Belli e la dottoressa Antonella Rocca. Presso la sede di Scandicci, l'attività logistica e amministrativa a servizio degli eventi formativi internazionali è stata svolta prevalentemente dalla sig.ra Anna Segatori. I segretari generali succedutisi nel tempo, Gianluigi Pratola e Alessandro D'Andrea, hanno preso parte a diverse attività internazionali.

7.2 La formazione iniziale e continua in materia di diritto dell'Unione Europea, diritti fondamentali e diritto comparato

Il diritto dell'Unione europea, i diritti umani e il diritto comparato sono parte stabile della formazione iniziale rivolta ai magistrati ordinari in tirocinio e della programmazione della formazione permanente. Il rapporto sulla formazione giudiziaria in materia di diritto europeo, pubblicato annualmente dalla Commissione europea, mette in luce, anche attraverso rappresentazione grafiche, che la formazione giudiziaria italiana si colloca dal 2016 al secondo posto in una graduatoria che comprende tutti Paesi dell'Unione europea³⁶ per numero e durata di attività di formazione dedicate al diritto europeo. Nell'ambito della formazione internazionale si è distinta, per numero di attività, l'offerta formativa in materia di asilo e protezione internazionale (si veda il paragrafo 7.5).

7.3 La formazione linguistica

La SSM ha organizzato dal 2016 al 2019 da quattro (nel 2016) a sette (nel 2019) corsi annuali di formazione linguistica "avanzata" (uno in lingua francese, uno in lingua spagnola e i restanti in lingua inglese) su temi di diritto internazionale, diritto comparato, dell'Unione europea o riguardanti i diritti fondamentali. Nei corsi di lingua interagiscono giuristi di madrelingua e formatori linguisti. Inoltre la SSM ha offerto regolarmente a tutti magistrati, anche a quelli in formazione iniziale, corsi a distanza (con modalità *e-learning*) in lingua inglese su materie giuridiche. I corsi a distanza sono organizzati su due livelli: base e avanzato.

7.4 L'attività nell'ambito della Rete di Formazione Giudiziaria Europea (EJTN –*European Judicial Training Network*)

La Scuola ha svolto nel quadriennio un'intesa attività nell'ambito della Rete europea di formazione giudiziaria (di seguito: Rete) che riunisce tutti i principali istituti di formazione giudiziaria dell'Unione

³⁵ Il capitolo è stato steso dal dott. Luca Perilli, che nel corso del quadriennio ha ininterrottamente coperto la responsabilità del Settore.

³⁶ Il rapporto pubblicato nel 2019 e riguardante i dati del 2018 è consultabile tramite il seguente collegamento ipertestuale <https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/judicial-training-2018.pdf>

europea e, con lo stato di osservatore, i principali istituti di formazione giudiziaria dei Paesi candidati o potenziali candidati all'accesso all'Unione europea. La Rete è il principale riferimento dell'Unione europea in materia di formazione giudiziaria ed è espressamente menzionata nel programma sulla Giustizia dell'Unione quale beneficiaria di un finanziamento stabile attinto dal bilancio dell'UE. La SSM ha assunto un ruolo di *leadership* all'interno della Rete, essendo stata eletta nel 2016 e quindi rieletta nel 2019 nel suo Comitato Direttivo ed avendo inoltre ottenuto per il triennio 2016-2019 l'incarico, anch'esso elettivo, del coordinamento di uno dei tre gruppi di lavoro del *network*, quello sulle metodologie formative e sulla valutazione della formazione. Nel Comitato Direttivo della Rete, la SSM ha partecipato attivamente alla formazione del documento strategico per lo sviluppo della stessa Rete nel periodo che andrà dal 2021 al 2026, contribuendo anche alla presentazione del documento nella conferenza dei Direttori delle scuole della magistratura europee, tenutasi a Vienna nell'ottobre 2018.

Il **gruppo di lavoro "metodologie formative"** (JTM) ha organizzato, nel triennio 2017-2019 a guida SSM, corsi transnazionali in tema di metodi e valutazione della formazione, di qualità della giustizia, di formazione alla *leadership* giudiziaria e sulla deontologia, destinati a magistrati di tutti i Paesi dell'Unione europea. La SSM ha assunto la responsabilità del coordinamento diretto di numerosi corsi europei sulla formazione alla leadership (Barcellona 2016, Roma e Praga 2017, Tallin e Nicosia 2018, Stoccolma 2019) nonché del primo seminario europeo (Scandicci 2018) per *activity coordinators* (AC), ossia i responsabili dei corsi della Rete europea di formazione giudiziaria. Inoltre la SSM ha coordinato la redazione di due importanti strumenti di formazione, realizzati dal gruppo JTM nel triennio: il *Manuale sulla valutazione della formazione* (dicembre 2017) che, originariamente scritto in lingua inglese, è stato poi tradotto in tutte le lingue ufficiali dei Paesi dell'Unione europea³⁷, per decisione e finanziamento della Commissione europea; ed inoltre il *Manuale sulla formazione alla leadership giudiziaria* (dicembre 2019.)³⁸, redatto a conclusione di un progetto quadriennale, a guida della SSM, sulla formazione appunto alla *leadership* ed al quale hanno contribuito 28 membri della Rete ed inoltre l'istituto di formazione giudiziaria israeliano ed il *Judicial College* degli Stati Uniti d'America.

La SSM ha poi partecipato, nel 2018 e nel 2019, ai lavori del comitato scientifico istituito dalla Rete per l'organizzazione di una serie di seminari transnazionali in tema di **Rule of Law** e ha assunto la diretta responsabilità dell'organizzazione scientifica della conferenza per presidenti di uffici giudiziari e procuratori europei, svoltasi a Bruxelles nel febbraio 2019, nonché dell'organizzazione scientifica e logistica della conferenza per componenti di Consigli di giustizia europei, tenutasi a Castel Pulci all'inizio di aprile 2019, in contemporanea all'evento nazionale d'inaugurazione dei corsi.

La SSM partecipa inoltre attivamente a tutti i **gruppi di lavoro** (gruppo "programmi" e gruppo "scambi", oltre a quello metodologico di cui si è detto) e a quattro sottogruppi di lavoro (penale, civile, linguistico e sui diritti fondamentali) della Rete, assumendo ogni anno la responsabilità dell'organizzazione di almeno un corso transnazionale per ogni sottogruppo di lavoro. Nel solo anno 2019, la SSM ha coordinato il corso in materia di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, organizzato presso l'Agenzia dei diritti fondamentali dell'Unione europea -FRA- a Vienna nell'aprile 2018; ha coordinato il

³⁷

http://www.ejtn.eu/MRDDocuments/EJTN_JTM_Guidelines%20for%20Evaluation%20of%20judicial%20Training%20Practices%20Handbook%202017_2.pdf

³⁸

http://www.ejtn.eu/Documents/News%20articles/EJTN_Judicial%20Training%20Methods%20Guidelines%20for%20Leadership%20Training_2019.pdf

corso in materia di *cyber crime* e quello in materia di mediazione civile in Europa, ospitati a Scandicci nel settembre ed ottobre 2019; il corso linguistico in materia di concorrenza organizzato a Vienna nell'ottobre 2018, nonché il corso in materia di *leadership* e *change management*, organizzato a Stoccolma nel dicembre 2019.

Grazie all'attiva partecipazione della SSM all'attività della Rete (e ai progetti internazionali –si vedano i paragrafi successivi-), nell'anno 2019 seicentoventidue magistrati italiani hanno preso parte ad **attività internazionali di formazione**, per la maggior parte svolta all'estero (furono cinquecentocinque nel 2018, quattrocentotrentatre nel 2017 e trecentocinquantesi nel 2016 e quindi millenovecentosedici nel quadriennio). Si tratta di un record assoluto per la formazione giudiziaria italiana ma si tratta anche della quota nazionale di partecipazione più elevata nell'ambito dell'intera Rete europea di formazione giudiziaria.

Nel 2019, duecentoquaranta magistrati italiani (centosessanta nel 2018, centotrentuno nel 2017, centoventicinque del 2016 e quindi seicentocinquantesi nel quadriennio) hanno partecipato a **seminari e conferenze all'estero** organizzati nel contesto della attività della Rete o di progetti internazionali cui la SSM partecipa (si veda il paragrafo n. 7.6). La SSM pubblica, con cadenza annuale, i bandi per la scelta dei candidati. La selezione dei partecipanti, che soddisfino i requisiti di competenza linguistica previsti dai bandi, è eseguita tramite sistema informatizzato sulla base di criteri automatici volti a consentire la massima partecipazione di magistrati italiani, secondo criteri di pari opportunità e circolarità nella partecipazione.

Al contempo la SSM ha ospitato, nel 2019, presso la sede formativa di Villa Castel Pulci duecentottantanove magistrati (duecentottantaquattro nel 2018, duecentoventidue nel 2017), tra i quali cinquantacinque magistrati in formazione iniziale e quattro formatori, provenienti da diversi Paesi dell'Unione, in attività di "scambio", in corsi nazionali inseriti nel catalogo *plus* o nel catalogo generale della Rete, in quattro corsi internazionali finanziati dalla Rete e affidati all'organizzazione scientifica della SSM ed in altre attività organizzate nel contesto di progetti internazionali.

Nel quadriennio la SSM ha promosso, tramite la Rete europea di formazione giudiziaria, la partecipazione di magistrati italiani a "**scambi**" tra magistrati europei finalizzati a condividere una cultura giudiziaria comune e a diffondere buone pratiche. Nel 2019 duecentoventicinque magistrati italiani (duecentosessantacinque nel 2018, duecentoventotto nel 2017, centosessantotto nel 2016 e quindi 886 magistrati nel quadriennio) hanno preso parte alle seguenti otto diverse categorie di scambi all'estero: tre pubblici ministeri hanno svolto quattro mesi di tirocinio e lavoro presso EUROJUST (scambio di lungo periodo); trentatré magistrati hanno preso parte a visite di studio presso Istituzioni europee; quattro formatori territoriali sono stati guidati per cinque giorni attraverso percorsi formativi e metodologici in altrettante scuole europee di formazione giudiziaria; settantacinque magistrati hanno preso parte al tradizionale scambio di due settimane presso un ufficio giudiziario di un Paese dell'Unione Europea; ventidue a uno scambio di una settimana in un settore specialistico della pratica giudiziaria (antitrust, diritto ambientale, diritto d'asilo e della protezione internazionale, diritto di famiglia, criminalità organizzata, diritto del lavoro, antiterrorismo); sette Presidenti di tribunale o Procuratori della Repubblica hanno fatto visita per tre giorni a Presidenti e Procuratori di uffici giudiziari europei per condividere buone pratiche organizzative; sette uffici giudiziari hanno visto accogliere altrettanti progetti "bilaterali" in materia cooperazione giudiziaria europea ed hanno così svolto una visita di una settimana presso un ufficio giudiziario europeo, al fine di dibattere e condividere buone pratiche ed eseguire a un progetto di cooperazione. Anche per gli scambi, la selezione dei partecipanti, che soddisfino i requisiti di competenza linguistica, è eseguita tramite sistema informatizzato sulla base di criteri automatici volti a consentire la massima partecipazione di magistrati

italiani, secondo criteri di pari opportunità e circolarità nella partecipazione. Solo per gli scambi di lungo periodo e quelli bilaterali la decisione è discrezionale, trattandosi di scegliere i migliori profili professionali (nel caso degli scambi di lungo periodo) o i migliori progetti (nel caso degli scambi bilaterali) che soddisfino i criteri previsti dai bandi europei.

Al contempo nel quadriennio la **SSM ha organizzato tramite la rete dei formatori territoriali *Gaius*** -i formatori territoriali di diritto europeo-, o direttamente -nel caso dello scambio dei formatori, -**scambi per settecentosessantadue** (duecentotrentasette nel 2019, duecentododici nel 2018, centosessantaquattro nel 2017, centoquarantanove nel 2016) magistrati di Paesi dell'Unione europea, sovente destinatari di programmi personalizzati: si tratta di scambi ordinari di due settimane, oppure per magistrati specializzati di una settimana, per Presidenti di Tribunale o Procuratori della Repubblica della durata di tre giorni ed infine scambi di una settimana tra uffici giudiziari.

Nell'ambito della **formazione iniziale**, cinquanta magistrati ordinari in tirocinio (MOT) prendono parte annualmente al programma *AIAKOS*, un seminario di una settimana in lingua inglese presso una scuola della magistratura di un Paese dell'Unione europea, condiviso con colleghi in tirocinio di diversi Paesi dell'Unione, per discutere temi riguardanti il diritto comparato e la professione del magistrato. Parallelamente la SSM organizza ed ospita ogni anno lo scambio *AIAKOS* per cinquanta magistrati in tirocinio provenienti dai Paesi dell'Unione, affrontando temi (la formula è quella dello "scambio" e quindi del contributo attivo di tutti i partecipanti) quali: l'etica, la qualità della giustizia, *Rule of Law*. Inoltre, nel quadriennio, la SSM ha costantemente partecipato, ogni anno con almeno tre squadre (cinque nel 2018 e nel 2019), alla competizione *Themis* dedicata a magistrati in tirocinio dei Paesi dell'Unione Europea. Squadre "nazionali" composte da tre magistrati in tirocinio, guidate da un tutor esperto (magistrato o formatore), sono chiamate a preparare una tesi giuridica originale in lingua inglese su temi di attualità di diritto europeo e a presentarla di fronte ad una giuria internazionale. Nel quadriennio cinquantaquattro magistrati in tirocinio si sono cimentati sui temi della cooperazione giudiziaria penale, della cooperazione in materia di diritto di famiglia, della cooperazione civile, dell'etica e della deontologia. Le squadre italiane hanno raggiunto la finale della competizione nel 2017 e nel 2019.

7.5 La collaborazione con l'alto commissariato delle nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) e l'european asylum support office (easo) in materia di formazione sui diritti dei rifugiati e sulla protezione internazionale dei richiedenti asilo

La SSM ha sviluppato una collaborazione costante con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) che ha partecipato, con propri rappresentanti ed esperti, ai tredici corsi di formazione permanente³⁹ dedicati nel quadriennio dalla SSM alle materie dell'asilo, della protezione internazionale e dell'immigrazione. Uno di questi corsi (FPFP18003), dedicato al diritto a una protezione giudiziaria effettiva dei richiedenti asilo alla luce della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, organizzato a Catania nel settembre 2018, ha visto la partecipazione, in aggiunta ai relatori e ai partecipanti italiani, di numerosi

³⁹ P16005 - *Questioni in tema di diritto d'asilo*. FPFP16003 - *Il diritto dell'immigrazione*. P17033 - *Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale* (livello avanzato). P17042 - *La questione immigrazione*. P17077 - *Minori stranieri non accompagnati. Tutela dei diritti fondamentali. Problemi e prassi a confronto*. P17090 - *Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale* (livello base). P18009 - *Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale* (livello base). FPFP18003 - *Il diritto ad una tutela giudiziaria effettiva dei richiedenti protezione internazionale*. P18071 - *Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale* (livello avanzato). T18008 - *Immigrazione, cittadinanza, asilo*. T18016 *Flussi migratori e protezione dei minori*. [P19061 - Il diritto ed il processo dell'immigrazione](#). FPFP19007 [Accesso alla procedura di asilo e diritto ad un rimedio effettivo tra diritto interno e prospettive internazionali](#).

relatori e sessanta partecipanti –giudici della protezione internazionale-, provenienti da diversi Paesi dell’Unione europea.

Costante è stata anche la collaborazione con l’*European Asylum Support Office* (EASO). Dai dieci ai quindici giudici italiani delle sezioni specializzate per l’immigrazione prendono parte annualmente agli incontri di formazione dei formatori organizzati da EASO a Malta; mentre rappresentanti di EASO hanno partecipato, con frequenza, ai corsi della SSM in materia di protezione internazionale. Inoltre la SSM svolge, attraverso “punti di contatto” nazionali la verifica della correttezza della traduzione in lingua italiana dei materiali formativi (chiamati *judicial analysis*) elaborati periodicamente da EASO.

7.6 L’attività nell’ambito di progetti di formazione e ricerca co-finanziati dall’Unione Europea

La SSM partecipa regolarmente, dal 2016 nella veste di “beneficiaria” (e quindi con responsabilità di co-decisione sulle linee di esecuzione del progetto, di gestione di alcuni moduli progettuali e della relativa porzione di budget), ai bandi della Commissione Europea per progetti di formazione e ricerca. Si tratta di progetti pluriennali, co-finanziati in misura variabile dall’Unione europea, in materia di cooperazione giudiziaria civile e penale oppure di formazione giudiziaria su temi del diritto dell’Unione europea. I progetti, che si svolgono in lingua inglese, prevedono, in diversa misura, lo svolgimento di attività ricerca, di raccolta e analisi di giurisprudenza, lo svolgimento di seminari e conferenze ed attività di formazione a distanza, l’elaborazione di manuali, linee guida, raccolte di buone pratiche e protocolli operativi. Nelle attività progettuali sono coinvolti magistrati italiani che vantano esperienza specifica. Nel quadriennio la Scuola ha partecipato a **sedici consorzi europei** che si sono aggiudicati altrettanti progetti; centosettantanove magistrati italiani hanno preso parte a diverse attività progettuali di carattere transnazionale nel quadriennio.

Inoltre la SSM ha, nel contesto dei progetti, organizzato corsi centrali nazionali presso la sede Castel Pulci, sovente inseriti nella programmazione della formazione permanente⁴⁰, oppure coordinato l’organizzazione di corsi territoriali⁴¹, consentendo così a centinaia di magistrati italiani di accedere alle attività progettuali nell’ambito di attività formative in lingua italiana.

Per la migliore attuazione dei progetti internazionali la SSM ha costituito, avvalendosi delle strutture territoriali di formazione e in particolare della rete dei formatori *Gaius*, una “rete di punti di contatto”, ossia di magistrati esperti che agiscono nei diversi distretti e nei diversi settori d’interesse dei progetti per la raccolta di giurisprudenza, l’adattamento dei manuali e delle linee guida elaborati dai progetti alla

⁴⁰ corso P16020, *Caducazione e manutenzione del contratto fra diritto interno e tendenze internazionali*, organizzato nel contesto del progetto *Actiones*. FPFP 17003 corso straordinario di formazione su “Victims and Corporations”, nel contesto del progetto omonimo. corso P18052 - *Tutele individuali e tutele collettive nei rapporti di consumo, di risparmio e di credito al consumo nel dialogo tra corti e autorità amministrative*, organizzato nel contesto del progetto *Re-Jus*. corso P19053 in tema di *libertà di espressione*, organizzato nel contesto del progetto *e-NACT*. corso straordinario del dicembre 2019 in materia di *“prevenzione e contrasto dei fenomeni di radicalizzazione che possano condurre al terrorismo ed alla violenza estrema”*, organizzato nel contesto del progetto *Train training*.

⁴¹ Nel contesto del progetto *Judging the Charter*, nel 2018 furono realizzati tre seminari nazionali, con la collaborazione delle formazioni territoriali e dei punti contatto, a Roma, presso la Corte di cassazione, Napoli e Milano.

normativa e alle prassi nazionali, lo sviluppo di archivi di giurisprudenza nazionali collegati agli archivi di giurisprudenza realizzati nei progetti, l'organizzazione di seminari locali.

Nel biennio 2016-2017 la SSM ha partecipato ai seguenti progetti di durata biennale.

- Progetto ***Victims and Corporations***, in materia di giustizia riparativa, coordinato dall'Università Cattolica di Milano in cooperazione con *Max Planck Institute*, l'Istituto di criminologia dell'Università di Lovanio e l'associazione italiana dei familiari delle vittime dell'amianto.
- Progetto ***Actiones***⁴², in materia di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE in diversi settori dell'attività giudiziaria, coordinato dall'Istituto Universitario Europeo di Fiesole (EUI) in cooperazione con l'Accademia giudiziaria croata, l'Università di Parma, l'Università di Amsterdam, la Scuola della magistratura rumena (NIM), l'associazione nazionale degli avvocati romeni, l'Università di Lubiana, l'Università *Pompeu Fabra* di Barcellona, l'Università di Uppsala.
- Progetto ***"EUFam's"*** (*Planning the future of cross-border families: a path through coordination*)⁴³, in materia di diritto di famiglia, coordinato dall'Università di Milano in cooperazione con il *Max Planck Institute* di Lussemburgo, *Ruprecht-Karls* di Heidelberg, l'Università di Osijek, l'Università degli Studi di Verona, l'Università di Valencia, l'Associazione italiana avvocati per le persone la famiglia ed i minori.
- Progetto sul **Regolamento Bruxelles II**, coordinato dalla Scuola della magistratura francese (ENM) in cooperazione con il *Forum Montesquieu*, l'Università di Bordeaux e la Scuola della Magistratura rumena (NIM).

Nel biennio 2017-2018 la SSM ha partecipato ai seguenti progetti di durata biennale.

- **Re-Jus** (*road.m.ap to European effective justice*)⁴⁴, in materia di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, coordinato dall'Università di Trento in cooperazione con l'Università di *Versailles Saint Quentin-en-Yvelines*, di un istituto di ricerca polacco (*Instytut Nauk Prawnych Polskiej Akademii Nauk*), dell'Università di Amsterdam, del CSM spagnolo (*Consejo General del Poder Judicial*), della Scuola della magistratura rumena (NIM), delle accademie giudiziali croata e slovena (*Pravosudna Akademija, Ministrstvo, Pravosodje Republika Slovenije*) e del *Judicial Studies Committee* della magistratura irlandese.
- **Judging the Charter** in materia di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, coordinato da *Ludwig Boltzmann Institute of Human Rights* di Vienna, in collaborazione con ISGI-CNR, *Institute for International legal Studies* di Roma, in collaborazione con le accademie giudiziarie austriaca e croata e di due istituti di ricerca, uno greco e uno polacco.

⁴² <https://www.eui.eu/Projects/CentreForJudicialCooperation/Projects/ACTIONES/ACTIONESplatform>

⁴³ <http://www.eufams.unimi.it/>

⁴⁴ <https://www.rejus.eu/>

Sono in fase conclusiva i seguenti progetti cui la SSM partecipa dal 2018:

- **e-NACT** (*e-learning National Active Charter Training*), in materia di applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, coordinato dal *Centre for Judicial Cooperation* (RSCAS) di Fiesole in cooperazione con la libera Università di Bruxelles, l'Accademia giudiziaria della Croazia, l'Università di Parma, l'Università di Lisbona, l'Ordine nazionale degli avvocati della Romania, l'Università di Lubiana e l'Università *Pompeu Fabra* di Barcellona.
- **TRAIin TRAINING**, avente oggetto la prevenzione del rischio di radicalizzazione nelle carceri e nelle famiglie. Il progetto è guidato dal Ministero della giustizia italiano e vede la partecipazione, oltre che della SSM, del Ministero dell'interno, dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Istituto superiore internazionale di scienze criminali, la Scuola della magistratura belga (IGO-IFJ), l'Università degli studi di Padova.
- **CYBER-TERRORISM**, riguardante l'uso e l'abuso dello spazio cibernetico e degli strumenti di comunicazione *on-line* da parte delle organizzazioni terroristiche. Il progetto è coordinato dalla Scuola della magistratura belga (IGO-IFJ) in cooperazione con la Scuola della magistratura francese, la Scuola della magistratura olandese, la Scuola della magistratura bulgara, la Procura generale dell'Estonia, la Procura generale della Polonia. I partecipanti all'attività di formazione sono non solo magistrati ma anche rappresentanti dei servizi di *intelligence* e della polizia di diversi Stati membri.

La SSM partecipa ai seguenti ulteriori progetti che hanno avuto avvio nel 2019:

- **EU- RMPP** (*EU cross-border matrimonial and registered partnerships proceedings: EU regulations and e-learning*) riguardante l'applicazione del Regolamento (UE) 2016/1103 che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi e del Regolamento (UE) 2016/1104 che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate. Il progetto, che prevede la realizzazione di un modulo di formazione a distanza, è coordinato dalla Scuola della magistratura francese in cooperazione con la Scuola della magistratura belga (IGO-IFJ), della Fondazione italiana del notariato e del Consiglio internazionale del notariato del Belgio.
- **FRICORE** (*Fundamental Rights In Courts and Regulation*)⁴⁵ riguardante l'applicazione del diritto dell'Unione europea, alla luce della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione, nei settori del diritto dei consumatori, del diritto dell'immigrazione, del diritto alla salute e del diritto non discriminatorio, tenendo conto dell'impatto delle tecnologie digitali sulle persone vulnerabili. Il progetto è coordinato dall'Università di Trento in cooperazione con un istituto di ricerca sui diritti fondamentali polacco, *Instytut Nauk Prawnych Polskiej Akademii Nauk*, l'Università di Versailles *Saint Quentin-en-Yvelines*, l'Università di

⁴⁵ <https://www.fricore.eu/>

Groningen, l'Università *Pompeu Fabra* di Barcellona, l'Università di Coimbra e la Fondazione Bruno Kessler.

- **EJNita** (*EJN – Italian Network: building bridges*), progetto italiano, coordinato dal Ministero della giustizia italiano in collaborazione con il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei punti di contatto della rete giudiziaria europea (EJN) in materia civile commerciale di svolgere i loro compiti alla luce della Decisione del Consiglio del 28 maggio 2011 n.2001/470/EC.
- **RE-JUSTICE**, in materia di giustizia riparativa, coordinato dall'Università di Lovanio, in cooperazione con il Forum europeo per la giustizia riparativa (istituto belga), l'Università di Madrid, il CSM spagnolo (*Consejo General del Poder Judicial*), un istituto di ricerca greco (*Aristotelio Panepistemio* di Salonicco), la Scuola della magistratura greca, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, la Scuola della magistratura belga (IGO) e la Rete europea di formazione giudiziaria.

La SSM partecipa infine ai seguenti progetti, aggiudicati nel 2019 e che avranno avvio nel 2020.

- **TRIAL**, in materia di *Rule of Law*, coordinato dall'Istituto Universitario europeo di Fiesole (EUI) in cooperazione con la Scuola della magistratura belga (IGO-IFJ), l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pompeu Fabra di Barcellona, l'Università di Lubiana, un istituto di ricerca polacco (INPRIS), l'Università di Maastricht, l'Unione nazionale degli avvocati della Romania, l'Università di Lisbona, l'Università di Danzica, l'Istituto di ricerca ELTE di Budapest.
- **EFE** (*evidence for environment*), in materia di diritto ambientale, coordinato dalla Scuola della Magistratura francese in cooperazione con la Scuola della Magistratura belga (IGO-IFJ), la scuola della magistratura della Bulgaria, il CSM spagnolo (*Consejo General del Poder Judicial*).
- **JUSTFREE**, (*justice and freedom of expression*), in materia di libertà di espressione, coordinato dalla Scuola della Magistratura francese in cooperazione con la Scuola della Magistratura belga (IGO-IFJ), la scuola della magistratura della Polonia, il CSM spagnolo (*Consejo General del Poder Judicial*), la scuola di formazione degli avvocati francesi.

7.7 Il Progetto Help Del Consiglio D'europa Sulla Formazione A Distanza In Materia Di Diritti Umani

La SSM ha partecipato, nel quadriennio trascorso, ad un progetto del Consiglio d'Europa sulla formazione a distanza in materia di diritti fondamentali. Il progetto è denominato HELP (*The European Programme for Human Rights Education for Legal Professionals*)⁴⁶.

Un rappresentante della Scuola, denominato *focal point*, ha partecipato annualmente agli incontri di coordinamento del progetto ed è stato invitato ad intervenire quale relatore alle conferenze generali del

⁴⁶ <http://www.coe.int/en/web/help/home>

progetto del 2016, 2017 e 2019 a Strasburgo e in una conferenza regionale in tema di formazione sui diritti umani a Kiev nel 2019.

Nel quadriennio, **93 magistrati italiani** hanno preso parte, sotto la guida di un formatore italiano, ai seguenti tre corsi on-line del Consiglio d'Europa, preceduti da un evento di "lancio del corso". Nel dicembre 2016, 23 magistrati hanno partecipato a Roma al lancio del corso su "Diritto di asilo e Convenzione europea dei diritti dell'uomo" e al successivo corso a distanza; nel 2019 la SSM ha lanciato due ulteriori corsi, a Barcellona in marzo, su "*Prevenzione della radicalizzazione*", cui hanno partecipato 36 magistrati italiani, e a Napoli in ottobre, su "*Minori rifugiati e migranti*", cui hanno partecipato 38 magistrati italiani. La fase a distanza dell'ultimo corso è in fase di svolgimento.

7.8 L'attività nell'ambito di progetti d'*institution building* co-finanziati dall'Unione Europea

Tra il 2016 ed 2018 la SSM ha partecipato a tre progetti pluriennali di cooperazione internazionale, volti al rafforzamento d'istituzioni giudiziarie di Paesi non appartenenti all'Unione Europea e co-finanziati dall'Unione Europea nell'ambito della politica di allargamento dell'Unione (Serbia) o di vicinato (Tunisia). Si tratta dei seguenti tre progetti, tutti aggiudicati nel 2015 e avviati nel 2016 e conclusi nel 2018.

- a) *Twinning project* con la Tunisia, intitolato: "*Appui à la formation des personnels de justice*", dedicato al "Supporto alla formazione del personale di giustizia", in collaborazione con i Ministeri della giustizia francese e italiano e la Scuola nazionale della magistratura francese (ENM). Il progetto è stato diretto al rafforzamento dell'indipendenza della magistratura tunisina e dell'effettività della giustizia tunisina. Esso si è concluso con la firma di un protocollo di cooperazione tra Scuola italiana e quella tunisina di cui si darà conto nel paragrafo 7.9.
- b) *Twinning project* con la Tunisia, intitolato: "*Renforcement des capacités du Ministère de justice, des Droits de l'Homme et de la Justice transitionnelle (MJDHJT)*", in consorzio con i Ministeri della giustizia italiano e spagnolo, riguardante il rafforzamento delle capacità del Ministero della giustizia tunisino e della protezione dei diritti dell'uomo in Tunisia.
- c) *Twinning project* con la Serbia, intitolato: "*Prevention and Fight Against Corruption*", svolto in consorzio con l'Autorità anticorruzione italiana (ANAC) e con la Procura generale spagnola, volto al rafforzamento dell'autorità anticorruzione serba. La Scuola della magistratura italiana, tramite il lavoro svolto dal dott. Massimiliano Belli del settore internazionale, ha curato un manuale per i rapporti con i *media*.

7.9 I rapporti bilaterali con Istituti di formazione di Paesi non aderenti all'Unione Europea. protocolli di collaborazione

La SSM coltiva, sovente in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il CSM e il Ministero della giustizia, rapporti bilaterali con Istituti di formazione di Paesi non aderenti all'Unione Europea. Questi rapporti bilaterali si risolvono spesso in visite di studio, altre volte si concludono con accordi di stabile cooperazione.

Nel quadriennio, componenti del Comitato Direttivo della SSM hanno incontrato delegazioni di esponenti degli istituti di formazione giudiziaria, delle Corti supreme o di Istituzioni di governo interessate alla formazione giudiziaria dei Paesi di seguito elencati.

Nel 2016, la SSM ha ospitato la visita di una delegazione del Ministero della giustizia tunisino nell'ambito del progetto: "*Renforcement des capacités du Ministère de justice*"; la visita di una delegazione della Scuola della Magistratura tunisina nell'ambito del progetto: "*Appui à la formation des personnels de justice*"; la

visita di una delegazione della Scuola della Magistratura di Taipei (Taiwan); la visita di una delegazione della Scuola della Magistratura del Montenegro, con supporto e finanziamento della organizzazione internazionale IDLO (*International Development Law Organization*) con sede a Roma.

Nel 2017 la Scuola ha incontrato delegazioni dell'Afghanistan, dell'Albania, della Cina, del Brasile, del Giappone, del Messico, della Serbia e della Scuola della magistratura dell'Ucraina. In alcuni casi le visite di studio hanno avuto la durata di un'intera settimana: come nel caso della visita della delegazione di giudici della Corte Suprema dell'Afghanistan realizzata con il supporto dell'organizzazione internazionale IDLO, di quella messicana sostenuta dal Ministero degli affari Esteri e di quella della scuola Ucraina, sostenuta dal Consiglio d'Europa.

Nel 2018 la Scuola ha ospitato a Castel Pulci delegazioni della Libia, del Montenegro, della Tunisia e del Vietnam. La visita della delegazione del Montenegro, della durata di una settimana, è stata realizzata con il supporto della missione dell'Unione europea in Montenegro EUROL.

Nel 2019, la Scuola ha incontrato a Castel Pulci delegazioni del Brasile e dell'Azerbaijan ed ha inoltre ospitato una visita della durata di una settimana di rappresentanti delle Scuole della magistratura del Kirghizistan, dell'Armenia e dell'Ucraina sostenuta dall'organizzazione internazionale IDLO. Inoltre la SSM, nell'ambito del programma internazionale EL PACTO, ha organizzato presso la sede formative di Scandicci e le sedi Romane del DAP e della Procura Nazionale Antimafia, un corso di formazione per magistrati brasiliani sul tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel contrasto alla criminalità organizzata. Infine la Scuola ha ospitato il Direttore ed altri rappresentanti della Scuola della magistratura albanese per discutere della stipula di un accordo di cooperazione stabile, che sarà sottoscritto nell'ambito di un progetto di sostegno alla stessa Scuola della magistratura albanese, coordinato dal CSM italiano e finanziato con i fondi della cooperazione italiana.

In casi specifici la SSM ha avviato un rapporto di collaborazione più stretto concluso da un vero e proprio accordo di cooperazione e assistenza: nel giugno 2018 la SSM ha concluso un accordo di cooperazione con la scuola della magistratura della Tunisia e nel settembre 2018 con la Scuola della magistratura del Montenegro. L'ulteriore protocollo di cooperazione, già menzionato, con la Scuola della magistratura albanese è in fase di ultimazione.

7.10 La collaborazione con il Ministero degli affari Esteri e della cooperazione internazionale

La SSM ha aperto un canale di stabile collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), anche attraverso il tavolo internazionale istituito dal CSM.

Meritano particolare menzione: il progetto intitolato *"il contrasto al crimine organizzato e al riciclaggio dei proventi del narcotraffico: esperienze a confronto"*, finanziato dal MAECI ed attuato in cooperazione con la magistratura della Repubblica del Messico, della durata di un anno (dal 26 giugno 2016 al 1 luglio 2017): il progetto si è posto l'obiettivo di rafforzare i meccanismi di cooperazione internazionale nel settore investigativo e in quello giudiziario in materia di contrasto al crimine organizzato; ed inoltre il progetto dal titolo *EU Law Enforcement Support for the Fight against Drugs and Organized Crime in Perù*, guidato dal MAECI, in cooperazione con istituzioni spagnole, ed interamente finanziato dall'Unione europea, cui la SSM partecipa nella veste di *co-applicant* unitamente al Ministero della giustizia (ufficio UCAI) e che prevede la creazione di un consorzio di esperti degli Stati membri dell'UE per realizzare cooperazione tecnica nel settore dell'applicazione della normativa antidroga e per il contrasto alla criminalità organizzata.

La SSM partecipa inoltre, unitamente al MAECI, al Ministero della giustizia, alla PNA, alla DIA, alle agenzie interforze per il contrasto al crimine organizzato al tavolo tecnico per la gestione, affidata all'Italia, del "pilastro" sulla politica penitenziaria del progetto *EL PACTO*. Si tratta di un programma di assistenza tecnica tra l'Unione europea e l'America latina, finanziato dall'Unione europea, per lo scambio di esperienze e buone pratiche tra paesi dell'UE e dell'America latina e tra paesi dell'America latina, in tre settori di attività (i tre pilastri): pilastro delle politiche di sicurezza (cd. Pilastro di polizia); pilastro delle politiche giudiziarie (cd. Pilastro di giustizia); pilastro delle politiche penitenziarie (cd. Pilastro penitenziario).

La SSM ha, poi, avviato una collaborazione con il servizio giuridico del Ministero degli affari esteri che ha condotto, nell'ambito del corso del 2018 dedicato alla formazione dei formatori, alla realizzazione di una sessione di formazione, con la partecipazione di magistrati "applicati" al servizio giuridico del Ministero o alle rappresentanze d'Italia presso la Corte europea dei diritti dell'uomo, sulla posizione dell'Italia nei procedimenti di fronte alla Corte europea dei diritti dell'uomo. È stata dedicata particolare attenzione al tema delle condanne dell'Italia da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo e dell'esecuzione delle relative sentenze, con l'obiettivo di realizzare attività di formazione giudiziaria utili a prevenire o quantomeno a ridurre il rischio di ulteriori condanne.

Infine, nel 2019, la SSM ha realizzato il corso P19070, *Impresa e diritti fondamentali, ambiente, lavoro e salute*, in collaborazione con Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) del Ministero degli affari esteri.

7.11 La collaborazione con il ministero della giustizia

La collaborazione con il Ministero della giustizia è stata costante e proficua. Essa si è svolta nel tavolo internazionale istituito dal CSM, con interlocuzioni dirette nei casi in cui il Governo si sia trovato ad operare sui tavoli europei riguardanti la formazione giudiziaria ed infine tramite veri e propri accordi di cooperazione nel contesto di progetti internazionali.

La cooperazione diretta è ben visibile nella comune partecipazione ai due progetti d'*institution building* in Tunisia (citati nel paragrafo 7.8), nei progetti riguardanti l'America latina (paragrafo 7.10) e nei due progetti di formazione e ricerca *TRAI*n *TRAINING* ed *EJN*ita (descritti nel paragrafo 7.6).

Ministero e Scuola hanno poi svolto attività di coordinamento per l'accoglienza di visite di studio e delegazioni straniere (indicate nel paragrafo 7.9). A tale ultimo riguardo, merita particolare rilievo il coordinamento tra Ministero della giustizia e la Scuola per l'organizzazione di un incontro, avvenuto presso la sala Livatino del Ministero nel settembre 2018, tra una delegazione della SSM ed il Ministro della giustizia di Francia, avvocato Nicole Belloubet, interessata a studiare il processo civile telematico italiano e, in particolare, la relativa formazione organizzata dalla Scuola.

7.12 La collaborazione con il CSM

Anche la collaborazione con il CSM (CSM) è stata costante e proficua e si è svolta nelle riunioni del tavolo di coordinamento dell'attività internazionale istituito dal Consiglio e nel contesto di relazioni bilaterali. La collaborazione si è poi ulteriormente sviluppata in seguito all'istituzione della Nona commissione del Consiglio.

Questa collaborazione ha condotto le due istituzioni, socie della Rete di formazione giudiziaria europea, ad impostare in vista dell'assemblea della Rete di Amsterdam del giugno 2016 una strategia comune che ha

consentito alla SSM di essere eletta nel comitato di pilotaggio della Rete e, altresì, di essere eletta alla guida del gruppo “metodologie formative” per il triennio 2016-2019. La collaborazione ha poi condotto alla presentazione di una candidatura italiana per la Segreteria generale della Rete nonché alla conferma della SSM nel comitato di pilotaggio della Rete per il triennio 2020-2022, nelle successive elezioni, svolte nell’assemblea generale della Rete di Bucarest nel giugno 2019.

Il frutto della collaborazione è poi visibile nell’organizzazione di alcuni eventi internazionali di formazione, quali: la conferenza in materia di *leadership* che il gruppo “metodologie formative”, a guida SSM, ha organizzato in collaborazione con l’ENCJ, a Roma, nel maggio 2017, presso la sede del Consiglio ed inoltre la conferenza della Rete in materia di *Rule of Law*, per componenti di Consigli di Giustizia dei Paesi europei, organizzata dalla SSM a Castel Pulci, in cooperazione con l’ENCJ, nell’aprile 2019.

La SSM è inoltre intervenuta al seminario “Giurisdizione e protezione internazionale” tenutosi a Roma il 7 luglio 2017 presso la sala conferenze del CSM e all’incontro internazionale in materia di “immigrazione e protezione internazionale”, organizzato dal CSM nelle giornate del 26 e 27 settembre nell’ambito dei lavori della Rete di formazione euro araba, presieduta dal Consiglio.

Nel 2019 la SSM ha offerto il proprio supporto al Consiglio per l’esecuzione del progetto di sostegno alla Scuola della magistratura albanese, finanziato con fondi della cooperazione italiana.

Infine la SSM ha costantemente collaborato con il CSM nell’accoglienza di delegazioni straniere e visite di studio

Cap. VIII La formazione congiunta, gli accordi, le intese e le collaborazioni con altri enti e l'attività di ricerca. Le pubblicazioni. Le inaugurazioni degli anni accademici.

8.1 Accordi, collaborazioni, intese

Di seguito l'elenco delle convenzioni, intese, accordi ecc. stipulati nel corso del quadriennio:

- 9 marzo 2016: Convenzione con il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa
- 13 gennaio 2017: Protocollo d'intesa con il CSM, il Ministero della giustizia, il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale – Istituzione della Struttura permanente di consultazione per le attività internazionali del CSM
- aprile 2017: Protocollo d'intesa con il CSM – Scambio delle rispettive banche dati
- 26 maggio 2017: Convenzione con il Ministero della giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Utilizzo dell'edificio di Castel Capuano in Napoli per lo svolgimento delle attività di formazione professionale dei magistrati
- giugno 2017: Convenzione con l'Accademia Nazionale dei Lincei
- giugno 2017: Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza
- 23 ottobre 2017: Accordo di collaborazione con l'Accademia della Crusca, Firenze
- 14 novembre 2017: Accordo di collaborazione con The Siracusa International Institute for criminal justice and human rights, Siracusa
- 30 gennaio 2018: Accordo di collaborazione con la LUISS, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli
- 12 luglio 2018: Accordo di cooperazione con l'Istituto superiore della Magistratura tunisina
- 17 settembre 2018: Accordo di cooperazione con il Centro di formazione dei Giudici e Procuratori del Montenegro
- 4 aprile 2019: Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Firenze
- maggio 2019: Accordo di collaborazione con l'Università commerciale Luigi Bocconi, Milano
- 4 novembre 2019: Accordo di collaborazione con Sapienza Università di Roma, Facoltà di Economia
- 17 dicembre 2019: Accordo di collaborazione con il Comando Generale della Guardia di Finanza⁴⁷

⁴⁷ In alcuni casi è indicata la finalità specifica dell'Accordo; laddove manca, è da intendersi quello generico dove la SSM è ospitata per l'organizzazione dei corsi e il supporto e lo scambio di visite per la formazione dei magistrati nei casi di istituzioni internazionali. Quando manca la città di riferimento è da intendersi Roma.

8.2 Le pubblicazioni

- Nel corso del 2018 è stata rinnovata la convenzione tra la Scuola e l'Accademia della Crusca, nel cui ambito si svolge ogni anno un apprezzato corso della formazione permanente sulla lingua della giurisdizione. Oltre ai corsi, che sono stati segnalati nel capitolo sulla formazione permanente, la collaborazione tra le due istituzioni ha avuto altri momenti significativi, con partecipazioni dei componenti del Direttivo, in particolare del prof. Guido Melis, a varie manifestazioni promosse dall'Accademia nell'ambito della sua attività. Da ricordare la pubblicazione nel 2016 con il concorso della Scuola nella collana dell'Accademia della Crusca "Le varietà dell'italiano. Scienze, arti, professioni", del volume *Lingua e processo. Le parole del diritto di fronte al giudice*, "Atti del Convegno Firenze, 4 aprile 2014" (svoltosi nel periodo del precedente Direttivo).
- Nel corso del 2019 l'Editore ETS, su iniziativa del Dipartimento della Protezione civile d'intesa con la Scuola superiore, ha pubblicato, come già altrove accennato, un volume contenente i materiali didattici prodotti dal corso P18043, dedicato a "Il sistema della protezione civile: profili organizzativi, poteri ed ipotesi di responsabilità penale degli operatori", volume dal titolo "La Protezione civile nella società del rischio"

8.3 Le inaugurazioni degli anni accademici

Nel corso del quadriennio la Scuola ha inaugurato gli anni accademici in maniera formale e solenne nella sede di Castel Pulci.

A due inaugurazioni, 2016 e 2019, è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Di seguito alcune note essenziali sulle quattro cerimonie.

- **Cerimonia inaugurale dell'anno formativo 2016 della S.S.M.**

Scandicci, 28 aprile 2016 - ha avuto luogo, presso la sede di Castel Pulci, l'inaugurazione delle attività di formazione della Scuola Superiore della Magistratura per l'anno 2016.

Alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la cerimonia ha visto la relazione del presidente della Scuola prof. Gaetano Silvestri, cui hanno fatto seguito gli interventi del vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Giovanni Legnini e del Ministro della Giustizia Andrea Orlando.

- **Cerimonia inaugurale dell'anno formativo 2017 della S.S.M.**

Scandicci, 7 aprile 2017 – Si è svolta, presso la sede di Villa Castel Pulci, la cerimonia di inaugurazione dell'anno formativo della Scuola Superiore della Magistratura per l'anno 2017.

Dopo la prolusione del Presidente della Scuola, Gaetano Silvestri, hanno fatto seguito gli interventi del Vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Giovanni Legnini, del Segretario generale della Corte di Cassazione, Giovanni Mammone, e del Vice Segretario generale della Procura generale presso la Corte di Cassazione, Carmelo Celentano. L'evento è stato concluso dal Presidente della Corte costituzionale, Paolo Grossi, con una Lezione magistrale dal titolo «La "invenzione" del diritto: a proposito della funzione dei giudici».

- **Cerimonia inaugurale dell'anno formativo 2018 della S.S.M.**

Scandicci, 23 marzo 2018 - Presso la sede di Villa Castel Pulci si è svolta la cerimonia annuale di inaugurazione delle attività di formazione della Scuola superiore della magistratura per l'anno 2018.

La cerimonia è stata aperta – in presenza di numerosi rappresentanti istituzionali – dalla prolusione del Presidente della Scuola, prof. Gaetano Silvestri, che ha dato lettura del messaggio augurale pervenuto alla Scuola da parte del Presidente della Repubblica. Sono seguiti gli indirizzi di saluto del Procuratore generale presso la Corte di cassazione, Riccardo Fuzio, del Primo Presidente della Corte di cassazione, Giovanni Mammone, del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Legnini, del Capo di Gabinetto del Ministero della giustizia, Elisabetta Cesqui (delegata dal Guardasigilli) e dal Presidente della Corte costituzionale, Giorgio Lattanzi. La cerimonia si è conclusa con una Lezione magistrale del Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo, Guido Raimondi, dal titolo: "La Corte europea dei diritti dell'uomo: origini, struttura, funzioni e interazione con il giudice nazionale".

- **Cerimonia inaugurale dell'anno formativo 2019 della S.S.M.**

Scandicci, 5 aprile 2019 – Alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'anno formativo 2019 della Scuola superiore della magistratura.

L'evento è stato aperto dalla prolusione del Presidente della Scuola, Gaetano Silvestri, cui hanno fatto seguito gli interventi del Vice Presidente del Consiglio superiore della magistratura, David Ermini, e del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede.

Tra le autorità presenti, il Presidente della Corte costituzionale, Giorgio Lattanzi, il Vice Presidente della Camera dei deputati, Ettore Rosato, la senatrice Laura Bottici, in rappresentanza del Presidente del Senato, il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, e i sindaci di Scandicci e di Firenze, Sandro Fallani e Dario Nardella.

Cap. IX Il nuovo sito internet della Scuola e le altre innovazioni tecnologiche⁴⁸

Uno degli strumenti fondamentali di comunicazione e d'informazione della Scuola è rappresentato dal suo portale (l'indirizzo del dominio internet è www.scuolamagistratura.it).

Dopo una prima fase di studio delle risorse esistenti, è stata avviata una significativa opera di aggiornamento degli strumenti di comunicazione informatica e della dotazione tecnologica della Scuola.

Innanzitutto, si è proceduto ad una reingegnerizzazione totale del portale informatico che ha sostituito da dicembre del 2019 quello precedentemente in uso.

Oltre ad avere una veste grafica del tutto rinnovata e una maggiore semplicità di consultazione, il nuovo portale è esso stesso strumento di formazione. Infatti, tra i vari strumenti di cui è corredato, vi è un archivio audio-video delle relazioni scientifiche più significative tenute in occasione dei corsi. È, poi, in fase di studio, la realizzazione di un canale streaming grazie al quale poter assistere da remoto ai seminari in corso presso la Scuola. Grazie alla struttura del nuovo portale saranno potenziate le occasioni di formazione e-learning ed i webinar.

Sempre attraverso il nuovo portale della Scuola, è possibile aggiornarsi sulle attività di formazione che si tengono in Italia ed all'estero ed è possibile seguire quelle realizzate dalle strutture territoriali cui è affidata la "redazione" dei contenuti della propria sezione. Questo consentirà a tutti gli utenti di fruire anche dei materiali dei corsi tenuti in sede decentrata e di conoscere anche le attività che si svolgeranno nei vari distretti giudiziari.

Dunque, anche attraverso la nuova architettura del proprio sito, la Scuola ha inteso comunicare la propria "filosofia" di formazione orizzontale e condivisa, aprendosi al contributo ed alle esperienze offerte dall'intera rete di formazione nazionale. Una pagina è stata, poi, dedicata alla segnalazione di tutte le iniziative culturali concernenti la giustizia.

La ricerca delle funzioni di maggior utilizzo è stata resa semplice ed intuitiva attraverso un sistema di link in grado di rendere la navigazione più rapida anche agli utenti meno esperti.

Sarà, inoltre, creata una newsletter cui potranno aderire tutti i magistrati, il cui contenuto sarà rappresentato non solo dall'informazione su tutte le novità nelle attività della Scuola, ma anche da una periodica segnalazione di articoli e documenti scaricabili dalle pagine del sito o dalle numerose riviste giuridiche messe a disposizione –attraverso ipertesti- degli utenti abilitati.

Infine, saranno indicizzati e risistemati tutti i materiali di studio dei corsi, in modo da renderne semplice la consultazione.

In definitiva, anche il portale si è trasformato in uno strumento di formazione diretta a disposizione di tutti i magistrati.

Il Comitato Direttivo, in chiusura del suo mandato, ha anche approvato uno schema di regolamento per la costituzione di una redazione il cui compito sarà la cura e l'aggiornamento delle notizie e comunicazioni sulla home page del portale.

⁴⁸ Il capitolo è stato steso dal dott. Nicola Russo. Nel corso del quadriennio hanno coperto la responsabilità del Settore i seguenti membri del Direttivo: dott. Gianluigi Morlini, dott. Nicola Russo, prof. Guido Melis, avv. Nicoletta Giorgi, dott. Luisa Napolitano.

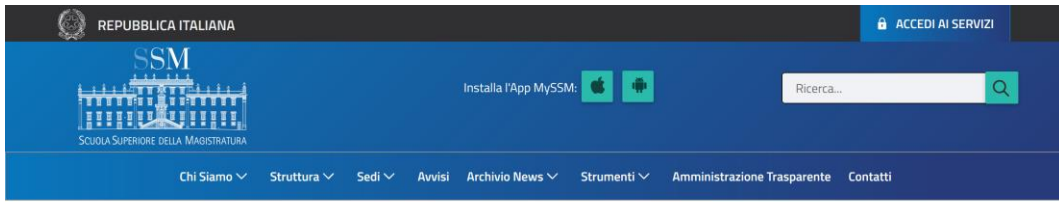
Altra importante innovazione è stata la realizzazione di una App (per ambiente IOS ed Android) denominata "MySSM", che consente l'accesso alle informazioni più richieste (ammissione ai corsi, composizione della platea dei partecipanti, interpellati, modulistica ecc.). Dall'inizio del 2019 essa ha operato "in fase 1" e ha consentito la ricezione di moltissime informazioni riguardanti le attività della Scuola e nonché controllare lo stato dei propri corsi. Con l'avvio del nuovo portale, la app inizierà a funzionare "in fase 2" e consentirà la piena interoperatività con la Scuola, consentendo all'utente un rapporto attivo col portale.

Già nel corso del 2018 è stata, poi, creata sul portale la sezione denominata "formazione digitale", attraverso la quale è stata arricchita l'offerta di materiali dedicati al processo telematico ed in cui si sono raccolti manuali per l'uso di applicativi informatici (console, SICP, TIAP, Italgire, ecc.) e utilities di ausilio nel lavoro quotidiano.

L'altro obiettivo fondamentale è stato, poi, quello di contribuire ad elevare la competenza informatica e linguistica di tutti i magistrati. Su questo versante, la Scuola ha inteso compiere uno sforzo ed un investimento di particolare importanza. A Napoli presso la sede in Castel Capuano, grazie ad un accordo con il Ministero della giustizia, è stato completato il polo destinato alla formazione nel settore dell'informatica giudiziaria ed a quello della formazione linguistica, in aule e laboratori appositamente attrezzati e con metodologie specifiche.

Inoltre, la Scuola ha sottoscritto un protocollo di collaborazione con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), grazie al quale non solo potranno essere avviate attività specifiche di formazione condivisa (come il laboratorio sul processo telematico in fase di elaborazione con l'Università Federico II di Napoli), ma saranno significativamente aumentate le attività di formazione in fase antecedente e successiva allo svolgimento dei corsi presso la Scuola, grazie all'utilizzo di moderni softwares realizzati dalla società Microsoft, partner tecnologico della CRUI. In particolare, il pacchetto "Education" della Microsoft è stato acquisito dalla Scuola e la sua fruizione verrà messa a disposizione di tutti i magistrati registrati dal sito.

Infine, anche presso la sede didattica principale di Castelpulci si è provveduto all'adeguamento informatico delle aule, sia attrezzando i laboratori con postazioni pc messe a disposizione dei discenti (anche grazie alla disponibilità di hardware offerta dalla DGSIA), sia con l'installazione di maxi schermi di ultima generazione idonei a consentire la comunicazione delle immagini tra le varie aule della Scuola, allo scopo di rendere condivisibili i momenti più significativi dell'attività di formazione e gli eventi più importanti.



News

Oggi nasce il nuovo portale della SSM

E' frutto di un lavoro avviato più di un anno fa che ha condotto non solo alla riscrittura della veste grafica del sito, ma anche al miglioramento delle sue funzionalità. **Al primo accesso è necessario procedere al reset password, cliccando su "Accedi ai Servizi" (in alto a destra) e sulla voce "password dimenticata".** Per le istruzioni su: Cambio password, per la conferma di partecipazione ai corsi e per maggiori informazioni cliccare su "Leggi di più".

[Leggi di più](#)

Avvisi

Bando per la partecipazione ai corsi internazionali di formazione nell'anno 2020

Bando per acquisire la disponibilità di magistrati ordinari alla partecipazione a 117 corsi internazionali di formazione giudiziaria che avranno luogo nel 2020 all'estero o in Italia. La maggior parte delle attività di formazione, oggetto del bando, è organizzata o direttamente dalla Rete europea di formazione giudiziaria (EJTN) o da Scuole europee di formazione giudiziaria in collaborazione con EJTN.

Clicca [\[Scopri di più\]](#) per il bando e il calendario dei corsi.

[Scopri di più](#)

<p>FI Formazione Iniziale</p> <p>Formazione dedicata al tirocinio dei M.O.T.</p> <p>Entra nell'area</p>	<p>FP Formazione Permanente</p> <p>Formazione dedicata ai magistrati togati con funzioni ed ai magistrati onorari.</p> <p>Entra nell'area</p>	<p>FD Formazione Decentrata</p> <p>Formazione su base distrettuale dedicata ai magistrati togati ed onorari.</p> <p>Entra nell'area</p>
<p>FD Formazione Dirigenti</p> <p>Formazione dedicata agli aspiranti dirigenti di uffici giudiziari ed ai magistrati con incarichi di direzione.</p> <p>Entra nell'area</p>	<p>AI Attività Internazionale</p> <p>Formazione e gestione di progetti in ambito internazionale.</p> <p>Entra nell'area</p>	<p>FD Formazione Digitale</p> <p>Formazione dedicata al processo telematico, alle utilità informatiche ed alle tematiche digitali.</p> <p>Entra nell'area</p>

Figura 1 - Il nuovo sito internet della Scuola Superiore della Magistratura

Appendice 1: Tavole statistiche sull'attività della Scuola⁴⁹.

Indice delle tavole statistiche:

Tavola 1 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità logistica	100
Tavola 2 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione di segreteria del corso	101
Tavola 3 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Utilità per la formazione professionale.....	102
Tavola 4 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Giudizio complessivo formativo.....	103
Tavola 5 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica	104
Tavola 6 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione di segreteria del corso	105
Tavola 7 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Utilità per la formazione professionale.....	106
Tavola 8 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Giudizio complessivo formativo.....	107
Tavola 9 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica	108
Tavola 10 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Aspetti di merito formativo del corso.....	109
Tavola 11 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione del corso	110
Tavola 12 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica	111
Tavola 13 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Aspetti di merito formativo del corso.....	112
Tavola 14 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione del corso	113
Tavola 15 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica.....	114
Tavola 16 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso.....	114
Tavola 17 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Utilità per la formazione professionale	114
Tavola 18 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso.....	114
Tavola 19 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica.....	115
Tavola 20 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso.....	115
Tavola 21 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Utilità per la formazione professionale	115
Tavola 22 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso.....	115
Tavola 23 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica.....	116
Tavola 24 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso.....	116
Tavola 25 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso.....	116
Tavola 26 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica.....	117
Tavola 27 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso.....	117
Tavola 28 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso.....	117

⁴⁹ Le tavole statistiche sono state assemblate e ne è stata curata la pubblicazione dal dott. Eugenio Duca.

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P16001	Giustizia al femminile?	26,19%	52,38%	7,14%	11,91%	2,38%	7,7
2	P16002	Il sostegno finanziario alle imprese in crisi	62,06%	24,17%	3,44%	3,44%	6,89%	8,13
3	P16003	La medicina legale: istruzioni per l'uso nel processo civile	25,81%	54,85%	16,12%	3,22%	0,00%	8,06
4	P16004	Il diritto amministrativo: istruzioni per l'uso nel processo civile	26,08%	69,58%	0,00%	4,34%	0,00%	8,34
5	P16005	Questioni in tema di diritto d'asilo	33,33%	50,00%	5,56%	11,11%	0,00%	8,01
6	P16006	Il contrasto del terrorismo fra repressione e prevenzione	23,25%	53,48%	16,27%	7,00%	0,00%	7,86
7	P16007	La particolare tenuità del fatto: un primo consuntivo applicativo	16,99%	62,26%	9,43%	9,43%	1,89%	7,69
8	P16008	Crediti e debiti della Pubblica Amministrazione (profili sostanziali e processuali)	31,25%	50,00%	14,59%	4,16%	0,00%	8,16
9	P16009	Giustizia riparativa e alternative al processo e alla pena	16,22%	59,46%	13,51%	10,81%	0,00%	7,62
10	P16010	Pratica del processo civile	18,18%	50,91%	14,54%	12,73%	3,64%	7,34
11	P16011	L'immagine della giustizia nell'arte, nel cinema e nella letteratura	30,43%	56,53%	6,52%	6,52%	0,00%	8,21
12	P16012	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	28,26%	58,70%	6,52%	6,52%	0,00%	8,17
13	P16013	Il processo penale telematico	44,00%	42,67%	8,00%	2,67%	2,66%	8,45
14	P16014	Storia della giustizia e lavoro giudiziario moderno	41,39%	43,10%	8,62%	6,89%	0,00%	8,37
15	P16015	Operazioni su capitale: risanamento, responsabilità, abuso	58,62%	31,05%	6,89%	3,44%	0,00%	8,89
16	P16016	Il giudicato: formazione, effetti, limiti, manomissioni	14,82%	55,55%	29,63%	0,00%	0,00%	7,7
17	P16017	Il contrasto alla corruzione tra amministrazione e giurisdizione	19,23%	46,15%	25,00%	3,85%	5,77%	7,38
18	P16018	L'accelerazione dei tempi del dibattimento penale: organizzazione dell'ufficio...	17,24%	53,44%	24,13%	3,44%	1,75%	7,65
19	P16019	Il pignoramento presso terzi e l'esecuzione civile esattoriale	47,16%	43,39%	3,78%	3,79%	1,88%	8,6
20	P16020	Caducazione e manutenzione del contratto tra diritto moderno e tendenze...	18,76%	65,63%	9,37%	3,12%	3,12%	7,87
21	P16021	I reati ambientali	30,77%	55,77%	13,46%	0,00%	0,00%	8,34
22	P16022	Il diritto pubblico delle procedure concorsuali	35,48%	48,38%	12,92%	3,22%	0,00%	8,32
23	P16023	La psicologia del giudicare	15,63%	57,82%	12,50%	9,37%	4,68%	7,4
24	P16024	La tutela civile e penale del "made in Italy"	68,19%	25,00%	2,27%	2,27%	2,27%	9,09
25	P16025	I vizi della volontà negoziale	15,69%	58,83%	19,60%	3,92%	1,96%	7,68
26	P16026	Il processo penale del giudice di pace	33,90%	44,08%	11,86%	8,47%	1,69%	8,08
27	P16027	La giustizia di fronte all'inizio e alla fine della vita	30,66%	51,61%	8,06%	8,06%	1,61%	8,03
28	P16028	Brevetti, marchi d'impresa e diritto d'autore	13,33%	26,67%	30,00%	26,67%	3,33%	6,4
29	P16029	Contabilità e bilanci: istruzioni per l'uso	45,66%	47,83%	4,34%	0,00%	2,17%	8,69
30	P16030	La direzione e il coordinamento nei gruppi di società	34,37%	43,76%	15,63%	3,12%	3,12%	8,06
31	P16031	Patrimonio culturale e protezione penale	28,84%	57,62%	3,38%	10,16%	0,00%	8,1
32	P16032	L'ordinamento giudiziario	33,33%	39,59%	16,67%	6,25%	4,16%	7,83
33	P16033	Pratica del processo esecutivo	18,52%	62,97%	9,25%	7,40%	1,86%	7,81
34	P16034	La responsabilità sanitaria	47,27%	41,82%	10,91%	0,00%	0,00%	8,72
35	P16035	Il divorzio "breve"	28,13%	40,62%	6,25%	9,38%	15,62%	7,12
36	P16036	I reati fallimentari e tributari	20,34%	54,23%	18,64%	5,09%	1,70%	8
37	P16037	Magistratura onoraria e processo civile	38,79%	32,65%	18,36%	4,08%	6,12%	7,87
38	P16038	Libertà e segretezza delle comunicazioni	24,54%	47,16%	24,54%	1,88%	1,88%	7,81
39	P16039	Il processo civile telematico (I edizione)	81,81%	13,65%	2,27%	0,00%	2,27%	9,5
40	P16040	Le confische: natura, presupposti, applicazioni, rimedi	17,55%	59,65%	8,77%	8,77%	5,26%	7,5
41	P16041	Il processo civile telematico nell'interazione fra avvocato, cancelliere e magistrato	54,23%	33,89%	6,80%	5,08%	0,00%	8,74
42	P16042	Magistratura onoraria e processo penale	42,22%	37,79%	13,33%	4,44%	2,22%	8,26
43	P16043	Il processo civile telematico (II edizione)	20,00%	44,45%	22,22%	13,33%	0,00%	7,42
44	P16044	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni direttive)	24,39%	58,54%	9,76%	7,31%	0,00%	8
45	P16045	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (I edizione)	28,35%	44,78%	17,92%	8,95%	0,00%	7,85
46	P16046	Che c'è di nuovo in tema di diritto di famiglia?	29,78%	44,69%	23,40%	2,13%	0,00%	8,04
47	P16047	Il giudizio penale d'appello	12,77%	46,82%	23,40%	10,63%	6,38%	6,97
48	P16048	Sanzioni penali e sanzioni amministrative	44,44%	44,44%	11,12%	0,00%	0,00%	8,66
49	P16049	Criteri di priorità delle indagini: durata, proroghe e conclusione	22,00%	44,00%	20,00%	8,00%	6,00%	7,36
50	P16050	Il linguaggio della giurisdizione	11,89%	30,50%	22,03%	28,81%	6,77%	6,24
51	P16051	Giudici e Corte Costituzionale: istruzioni per l'uso	41,93%	41,93%	9,70%	4,83%	1,61%	8,35
52	P16052	L'assunzione della prova dichiarativa: profili comparati	42,85%	44,64%	8,95%	1,78%	1,78%	8,32
53	P16053	Dirigenza giudiziaria e dirigenza amministrativa di fronte alla gestione delle ...	5,00%	40,00%	32,50%	12,50%	10,00%	6,35
54	P16054	Il diritto sociale europeo	16,07%	62,50%	16,07%	3,58%	1,78%	7,8
55	P16055	Lo straniero davanti alla giustizia	36,00%	38,00%	22,00%	2,00%	2,00%	8,08
56	P16056	Misure organizzative e prassi virtuose per il funzionamento degli uffici civili	39,68%	41,37%	10,34%	5,17%	3,44%	8,2
57	P16057	Informazione e giustizia	26,08%	52,17%	17,41%	2,17%	2,17%	8,2
58	P16058	La giustizia penale preventiva	23,52%	54,90%	11,76%	7,86%	1,96%	7,8
59	P16059	Il procedimento di sorveglianza	61,90%	28,58%	4,76%	4,76%	0,00%	8,95
60	P16060	Prova scientifica e processo penale	35,09%	50,88%	7,02%	3,51%	3,51%	8,21
61	P16061	Il diritto inglese (corso in lingua inglese)	41,18%	41,18%	11,76%	5,88%	0,00%	8,35
62	P16062	La nuova disciplina delle misure cautelari	20,98%	46,77%	22,58%	8,06%	1,61%	7,54
63	P16063	La pena: calcolo, determinazione, giustificazione, prescrizione	26,56%	50,00%	14,06%	9,38%	0,00%	8,06
64	P16064	Qualità della giustizia e condizioni di lavoro dei magistrati	21,15%	51,93%	17,31%	7,69%	1,92%	7,65
65	P16065	Il diritto spagnolo (corso in lingua spagnola)	94,12%	5,88%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
66	P16066	Pratica del processo minorile civile e penale	16,95%	28,81%	20,34%	20,34%	13,56%	6,3
67	P16067	Giudici nazionali e Corti europee: istruzioni per l'uso	7,55%	28,30%	22,64%	18,87%	22,64%	5,58
68	P16068	Il diritto francese (corso in lingua francese)	47,62%	33,33%	14,29%	4,76%	0,00%	8,4
69	P16069	Poteri e compiti del PM in materia civile e fallimentare	35,71%	50,00%	10,71%	3,58%	0,00%	8,4
70	P16070	Il diritto della U.E. e della CEDU (corso in lingua inglese)	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
71	P16071	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	20,84%	52,08%	20,83%	6,25%	0,00%	7,75
72	P16072	Indagini e dibattimento nei reati in tema di infortuni sul lavoro e malattie ...	29,58%	50,70%	14,08%	4,23%	1,41%	8,06
73	P16073	Risarcimento del danno e tecniche di liquidazione nel giudizio civile e nel ...	37,50%	53,13%	9,37%	0,00%	0,00%	8,56
74	P16074	Il processo civile e le sue alternative	30,43%	43,49%	21,74%	2,17%	2,17%	7,96
75	P16075	Investigazioni e prove atipiche	27,78%	55,56%	9,26%	7,40%	0,00%	8,1
76	P16076	La violenza contro le donne e i minori	23,44%	62,50%	9,38%	4,69%	0,00%	8,09
77	P16077	La nuova disciplina del mercato del lavoro	32,79%	55,74%	6,56%	4,92%	0,00%	8,3
78	P16078	La telematica nel processo penale	67,24%	24,14%	6,90%	1,72%	0,00%	9,1
79	P16079	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni semidirettive)	15,87%	46,03%	17,46%	14,29%	6,35%	7,02
80	P16080	Magistratura onoraria e funzioni d'accusa	47,06%	38,24%	14,71%	0,00%	0,00%	8,6
81	P16081	Nuovo giudizio di cassazione e giurisdizione civile di merito	43,86%	35,09%	12,28%	3,51%	5,26%	8,18
82	P16082	Il processo civile del giudice di pace	42,11%	42,11%	10,53%	2,63%	2,63%	8,37
83	P16083	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (II edizione)	35,00%	41,67%	15,00%	8,33%	0,00%	8,1
84	P16084	Motivazione dei provvedimenti e comunicazione dei gradi di giudizio	70,21%	17,02%	8,51%	4,26%	0,00%	9,02
85	P16085	Tecnica dell'esame e strategie dell'accusa: dalle indagini al dibattimento	26,87%	53,73%	11,94%	4,48%	2,99%	7,94
86	P16086	Verità e luoghi comuni sulla giustizia	28,12%	37,50%	17,19%	14,06%	3,13%	7,5
87	P16087	Gli atti introduttivi al dibattimento: casi e questioni (e-learning)	29,41%	58,82%	11,77%	0,00%	0,00%	8,35
88	P16088	Concorso e cooperazione nel reato	26,87%	53,73%	11,94%	4,48%	2,98%	7,94
89	P16089	La nuova legge sulla filiazione nelle prime esperienze applicative	30,91%	49,09%	12,73%	5,45%	1,82%	8,04
90	P16090	Giustizia ed economia	38,60%	45,61%	14,04%	0,00%	1,75%	8,4
91	P16091	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni lavoristiche (e-learning)	28,57%	64,29%	0,00%	7,14%	0,00%	8,29
92	P16092	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni civili (e-learning)	56,25%	25,00%	18,75%	0,00%	0,00%	8,8
93	P16093	Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio	27,78%	53,70%	12,96%	5,56%	0,00%	8,07
MEDIA			33,25%	45,48%	13,02%	5,99%	2,25%	8,03

Tavola 1 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità logistica

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P16001	Giustizia al femminile?	26,19%	52,38%	7,14%	11,91%	2,38%	7,7
2	P16002	Il sostegno finanziario alle imprese in crisi	62,06%	24,17%	3,44%	3,44%	6,89%	8,13
3	P16003	La medicina legale: istruzioni per l'uso nel processo civile	25,81%	54,85%	16,12%	3,22%	0,00%	8,06
4	P16004	Il diritto amministrativo: istruzioni per l'uso nel processo civile	26,08%	69,58%	0,00%	4,34%	0,00%	8,34
5	P16005	Questioni in tema di diritto d'asilo	33,33%	50,00%	5,56%	11,11%	0,00%	8,01
6	P16006	Il contrasto del terrorismo fra repressione e prevenzione	23,25%	53,48%	16,27%	7,00%	0,00%	7,86
7	P16007	La particolare tenuità del fatto: un primo consuntivo applicativo	16,99%	62,26%	9,43%	9,43%	1,89%	7,69
8	P16008	Crediti e debiti della Pubblica Amministrazione (profili sostanziali e processuali)	31,25%	50,00%	14,59%	4,16%	0,00%	8,16
9	P16009	Giustizia riparativa e alternative al processo e alla pena	16,22%	59,46%	13,51%	10,81%	0,00%	7,62
10	P16010	Pratica del processo civile	18,18%	50,91%	14,54%	12,73%	3,64%	7,34
11	P16011	L'immagine della giustizia nell'arte, nel cinema e nella letteratura	30,43%	56,53%	6,52%	6,52%	0,00%	8,21
12	P16012	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	28,26%	58,70%	6,52%	6,52%	0,00%	8,17
13	P16013	Il processo penale telematico	44,00%	42,67%	8,00%	2,67%	2,66%	8,45
14	P16014	Storia della giustizia e lavoro giudiziario moderno	41,39%	43,10%	8,62%	6,89%	0,00%	8,37
15	P16015	Operazioni su capitale: risanamento, responsabilità, abuso	58,62%	31,05%	6,89%	3,44%	0,00%	8,89
16	P16016	Il giudicato: formazione, effetti, limiti, manomissioni	14,82%	55,55%	29,63%	0,00%	0,00%	7,7
17	P16017	Il contrasto alla corruzione tra amministrazione e giurisdizione	19,23%	46,15%	25,00%	3,85%	5,77%	7,38
18	P16018	L'accelerazione dei tempi del dibattimento penale: organizzazione dell'ufficio...	17,24%	53,44%	24,13%	3,44%	1,75%	7,65
19	P16019	Il pignoramento presso terzi e l'esecuzione civile esattoriale	47,16%	43,39%	3,78%	3,79%	1,88%	8,6
20	P16020	Caducazione e manutenzione del contratto tra diritto moderno e tendenze...	18,76%	65,63%	9,37%	3,12%	3,12%	7,87
21	P16021	I reati ambientali	30,77%	55,77%	13,46%	0,00%	0,00%	8,34
22	P16022	Il diritto pubblico delle procedure concorsuali	35,48%	48,38%	12,92%	3,22%	0,00%	8,32
23	P16023	La psicologia del giudicare	15,63%	57,82%	12,50%	9,37%	4,68%	7,4
24	P16024	La tutela civile e penale del "made in Italy"	68,19%	25,00%	2,27%	2,27%	2,27%	9,09
25	P16025	I vizi della volontà negoziale	15,69%	58,83%	19,60%	3,92%	1,96%	7,68
26	P16026	Il processo penale del giudice di pace	33,90%	44,08%	11,86%	8,47%	1,69%	8,08
27	P16027	La giustizia di fronte all'inizio e alla fine della vita	30,66%	51,61%	8,06%	8,06%	1,61%	8,03
28	P16028	Brevetti, marchi d'impresa e diritto d'autore	13,33%	26,67%	30,00%	26,67%	3,33%	6,4
29	P16029	Contabilità e bilanci: istruzioni per l'uso	45,66%	47,83%	4,34%	0,00%	2,17%	8,69
30	P16030	La direzione e il coordinamento nei gruppi di società	34,37%	43,76%	15,63%	3,12%	3,12%	8,06
31	P16031	Patrimonio culturale e protezione penale	28,84%	57,62%	3,38%	10,16%	0,00%	8,1
32	P16032	L'ordinamento giudiziario	33,33%	39,59%	16,67%	6,25%	4,16%	7,83
33	P16033	Pratica del processo esecutivo	18,52%	62,97%	9,25%	7,40%	1,86%	7,81
34	P16034	La responsabilità sanitaria	47,27%	41,82%	10,91%	0,00%	0,00%	8,72
35	P16035	Il divorzio "breve"	28,13%	40,62%	6,25%	9,38%	15,62%	7,12
36	P16036	I reati fallimentari e tributari	20,34%	54,23%	18,64%	5,09%	1,70%	8
37	P16037	Magistratura onoraria e processo civile	38,79%	32,65%	18,36%	4,08%	6,12%	7,87
38	P16038	Libertà e segretezza delle comunicazioni	24,54%	47,16%	24,54%	1,88%	1,88%	7,81
39	P16039	Il processo civile telematico (I edizione)	81,81%	13,65%	2,27%	0,00%	2,27%	9,5
40	P16040	Le confische: natura, presupposti, applicazioni, rimedi	17,55%	59,65%	8,77%	8,77%	5,26%	7,5
41	P16041	Il processo civile telematico nell'interazione fra avvocato, cancelliere e magistrato	54,23%	33,89%	6,80%	5,08%	0,00%	8,74
42	P16042	Magistratura onoraria e processo penale	42,22%	37,79%	13,33%	4,44%	2,22%	8,26
43	P16043	Il processo civile telematico (II edizione)	20,00%	44,45%	22,22%	13,33%	0,00%	7,42
44	P16044	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni direttive)	24,39%	58,54%	9,76%	7,31%	0,00%	8
45	P16045	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (I edizione)	28,35%	44,78%	17,92%	8,95%	0,00%	7,85
46	P16046	Che c'è di nuovo in tema di diritto di famiglia?	29,78%	44,69%	23,40%	2,13%	0,00%	8,04
47	P16047	Il giudizio penale d'appello	12,77%	46,82%	23,40%	10,63%	6,38%	6,97
48	P16048	Sanzioni penali e sanzioni amministrative	44,44%	44,44%	11,12%	0,00%	0,00%	8,66
49	P16049	Criteri di priorità delle indagini: durata, proroghe e conclusione	22,00%	44,00%	20,00%	8,00%	6,00%	7,36
50	P16050	Il linguaggio della giurisdizione	11,89%	30,50%	22,03%	28,81%	6,77%	6,24
51	P16051	Giudici e Corte Costituzionale: istruzioni per l'uso	41,93%	41,93%	9,70%	4,83%	1,61%	8,35
52	P16052	L'assunzione della prova dichiarativa: profili comparati	42,85%	44,64%	8,95%	1,78%	1,78%	8,32
53	P16053	Dirigenza giudiziaria e dirigenza amministrativa di fronte alla gestione delle ...	5,00%	40,00%	32,50%	12,50%	10,00%	6,35
54	P16054	Il diritto sociale europeo	16,07%	62,50%	16,07%	3,58%	1,78%	7,8
55	P16055	Lo straniero davanti alla giustizia	36,00%	38,00%	22,00%	2,00%	2,00%	8,08
56	P16056	Misure organizzative e prassi virtuose per il funzionamento degli uffici civili	39,68%	41,37%	10,34%	5,17%	3,44%	8,2
57	P16057	Informazione e giustizia	26,08%	52,17%	17,41%	2,17%	2,17%	8,2
58	P16058	La giustizia penale preventiva	23,52%	54,90%	11,76%	7,86%	1,96%	7,8
59	P16059	Il procedimento di sorveglianza	61,90%	28,58%	4,76%	4,76%	0,00%	8,95
60	P16060	Prova scientifica e processo penale	35,09%	50,88%	7,02%	3,51%	3,51%	8,21
61	P16061	Il diritto inglese (corso in lingua inglese)	41,18%	41,18%	11,76%	5,88%	0,00%	8,35
62	P16062	La nuova disciplina delle misure cautelari	20,98%	46,77%	22,58%	8,06%	1,61%	7,54
63	P16063	La pena: calcolo, determinazione, giustificazione, prescrizione	26,56%	50,00%	14,06%	9,38%	0,00%	8,06
64	P16064	Qualità della giustizia e condizioni di lavoro dei magistrati	21,15%	51,93%	17,31%	7,69%	1,92%	7,65
65	P16065	Il diritto spagnolo (corso in lingua spagnola)	94,12%	5,88%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
66	P16066	Pratica del processo minorile civile e penale	16,95%	28,81%	20,34%	20,34%	13,56%	6,3
67	P16067	Giudici nazionali e Corti europee: istruzioni per l'uso	7,55%	28,30%	22,64%	18,87%	22,64%	5,58
68	P16068	Il diritto francese (corso in lingua francese)	47,62%	33,33%	14,29%	4,76%	0,00%	8,4
69	P16069	Poteri e compiti del PM in materia civile e fallimentare	35,71%	50,00%	10,71%	3,58%	0,00%	8,4
70	P16070	Il diritto della U.E. e della CEDU (corso in lingua inglese)	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
71	P16071	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	20,84%	52,08%	20,83%	6,25%	0,00%	7,75
72	P16072	Indagini e dibattimento nei reati in tema di infortuni sul lavoro e malattie ...	29,58%	50,70%	14,08%	4,23%	1,41%	8,06
73	P16073	Risarcimento del danno e tecniche di liquidazione nel giudizio civile e nel ...	37,50%	53,13%	9,37%	0,00%	0,00%	8,56
74	P16074	Il processo civile e le sue alternative	30,43%	43,49%	21,74%	2,17%	2,17%	7,96
75	P16075	Investigazioni e prove atipiche	27,78%	55,56%	9,26%	7,40%	0,00%	8,1
76	P16076	La violenza contro le donne e i minori	23,44%	62,50%	9,38%	4,69%	0,00%	8,09
77	P16077	La nuova disciplina del mercato del lavoro	32,79%	55,74%	6,56%	4,92%	0,00%	8,3
78	P16078	La telematica nel processo penale	67,24%	24,14%	6,90%	1,72%	0,00%	9,1
79	P16079	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni semidirettive)	15,87%	46,03%	17,46%	14,29%	6,35%	7,02
80	P16080	Magistratura onoraria e funzioni d'accusa	47,06%	38,24%	14,71%	0,00%	0,00%	8,6
81	P16081	Nuovo giudizio di cassazione e giurisdizione civile di merito	43,86%	35,09%	12,28%	3,51%	5,26%	8,18
82	P16082	Il processo civile del giudice di pace	42,11%	42,11%	10,53%	2,63%	2,63%	8,37
83	P16083	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (II edizione)	35,00%	41,67%	15,00%	8,33%	0,00%	8,1
84	P16084	Motivazione dei provvedimenti e comunicazione dei gradi di giudizio	70,21%	17,02%	8,51%	4,26%	0,00%	9,02
85	P16085	Tecnica dell'esame e strategie dell'accusa: dalle indagini al dibattimento	26,87%	53,73%	11,94%	4,48%	2,99%	7,94
86	P16086	Verità e luoghi comuni sulla giustizia	28,12%	37,50%	17,19%	14,06%	3,13%	7,5
87	P16087	Gli atti introduttivi al dibattimento: casi e questioni (e-learning)	29,41%	58,82%	11,77%	0,00%	0,00%	8,35
88	P16088	Concorso e cooperazione nel reato	26,87%	53,73%	11,94%	4,48%	2,98%	7,94
89	P16089	La nuova legge sulla filiazione nelle prime esperienze applicative	30,91%	49,09%	12,73%	5,45%	1,82%	8,04
90	P16090	Giustizia ed economia	38,60%	45,61%	14,04%	0,00%	1,75%	8,4
91	P16091	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni lavoristiche (e-learning)	28,57%	64,29%	0,00%	7,14%	0,00%	8,29
92	P16092	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni civili (e-learning)	56,25%	25,00%	18,75%	0,00%	0,00%	8,8
93	P16093	Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio	27,78%	53,70%	12,96%	5,56%	0,00%	8,07
MEDIA			33,25%	45,48%	13,02%	5,99%	2,25%	8,03

Tavola 2 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione di segreteria del corso

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P16001	Giustizia al femminile?	14,28%	61,91%	9,52%	11,91%	2,38%	7,4
2	P16002	Il sostegno finanziario alle imprese in crisi	38,72%	32,25%	22,58%	6,45%	0,00%	8,06
3	P16003	La medicina legale: istruzioni per l'uso nel processo civile	16,12%	51,62%	25,81%	6,45%	0,00%	7,54
4	P16004	Il diritto amministrativo: istruzioni per l'uso nel processo civile	50,00%	36,36%	9,09%	0,00%	4,55%	8,54
5	P16005	Questioni in tema di diritto d'asilo	70,00%	25,00%	0,00%	5,00%	0,00%	9,02
6	P16006	Il contrasto del terrorismo fra repressione e prevenzione	41,87%	32,56%	16,27%	9,30%	0,00%	8,13
7	P16007	La particolare tenuità del fatto: un primo consuntivo applicativo	46,29%	42,60%	7,40%	1,86%	1,85%	8,59
8	P16008	Crediti e debiti della Pubblica Amministrazione (profili sostanziali e processuali)	31,25%	54,16%	12,50%	2,08%	0,00%	8,29
9	P16009	Giustizia riparativa e alternative al processo e alla pena	18,59%	44,23%	18,59%	16,03%	2,56%	7,02
10	P16010	Pratica del processo civile	25,00%	60,71%	8,92%	3,57%	1,78%	8,1
11	P16011	L'immagine della giustizia nell'arte, nel cinema e nella letteratura	32,61%	43,47%	21,75%	2,17%	0,00%	8,13
12	P16012	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	36,96%	41,30%	13,04%	8,70%	0,00%	8,13
13	P16013	Il processo penale telematico	34,21%	48,70%	14,47%	1,31%	1,31%	8,3
14	P16014	Storia della giustizia e lavoro giudiziario moderno	44,06%	44,06%	8,50%	1,69%	1,69%	8,61
15	P16015	Operazioni su capitale: risanamento, responsabilità, abuso	51,72%	44,84%	0,00%	3,44%	0,00%	8,89
16	P16016	Il giudicato: formazione, effetti, limiti, manomissioni	14,83%	44,44%	29,62%	11,11%	0,00%	7,25
17	P16017	Il contrasto alla corruzione tra amministrazione e giurisdizione	29,16%	56,25%	14,59%	0,00%	0,00%	8,29
18	P16018	L'accelerazione dei tempi del dibattimento penale: organizzazione dell'ufficio...	12,97%	38,89%	33,33%	12,96%	1,85%	7,25
19	P16019	Il pignoramento presso terzi e l'esecuzione civile esattoriale	59,62%	25,00%	5,77%	9,61%	0,00%	8,69
20	P16020	Caducazione e manutenzione del contratto tra diritto moderno e tendenze...	22,59%	38,72%	27,41%	9,67%	1,61%	7,41
21	P16021	I reati ambientali	48,07%	46,15%	3,84%	1,94%	0,00%	8,8
22	P16022	Il diritto pubblico delle procedure concorsuali	41,17%	38,23%	17,66%	2,94%	0,00%	8,35
23	P16023	La psicologia del giudicare	17,19%	54,69%	21,87%	6,25%	0,00%	7,66
24	P16024	La tutela civile e penale del "made in Italy"	38,64%	50,00%	9,09%	2,27%	0,00%	8,5
25	P16025	I vizi della volontà negoziale	19,61%	29,41%	33,33%	17,65%	0,00%	7,01
26	P16026	Il processo penale del giudice di pace	44,06%	44,06%	10,16%	1,72%	0,00%	8,4
27	P16027	La giustizia di fronte all'inizio e alla fine della vita	43,35%	50,00%	3,33%	1,66%	1,66%	8,63
28	P16028	Brevetti, marchi d'impresa e diritto d'autore	25,00%	46,88%	28,12%	0,00%	0,00%	7,93
29	P16029	Contabilità e bilanci: istruzioni per l'uso	64,59%	33,33%	0,00%	0,00%	2,08%	9,16
30	P16030	La direzione e il coordinamento nei gruppi di società	34,37%	62,50%	3,13%	0,00%	0,00%	8,62
31	P16031	Patrimonio culturale e protezione penale	24,13%	41,40%	22,41%	10,34%	1,72%	7,51
32	P16032	L'ordinamento giudiziario	39,59%	43,75%	12,50%	2,08%	2,08%	8,33
33	P16033	Pratica del processo esecutivo	29,63%	59,25%	9,25%	1,87%	0,00%	8,33
34	P16034	La responsabilità sanitaria	33,97%	52,83%	5,66%	5,66%	1,88%	8,23
35	P16035	Il divorzio "breve"	66,12%	25,82%	8,06%	0,00%	0,00%	9,16
36	P16036	I reati fallimentari e tributari	53,22%	37,10%	8,06%	1,62%	0,00%	9,13
37	P16037	Magistratura onoraria e processo civile	22,44%	46,96%	22,44%	8,16%	0,00%	7,67
38	P16038	Libertà e segretezza delle comunicazioni	38,90%	53,70%	7,40%	0,00%	0,00%	8,62
39	P16039	Il processo civile telematico (I edizione)	51,06%	40,42%	8,52%	0,00%	0,00%	8,85
40	P16040	Le confische: natura, presupposti, applicazioni, rimedi	61,40%	36,85%	1,75%	0,00%	0,00%	9,19
41	P16041	Il processo civile telematico nell'interazione fra avvocato, cancelliere e magistrato	34,48%	41,39%	13,79%	8,62%	1,72%	8
42	P16042	Magistratura onoraria e processo penale	65,21%	26,08%	8,71%	0,00%	0,00%	9,13
43	P16043	Il processo civile telematico (II edizione)	44,60%	42,55%	10,63%	2,22%	0,00%	8,59
44	P16044	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni direttive)	9,76%	51,21%	26,83%	7,31%	4,89%	7,07
45	P16045	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (I edizione)	48,43%	43,76%	4,69%	3,12%	0,00%	8,75
46	P16046	Che c'è di nuovo in tema di diritto di famiglia?	27,66%	61,70%	8,52%	0,00%	2,12%	8,25
47	P16047	Il giudizio penale d'appello	45,84%	45,83%	8,33%	0,00%	0,00%	8,75
48	P16048	Sanzioni penali e sanzioni amministrative	24,13%	48,27%	20,68%	6,92%	0,00%	7,79
49	P16049	Criteri di priorità delle indagini: durata, proroghe e conclusione	22,91%	33,35%	25,00%	10,41%	8,33%	7,04
50	P16050	Il linguaggio della giurisdizione	14,03%	43,87%	21,05%	21,05%	0,00%	7,02
51	P16051	Giudici e Corte Costituzionale: istruzioni per l'uso	63,93%	27,89%	6,55%	1,63%	0,00%	9,08
52	P16052	L'assunzione della prova dichiarativa: profili comparati	55,05%	35,24%	6,14%	3,57%	0,00%	8,89
53	P16053	Dirigenza giudiziaria e dirigenza amministrativa di fronte alla gestione delle ...	33,33%	52,38%	9,53%	2,38%	2,38%	8,23
54	P16054	Il diritto sociale europeo	27,11%	50,87%	15,25%	5,08%	1,69%	7,93
55	P16055	Lo straniero davanti alla giustizia	26,94%	46,15%	21,15%	5,76%	0,00%	7,88
56	P16056	Misure organizzative e prassi virtuose per il funzionamento degli uffici civili	18,64%	50,84%	18,64%	11,88%	0,00%	7,5
57	P16057	Informazione e giustizia	14,28%	51,02%	24,50%	6,12%	4,08%	7,8
58	P16058	La giustizia penale preventiva	14,00%	52,00%	30,00%	4,00%	0,00%	7,5
59	P16059	Il procedimento di sorveglianza	46,79%	43,54%	8,06%	1,61%	0,00%	8,7
60	P16060	Prova scientifica e processo penale	15,79%	29,82%	31,58%	14,01%	8,77%	6,6
61	P16061	Il diritto inglese (corso in lingua inglese)	61,11%	27,78%	5,56%	5,56%	0,00%	8,88
62	P16062	La nuova disciplina delle misure cautelari	41,94%	40,32%	12,90%	3,23%	1,61%	8,35
63	P16063	La pena: calcolo, determinazione, giustificazione, prescrizione	42,19%	43,75%	9,38%	4,68%	0,00%	8,47
64	P16064	Qualità della giustizia e condizioni di lavoro dei magistrati	15,09%	39,63%	30,19%	11,32%	3,77%	7,01
65	P16065	Il diritto spagnolo (corso in lingua spagnola)	50,00%	40,00%	10,00%	0,00%	0,00%	8,8
66	P16066	Pratica del processo minorile civile e penale	21,31%	54,10%	14,75%	8,20%	1,64%	7,7
67	P16067	Giudici nazionali e Corti europee: istruzioni per l'uso	22,22%	68,52%	9,26%	0,00%	0,00%	8,07
68	P16068	Il diritto francese (corso in lingua francese)	56,52%	21,74%	17,39%	0,00%	4,35%	8,5
69	P16069	Poteri e compiti del PM in materia civile e fallimentare	20,69%	55,17%	20,69%	3,45%	0,00%	7,9
70	P16070	Il diritto della U.E. e della CEDU (corso in lingua inglese)	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
71	P16071	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	25,00%	43,75%	22,92%	8,33%	0,00%	7,71
72	P16072	Indagini e dibattimento nei reati in tema di infortuni sul lavoro e malattie ...	47,88%	45,07%	4,23%	2,82%	0,00%	8,76
73	P16073	Risarcimento del danno e tecniche di liquidazione nel giudizio civile e nel ...	36,36%	48,49%	9,09%	6,06%	0,00%	8,3
74	P16074	Il processo civile e le sue alternative	55,32%	36,17%	8,51%	0,00%	0,00%	8,94
75	P16075	Investigazioni e prove atipiche	54,55%	30,91%	14,54%	0,00%	0,00%	8,8
76	P16076	La violenza contro le donne e i minori	43,75%	46,88%	6,25%	3,13%	0,00%	8,63
77	P16077	La nuova disciplina del mercato del lavoro	50,00%	41,94%	4,84%	1,61%	1,61%	8,7
78	P16078	La telematica nel processo penale	39,68%	44,44%	14,29%	1,59%	0,00%	8,4
79	P16079	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni semidirettive)	18,34%	58,33%	15,00%	8,33%	0,00%	7,73
80	P16080	Magistratura onoraria e funzioni d'accusa	51,47%	39,71%	5,88%	0,00%	2,94%	8,7
81	P16081	Nuovo giudizio di cassazione e giurisdizione civile di merito	39,34%	36,07%	13,11%	11,48%	0,00%	8,07
82	P16082	Il processo civile del giudice di pace	30,67%	53,33%	12,00%	4,00%	0,00%	8,21
83	P16083	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (II edizione)	51,56%	39,06%	4,69%	4,69%	0,00%	8,8
84	P16084	Motivazione dei provvedimenti e comunicazione dei gradi di giudizio	40,00%	44,00%	8,00%	8,00%	0,00%	8,32
85	P16085	Tecnica dell'esame e strategie dell'accusa: dalle indagini al dibattimento	10,77%	33,85%	33,85%	18,45%	3,08%	6,62
86	P16086	Verità e luoghi comuni sulla giustizia	11,33%	47,16%	7,54%	24,53%	9,44%	6,5
87	P16087	Gli atti introduttivi al dibattimento: casi e questioni (e-learning)	41,18%	52,94%	5,88%	0,00%	0,00%	8,7
88	P16088	Concorso e cooperazione nel reato	10,77%	33,85%	33,84%	18,46%	3,08%	6,62
89	P16089	La nuova legge sulla filiazione nelle prime esperienze applicative	32,76%	41,38%	17,24%	6,90%	1,72%	7,93
90	P16090	Giustizia ed economia	28,57%	42,86%	17,86%	10,71%	0,00%	7,8
91	P16091	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni lavoristiche (e-learning)	78,57%	21,43%	0,00%	0,00%	0,00%	9,57
92	P16092	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni civili (e-learning)	41,18%	47,06%	0,00%	11,76%	0,00%	8,4
93	P16093	Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio	29,63%	64,81%	5,56%	0,00%	0,00%	8,48
MEDIA			36,59%	43,66%	13,45%	5,27%	1,05%	8,19

Tavola 3 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Utilità per la formazione professionale

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P16001	Giustizia al femminile?	24,39%	53,65%	12,12%	7,71%	2,13%	7,8
2	P16002	Il sostegno finanziario alle imprese in crisi	29,03%	41,95%	19,35%	9,67%	0,00%	7,8
3	P16003	La medicina legale: istruzioni per l'uso nel processo civile	12,91%	64,52%	19,35%	3,22%	0,00%	7,74
4	P16004	Il diritto amministrativo: istruzioni per l'uso nel processo civile	52,17%	43,49%	0,00%	0,00%	4,34%	8,86
5	P16005	Questioni in tema di diritto d'asilo	66,61%	23,82%	4,81%	4,76%	0,00%	9
6	P16006	Il contrasto del terrorismo fra repressione e prevenzione	32,56%	37,20%	23,25%	6,99%	0,00%	7,9
7	P16007	La particolare tenuità del fatto: un primo consuntivo applicativo	43,65%	45,45%	9,09%	0,00%	1,81%	8,58
8	P16008	Crediti e debiti della Pubblica Amministrazione (profili sostanziali e processuali)	37,50%	50,00%	10,41%	2,08%	0,00%	8,45
9	P16009	Giustizia riparativa e alternative al processo e alla pena	16,66%	47,22%	16,67%	16,67%	2,78%	7,16
10	P16010	Pratica del processo civile	24,56%	57,89%	12,28%	3,50%	1,75%	8,03
11	P16011	L'immagine della giustizia nell'arte, nel cinema e nella letteratura	61,72%	34,04%	2,12%	2,12%	0,00%	9,1
12	P16012	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	46,80%	36,17%	10,64%	6,39%	0,00%	8,46
13	P16013	Il processo penale telematico	25,33%	60,00%	12,00%	2,67%	0,00%	8,2
14	P16014	Storia della giustizia e lavoro giudiziario moderno	59,32%	35,61%	3,38%	1,69%	0,00%	9,05
15	P16015	Operazioni su capitale: risanamento, responsabilità, abuso	45,46%	50,00%	0,00%	4,54%	0,00%	8,72
16	P16016	Il giudicato: formazione, effetti, limiti, manomissioni	7,40%	40,73%	37,03%	14,84%	0,00%	6,59
17	P16017	Il contrasto alla corruzione tra amministrazione e giurisdizione	34,70%	53,06%	12,24%	0,00%	0,00%	8,44
18	P16018	L'accelerazione dei tempi del dibattimento penale: organizzazione dell'ufficio...	9,09%	52,73%	27,27%	9,09%	1,82%	7,16
19	P16019	Il pignoramento presso terzi e l'esecuzione civile esattoriale	42,30%	38,46%	13,47%	5,77%	0,00%	8,3
20	P16020	Caducazione e manutenzione del contratto tra diritto moderno e tendenze...	18,18%	42,42%	31,82%	6,06%	0,00%	7,42
21	P16021	I reati ambientali	52,95%	39,21%	7,84%	0,00%	0,00%	8,9
22	P16022	Il diritto pubblico delle procedure concorsuali	47,05%	32,35%	17,64%	2,96%	0,00%	8,47
23	P16023	La psicologia del giudicare	24,62%	55,38%	13,85%	4,62%	1,53%	7,94
24	P16024	La tutela civile e penale del "made in Italy"	47,72%	38,63%	11,36%	2,29%	0,00%	8,63
25	P16025	I vizi della volontà negoziale	17,64%	50,98%	29,41%	1,97%	0,00%	8,31
26	P16026	Il processo penale del giudice di pace	37,30%	49,15%	10,16%	3,39%	0,00%	8,2
27	P16027	La giustizia di fronte all'inizio e alla fine della vita	45,90%	50,84%	1,63%	0,00%	1,63%	8,78
28	P16028	Brevetti, marchi d'impresa e diritto d'autore	23,30%	56,70%	20,00%	0,00%	0,00%	8,06
29	P16029	Contabilità e bilanci: istruzioni per l'uso	72,92%	22,92%	2,08%	0,00%	2,08%	9,29
30	P16030	La direzione e il coordinamento nei gruppi di società	37,50%	56,25%	6,25%	0,00%	0,00%	8,62
31	P16031	Patrimonio culturale e protezione penale	27,89%	40,98%	21,31%	8,19%	1,63%	7,7
32	P16032	L'ordinamento giudiziario	26,10%	58,69%	13,04%	2,17%	0,00%	8,17
33	P16033	Pratica del processo esecutivo	30,91%	52,73%	14,55%	1,81%	0,00%	8,25
34	P16034	La responsabilità sanitaria	33,97%	50,95%	7,54%	7,54%	0,00%	8,23
35	P16035	Il divorzio "breve"	60,93%	34,37%	4,70%	0,00%	0,00%	9,12
36	P16036	I reati fallimentari e tributari	50,00%	40,33%	8,06%	1,61%	0,00%	9,06
37	P16037	Magistratura onoraria e processo civile	25,55%	57,44%	12,76%	4,25%	0,00%	8,08
38	P16038	Libertà e segretezza delle comunicazioni	33,98%	60,37%	3,77%	1,88%	0,00%	8,52
39	P16039	Il processo civile telematico (I edizione)	47,84%	43,47%	8,69%	0,00%	0,00%	8,78
40	P16040	Le confische: natura, presupposti, applicazioni, rimedi	51,79%	46,42%	1,79%	0,00%	0,00%	9
41	P16041	Il processo civile telematico nell'interazione fra avvocato, cancelliere e magistrato	28,07%	54,40%	14,03%	3,50%	0,00%	8,21
42	P16042	Magistratura onoraria e processo penale	63,04%	28,26%	8,70%	0,00%	0,00%	9,08
43	P16043	Il processo civile telematico (II edizione)	37,78%	51,11%	11,11%	0,00%	0,00%	8,53
44	P16044	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni direttive)	7,31%	48,79%	34,14%	4,88%	4,88%	6,97
45	P16045	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (I edizione)	46,15%	46,15%	4,63%	3,07%	0,00%	8,71
46	P16046	Che c'è di nuovo in tema di diritto di famiglia?	27,66%	61,70%	8,52%	0,00%	2,12%	8,25
47	P16047	Il giudizio penale d'appello	39,59%	52,08%	8,33%	0,00%	0,00%	8,62
48	P16048	Sanzioni penali e sanzioni amministrative	27,58%	62,06%	6,92%	3,44%	0,00%	8,27
49	P16049	Criteri di priorità delle indagini: durata, proroghe e conclusione	16,00%	44,00%	24,00%	10,00%	6,00%	7,08
50	P16050	Il linguaggio della giurisdizione	14,03%	49,14%	17,54%	19,29%	0,00%	7,16
51	P16051	Giudici e Corte Costituzionale: istruzioni per l'uso	55,00%	35,00%	8,33%	1,67%	0,00%	8,86
52	P16052	L'assunzione della prova dichiarativa: profili comparati	57,14%	35,72%	3,57%	3,57%	0,00%	8,92
53	P16053	Dirigenza giudiziaria e dirigenza amministrativa di fronte alla gestione delle ...	21,98%	63,41%	9,75%	2,43%	2,43%	8
54	P16054	Il diritto sociale europeo	21,42%	64,28%	10,73%	3,57%	0,00%	8,07
55	P16055	Lo straniero davanti alla giustizia	29,41%	47,05%	19,62%	3,92%	0,00%	8,03
56	P16056	Misure organizzative e prassi virtuose per il funzionamento degli uffici civili	24,13%	34,50%	31,03%	10,34%	0,00%	7,4
57	P16057	Informazione e giustizia	24,48%	42,88%	22,44%	8,16%	2,04%	8,1
58	P16058	La giustizia penale preventiva	13,46%	59,63%	23,07%	3,84%	0,00%	7,7
59	P16059	Il procedimento di sorveglianza	39,70%	52,38%	6,34%	1,58%	0,00%	8,6
60	P16060	Prova scientifica e processo penale	8,77%	35,09%	35,09%	14,04%	7,02%	6,49
61	P16061	Il diritto inglese (corso in lingua inglese)	88,88%	5,56%	0,00%	5,56%	0,00%	9,55
62	P16062	La nuova disciplina delle misure cautelari	40,98%	42,62%	9,84%	4,92%	1,64%	8,32
63	P16063	La pena: calcolo, determinazione, giustificazione, prescrizione	33,33%	52,38%	11,11%	3,18%	0,00%	8,32
64	P16064	Qualità della giustizia e condizioni di lavoro dei magistrati	21,15%	32,69%	42,31%	3,85%	0,00%	7,42
65	P16065	Il diritto spagnolo (corso in lingua spagnola)	63,16%	36,84%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
66	P16066	Pratica del processo minorile civile e penale	16,39%	59,02%	16,39%	6,56%	1,64%	7,6
67	P16067	Giudici nazionali e Corti europee: istruzioni per l'uso	47,27%	47,27%	5,46%	0,00%	0,00%	8,84
68	P16068	Il diritto francese (corso in lingua francese)	47,82%	39,13%	8,70%	4,35%	0,00%	8,6
69	P16069	Poteri e compiti del PM in materia civile e fallimentare	14,29%	46,43%	35,71%	3,57%	0,00%	7,4
70	P16070	Il diritto della U.E. e della CEDU (corso in lingua inglese)	91,30%	8,70%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
71	P16071	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	22,92%	45,83%	22,92%	8,33%	0,00%	7,67
72	P16072	Indagini e dibattimento nei reati in tema di infortuni sul lavoro e malattie ...	47,89%	43,66%	5,63%	2,82%	0,00%	8,73
73	P16073	Risarcimento del danno e tecniche di liquidazione nel giudizio civile e nel ...	30,30%	60,61%	6,06%	3,03%	0,00%	8,36
74	P16074	Il processo civile e le sue alternative	50,00%	39,13%	8,70%	2,17%	0,00%	8,74
75	P16075	Investigazioni e prove atipiche	52,73%	36,36%	10,91%	0,00%	0,00%	8,8
76	P16076	La violenza contro le donne e i minori	40,00%	50,77%	6,15%	3,08%	0,00%	8,55
77	P16077	La nuova disciplina del mercato del lavoro	44,26%	49,18%	3,28%	3,28%	0,00%	8,7
78	P16078	La telematica nel processo penale	37,10%	53,23%	9,68%	0,00%	0,00%	8,5
79	P16079	La professionalità dei dirigenti (corso per magistrati con funzioni semidirettive)	16,66%	60,00%	16,67%	6,67%	0,00%	7,73
80	P16080	Magistratura onoraria e funzioni d'accusa	52,94%	39,71%	4,41%	1,47%	1,47%	8,8
81	P16081	Nuovo giudizio di cassazione e giurisdizione civile di merito	37,70%	42,62%	9,84%	9,84%	0,00%	8,16
82	P16082	Il processo civile del giudice di pace	25,33%	64,00%	9,33%	1,33%	0,00%	8,27
83	P16083	Dall'art. 18 dello Statuto al contratto a tutele crescenti (II edizione)	51,56%	37,50%	6,25%	4,69%	0,00%	8,7
84	P16084	Motivazione dei provvedimenti e comunicazione dei gradi di giudizio	38,00%	50,00%	10,00%	2,00%	0,00%	8,48
85	P16085	Tecnica dell'esame e strategie dell'accusa: dalle indagini al dibattimento	9,38%	39,06%	29,69%	20,31%	1,56%	6,69
86	P16086	Verità e luoghi comuni sulla giustizia	9,52%	41,27%	20,63%	17,46%	11,12%	6,4
87	P16087	Gli atti introduttivi al dibattimento: casi e questioni (e-learning)	23,53%	64,71%	11,76%	0,00%	0,00%	8,23
88	P16088	Concorso e cooperazione nel reato	9,38%	39,06%	29,69%	20,31%	1,56%	6,69
89	P16089	La nuova legge sulla filiazione nelle prime esperienze applicative	31,03%	43,10%	20,70%	3,45%	1,72%	7,97
90	P16090	Giustizia ed economia	30,36%	46,43%	16,07%	7,14%	0,00%	8
91	P16091	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni lavoristiche (e-learning)	78,57%	21,43%	0,00%	0,00%	0,00%	9,57
92	P16092	Problemi e criticità nell'accesso alle funzioni civili (e-learning)	40,00%	46,67%	0,00%	13,33%	0,00%	8,3
93	P16093	Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio	24,53%	67,92%	5,66%	1,89%	0,00%	8,3
MEDIA			36,10%	45,88%	12,85%	4,43%	0,72%	8,25

Tavola 4 - 2016 - Valutazioni Formazione Permanente – Giudizio complessivo formativo

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P17001	Le vicende "patologiche" del concordato preventivo:revoca, annullamento ...	13,79%	51,61%	25,81%	3,45%	0,00%	7,6
2	P17002	L'esercizio delle funzioni onorarie nella giurisdizione penale: problemi ...	53,52%	39,73%	2,74%	4,11%	0,00%	8,8
3	P17003	Il giudice tutelare e l'amministrazione di sostegno: un confronto sulle prassi ...	46,15%	38,46%	12,31%	3,08%	0,00%	8,6
4	P17004	Le forme della colpevolezza:sul legame morale tra autore del fatto ed evento...	39,22%	47,06%	7,84%	5,88%	0,00%	8,4
5	P17005	Il condominio:questioni interpretative tra legge e prassi giurisprudenziali	22,95%	49,18%	19,67%	6,56%	1,64%	7,7
6	P17006	L'informatica. Il web e l'influenza delle nuove tecnologie nella consumazione di ...	23,81%	50,00%	19,05%	4,76%	2,38%	7,8
7	P17007	Le novità in tema di diritto di famiglia	27,08%	58,33%	14,58%	0,00%	0,00%	8,3
8	P17008	Problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	30,00%	52,50%	15,00%	2,50%	0,00%	8,2
9	P17009	Il punto sulla legalità penale	26,42%	56,60%	11,32%	5,66%	0,00%	8,1
10	P17010	Il diritto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicative	20,83%	60,42%	4,17%	14,58%	0,00%	7,8
11	P17011	Le misure personali di prevenzione	21,28%	57,45%	6,38%	14,89%	0,00%	7,7
12	P17012	Variazioni della pena in fase esecutiva: disciplina sostanziale e questioni ...	38,30%	44,68%	17,02%	0,00%	0,00%	8,4
13	P17013	L'evoluzione dell'amministrazione della giustizia civile: funzione interpretativa ...	30,00%	36,00%	22,00%	12,00%	0,00%	7,7
14	P17014	I compiti semi-direttivi negli uffici di primo grado	31,25%	58,33%	8,33%	2,08%	0,00%	8,4
15	P17015	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ...	57,17%	37,50%	8,33%	0,00%	0,00%	8,9
16	P17016	Pratica del processo minorile civile e penale	35,30%	54,90%	9,80%	0,00%	0,00%	8,5
17	P17017	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia e economia e sociologia	73,08%	19,23%	3,85%	3,85%	0,00%	9,2
18	P17018	La conservazione dell'azienda tra sequestri (civili e penali) e fallimento	30,43%	50,00%	15,22%	4,35%	0,00%	8,1
19	P17019	La prova scientifica	50,00%	31,25%	16,67%	2,08%	0,00%	8,6
20	P17020	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso	37,93%	50,00%	6,90%	5,17%	0,00%	8,4
21	P17021	L'ordinamento giudiziario	32,73%	45,45%	14,55%	7,27%	0,00%	8,1
22	P17022	Godimento dei beni mobili e immobili:una panoramica degli istituti giuridici dal ...	26,32%	47,37%	19,30%	5,26%	1,75%	7,8
23	P17023	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo:i settori ...	73,68%	21,05%	0,00%	5,26%	0,00%	9,2
24	P17024	Il processo penale telematico-prima edizione	24,19%	56,45%	11,29%	6,45%	1,62%	7,9
25	P17025	Le risorse per la giustizia	47,62%	39,68%	12,70%	0,00%	0,00%	8,7
26	P17026	Ruoli e garanzie per la vittima del reato nella disciplina sovranazionale ed interna...	20,00%	66,67%	11,11%	2,22%	0,00%	8,1
27	P17027	Il giudizio di appello	23,73%	61,02%	8,47%	5,09%	1,69%	8,8
28	P17028	Il processo civile telematico	66,67%	31,37%	1,96%	0,00%	0,00%	9,2
29	P17029	L'infedeltà dei pubblici funzionari:questioni aperte nell'attuale disciplina del ...	12,90%	38,71%	20,97%	17,74%	9,68%	6,5
30	P17030	La direzione degli uffici giudiziari	14,29%	64,29%	14,28%	7,14%	0,00%	7,7
31	P17031	L'accertamento della responsabilità penale nei reati ambientali ed urbanistici	29,41%	58,83%	5,88%	5,88%	0,00%	8,2
32	P17032	La competitività nel concordato preventivo:proposte e offerte concorrenti e abuso...	33,33%	33,33%	22,23%	11,11%	0,00%	7,8
33	P17033	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello avanzato	0,00%	25,00%	30,00%	15,00%	30,00%	5
34	P17034	Vecchie e nuove figure di reato nell'azione legislativa di contrasto al terrorismo ad ...	29,41%	49,02%	17,65%	3,92%	0,00%	8
35	P17035	Il made in Italy e il diritto alimentare: confronto e sinergia tra indagini di polizia ...	31,43%	28,57%	20,00%	11,43%	8,57%	7,6
36	P17036	Il punto sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	8,47%	50,85%	25,42%	10,17%	5,08%	6,9
37	P17037	Il giudice civile e il giudice tributario:l'analisi delle fattispecie comuni sotto le due ...	13,64%	36,36%	22,73%	22,73%	4,55%	6,6
38	P17038	Il processo penale d'appello	13,11%	55,74%	19,67%	8,20%	3,28%	7,3
39	P17039	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale	17,65%	45,10%	21,57%	13,73%	1,96%	7,2
40	P17040	Il processo civile telematico nell'interazione tra cancelliere, avvocato e magistrato	77,42%	19,35%	3,23%	0,00%	0,00%	9,4
41	P17041	Investigazioni e prove in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	40,00%	33,33%	13,33%	13,33%	0,00%	8
42	P17042	La questione immigrazione	24,32%	56,76%	5,41%	13,51%	0,00%	7,8
43	P17043	Il reato pluripersonale	25,93%	46,30%	22,22%	5,56%	0,00%	7,9
44	P17044	Imparare il linguaggio del bilancio e della contabilità societaria	7,80%	39,06%	21,88%	16,63%	16,63%	6,1
45	P17045	La psicologia del giudice	15,79%	54,39%	22,81%	5,26%	1,75%	7,5
46	P17046	La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato	25,53%	53,19%	19,15%	2,13%	0,00%	8
47	P17047	fair trial-corso in lingua inglese	13,64%	36,36%	18,18%	31,82%	0,00%	6,6
48	P17048	Il sistema della giustizia nel mondo dell'informazione	0,00%	17,07%	7,32%	48,78%	26,83%	4,2
49	P17049	I rimedi per una tutela effettiva dei diritti dei consumatori	41,03%	43,59%	12,82%	2,56%	0,00%	8,5
50	P17050	Il diritto spagnolo- corso in lingua spagnola	76,92%	23,08%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
51	P17051	Novità in tema di garanzie personali, reali, tipiche e atipiche	37,74%	45,28%	15,09%	1,89%	0,00%	8,3
52	P17052	Le misure di prevenzione e la documentazione antimafia	7,69%	15,38%	38,46%	23,08%	15,38%	5,8
53	P17053	Storia della magistratura	80,33%	18,03%	1,64%	0,00%	0,00%	9,5
54	P17054	Ammissione, assunzione e valutazione della prova dichiarativa nel processo penale	46,43%	35,71%	3,57%	14,29%	0,00%	8,2
55	P17055	Il punto sul rito esecutivo:approfondimenti e analisi anche alla luce delle novità...	36,07%	42,62%	8,20%	9,84%	0,00%	8,2
56	P17056	Giudice comune e Corte Costituzionale	54,10%	32,79%	13,11%	0,00%	0,00%	8,8
57	P17057	L'evoluzione della giustizia dal penale negoziato al penale geminico: finalità, ...	53,19%	42,55%	4,26%	0,00%	0,00%	8,9
58	P17058	Diritto del lavoro e diritto tributario nella proiezione delle procedure concorsuali	33,33%	50,88%	12,28%	3,51%	0,00%	8,3
59	P17059	Nuove frontiere dell'investigazione scientifica e garanzie dei diritti fondamentali ...	12,77%	40,43%	23,40%	23,40%	0,00%	6,8
60	P17060	La telematica nel processo penale	9,86%	39,44%	23,94%	23,94%	2,00%	6,5
61	P17061	Criteri di priorità delle indagini:durata, proroghe, conclusione	32,50%	50,00%	15,00%	2,50%	0,00%	8,3
62	P17062	Pillole di diritto civile:corso ripasso-sorpasso in materia di successioni e diritti reali	15,38%	38,46%	19,23%	26,92%	0,00%	6,8
63	P17063	La motivazione del provvedimento giudiziario: vizi frequenti e tecniche di prevenzione	17,14%	62,86%	14,29%	5,71%	0,00%	7,8
64	P17064	Il punto sul rito civile	30,91%	50,91%	10,91%	7,27%	0,00%	8,1
65	P17065	Evoluzione e attualità del sistema delle fonti del diritto	31,37%	45,10%	13,73%	5,88%	3,92%	7,9
66	P17066	I reati connessi alla circolazione stradale	28,89%	53,33%	11,11%	2,22%	4,44%	8
67	P17067	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite	34,00%	52,00%	12,00%	2,00%	0,00%	8,4
68	P17068	La cooperazione internazionale in materia penale	39,29%	53,57%	7,14%	0,00%	0,00%	8,6
69	P17069	Il diritto inglese- corso in lingua inglese	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10
70	P17070	Società occulta, imprenditore occulto, società di fatto tra società e fallimento	29,73%	67,57%	2,70%	0,00%	0,00%	8,5
71	P17071	Lo spazio e il tempo della pena: il processo di responsabilizzazione del detenuto...	24,44%	51,11%	17,78%	6,67%	0,00%	7,9
72	P17072	Il linguaggio della giurisdizione	1,64%	14,75%	8,20%	16,39%	59,02%	3,6
73	P17073	La funzione della pena:storia, teoria, prospettive	29,17%	54,17%	10,42%	6,25%	0,00%	8,1
74	P17074	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso (duplicato)	33,87%	53,23%	8,06%	4,84%	0,00%	8,3
75	P17075	Professione magistrato	36,59%	48,78%	14,63%	0,00%	0,00%	8,4
76	P17076	Il diritto francese- corso in lingua francese	68,75%	32,25%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
77	P17077	Minori stranieri non accompagnati. Tutela dei diritti fondamentali. Problemi e ...	11,11%	51,85%	7,41%	25,93%	3,70%	6,8
78	P17078	Le confische: natua, presupposti, applicazioni, rimedi	23,91%	65,22%	10,87%	0,00%	0,00%	8,3
79	P17079	Approfondimenti in tema di diritto previdenziale	17,50%	52,50%	20,00%	10,00%	0,00%	7,5
80	P17080	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale...	25,45%	52,74%	16,36%	5,45%	0,00%	8
81	P17081	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari	45,10%	43,14%	11,76%	0,00%	0,00%	8,6
82	P17082	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova: questioni sostanziali e problemi...	17,86%	50,00%	25,00%	7,14%	0,00%	7,6
83	P17083	Ordinamenti giudiziari comparati	27,78%	55,56%	12,96%	3,70%	0,00%	8,1
84	P17084	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite (Duplicato)	22,64%	60,38%	16,98%	0,00%	0,00%	8,1
85	P17085	L'interpretazione nel diritto del lavoro in bilico tra effettività dei diritti e misure deflatti	26,09%	54,35%	17,39%	2,17%	0,00%	8
86	P17086	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari (Dupl.)	32,76%	51,72%	8,62%	6,90%	0,00%	8,2
87	P17087	Novità normative e giurisprudenziali in materia di brevetti, marchi d'impresa, ...	12,00%	60,00%	28,00%	0,00%	0,00%	7,6
88	P17088	Il rapporto di lavoro. Tipologie e varietà nell'era dell'innovazione tecnologica	15,38%	61,54%	15,38%	7,69%	0,00%	7,7
89	P17089	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	29,41%	64,71%	5,88%	0,00%	0,00%	8,4
90	P17090	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello base	47,37%	52,63%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
91	P17091	Riconversione alle funzioni penali	20,59%	64,71%	14,71%	0,00%	0,00%	8,1
92	P17092	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova (Duplicato)	46,15%	44,23%	9,62%	0,00%	0,00%	8,7
93	P17093	Il processo penale telematico- seconda edizione	51,16%	41,86%	6,98%	0,00%	0,00%	8,8
94	P17094	Le misure cautelari reali	41,67%	47,92%	10,42%	0,00%	0,00%	8,6
95	P17095	Riconversione alle funzioni civili	22,22%	50,00%	13,89%	13,89%	0,00%	7,6
96	P17096	La tutela della sicurezza sul lavoro in materia civile e penale	27,50%	52,50%	15,00%	5,00%	0,00%	8
97	P17097	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	31,11%	55,56%	4,44%	4,44%	4,44%	8
98	P17098	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	30,99%	47,89%	14,08%	5,63%	1,41%	8
99	P17100	e-learning(14/12)	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8
100	P17101	e-learning(14/12)	47,06%	29,41%	17,65%	5,88%	0,00%	8,4
MEDIA			31,73%	46,22%	13,06%	6,84%	2,12%	7,90

Tavola 5 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P17001	Le vicende "patologiche" del concordato preventivo:revoca, annullamento ...	48,28%	48,28%	3,45%	0,00%	0,00%	8,9
2	P17002	L'esercizio delle funzioni onorarie nella giurisdizione penale: problemi ...	61,97%	30,14%	5,48%	1,41%	0,00%	9,1
3	P17003	Il giudice tutelare e l'amministrazione di sostegno: un confronto sulle prassi ...	71,87%	28,13%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
4	P17004	Le forme della colpevolezza:sul legame morale tra autore del fatto ed evento...	60,00%	36,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9,1
5	P17005	Il condominio:questioni interpretative tra legge e prassi giurisprudenziali	54,84%	37,10%	3,22%	4,84%	0,00%	8,8
6	P17006	L'informatica. Il web e l'influenza delle nuove tecnologie nella consumazione di ...	57,78%	37,78%	2,22%	2,22%	0,00%	9
7	P17007	Le novità in tema di diritto di famiglia	63,46%	36,54%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
8	P17008	Problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	60,00%	37,50%	2,50%	0,00%	0,00%	9,2
9	P17009	Il punto sulla legalità penale	52,73%	36,36%	9,09%	1,82%	0,00%	8,8
10	P17010	Il diritto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicative	53,19%	46,81%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
11	P17011	Le misure personali di prevenzione	37,50%	60,42%	2,08%	0,00%	0,00%	8,7
12	P17012	Variazioni della pena in fase esecutiva: disciplina sostanziale e questioni ...	61,70%	34,04%	4,26%	0,00%	0,00%	9,1
13	P17013	L'evoluzione dell'amministrazione della giustizia civile: funzione interpretativa ...	53,06%	44,90%	0,00%	2,04%	0,00%	9
14	P17014	I compiti semi-direttivi negli uffici di primo grado	52,08%	45,83%	2,09%	0,00%	0,00%	9
15	P17015	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ...	78,26%	21,74%	4,00%	0,00%	0,00%	9,5
16	P17016	Pratica del processo minorile civile e penale	51,92%	44,23%	3,85%	0,00%	0,00%	9
17	P17017	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia e economia e sociologia	44,44%	44,44%	11,11%	0,00%	0,00%	8,6
18	P17018	La conservazione dell'azienda tra sequestri (civili e penali) e fallimento	60,42%	35,42%	4,17%	0,00%	0,00%	9,1
19	P17019	La prova scientifica	55,77%	40,28%	3,85%	0,00%	0,00%	9
20	P17020	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso	55,17%	44,83%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
21	P17021	L'ordinamento giudiziario	52,73%	43,63%	3,64%	0,00%	0,00%	9
22	P17022	Godimento dei beni mobili e immobili:una panoramica degli istituti giuridici dal ...	46,43%	48,21%	5,36%	0,00%	0,00%	8,8
23	P17023	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo:i settori ...	70,00%	15,00%	15,00%	0,00%	0,00%	9,1
24	P17024	Il processo penale telematico-prima edizione	46,03%	46,03%	6,35%	1,59%	0,00%	8,7
25	P17025	Le risorse per la giustizia	37,29%	42,37%	18,64%	1,69%	0,00%	8,3
26	P17026	Ruoli e garanzie per la vittima del reato nella disciplina sovranazionale ed interna...	63,83%	36,17%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
27	P17027	Il giudizio di appello	36,67%	56,66%	5,00%	1,67%	0,00%	8,6
28	P17028	Il processo civile telematico	78,85%	17,31%	3,85%	0,00%	0,00%	9,5
29	P17029	L'infedeltà dei pubblici funzionari:questioni aperte nell'attuale disciplina del ...	38,10%	52,38%	9,52%	0,00%	0,00%	8,5
30	P17030	La direzione degli uffici giudiziari	53,57%	39,29%	7,14%	0,00%	0,00%	8,9
31	P17031	L'accertamento della responsabilità penale nei reati ambientali ed urbanistici	50,00%	48,15%	1,85%	0,00%	0,00%	9
32	P17032	La competitività nel concordato preventivo:proposte e offerte concorrenti e abuso...	61,11%	27,78%	5,56%	5,55%	0,00%	8,9
33	P17033	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello avanzato	30,00%	65,00%	5,00%	0,00%	0,00%	8,5
34	P17034	Vecchie e nuove figure di reato nell'azione legislativa di contrasto al terrorismo ad ...	53,06%	46,94%	0,00%	0,00%	0,00%	9
35	P17035	Il made in Italy e il diritto alimentare: confronto e sinergia tra indagini di polizia ...	76,47%	23,53%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
36	P17036	Il punto sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	52,63%	35,09%	10,53%	1,75%	0,00%	8,7
37	P17037	Il giudice civile e il giudice tributario:l'analisi delle fattispecie comuni sotto le due ...	36,84%	42,11%	21,05%	0,00%	0,00%	8,3
38	P17038	Il processo penale d'appello	49,21%	42,86%	4,76%	3,11%	0,00%	8,8
39	P17039	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale	30,91%	50,91%	19,18%	0,00%	0,00%	8,2
40	P17040	Il processo civile telematico nell'interazione tra cancelliere, avvocato e magistrato	68,25%	23,81%	6,35%	1,59%	0,00%	9,1
41	P17041	Investigazioni e prove in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	57,78%	42,22%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
42	P17042	La questione immigrazione	40,54%	51,35%	8,11%	0,00%	0,00%	8,6
43	P17043	Il reato pluripersonale	57,14%	39,29%	1,79%	1,79%	0,00%	9
44	P17044	Imparare il linguaggio del bilancio e della contabilità societaria	41,54%	50,77%	7,60%	0,00%	0,00%	8,6
45	P17045	La psicologia del giudice	41,67%	50,00%	8,33%	0,00%	0,00%	8,6
46	P17046	La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato	51,06%	44,68%	4,26%	0,00%	0,00%	8,9
47	P17047	fair trial-corsoin lingua inglese	27,27%	59,09%	13,64%	0,00%	0,00%	8,2
48	P17048	Il sistema della giustizia nel mondo dell'informazione	24,44%	37,78%	17,78%	15,56%	4,44%	7,2
49	P17049	I rimedi per una tutela effettiva dei diritti dei consumatori	60,98%	26,83%	12,20%	0,00%	0,00%	9
50	P17050	Il diritto spagnolo- corso in lingua spagnola	57,69%	42,31%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
51	P17051	Novità in tema di garanzie personali, reali, tipiche e atipiche	64,81%	35,19%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
52	P17052	Le misure di prevenzione e la documentazione antimafia	30,77%	38,46%	30,77%	0,00%	0,00%	8
53	P17053	Storia della magistratura	75,81%	24,19%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
54	P17054	Ammissione, assunzione e valutazione della prova dichiarativa nel processo penale	48,28%	27,59%	20,69%	3,45%	0,00%	8,4
55	P17055	Il punto sul rito esecutivo:approfondimenti e analisi anche alla luce delle novità...	58,62%	27,59%	8,62%	1,72%	0,00%	9
56	P17056	Giudice comune e Corte Costituzionale	74,60%	25,40%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
57	P17057	L'evoluzione della giustizia dal penale negoziato al epnale gemonico: finalità, ...	54,17%	39,58%	6,25%	0,00%	0,00%	8,9
58	P17058	Diritto del lavoro e diritto tributario nella proiezione delle procedure concorsuali	69,64%	30,36%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
59	P17059	Nuove frontiere dell'investigazione scientifica e garanzie dei diritti fondamentali ...	45,65%	41,30%	10,87%	2,17%	0,00%	8,6
60	P17060	La telematica nel processo penale	27,14%	52,86%	14,29%	4,29%	1,43%	8
61	P17061	Criteri di priorità delle indagini:durata, proroghe, conclusione	46,34%	53,66%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
62	P17062	Pillote di diritto civile:corso ripasso-sorpasso in materia di successioni e diritti reali	37,50%	45,83%	16,67%	0,00%	0,00%	8,4
63	P17063	La motivazione del provvedimento giudiziale: vizi frequenti e tecniche di prevenzione	48,65%	45,95%	5,41%	0,00%	0,00%	8,8
64	P17064	Il punto sul rito civile	54,55%	41,82%	3,64%	0,00%	0,00%	9
65	P17065	Evoluzione e attualità del sistema delle fonti del diritto	73,08%	21,15%	5,77%	0,00%	0,00%	9,3
66	P17066	I reati connessi alla circolazione stradale	46,81%	48,94%	4,26%	0,00%	0,00%	8,8
67	P17067	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
68	P17068	La cooperazione internazionale in materia penale	72,41%	27,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
69	P17069	Il diritto inglese- corso in lingua inglese	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
70	P17070	Società occulta, imprenditore occulto, società di fatto tra società e fallimento	64,86%	35,14%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
71	P17071	Lo spazio e il tempo della pena: il processo di responsabilizzazione del detenuto...	54,35%	43,48%	2,17%	0,00%	0,00%	9
72	P17072	Il linguaggio della giurisdizione	16,67%	46,67%	16,67%	15,00%	5,00%	7
73	P17073	La funzione dell'apena:storia, teoria, prospettive	66,22%	32,61%	2,17%	0,00%	0,00%	9,2
74	P17074	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso (duplicato)	56,45%	43,55%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
75	P17075	Professione magistrato	54,76%	45,24%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
76	P17076	Il diritto francese- corso in lingua francese	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
77	P17077	Minori stranieri non accompagnati. Tutela dei diritti fondamentali. Problemi e ...	56,67%	36,67%	6,67%	0,00%	0,00%	9,5
78	P17078	Le confische: natua, presupposti, applicazioni, rimedi	40,82%	53,06%	6,12%	0,00%	0,00%	8,7
79	P17079	Approfondimenti in tema di diritto previdenziale	31,82%	47,73%	18,18%	2,27%	0,00%	8,1
80	P17080	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale...	59,65%	36,84%	3,51%	0,00%	0,00%	9,1
81	P17081	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari	54,90%	35,29%	9,80%	0,00%	0,00%	8,9
82	P17082	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova: questioni sostanziali e problemi...	55,17%	43,10%	1,72%	0,00%	0,00%	9,1
83	P17083	Ordinamenti giudiziari comparati	58,18%	41,82%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
84	P17084	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite (Duplicato)	60,38%	35,85%	3,77%	0,00%	0,00%	9,1
85	P17085	L'interpretazione nel diritto del lavoro in bilico tra effettività dei diritti e misure deflatti	77,08%	22,92%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
86	P17086	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari (Dupl.)	53,45%	46,55%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
87	P17087	Novità normative e giurisprudenziali in materia di brevetti, marchi d'impresa, ...	40,74%	59,26%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
88	P17088	Il rapporto di lavoro. Tipologie e varietà nell'era dell'innovazione tecnologica	47,17%	52,83%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
89	P17089	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
90	P17090	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello base	68,42%	31,58%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
91	P17091	Riconversione alle funzioni penali	55,88%	44,12%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
92	P17092	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova (Duplicato)	67,31%	32,69%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
93	P17093	Il processo penale telematico- seconda edizione	48,84%	44,19%	6,98%	0,00%	0,00%	8,8
94	P17094	Le misure cautelari reali	57,45%	42,55%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
95	P17095	Riconversione alle funzioni civili	72,22%	27,78%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
96	P17096	La tutela della sicurezza sul lavoro in materia civile e penale	52,63%	44,74%	2,63%	0,00%	0,00%	9
97	P17097	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	55,32%	38,30%	6,38%	0,00%	0,00%	8,9
98	P17098	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	79,71%	18,84%	1,45%	0,00%	0,00%	9,6
99	P17100	e-learning(14/12)	33,33%	66,67%	0,00%	0,00%	0,00%	8,6
100	P17101	e-learning(14/12)	55,56%	44,44%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
MEDIA			54,49%	39,63%	5,03%	0,76%	0,11%	8,90

Tavola 6 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione di segreteria del corso

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P17001	Le vicende "patologiche" del concordato preventivo:revoca, annullamento ...	67,74%	29,03%	0,00%	3,23%	0,00%	9,2
2	P17002	L'esercizio delle funzioni onorarie nella giurisdizione penale: problemi ...	32,86%	50,00%	11,43%	4,28%	1,43%	8,2
3	P17003	Il giudice tutelare e l'amministrazione di sostegno: un confronto sulle prassi ...	49,28%	42,03%	7,25%	0,00%	1,45%	8,8
4	P17004	Le forme della colpevolezza:sul legame morale tra autore del fatto ed evento...	52,00%	44,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9
5	P17005	Il condominio:questioni interpretative tra legge e prassi giurisprudenziali	29,03%	48,39%	22,58%	0,00%	0,00%	8,1
6	P17006	L'informatica. Il web e l'influenza delle nuove tecnologie nella consumazione di ...	52,27%	31,82%	11,36%	4,55%	0,00%	8,6
7	P17007	Le novità in tema di diritto di famiglia	74,51%	25,49%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
8	P17008	Problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	37,50%	55,00%	7,50%	0,00%	0,00%	8,6
9	P17009	Il punto sulla legalità penale	31,48%	51,85%	11,11%	3,70%	1,86%	8,1
10	P17010	Il diritto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicative	51,02%	38,78%	10,20%	0,00%	0,00%	8,8
11	P17011	Le misure personali di prevenzione	53,19%	40,43%	6,38%	0,00%	0,00%	8,9
12	P17012	Variazioni della pena in fase esecutiva: disciplina sostanziale e questioni ...	48,94%	42,55%	8,51%	0,00%	0,00%	8,8
13	P17013	L'evoluzione dell'amministrazione della giustizia civile: funzione interpretativa ...	18,75%	37,50%	31,25%	12,50%	0,00%	7,3
14	P17014	I compiti semi-direttivi negli uffici di primo grado	52,08%	43,75%	4,17%	0,00%	0,00%	9
15	P17015	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ...	66,67%	16,67%	16,67%	0,00%	3,85%	9
16	P17016	Pratica del processo minorile civile e penale	42,31%	46,15%	11,54%	0,00%	0,00%	8,6
17	P17017	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia e economia e sociologia	44,83%	51,72%	3,45%	0,00%	0,00%	8,8
18	P17018	La conservazione dell'azienda tra sequestri (civili e penali) e fallimento	35,42%	43,75%	18,75%	2,08%	0,00%	8,3
19	P17019	La prova scientifica	53,85%	36,54%	7,69%	1,92%	0,00%	8,9
20	P17020	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso	31,58%	56,14%	8,77%	3,51%	0,00%	8,3
21	P17021	L'ordinamento giudiziario	32,73%	50,91%	7,27%	9,09%	0,00%	8,1
22	P17022	Godimento dei beni mobili e immobili:una panoramica degli istituti giuridici dal ...	35,71%	57,14%	5,36%	1,79%	0,00%	8,5
23	P17023	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo:i settori ...	50,00%	35,00%	15,00%	0,00%	0,00%	8,7
24	P17024	Il processo penale telematico-prima edizione	33,33%	57,14%	7,94%	1,59%	0,00%	8,4
25	P17025	Le risorse per la giustizia	15,87%	47,62%	28,57%	7,94%	0,00%	7,4
26	P17026	Ruoli e garanzie per la vittima del reato nella disciplina sovranazionale ed interna...	44,68%	51,06%	4,26%	0,00%	0,00%	8,8
27	P17027	Il giudizio di appello	61,40%	36,84%	1,76%	0,00%	0,00%	9,2
28	P17028	Il processo civile telematico	60,38%	37,74%	1,89%	0,00%	0,00%	9,1
29	P17029	L'infedeltà dei pubblici funzionari:questioni aperte nell'attuale disciplina del ...	40,30%	52,24%	7,46%	0,00%	0,00%	8,6
30	P17030	La direzione degli uffici giudiziari	21,43%	50,00%	17,86%	10,71%	0,00%	7,6
31	P17031	L'accertamento della responsabilità penale nei reati ambientali ed urbanistici	44,44%	44,44%	11,12%	0,00%	0,00%	8,7
32	P17032	La competitività nel concordato preventivo:proposte e offerte concorrenti e abuso...	44,44%	50,00%	5,56%	0,00%	0,00%	8,8
33	P17033	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello avanzato	73,68%	26,32%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
34	P17034	Vecchie e nuove figure di reato nell'azione legislativa di contrasto al terrorismo ad ...	46,15%	46,15%	7,70%	0,00%	0,00%	8,7
35	P17035	Il made in Italy e il diritto alimentare: confronto e sinergia tra indagini di polizia ...	17,14%	65,71%	17,14%	0,00%	0,00%	8
36	P17036	Il punto sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	60,00%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
37	P17037	Il giudice civile e il giudice tributario:l'analisi delle fattispecie comuni sotto le due ...	22,73%	59,09%	9,09%	9,09%	0,00%	7,9
38	P17038	Il processo penale d'appello	38,10%	47,62%	12,70%	1,59%	0,00%	8,4
39	P17039	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale	25,45%	50,91%	20,00%	3,64%	0,00%	7,9
40	P17040	Il processo civile telematico nell'interazione tra cancelliere, avvocato e magistrato	36,36%	46,97%	9,09%	7,58%	0,00%	8,2
41	P17041	Investigazioni e prove in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	50,00%	41,30%	8,70%	0,00%	0,00%	8,8
42	P17042	La questione immigrazione	13,89%	55,56%	27,78%	2,78%	0,00%	7,6
43	P17043	Il reato pluripersonale	32,73%	52,73%	10,91%	1,82%	0,00%	8,4
44	P17044	Imparare il linguaggio del bilancio e della contabilità societaria	75,00%	20,31%	4,69%	0,00%	0,00%	9,4
45	P17045	La psicologia del giudice	16,95%	62,71%	15,25%	3,39%	1,69%	8,1
46	P17046	La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato	25,53%	63,83%	10,64%	0,00%	0,00%	8,3
47	P17047	fair trial-corsoin lingua inglese	42,31%	46,15%	11,54%	0,00%	0,00%	8,6
48	P17048	Il sistema della giustizia nel mondo dell'informazione	17,57%	52,17%	23,91%	4,35%	0,00%	7,8
49	P17049	I rimedi per una tutela effettiva dei diritti dei consumatori	32,50%	37,50%	25,00%	5,00%	0,00%	8
50	P17050	Il diritto spagnolo- corso in lingua spagnola	46,15%	53,85%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
51	P17051	Novità in tema di garanzie personali, reali, tipiche e atipiche	45,28%	47,17%	7,55%	0,00%	0,00%	8,7
52	P17052	Le misure di prevenzione e la documentazione antimafia	0,00%	46,15%	15,38%	23,08%	15,38%	5,8
53	P17053	Storia della magistratura	35,38%	46,15%	18,46%	0,00%	0,00%	8,3
54	P17054	Ammissione, assunzione e valutazione della prova dichiarativa nel processo penale	24,14%	27,59%	24,14%	17,24%	6,90%	6,9
55	P17055	Il punto sul rito esecutivo:approfondimenti e analisi anche alla luce delle novità...	48,39%	38,71%	9,68%	0,00%	0,00%	8,8
56	P17056	Giudice comune e Corte Costituzionale	65,63%	31,25%	3,13%	0,00%	0,00%	9,2
57	P17057	L'evoluzione della giustizia dal penale negoziato al penale gemonico: finalità, ...	29,17%	43,75%	20,83%	4,17%	2,08%	7,8
58	P17058	Diritto del lavoro e diritto tributario nella proiezione delle procedure concorsuali	51,79%	35,71%	12,50%	0,00%	0,00%	8,8
59	P17059	Nuove frontiere dell'investigazione scientifica e garanzie dei diritti fondamentali ...	56,52%	26,09%	17,39%	0,00%	0,00%	8,7
60	P17060	La telematica nel processo penale	36,11%	38,89%	19,44%	4,17%	1,39%	8
61	P17061	Criteri di priorità delle indagini:durata, proroghe, conclusione	35,00%	45,00%	17,50%	2,50%	0,00%	8,3
62	P17062	Pillote di diritto civile:corso ripasso-sorpasso in materia di successioni e diritti reali	34,62%	53,85%	11,54%	0,00%	0,00%	8,5
63	P17063	La motivazione del provvedimento giudiziale: vizi frequenti e tecniche di prevenzione	36,11%	52,78%	8,33%	2,78%	0,00%	8,4
64	P17064	Il punto sul rito civile	25,45%	65,45%	9,09%	0,00%	0,00%	8,3
65	P17065	Evoluzione e attualità del sistema delle fonti del diritto	32,69%	53,85%	13,46%	0,00%	0,00%	8,4
66	P17066	I reati connessi alla circolazione stradale	37,50%	50,00%	8,33%	2,08%	2,08%	8,3
67	P17067	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite	50,00%	44,00%	6,00%	0,00%	0,00%	8,9
68	P17068	La cooperazione internazionale in materia penale	57,14%	35,71%	7,14%	0,00%	0,00%	9
69	P17069	Il diritto inglese- corso in lingua inglese	70,83%	25,00%	4,17%	0,00%	0,00%	9,3
70	P17070	Società occulta, imprenditore occulto, società di fatto tra società e fallimento	45,95%	51,35%	2,70%	0,00%	0,00%	8,9
71	P17071	Lo spazio e il tempo della pena: il processo di responsabilizzazione del detenuto...	32,51%	52,27%	15,22%	0,00%	0,00%	8,3
72	P17072	Il linguaggio della giurisdizione	20,34%	52,54%	20,34%	6,78%	0,00%	7,7
73	P17073	La funzione dell'epena:storia, teoria, prospettive	34,04%	46,81%	14,89%	4,26%	0,00%	8,2
74	P17074	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso (duplicato)	16,39%	59,01%	19,67%	4,93%	0,00%	7,7
75	P17075	Professione magistrato	34,15%	58,54%	7,32%	0,00%	0,00%	8,5
76	P17076	Il diritto francese- corso in lingua francese	40,00%	60,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,7
77	P17077	Minori stranieri non accompagnati. Tutela dei diritti fondamentali. Problemi e ...	35,48%	48,39%	9,68%	6,45%	0,00%	8,2
78	P17078	Le confische: natua, presupposti, applicazioni, rimedi	36,00%	48,00%	14,00%	2,00%	0,00%	8,4
79	P17079	Approfondimenti in tema di diritto previdenziale	14,29%	59,52%	26,19%	0,00%	0,00%	7,6
80	P17080	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale...	41,82%	34,55%	23,64%	0,00%	0,00%	8,4
81	P17081	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari	32,00%	40,00%	20,00%	2,00%	6,00%	7,8
82	P17082	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova: questioni sostanziali e problemi...	24,14%	50,00%	15,52%	10,34%	0,00%	7,8
83	P17083	Ordinamenti giudiziari comparati	32,08%	50,94%	16,98%	0,00%	0,00%	8,3
84	P17084	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite (Duplicato)	51,85%	42,60%	5,55%	0,00%	0,00%	8,9
85	P17085	L'interpretazione nel diritto del lavoro in bilico tra effettività dei diritti e misure deflatti	43,75%	41,67%	12,50%	2,08%	0,00%	8,5
86	P17086	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari (Dupl.)	20,69%	34,48%	22,41%	20,70%	1,72%	7
87	P17087	Novità normative e giurisprudenziali in materia di brevetti, marchi d'impresa, ...	46,15%	34,62%	15,38%	3,85%	0,00%	8,4
88	P17088	Il rapporto di lavoro. Tipologie e varietà nell'era dell'innovazione tecnologica	25,00%	48,08%	19,23%	7,69%	0,00%	7,8
89	P17089	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	47,06%	45,10%	5,88%	1,96%	0,00%	8,7
90	P17090	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello base	73,68%	26,32%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
91	P17091	Riconversione alle funzioni penali	35,29%	47,06%	14,71%	2,94%	0,00%	8,3
92	P17092	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova (Duplicato)	56,60%	43,40%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
93	P17093	Il processo penale telematico- seconda edizione	32,56%	55,81%	11,63%	0,00%	0,00%	8,4
94	P17094	Le misure cautelari reali	43,75%	56,25%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
95	P17095	Riconversione alle funzioni civili	47,22%	47,22%	0,00%	5,56%	0,00%	8,7
96	P17096	La tutela della sicurezza sul lavoro in materia civile e penale	39,43%	47,37%	13,16%	0,00%	0,00%	8,5
97	P17097	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	61,70%	31,91%	6,38%	0,00%	0,00%	9,1
98	P17098	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	50,70%	42,25%	7,04%	0,00%	0,00%	8,8
99	P17100	e-learning(14/12)	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10
100	P17101	e-learning(14/12)	66,67%	22,22%	11,11%	0,00%	0,00%	9,1
MEDIA			41,35%	44,56%	11,16%	2,44%	0,48%	8,40

Tavola 7 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Utilità per la formazione professionale

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P17001	Le vicende "patologiche" del concordato preventivo:revoca, annullamento ...	64,29%	35,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
2	P17002	L'esercizio delle funzioni onorarie nella giurisdizione penale: problemi ...	34,29%	48,57%	11,42%	4,29%	1,43%	8,2
3	P17003	Il giudice tutelare e l'amministrazione di sostegno: un confronto sulle prassi ...	46,97%	43,94%	7,57%	0,00%	1,52%	8,7
4	P17004	Le forme della colpevolezza:sul legame morale tra autore del fatto ed evento...	54,00%	38,00%	6,00%	2,00%	0,00%	8,9
5	P17005	Il condominio:questioni interpretative tra legge e prassi giurisprudenziali	34,43%	49,18%	14,75%	1,64%	0,00%	8,3
6	P17006	L'informatica. Il web e l'influenza delle nuove tecnologie nella consumazione di ...	45,45%	43,18%	6,82%	4,55%	0,00%	8,6
7	P17007	Le novità in tema di diritto di famiglia	74,51%	25,49%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
8	P17008	Problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	39,02%	48,78%	12,20%	0,00%	0,00%	8,5
9	P17009	Il punto sulla legalità penale	39,62%	50,94%	7,55%	1,89%	0,00%	8,6
10	P17010	Il dirto antidiscriminatorio tra teoria e prassi applicative	49,02%	41,18%	9,80%	0,00%	0,00%	8,8
11	P17011	Le misure personali di prevenzione	45,65%	52,17%	2,18%	0,00%	0,00%	8,9
12	P17012	Variazioni della pena in fase esecutiva: disciplina sostanziale e questioni ...	52,17%	39,13%	8,70%	0,00%	0,00%	8,9
13	P17013	L'evoluzione dell'amministrazione della giustizia civile: funzione interpretativa ...	33,33%	52,08%	10,42%	4,17%	0,00%	8,3
14	P17014	I compiti semi-direttivi negli uffici di primo grado	44,68%	53,19%	2,13%	0,00%	0,00%	8,9
15	P17015	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ...	73,91%	17,39%	8,70%	0,00%	0,00%	9,3
16	P17016	Pratica del processo minorile civile e penale	34,62%	55,76%	9,62%	0,00%	0,00%	8,5
17	P17017	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia e economia e sociologia	55,17%	44,83%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
18	P17018	La conservazione dell'azienda tra sequestri (civili e penali) e fallimento	31,91%	48,94%	17,02%	2,13%	0,00%	8,2
19	P17019	La prova scientifica	51,92%	38,46%	7,69%	1,92%	0,00%	8,8
20	P17020	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso	40,00%	49,09%	9,09%	1,82%	0,00%	8,5
21	P17021	L'ordinamento giudiziario	18,18%	67,27%	10,91%	3,64%	0,00%	8
22	P17022	Godimento dei beni mobili e immobili:una panoramica degli istituti giuridici dal ...	51,85%	42,59%	5,56%	0,00%	0,00%	8,9
23	P17023	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo:i settori ...	60,00%	30,00%	10,00%	0,00%	0,00%	9
24	P17024	Il processo penale telematico-prima edizione	33,33%	55,56%	11,11%	0,00%	0,00%	8,4
25	P17025	Le risorse per la giustizia	12,70%	55,56%	23,81%	7,94%	0,00%	7,4
26	P17026	Ruoli e garanzie per la vittima del reato nella disciplina sovranazionale ed interna...	41,30%	52,17%	6,52%	0,00%	0,00%	8,7
27	P17027	Il giudizio di appello	45,61%	52,63%	1,76%	0,00%	0,00%	8,9
28	P17028	Il processo civile telematico	56,36%	40,00%	1,82%	1,82%	0,00%	9
29	P17029	L'infedeltà dei pubblici funzionari:questioni aperte nell'attuale disciplina del ...	35,38%	56,92%	7,69%	0,00%	0,00%	8,5
30	P17030	La direzione degli uffici giudiziari	21,43%	53,57%	10,71%	14,29%	0,00%	7,6
31	P17031	L'accertamento della responsabilità penale nei reati ambientali ed urbanistici	37,74%	52,83%	9,43%	0,00%	0,00%	8,6
32	P17032	La competitività nel concordato preventivo:proposte e offerte concorrenti e abuso...	38,89%	55,56%	5,55%	0,00%	0,00%	8,7
33	P17033	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello avanzato	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
34	P17034	Vecchie e nuove figure di reato nell'azione legislativa di contrasto al terrorismo ad ...	49,02%	50,98%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
35	P17035	Il made in Italy e il diritto alimentare: confronto e sinergia tra indagini di polizia ...	36,36%	50,00%	13,64%	0,00%	0,00%	8,8
36	P17036	Il punto sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	58,18%	41,82%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
37	P17037	Il giudice civile e il giudice tributario:l'analisi delle fattispecie comuni sotto le due ...	13,64%	68,18%	13,64%	4,55%	0,00%	7,8
38	P17038	Il processo penale d'appello	36,07%	55,74%	6,56%	1,64%	0,00%	8,5
39	P17039	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale	27,27%	45,45%	23,64%	3,64%	0,00%	7,1
40	P17040	Il processo civile telematico nell'interazione tra cancelliere, avvocato e magistrato	32,81%	51,56%	9,38%	6,25%	0,00%	8,2
41	P17041	Investigazioni e prove in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	42,22%	48,89%	8,89%	0,00%	0,00%	8,7
42	P17042	La questione immigrazione	18,92%	62,16%	16,22%	2,70%	0,00%	7,9
43	P17043	Il reato pluripersonale	37,74%	49,06%	13,21%	0,00%	0,00%	8,5
44	P17044	Imparare il linguaggio del bilancio e della contabilità societaria	66,15%	30,77%	3,08%	0,00%	0,00%	9,2
45	P17045	La psicologia del giudice	18,64%	62,71%	16,95%	0,00%	1,69%	7,9
46	P17046	La costituzione e lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato	28,26%	58,70%	13,04%	0,00%	0,00%	8,3
47	P17047	fair trial-corsoin lingua inglese	61,54%	38,46%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
48	P17048	Il sistema della giustizia nel mondo dell'informazione	22,22%	57,78%	20,00%	0,00%	0,00%	8
49	P17049	I rimandi per una tutela effettiva dei diritti dei consumatori	28,95%	44,74%	26,32%	0,00%	0,00%	8,1
50	P17050	Il diritto spagnolo- corso in lingua spagnola	50,00%	38,46%	11,54%	0,00%	0,00%	8,7
51	P17051	Novità in tema di garanzie personali, reali, tipiche e atipiche	47,17%	52,83%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
52	P17052	Le misure di prevenzione e la documentazione antimafia	0,00%	71,43%	7,14%	7,14%	14,29%	7,5
53	P17053	Storia della magistratura	51,56%	35,94%	10,94%	1,56%	0,00%	8,7
54	P17054	Ammissione, assunzione e valutazione della prova dichiarativa nel processo penale	17,24%	34,48%	37,93%	10,34%	0,00%	7,1
55	P17055	Il punto sul rito esecutivo:approfondimenti e analisi anche alla luce delle novità...	44,26%	45,90%	6,56%	0,00%	0,00%	8,8
56	P17056	Giudice comune e Corte Costituzionale	65,57%	34,43%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
57	P17057	L'evoluzione della giustizia dal penale negoziato al epnale gemonico: finalità, ...	37,50%	52,08%	10,42%	0,00%	0,00%	8,5
58	P17058	Diritto del lavoro e diritto tributario nella proiezione delle procedure concorsuali	43,86%	45,61%	10,53%	0,00%	0,00%	8,7
59	P17059	Nuove frontiere dell'investigazione scientifica e garanzie dei diritti fondamentali ...	63,04%	30,43%	6,52%	0,00%	0,00%	9,1
60	P17060	La telematica nel processo penale	32,86%	42,86%	21,43%	2,86%	0,00%	8,1
61	P17061	Criteri di priorità delle indagini:durata, proroghe, conclusione	27,50%	57,50%	12,50%	2,50%	0,00%	8,2
62	P17062	Pillole di diritto civile:corso ripasso-sorpasso in materia di successioni e diritti reali	30,77%	61,54%	7,69%	0,00%	0,00%	8,5
63	P17063	La motivazione del provvedimento giudiziale: vizi frequenti e tecniche di prevenzione	24,32%	62,16%	10,81%	2,70%	0,00%	8,2
64	P17064	Il punto sul rito civile	20,37%	72,22%	7,41%	0,00%	0,00%	8,3
65	P17065	Evoluzione e attualità del sistema delle fonti del diritto	36,54%	53,85%	9,62%	0,00%	0,00%	8,5
66	P17066	I reati connessi alla circolazione stradale	29,79%	53,19%	14,89%	0,00%	2,13%	8,1
67	P17067	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite	38,00%	54,00%	8,00%	0,00%	0,00%	8,6
68	P17068	La cooperazione internazionale in materia penale	58,62%	41,38%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
69	P17069	Il diritto inglese- corso in lingua inglese	83,33%	12,50%	4,17%	0,00%	0,00%	9,5
70	P17070	Società occulta, imprenditore occulto, società di fatto tra società e fallimento	35,14%	62,16%	2,70%	0,00%	0,00%	8,6
71	P17071	Lo spazio e il tempo della pena: il processo di responsabilizzazione del detenuto...	29,79%	61,70%	8,51%	0,00%	0,00%	8,4
72	P17072	Il linguaggio della giurisdizione	21,43%	48,21%	25,00%	5,36%	0,00%	7,7
73	P17073	La funzione dell'apena:storia, teoria, prospettive	46,81%	34,04%	17,02%	2,13%	0,00%	8,5
74	P17074	Misure organizzative e buone prassi nella gestione del contenzioso (duplicato)	22,95%	57,38%	16,39%	3,28%	0,00%	8
75	P17075	Professione magistrato	52,38%	42,86%	4,76%	0,00%	0,00%	8,9
76	P17076	Il diritto francese- corso in lingua francese	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
77	P17077	Minori stranieri non accompagnati. Tutela dei diritti fondamentali. Problemi e ...	30,00%	66,67%	0,00%	3,33%	0,00%	8,4
78	P17078	Le confische: natua, presupposti, applicazioni, rimedi	34,69%	53,06%	10,20%	2,04%	0,00%	8,4
79	P17079	Approfondimenti in tema di diritto previdenziale	9,50%	64,29%	23,81%	2,38%	0,00%	7,6
80	P17080	La disciplina delle patologie mentali nel diritto penale sostanziale e processuale...	43,64%	45,45%	10,91%	0,00%	0,00%	8,7
81	P17081	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari	28,57%	48,98%	14,29%	8,16%	0,00%	7,9
82	P17082	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova: questioni sostanziali e problemi...	19,30%	57,89%	12,28%	10,53%	0,00%	7,7
83	P17083	Ordinamenti giudiziari comparati	35,29%	56,86%	7,84%	0,00%	0,00%	8,5
84	P17084	Tutto quello che c'è da sapere in tema di spese di lite (Duplicato)	34,55%	61,81%	3,64%	0,00%	0,00%	8,6
85	P17085	L'interpretazione nel diritto del lavoro in bilico tra effettività dei diritti e misure deflatti	54,17%	37,50%	8,30%	0,00%	0,00%	8,9
86	P17086	Magistratura onoraria e tirocini formativi: nuovi assetti negli uffici giudiziari (Dupl.)	15,52%	46,55%	25,86%	12,07%	0,00%	7,3
87	P17087	Novità normative e giurisprudenziali in materia di brevetti, marchi d'impresa, ...	38,46%	46,15%	15,38%	0,00%	0,00%	8,4
88	P17088	Il rapporto di lavoro. Tipologie e varietà nell'era dell'innovazione tecnologica	26,42%	60,38%	12,31%	0,00%	0,00%	8,3
89	P17089	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata	54,90%	33,33%	11,76%	0,00%	0,00%	8,8
90	P17090	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale- livello base	65,00%	20,00%	10,00%	5,00%	0,00%	9,1
91	P17091	Riconversione alle funzioni penali	14,71%	64,71%	20,59%	0,00%	0,00%	7,9
92	P17092	Il fatto di particolare tenuità e la messa alla prova (Duplicato)	54,72%	45,28%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
93	P17093	Il processo penale telematico- seconda edizione	28,57%	64,29%	7,14%	0,00%	0,00%	8,4
94	P17094	Le misure cautelari reali	34,04%	63,83%	2,13%	0,00%	0,00%	8,6
95	P17095	Riconversione alle funzioni civili	54,29%	42,86%	0,00%	2,86%	0,00%	8,9
96	P17096	La tutela della sicurezza sul lavoro in materia civile e penale	25,64%	58,97%	12,82%	2,56%	0,00%	8,1
97	P17097	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	65,96%	29,79%	4,26%	0,00%	0,00%	9,2
98	P17098	Le fonti sovranazionali del diritto penale sostanziale e processuale	53,52%	45,07%	1,41%	0,00%	0,00%	9
99	P17100	e-learning(14/12)	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10
100	P17101	e-learning(14/12)	61,11%	33,33%	5,56%	0,00%	0,00%	9,1
MEDIA			40,93%	47,90%	9,34%	1,58%	0,21%	8,50

Tavola 8 - 2017 - Valutazioni Formazione Permanente – Giudizio complessivo formativo

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P18001	Pratica del processo minorile civile e penale (Scandicci)	65,00%	27,50%	2,50%	2,50%	2,50%	9
2	P18002	Il punto sul rito civile (Scandicci)	63,83%	30,04%	2,13%	0,00%	0,00%	9,2
3	P18003	Il lavoro nelle cooperative e la cessione di ramo aziendale	62,50%	29,17%	0,00%	8,33%	0,00%	8,9
4	P18004	La psicologia del giudice	27,27%	72,73%	0,00%	0,00%	0,00%	8,5
5	P18005	Disciplina penale degli stupefacenti e diritto vivente: un ricognizione aggiornata	43,18%	38,64%	13,64%	4,55%	0,00%	8,4
6	P18006	La funzione giudiziale preliminare: novità normative e del diritto vivente	39,13%	43,48%	17,39%	0,00%	0,00%	8,4
7	P18007	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche	40,43%	53,19%	6,38%	0,00%	0,00%	8,7
8	P18008	La telematica nel processo penale (prima edizione)	21,05%	36,84%	36,84%	5,26%	0,00%	7,4
9	P18009	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello base)	14,29%	14,29%	47,62%	19,05%	4,76%	6,2
10	P18010	Nuovi strumenti di deflazione nel sistema penale	30,23%	53,49%	9,30%	6,98%	0,00%	8,1
11	P18011	Le prove civili: onere della prova, attività istruttoria e valutazione del giudice	50,00%	42,50%	7,50%	0,00%	0,00%	8,8
12	P18012	Il punto sulla disciplina delle comunicazioni sociali	26,32%	47,37%	10,53%	15,79%	0,00%	7,7
13	P18013	Giustizia penale e garanzie processuali: dall'esperienza storica alla legge n. 103...	35,00%	42,50%	20,00%	2,50%	0,00%	8,2
14	P18014	Nuove tecnologie di indagine e tutela dei diritti fondamentali della persona	40,74%	33,33%	14,81%	11,11%	0,00%	8,1
15	P18015	I tirocini formativi e l'ufficio del processo: prassi virtuose ed organizzazione degli...	25,00%	60,00%	10,00%	5,00%	0,00%	8,1
16	P18016	Questioni controverse del procedimento monitorio e del giudice dell'opposizione	53,85%	40,38%	1,92%	3,85%	0,00%	8,9
17	P18017	Questioni sul titolo esecutivo: pubblici ministeri, giudici dell'esecuzione e ...	59,09%	40,91%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
18	P18018	La formazione dei formatori	35,29%	37,25%	15,69%	5,88%	5,88%	7,8
19	P18019	Diritto penale e multiculturalismo	40,00%	46,67%	8,89%	4,44%	0,00%	8,4
20	P18020	I reati nella rete e le indagini informatiche	31,25%	50,00%	18,75%	0,00%	0,00%	8,3
21	P18021	La bioetica ed il complicato mestiere del giudice: un viaggio in punta di piedi in ...	25,00%	61,11%	11,11%	2,78%	0,00%	8,1
22	P18022	L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali, ...	47,50%	40,00%	10,00%	2,50%	0,00%	8,6
23	P18023	L'attuale consistenza del principio del ne bis in idem: aspetti sostanziali e ...	32,69%	55,77%	11,54%	0,00%	0,00%	8,4
24	P18024	Il diritto inglese - Corso di lingua inglese	75,76%	24,24%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
25	P18025	L'esecuzione degli appalti pubblici: differenze e punti di contatto con gli appalti...	42,86%	40,48%	16,67%	0,00%	0,00%	8,5
26	P18026	Le impugnazioni cautelari: funzioni e procedura	22,00%	17,00%	3,00%	1,00%	0,00%	8,7
27	P18027	Le locazioni: percorso di approfondimento tra innovazioni giurisprudenziali e	27,27%	50,00%	20,45%	2,27%	0,00%	8
28	P18028	Il diritto penale degli alimenti	76,36%	16,36%	5,45%	1,82%	0,00%	9,3
29	P18029	Dal telelavoro al lavoro agile: le principali novità legislative ed il ruolo del giudice...	44,12%	44,12%	11,76%	0,00%	0,00%	8,6
30	P18030	La corruzione nella pubblica amministrazione: prevenire, scoprire, reprimere	22,92%	58,33%	16,67%	2,08%	0,00%	8
31	P18031	Il diritto spagnolo	80,00%	15,00%	0,00%	5,00%	0,00%	9,67
32	P18032	L'organizzazione delle indagini: competenza, durata, definizione	20,51%	58,97%	20,51%	0,00%	0,00%	8
33	P18033	Alla ricerca di un linguaggio comune tra società civile e giurisdizione	37,50%	52,50%	10,00%	0,00%	0,00%	8,6
34	P18034	Il futuro dell'integrazione europea	34,21%	55,26%	7,89%	2,63%	0,00%	8,4
35	P18035	L'azione di responsabilità nelle società in bonis e in quelle in crisi: recenti sviluppi...	29,55%	38,64%	29,55%	0,00%	2,27%	7,9
36	P18036	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	48,98%	34,69%	6,12%	10,20%	0,00%	8,4
37	P18037	Il giudizio incidentale di costituzionalità	54,90%	35,29%	5,88%	0,00%	1,96%	8,9
38	P18038	La responsabilità civile dei magistrati. Un primo bilancio sulla nuova legge:...	55,36%	33,93%	7,14%	3,57%	0,00%	8,7
39	P18039	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	30,00%	60,00%	10,00%	0,00%	0,00%	8,4
40	P18040	La riforma dei reati tributari tra giurisprudenza interna e sovranazionale	11,54%	50,00%	19,23%	15,38%	3,85%	7
41	P18041	Il diritto alla vita privata e familiare - Corso di lingua inglese	73,91%	21,74%	4,35%	0,00%	0,00%	9,3
42	P18042	Approfondimenti di diritto previdenziale	18,42%	65,79%	13,16%	2,63%	0,00%	8
43	P18043	Il sistema della protezione civile: profili organizzativi, poteri ed ipotesi di	25,00%	27,78%	22,22%	13,89%	11,11%	6,8
44	P18044	L'ordinamento giudiziario	29,17%	54,17%	16,67%	0,00%	0,00%	8,2
45	P18045	Il sistema delle impugnazioni nel processo civile alla luce delle recenti riforme...	18,92%	59,46%	13,51%	5,41%	2,70%	7,7
46	P18046	Le investigazioni scientifiche della polizia giudiziaria: strumenti tecnici e disciplina gi	15,63%	50,00%	18,75%	12,50%	3,13%	7,2
47	P18047	Il contraddittorio: metodo o valore del giusto processo?	32,00%	44,00%	8,00%	12,00%	4,00%	7,7
48	P18048	L'evoluzione del sistema penitenziario alla luce delle Carte fondamentali dei diritti	17,50%	40,00%	30,00%	12,50%	0,00%	7,2
49	P18049	Il diritto francese	83,33%	16,67%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
50	P18050	L'interpretazione giuridica: dal monolitismo codicistico all'attuale dedalo delle fonti	4,44%	15,56%	26,67%	26,67%	26,67%	4,9
51	P18051	Pratica del processo esecutivo	37,84%	45,95%	16,22%	0,00%	0,00%	8,4
52	P18052	Tutele individuali e tutele collettive nei rapporti di consumo, di risparmio e di ...	53,33%	42,22%	4,44%	0,00%	0,00%	8,9
53	P18053	Il linguaggio del bilancio e della contabilità (Corso avanzato)	52,94%	37,25%	9,80%	0,00%	0,00%	8,9
54	P18054	Storia della magistratura	76,47%	13,73%	5,88%	3,92%	0,00%	9,2
55	P18055	Le nuove forme di aggregazione familiare alla prima verifica della giurisdizione: ...	38,10%	57,14%	2,38%	2,38%	0,00%	8,6
56	P18056	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie	33,33%	50,88%	12,28%	3,51%	0,00%	8,3
57	P18057	Accordi e pratiche anticoncorrenziali: accertamento e contrasto, nella ...	72,73%	9,09%	9,09%	9,09%	0,00%	8,9
58	P18058	Giudici onorari destinati a funzioni penali nei tribunali: questioni giuridiche di ...	65,00%	17,50%	15,00%	2,50%	0,00%	8,9
59	P18059	Malattia mentale e pericolosità: dall'esperienza storica all'abolizione degli ...	20,00%	55,00%	17,50%	5,00%	2,50%	7,7
60	P18060	Lo spazio giuridico europeo. La cooperazione giudiziaria in materia di famiglia	15,79%	65,79%	15,79%	2,63%	0,00%	7,8
61	P18061	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e n	40,00%	56,00%	4,00%	0,00%	0,00%	8,72
62	P18062	La responsabilità contrattuale (seconda edizione)	34,21%	47,37%	18,42%	0,00%	0,00%	9,3
63	P18063	La riforma del sistema penale ad un anno dalla sua attuazione	24,32%	56,76%	18,92%	0,00%	0,00%	8,1
64	P18064	La tutela dell'integrità psicofisica del minore al tempo di internet, in prospettiva ...	51,06%	40,43%	4,26%	4,26%	0,00%	8,7
65	P18065	Le novità legislative nel pubblico impiego ed i primi orientamenti giurisprudenziali	23,08%	42,31%	26,92%	1,92%	5,77%	7,5
66	P18066	Le neuroscienze e la genetica comportamentale nel processo penale italiano	38,18%	43,64%	9,09%	9,09%	0,00%	8,2
67	P18067	Il giudizio penale d'appello, tra riforme processuali e nuovi modelli organizzativi	26,19%	52,38%	16,67%	4,76%	0,00%	8
68	P18068	Controllo pubblico e iniziativa privata nell'attuale disciplina del mercato del lavoro	16,67%	63,89%	16,67%	2,78%	0,00%	7,9
69	P18069	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	23,68%	55,26%	15,79%	5,26%	0,00%	7,9
70	P18070	Dialoghi tra mondo accademico e giurisprudenza: nuove frontiere del danno alla...	17,02%	51,06%	19,15%	12,77%	0,00%	7,4
71	P18071	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello avanzato)	6,25%	18,75%	15,00%	18,75%	43,75%	4,5
72	P18072	Magistrati onorari negli uffici di Procura: le funzioni svolte e le modalità di raccordo...	75,51%	24,49%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
73	P18073	Fair trial - (corso in lingua inglese)	65,00%	35,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
74	P18074	Le disposizioni penali in materia di neofascismo, negazionismo e crimini d'odio	37,78%	31,11%	24,44%	2,22%	4,44%	7,9
75	P18075	La ricchezza di fonte illecita e le indagini finanziarie di nuova generazione	40,00%	60,00%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
76	P18076	Procedure amministrative e giurisdizione penale nella tutela dell'ambiente e del...	22,22%	44,44%	25,93%	3,70%	3,70%	7,5
77	P18077	Il punto sulla disciplina sovranazionale e nazionale per la cooperazione in ...	25,58%	55,81%	16,28%	2,33%	0,00%	8
78	P18078	Le sezioni specializzate per l'immigrazione	73,17%	21,95%	4,88%	0,00%	0,00%	9,4
79	P18079	Il punto sul contenzioso bancario e finanziario: banche e clienti a confronto	51,16%	27,91%	9,30%	6,98%	4,65%	8,2
80	P18081	La direzione degli uffici giudiziari	27,03%	54,05%	2,70%	8,11%	8,11%	7,7
81	P18082	Il concordato fallimentare: vecchie e nuove tecniche di risanamento dell'impresa...	24,14%	31,03%	41,38%	3,45%	0,00%	7,5
82	P18083	La qualità e i tempi del processo e della decisione	24,39%	58,54%	14,63%	2,44%	0,00%	8,1
83	P18084	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche...	55,77%	44,23%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
84	P18085	L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	28,57%	57,14%	14,29%	0,00%	0,00%	8,3
85	P18086	Laboratorio di scrittura giuridica: il linguaggio e gli stili delle sentenze ed il ...	15,91%	50,00%	20,45%	13,64%	0,00%	7,4
86	P18087	La telematica nel processo penale (seconda edizione)	53,85%	28,21%	12,82%	5,13%	0,00%	8,6
87	P18088	Il giudice civile e il giudice tributario: fattispecie comuni e profili differenziali	50,00%	45,45%	0,00%	0,00%	4,55%	8,7
88	P18089	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie (Duplicato)	37,50%	47,50%	15,00%	0,00%	0,00%	8,4
89	P18090	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	35,90%	43,59%	20,51%	0,00%	0,00%	8,3
90	P18091	La protezione dei dati personali	36,21%	43,10%	15,52%	5,17%	0,00%	8,2
91	P18092	La risoluzione della crisi da sovra-indebitamento: i primi passi della giurisprudenza	33,33%	46,15%	17,95%	2,56%	0,00%	8,2
92	P18093	Tecniche di redazione dei provvedimenti penali	20,00%	48,57%	25,71%	2,86%	2,86%	7,6
93	P18094	Corso di riconversione alle funzioni civili	23,33%	60,00%	16,67%	0,00%	0,00%	8
94	P18095	Corso di riconversione alle funzioni penali	39,02%	34,15%	19,51%	7,32%	0,00%	8,1
MEDIA			38,32%	42,47%	12,86%	4,09%	1,59%	8,20

Tabola 9 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica

Pos.	Codice	Titolo	Completivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P18001	Pratica del processo minorile civile e penale (Scandicci)	28,00%	60,00%	8,00%	4,00%	0,00%	8,2
2	P18002	Il punto sul rito civile (Scandicci)	26,32%	71,05%	2,63%	0,00%	0,00%	8,4
3	P18003	Il lavoro nelle cooperative e la cessione di ramo aziendale	0,00%	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%	9,3
4	P18004	La psicologia del giudicare	0,00%	32,65%	57,14%	6,12%	4,08%	8,3
5	P18005	Disciplina penale degli stupefacenti e diritto vivente: un ricognizione aggiornata	53,33%	37,78%	8,89%	0,00%	0,00%	8
6	P18006	La funzione giuridiale preliminare: novità normative e del diritto vivente	52,94%	47,06%	0,00%	0,00%	0,00%	9
7	P18007	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche	36,17%	51,06%	12,77%	0,00%	0,00%	8,5
8	P18008	La telematica nel processo penale (prima edizione)	38,10%	57,14%	4,76%	0,00%	0,00%	8,6
9	P18009	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello base)	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
10	P18010	Nuovi strumenti di deflazione nel sistema penale	32,56%	46,51%	16,28%	4,65%	0,00%	8,1
11	P18011	Le prove civili: onere della prova, attività istruttoria e valutazione del giudice	59,62%	38,46%	1,92%	0,00%	0,00%	9,1
12	P18012	Il punto sulla disciplina delle comunicazioni sociali	50,00%	45,00%	5,00%	0,00%	0,00%	8,9
13	P18013	Giustizia penale e garanzie processuali: dall'esperienza storica alla legge n. 103...	38,58%	47,92%	8,33%	4,17%	0,00%	8,4
14	P18014	Nuove tecnologie di indagine e tutela dei diritti fondamentali della persona	61,29%	38,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
15	P18015	I tirocini formativi e l'ufficio del processo: prassi virtuose ed organizzazione degli...	16,67%	50,00%	25,00%	4,17%	4,17%	7,4
16	P18016	Questioni controverse del procedimento monitorio e del giudice dell'opposizione	32,14%	48,21%	16,07%	3,57%	0,00%	8,2
17	P18017	Questioni sul titolo esecutivo: pubblici ministeri, giudici dell'esecuzione e ...	52,27%	38,64%	9,09%	0,00%	0,00%	8,9
18	P18018	La formazione dei formatori	48,98%	42,86%	6,12%	2,04%	0,00%	8,8
19	P18019	Diritto penale e multiculturalismo	48,00%	48,00%	4,00%	0,00%	0,00%	8,8
20	P18020	I reati nella rete e le indagini informatiche	43,75%	56,25%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
21	P18021	La bioetica ed il complicato mestiere del giudice: un viaggio in punta di piedi in ...	62,50%	35,00%	0,00%	2,50%	0,00%	9,1
22	P18022	L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali, ...	37,50%	52,50%	10,00%	0,00%	0,00%	8,5
23	P18023	L'attuale consistenza del principio del ne bis in idem: aspetti sostanziali e ...	52,46%	42,62%	4,92%	0,00%	0,00%	8,9
24	P18024	Il diritto inglese - Corso di lingua inglese	83,87%	16,13%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
25	P18025	L'esecuzione degli appalti pubblici: differenze e punti di contatto con gli appalti...	46,67%	44,44%	8,89%	0,00%	0,00%	8,7
26	P18026	Le impugnazioni cautelari: funzioni e procedura	23,00%	22,00%	4,00%	4,00%	0,00%	8,4
27	P18027	Le locazioni: percorso di approfondimento tra innovazioni giurisprudenziali e	38,00%	44,00%	16,00%	2,00%	0,00%	8,4
28	P18028	Il diritto penale degli alimenti	50,00%	44,83%	5,17%	0,00%	0,00%	8,9
29	P18029	Dal telelavoro al lavoro agile: le principali novità legislative ed il ruolo del giudice...	56,00%	44,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
30	P18030	La corruzione nella pubblica amministrazione: prevenire, scoprire, reprimere	39,58%	39,58%	12,50%	8,33%	0,00%	8,2
31	P18031	Il diritto spagnolo	81,82%	13,64%	0,00%	4,55%	0,00%	9,7
32	P18032	L'organizzazione delle indagini: competenza, durata, definizione	12,73%	58,18%	21,82%	7,27%	0,00%	7,5
33	P18033	Alla ricerca di un linguaggio comune tra società civile e giurisdizione	28,57%	52,38%	16,67%	2,38%	0,00%	8,1
34	P18034	Il futuro dell'integrazione europea	48,84%	41,86%	6,98%	2,33%	0,00%	8,7
35	P18035	L'azione di responsabilità nelle società in bonis e in quelle in crisi: recenti sviluppi...	54,55%	45,45%	0,00%	0,00%	0,00%	9
36	P18036	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	51,85%	31,48%	16,67%	0,00%	0,00%	8,7
37	P18037	Il giudizio incidentale di costituzionalità	75,93%	22,22%	0,00%	1,85%	0,00%	9,5
38	P18038	La responsabilità civile dei magistrati. Un primo bilancio sulla nuova legge: ...	56,90%	39,66%	3,45%	0,00%	0,00%	9
39	P18039	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	34,38%	50,00%	15,63%	0,00%	0,00%	8,4
40	P18040	La riforma dei reati tributari tra giurisdizione interna e sovranazionale	37,04%	62,96%	0,00%	0,00%	0,00%	8,7
41	P18041	Il diritto alla vita privata e familiare - Corso di lingua inglese	89,29%	10,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
42	P18042	Approfondimenti di diritto previdenziale	37,21%	58,14%	4,65%	0,00%	0,00%	8,6
43	P18043	Il sistema della protezione civile: profili organizzativi, poteri ed ipotesi di	38,89%	55,56%	2,78%	2,78%	0,00%	8,6
44	P18044	L'ordinamento giudiziario	24,00%	44,00%	14,00%	18,00%	0,00%	7,4
45	P18045	Il sistema delle impugnazioni nel processo civile alla luce delle recenti riforme...	43,24%	54,05%	2,70%	0,00%	0,00%	8,8
46	P18046	Le investigazioni scientifiche della polizia giudiziaria: strumenti tecnici e disciplina gi...	44,12%	52,94%	2,94%	0,00%	0,00%	8,8
47	P18047	Il contraddittorio: metodo o valore del giusto processo?	20,00%	60,00%	6,67%	13,33%	0,00%	7,7
48	P18048	L'evoluzione del sistema penitenziario alla luce delle Carte fondamentali dei diritti	40,82%	40,82%	10,20%	8,16%	0,00%	8,2
49	P18049	Il diritto francese	57,89%	42,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
50	P18050	L'interpretazione giuridica: dal monolitismo codicistico all'attuale dedalo delle fonti	33,33%	40,00%	11,11%	15,56%	0,00%	7,8
51	P18051	Pratica del processo esecutivo	46,94%	46,94%	6,12%	0,00%	0,00%	8,8
52	P18052	Tutele individuali e tutele collettive nei rapporti di consumo, di risparmio e di ...	56,82%	36,84%	4,55%	0,00%	0,00%	9
53	P18053	Il linguaggio del bilancio e della contabilità (Corso avanzato)	89,29%	10,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
54	P18054	Storia della magistratura	62,75%	31,37%	5,88%	0,00%	0,00%	9,1
55	P18055	Le nuove forme di aggregazione familiare alla prima verifica della giurisdizione: ...	35,42%	58,33%	6,25%	0,00%	0,00%	8,5
56	P18056	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie	48,33%	48,33%	3,33%	0,00%	0,00%	8,9
57	P18057	Accordi e pratiche anticoncorrenziali: accertamento e contrasto, nella ...	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
58	P18058	Giudici onorari desinati a funzioni penali nei tribunali: questioni giuridiche di ...	53,70%	40,74%	5,56%	0,00%	0,00%	9
59	P18059	Malattia mentale e pericolosità: dall'esperienza storica all'abolizione degli ...	44,00%	44,00%	10,00%	2,00%	0,00%	8,6
60	P18060	Lo spazio giuridico europeo. La cooperazione giudiziaria in materia di famiglia	34,78%	60,87%	4,35%	0,00%	0,00%	8,6
61	P18061	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e n...	88,89%	11,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9,78
62	P18062	La responsabilità contrattuale (seconda edizione)	57,45%	42,55%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
63	P18063	La riforma del sistema penale ad un anno dalla sua attuazione	36,17%	51,06%	12,77%	0,00%	0,00%	8,4
64	P18064	La tutela dell'integrità psicofisica del minore al tempo di internet, in prospettiva ...	50,94%	41,51%	7,55%	0,00%	0,00%	8,8
65	P18065	Le novità legislative nel pubblico impiego ed i primi orientamenti giurisprudenziali	62,26%	35,85%	1,89%	0,00%	0,00%	9,2
66	P18066	Le neuroscienze e la genetica comportamentale nel processo penale italiano	50,91%	43,64%	5,45%	0,00%	0,00%	8,9
67	P18067	Il giudizio penale d'appello, tra riforme processuali e nuovi modelli organizzativi	61,36%	38,64%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
68	P18068	Controllo pubblico e iniziativa privata nell'attuale disciplina del mercato del lavoro	45,24%	47,62%	7,14%	0,00%	0,00%	8,8
69	P18069	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	61,90%	33,33%	4,76%	0,00%	0,00%	9,2
70	P18070	Dialoghi tra mondo accademico e giurisprudenza: nuove frontiere del danno alla...	73,08%	26,92%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
71	P18071	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello avanzato)	31,25%	62,50%	6,25%	0,00%	0,00%	8,5
72	P18072	Magistrati onorari negli uffici di Procura: le funzioni svolte e le modalità di ricordo...	76,36%	20,00%	3,64%	0,00%	0,00%	9,5
73	P18073	Fair trial - (corso in lingua inglese)	87,50%	12,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
74	P18074	Le disposizioni penali in materia di neofascismo, negazionismo e crimini d'odio	55,32%	36,17%	8,51%	0,00%	0,00%	8,9
75	P18075	La ricchezza di fonte illecita e le indagini finanziarie di nuova generazione	18,18%	65,91%	11,36%	4,55%	0,00%	8
76	P18076	Procedure amministrative e giurisdizione penale nella tutela dell'ambiente e del...	16,13%	58,06%	19,35%	6,45%	0,00%	7,6
77	P18077	Il punto sulla disciplina sovranazionale e nazionale per la cooperazione in ...	10,42%	45,83%	20,83%	16,67%	6,25%	6,7
78	P18078	Le sezioni specializzate per l'immigrazione	65,85%	29,27%	4,88%	0,00%	0,00%	9,2
79	P18079	Il punto sul contenzioso bancario e finanziario: banche e clienti a confronto	43,40%	41,51%	13,21%	1,89%	0,00%	8,5
80	P18081	La direzione degli uffici giudiziari	18,92%	70,27%	10,81%	0,00%	0,00%	8,2
81	P18082	Il concordato fallimentare: vecchie e nuove tecniche di risanamento dell'impresa...	48,48%	51,52%	0,00%	0,00%	0,00%	9
82	P18083	La qualità e i tempi del processo e della decisione	45,65%	52,17%	2,17%	0,00%	0,00%	8,8
83	P18084	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche...	58,18%	36,36%	5,45%	0,00%	0,00%	9
84	P18085	L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	33,33%	55,56%	11,11%	0,00%	0,00%	8,4
85	P18086	Laboratorio di scrittura giuridica: il linguaggio e gli stili delle sentenze ed il ...	42,22%	46,67%	6,67%	4,44%	0,00%	8,5
86	P18087	La telematica nel processo penale (seconda edizione)	46,51%	37,21%	16,28%	0,00%	0,00%	8,6
87	P18088	Il giudice civile e il giudice tributario: fattispecie comuni e profili differenziali	20,69%	51,72%	20,69%	6,90%	0,00%	7,7
88	P18089	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie (Duplicato)	67,92%	32,08%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
89	P18090	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	54,17%	41,67%	4,17%	0,00%	0,00%	9,1
90	P18091	La protezione dei dati personali	37,93%	56,90%	5,17%	0,00%	0,00%	8,6
91	P18092	La risoluzione della crisi da sovra-indebitamento: i primi passi della giurisprudenza	34,15%	53,66%	9,76%	2,44%	0,00%	8,3
92	P18093	Tecniche di redazione dei provvedimenti penali	54,05%	35,14%	8,11%	2,70%	0,00%	8,8
93	P18094	Corso di riconversione alle funzioni civili	60,61%	39,39%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
94	P18095	Corso di riconversione alle funzioni penali	66,67%	30,95%	2,38%	0,00%	0,00%	9,3
MEDIA			46,80%	43,29%	7,42%	1,81%	0,15%	8,70

Tavola 10 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Aspetti di merito formativo del corso

Pos.	Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
			Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P18001	Pratica del processo minorile civile e penale (Scandicci)	60,42%	31,25%	4,17%	4,17%	0,00%	8,9
2	P18002	Il punto sul rito civile (Scandicci)	54,17%	41,67%	4,17%	0,00%	0,00%	9
3	P18003	Il lavoro nelle cooperative e la cessione di ramo aziendale	60,00%	36,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9,1
4	P18004	La psicologia del giudice	27,27%	54,55%	18,18%	0,00%	0,00%	7,1
5	P18005	Disciplina penale degli stupefacenti e diritto vivente: un ricognizione aggiornata	34,15%	41,46%	14,63%	9,76%	0,00%	8,5
6	P18006	La funzione giudiziale preliminare: novità normative e del diritto vivente	73,53%	26,47%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
7	P18007	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche	79,17%	20,83%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
8	P18008	La telematica nel processo penale (prima edizione)	60,00%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
9	P18009	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello base)	23,81%	66,67%	9,52%	0,00%	0,00%	8,2
10	P18010	Nuovi strumenti di deflazione nel sistema penale	58,14%	34,88%	6,98%	0,00%	0,00%	9
11	P18011	Le prove civili: onere della prova, attività istruttoria e valutazione del giudice	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
12	P18012	Il punto sulla disciplina delle comunicazioni sociali	65,00%	35,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
13	P18013	Giustizia penale e garanzie processuali: dall'esperienza storica alla legge n. 103...	68,29%	29,27%	2,44%	0,00%	0,00%	9,3
14	P18014	Nuove tecnologie di indagine e tutela dei diritti fondamentali della persona	66,67%	25,93%	7,41%	0,00%	0,00%	9,2
15	P18015	I tirocini formativi e l'ufficio del processo: prassi virtuose ed organizzazione degli...	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
16	P18016	Questioni controverse del procedimento monitorio e del giudice dell'opposizione	71,93%	24,56%	3,51%	0,00%	0,00%	9,4
17	P18017	Questioni sul titolo esecutivo: pubblici ministeri, giudici dell'esecuzione e ...	84,09%	15,91%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
18	P18018	La formazione dei formatori	72,00%	22,00%	4,00%	0,00%	2,00%	9,2
19	P18019	Diritto penale e multiculturalismo	65,22%	30,43%	4,35%	0,00%	0,00%	9,2
20	P18020	I reati nella rete e le indagini informatiche	63,64%	36,36%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
21	P18021	La bioetica ed il complicato mestiere del giudice: un viaggio in punta di piedi in ...	56,10%	43,90%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
22	P18022	L'imparzialità del magistrato: deontologia, garanzie procedurali, ...	77,50%	22,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
23	P18023	L'attuale consistenza del principio del ne bis in idem: aspetti sostanziali e ...	57,41%	35,19%	7,41%	0,00%	0,00%	9
24	P18024	Il diritto inglese - Corso di lingua inglese	84,38%	12,50%	3,13%	0,00%	0,00%	9,6
25	P18025	L'esecuzione degli appalti pubblici: differenze e punti di contatto con gli appalti...	58,97%	41,00%	41,03%	0,00%	0,00%	9,1
26	P18026	Le impugnazioni cautelari: funzioni e procedura	30,00%	12,00%	1,00%	0,00%	0,00%	9,3
27	P18027	Le locazioni: percorso di approfondimento tra innovazioni giurisprudenziali e	55,56%	37,78%	6,67%	0,00%	0,00%	9
28	P18028	Il diritto penale degli alimenti	71,74%	26,09%	2,17%	0,00%	0,00%	9,3
29	P18029	Dal telelavoro al lavoro agile: le principali novità legislative ed il ruolo del giudice...	55,88%	44,12%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
30	P18030	La corruzione nella pubblica amministrazione: prevenire, scoprire, reprimere	62,50%	35,42%	2,08%	0,00%	0,00%	9,2
31	P18031	Il diritto spagnolo	81,82%	18,18%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
32	P18032	L'organizzazione delle indagini: competenza, durata, definizione	35,00%	60,00%	5,00%	0,00%	0,00%	8,6
33	P18033	Alla ricerca di un linguaggio comune tra società civile e giurisdizione	63,41%	36,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
34	P18034	Il futuro dell'integrazione europea	69,23%	28,21%	2,56%	0,00%	0,00%	9,3
35	P18035	L'azione di responsabilità nelle società in bonis e in quelle in crisi: recenti sviluppi...	72,73%	27,27%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
36	P18036	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	64,71%	29,41%	5,88%	0,00%	0,00%	9,2
37	P18037	Il giudizio incidentale di costituzionalità	83,02%	16,98%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
38	P18038	La responsabilità civile dei magistrati. Un primo bilancio sulla nuova legge: ...	69,64%	23,21%	7,14%	0,00%	0,00%	9,2
39	P18039	Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	71,43%	28,57%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
40	P18040	La riforma dei reati tributari tra giurisprudenza interna e sovranazionale	48,15%	40,74%	11,11%	0,00%	0,00%	8,7
41	P18041	Il diritto alla vita privata e familiare - Corso di lingua inglese	80,00%	16,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9,2
42	P18042	Approfondimenti di diritto previdenziale	42,11%	57,89%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
43	P18043	Il sistema della protezione civile: profili organizzativi, poteri ed ipotesi di	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
44	P18044	L'ordinamento giudiziario	50,00%	37,50%	10,42%	2,08%	0,00%	8,7
45	P18045	Il sistema delle impugnazioni nel processo civile alla luce delle recenti riforme...	70,27%	29,73%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
46	P18046	Le investigazioni scientifiche della polizia giudiziaria: strumenti tecnici e disciplina gi...	34,38%	56,25%	3,13%	6,25%	0,00%	8,3
47	P18047	Il contraddittorio: metodo o valore del giusto processo?	54,17%	37,50%	4,17%	4,17%	0,00%	8,8
48	P18048	L'evoluzione del sistema penitenziario alla luce delle Carte fondamentali dei diritti	55,56%	37,78%	6,67%	0,00%	0,00%	8,9
49	P18049	Il diritto francese	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
50	P18050	L'interpretazione giuridica: dal monolitismo codicistico all'attuale dedalo delle fonti	53,33%	28,89%	15,56%	2,22%	0,00%	8,7
51	P18051	Pratica del processo esecutivo	60,53%	39,47%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
52	P18052	Tutele individuali e tutele collettive nei rapporti di consumo, di risparmio e di ...	65,12%	30,23%	4,65%	0,00%	0,00%	9,2
53	P18053	Il linguaggio del bilancio e della contabilità (Corso avanzato)	81,13%	18,87%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
54	P18054	Storia della magistratura	72,55%	21,57%	5,88%	0,00%	0,00%	9,3
55	P18055	Le nuove forme di aggregazione familiare alla prima verifica della giurisdizione: ...	61,36%	38,64%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
56	P18056	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie	69,49%	25,42%	5,08%	0,00%	0,00%	9,3
57	P18057	Accordi e pratiche anticoncorrenziali: accertamento e contrasto, nella ...	81,82%	18,18%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
58	P18058	Giudici onorari desinati a funzioni penali nei tribunali: questioni giuridiche di ...	82,61%	17,39%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
59	P18059	Malattia mentale e pericolosità: dall'esperienza storica all'abolizione degli ...	52,38%	42,86%	4,76%	0,00%	0,00%	9
60	P18060	Lo spazio giuridico europeo. La cooperazione giudiziaria in materia di famiglia	47,50%	52,50%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
61	P18061	I diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo e n...	53,85%	38,46%	3,85%	3,85%	0,00%	8,85
62	P18062	La responsabilità contrattuale (seconda edizione)	74,36%	17,95%	7,69%	0,00%	0,00%	9,3
63	P18063	La riforma del sistema penale ad un anno dalla sua attuazione	65,79%	34,21%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
64	P18064	La tutela dell'integrità psicofisica del minore al tempo di internet, in prospettiva ...	60,00%	38,00%	2,00%	0,00%	0,00%	9,1
65	P18065	Le novità legislative nel pubblico impiego ed i primi orientamenti giurisprudenziali	54,72%	45,28%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
66	P18066	Le neuroscienze e la genetica comportamentale nel processo penale italiano	53,70%	46,30%	0,00%	0,00%	0,00%	9
67	P18067	Il giudizio penale d'appello, tra riforme processuali e nuovi modelli organizzativi	65,91%	34,09%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
68	P18068	Controllo pubblico e iniziativa privata nell'attuale disciplina del mercato del lavoro	72,22%	25,00%	2,78%	0,00%	0,00%	9,4
69	P18069	Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia	55,26%	44,74%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
70	P18070	Dialoghi tra mondo accademico e giurisprudenza: nuove frontiere del danno alla ...	66,67%	25,49%	7,84%	0,00%	0,00%	9,1
71	P18071	Il diritto di asilo ed alla protezione internazionale (livello avanzato)	43,75%	50,00%	6,25%	0,00%	0,00%	8,7
72	P18072	Magistrati onorari negli uffici di Procura: le funzioni svolte e le modalità di raccordo...	81,25%	18,75%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
73	P18073	Fair trial - (corso in lingua inglese)	85,00%	15,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
74	P18074	Le disposizioni penali in materia di neofascismo, negazionismo e crimini d'odio	56,82%	36,36%	6,82%	0,00%	0,00%	9
75	P18075	La ricchezza di fonte illecita e le indagini finanziarie di nuova generazione	51,43%	45,71%	2,86%	0,00%	0,00%	9
76	P18076	Procedure amministrative e giurisdizione penale nella tutela dell'ambiente e del...	25,00%	62,50%	12,50%	0,00%	0,00%	8,2
77	P18077	Il punto sulla disciplina sovranazionale e nazionale per la cooperazione in ...	42,86%	52,38%	4,76%	0,00%	0,00%	8,7
78	P18078	Le sezioni specializzate per l'immigrazione	87,50%	12,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
79	P18079	Il punto sul contenzioso bancario e finanziario: banche e clienti a confronto	68,18%	31,82%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
80	P18081	La direzione degli uffici giudiziari	45,71%	48,57%	5,71%	0,00%	0,00%	8,8
81	P18082	Il concordato fallimentare: vecchie e nuove tecniche di risanamento dell'impresa...	62,07%	37,93%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
82	P18083	La qualità e tempi del processo e della decisione	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
83	P18084	Il processo civile telematico: le nuove funzionalità e le problematiche giuridiche...	76,36%	23,64%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
84	P18085	L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	69,23%	30,77%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
85	P18086	Laboratorio di scrittura giuridica: il linguaggio e gli stili delle sentenze ed il ...	52,27%	34,09%	13,64%	0,00%	0,00%	8,8
86	P18087	La telematica nel processo penale (seconda edizione)	53,49%	46,51%	0,00%	0,00%	0,00%	9
87	P18088	Il giudice civile e il giudice tributario: fattispecie comuni e profili differenziali	68,18%	31,82%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
88	P18089	La responsabilità colposa nell'ambito delle attività sanitarie (Duplicato)	61,90%	38,10%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
89	P18090	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	77,50%	22,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
90	P18091	La protezione dei dati personali	56,90%	36,21%	3,45%	3,45%	0,00%	8,9
91	P18092	La risoluzione della crisi da sovra-indebitamento: i primi passi della giurisprudenza	56,10%	39,02%	4,88%	0,00%	0,00%	8,9
92	P18093	Tecniche di redazione dei provvedimenti penali	56,76%	43,24%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
93	P18094	Corso di riconversione alle funzioni civili	60,00%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
94	P18095	Corso di riconversione alle funzioni penali	72,50%	27,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
MEDIA			61,81%	34,13%	3,49%	0,38%	0,02%	9,10

Tavola 11 - 2018 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione del corso

Pos. Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P19001 Il rito abbreviato	51,43%	48,57%	0,00%	0,00%	0,00%	9
2	P19002 Stare decisis? Libertà di interpretazione e uniforme applicazione del diritto	53,85%	41,03%	5,13%	0,00%	0,00%	8,9
3	P19003 Famiglia e diritti patrimoniali: tra solidarietà ed autoresponsabilità	75,86%	24,14%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
4	P19004 I problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	56,00%	36,00%	4,00%	4,00%	0,00%	8,9
5	P19005 Le neuroscienze ed il diritto civile	58,54%	36,59%	4,88%	0,00%	0,00%	9
6	P19006 La tratta di esseri umani e le diverse forme di sfruttamento	62,79%	37,21%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
7	P19007 Il giudicato penale: limiti di tenuta ed ipotesi varie di superamento	42,86%	50,00%	7,14%	0,00%	0,00%	8,7
8	P19008 La pratica del processo esecutivo	39,02%	60,98%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
9	P19009 La psicologia del giudicare	33,33%	56,41%	10,26%	0,00%	0,00%	8,4
10	P19010 La telematica nel processo penale (I)	45,65%	45,65%	8,70%	0,00%	0,00%	8,7
11	P19011 I magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	37,50%	39,58%	18,75%	4,17%	0,00%	8,2
12	P19012 Seminario base sulle nozioni di contabilità e bilancio	91,94%	8,06%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
13	P19013 L'evoluzione del sistema sanzionatorio penale, tra funzione rieducativa e richiesta...	18,52%	55,56%	14,81%	11,11%	0,00%	7,6
14	P19014 Genitorialità e adozione alla luce della giurisprudenza delle Corti	47,73%	52,27%	0,00%	0,00%	0,00%	9
15	P19015 Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	38,89%	33,33%	27,78%	0,00%	0,00%	8,5
16	P19016 La lingua della giurisdizione	54,35%	43,48%	2,17%	0,00%	0,00%	9
17	P19017 Il punto sulla disciplina del licenziamento	61,70%	38,30%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
18	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Civ.)	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
19	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Pen.)	77,78%	22,22%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
20	P19019 Il diritto francese	65,38%	34,62%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
21	P190111 magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	58,14%	37,21%	2,33%	2,33%	0,00%	9
22	P19021 Il regime delle spese processuali	45,65%	54,35%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
23	P19022 Diritto penale e multiculturalismo	65,00%	30,00%	5,00%	0,00%	0,00%	9,2
24	P19023 Parti svantaggiate e poteri ufficiali	41,67%	47,92%	10,42%	0,00%	0,00%	8,6
25	P19024 La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali...	69,23%	26,92%	3,85%	0,00%	0,00%	9,3
26	P19025 Il dibattito pubblico sui processi e sulle questioni di giustizia	54,00%	44,00%	2,00%	0,00%	0,00%	9
27	P19026 Ricerca della prova e confini nazionali	39,58%	45,83%	10,42%	4,17%	0,00%	8,4
28	P19027 L'ufficio per il processo: realtà o utopia?	42,11%	57,89%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
29	P19028 Giudizi incidentali di legittimità e conflitti gtra poteri: il giudice comune e la Corte...	80,85%	19,15%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
30	P19029 Le prove civili: approfondimento e confronti tra tecnologia e tradizione	47,92%	52,08%	0,00%	0,00%	0,00%	9
31	P19030 Biodiritto e meritevolezza di tutela	74,36%	17,95%	5,13%	2,56%	0,00%	9,2
32	P19031 Le mafie straniere	27,27%	51,52%	18,18%	3,03%	0,00%	8
33	P19032 Il made in Italy: la tutela del prodotto e del lavoro agricolo	46,34%	43,90%	7,32%	2,44%	0,00%	8,6
34	P19033 Il giudice alla ricerca della norma dal diritto comune al diritto dell'unione	30,95%	47,62%	16,67%	4,76%	0,00%	8,1
35	P19034 Il nesso di causalità nell'illecito civile e nella responsabilità contrattuale	52,08%	43,75%	4,17%	0,00%	0,00%	8,9
36	P19035 Le competenze dell'Unione in materia penale ed i loro riflessi per il giudice...	69,77%	30,23%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
37	P19036 Il punto sulla responsabilità civile dei magistrati. Questioni aperte e casi...	43,75%	45,83%	10,42%	0,00%	0,00%	8,67
38	P19037 Il processo civile telematico	51,16%	46,51%	2,33%	0,00%	0,00%	8,9
39	P19038 Devianza giovanile: prevenzione, repressione, rieducazione	40,00%	57,14%	2,86%	0,00%	0,00%	8,74
40	P19039 L'etica professionale del magistrato	32,35%	50,00%	11,76%	5,88%	0,00%	8,2
41	P19040 Violenza domestica e violenza di genere: uffici giudiziari a confronto...	37,84%	48,65%	13,51%	0,00%	0,00%	8,4
42	P19041 L'esecuzione penale	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
43	P19042 Giustizia punitiva e giustizia riparativa: una complementarità possibile?	37,21%	48,84%	11,63%	2,33%	0,00%	8,4
44	P19043 La separazione patrimoniale e l'autonomia privata: i problemi dibattuti (aspetti...	51,85%	44,44%	3,70%	0,00%	0,00%	8,9
45	P19044 Il controllo sulle scite del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
46	P19045 Sovranità territoriale e spazi internazionali: il mare, la terra e il cosmo	60,71%	39,29%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
47	P19046 Mercato finanziario e diritto penale	8,57%	62,86%	25,71%	2,86%	0,00%	7,5
48	P19047 Il processo decisionale e l'assemblea delle società di capitali: questioni operative...	75,00%	22,73%	2,27%	0,00%	0,00%	9,4
49	P19048 I procedimenti cautelari nello spazio giudiziario europeo	34,21%	55,26%	10,53%	0,00%	0,00%	8,5
50	P19049 Codice e procedimento disciplinare	52,38%	45,24%	2,38%	0,00%	0,00%	9
51	P19050 I magistrati onorari (addeetti a funzioni penali) nei tribunali ordinari: profili ...	57,41%	42,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
52	P19051 Storia della Magistratura	66,00%	30,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9,2
53	P19052 Gestione della crisi d'impresa e responsabilità penali	44,68%	42,55%	12,77%	0,00%	0,00%	8,6
54	P19053 La libertà di espressione	14,29%	62,86%	22,86%	0,00%	0,00%	7,8
55	P19054 I modelli della responsabilità colposa delle persone e degli enti	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
56	P19055 Gli strumenti di deflazione nel sistema penale: aspetti sostanziali e processuali	48,89%	51,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9
57	P19056 Il crimine transnazionale	37,14%	54,29%	5,71%	2,86%	0,00%	8,5
58	P19057 Fail trial (corso in lingua inglese)	70,59%	20,59%	2,94%	5,88%	0,00%	9,1
59	P19058 Corso per l'esercizio delle funzioni specializzate di giudice addetto alle procedure...	40,00%	45,71%	8,57%	5,71%	0,00%	8,4
60	P19059 I Magistrati Dirigenti	14,29%	47,62%	23,81%	14,29%	0,00%	7,24
61	P19060 Le funzioni giudicanti nel processo penale di primo grado	32,14%	51,79%	14,29%	1,79%	0,00%	8,3
62	P19061 Il diritto ed il processo dell'immigrazione	51,06%	42,55%	6,38%	0,00%	0,00%	8,89
63	P19062 Appalto privato, natura della responsabilità del costruttore e dei professionisti...	14,29%	45,71%	37,14%	2,86%	0,00%	7,4
64	P19063 Le misure di ablazione patrimoniale nel diritto penale e nel sistema di prevenzione	52,94%	37,25%	9,80%	0,00%	0,00%	8,86
65	P19064 La responsabilità civile e penale del medico	61,02%	38,98%	0,00%	0,00%	0,00%	9,22
66	P19065 Il concorso di reati	35,14%	54,05%	10,81%	0,00%	0,00%	8,5
67	P19066 Genitore sociale e genitore intenzionale	63,64%	36,36%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
68	P19067 Il diritto inglese (lingua inglese)	86,67%	13,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
69	P19068 Il diritto del lavoro ed i diritti sociali alla luce del diritto europeo	45,24%	47,62%	2,38%	4,76%	0,00%	8,7
70	P19069 Progresso scientifico e giudizio di merito: nuove scienze, prove atipiche, perizia	35,09%	54,39%	5,26%	3,51%	1,75%	8,3
71	P19070 Impresa e diritti fondamentali: ambiente, lavoro, salute	20,93%	48,84%	23,26%	6,98%	0,00%	7,7
72	P19071 La telematica nel processo penale (seconda edizione)	36,84%	40,35%	19,30%	3,51%	0,00%	8,2
73	P19072 Le impugnazioni penali	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
74	P19073 Le condotte ingannevoli nel sistema del diritto penale	17,07%	48,78%	26,83%	7,32%	0,00%	7,5
75	P19074 La procedura di concordato preventivo	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
76	P19075 Amministrare la giustizia: dall'illuminismo giuridico alle prospettive contemporanee	58,97%	41,03%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
77	P19076 Le indagini della polizia scientifica: nuove tecniche di accertamento e disciplina...	91,11%	8,89%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
78	P19077 Il sistema penale di tutela della salute e dell'integrità personale nei luoghi di lavoro	23,40%	70,21%	6,38%	0,00%	0,00%	8,3
79	P19078 La riforma del sistema penale a due anni dalla sua attuazione	50,00%	47,73%	2,27%	0,00%	0,00%	8,95
80	P19079 Il giudice di pace nel quadro della giurisdizione civile. Organizzazione, ...	49,15%	49,15%	1,69%	0,00%	0,00%	8,95
81	P19080 Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia (Falcone)	11,11%	72,22%	13,89%	2,78%	0,00%	7,8
82	P19081 Dinamiche della corruzione, strumenti di prevenzione e repressione penale	65,85%	31,71%	2,44%	0,00%	0,00%	9,27
83	P19082 Infortuni sul lavoro, danni alla salute e danni ambientali: la responsabilità degli enti	47,06%	45,10%	1,96%	5,88%	0,00%	8,7
84	P19083 Contratti bancari e finanziari alla luce della recente giurisprudenza di legittimità	29,17%	58,33%	8,33%	4,17%	0,00%	8,2
85	P19084 Le cause di giustificazione nel diritto penale	45,65%	54,50%	0,00%	0,00%	0,00%	8,91
86	P19085 Corso ripetuto di area civile	41,67%	52,08%	4,17%	2,08%	0,00%	8,7
87	P19086 Il diritto spagnolo	88,89%	11,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
88	P19087 I reati politici ed i reati di terrorismo od eversione	32,08%	58,49%	7,55%	1,89%	0,00%	8,42
89	P19088 I reati ambientali ed urbanistici	52,17%	45,65%	2,17%	0,00%	0,00%	9
90	P19089 Corso ripetuto di area penale	56,14%	43,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
91	P19090 La protezione dei dati personali e della person al tempo di internet	59,57%	40,43%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
92	P19091 Il diritto alla vita privata e familiare (lingua inglese)	89,66%	10,34%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
93	P19092 Il ruolo e le funzioni del giudice tutelare	55,93%	42,37%	1,69%	0,00%	0,00%	9,08
94	P19093 Nuove tecniche di indagine e prove informatiche nel processo penale	63,83%	34,04%	2,13%	0,00%	0,00%	9,23
95	P19095 L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	25,58%	46,51%	20,93%	6,98%	0,00%	7,81
96	P19096 La giurisdizione penale del giudice di pace	28,89%	46,67%	22,22%	2,22%	0,00%	8,04
97	P19097 Il diritto di difesa e il contraddittorio nel processo penale	42,11%	47,37%	10,53%	0,00%	0,00%	8,63
98	P19098 La qualità della giustizia	41,67%	41,67%	11,11%	5,56%	0,00%	8,39
99	P19099 Violazione dei doveri di assistenza e violenza interpersonale nel nucleo familiare	21,28%	44,68%	19,15%	10,64%	4,26%	7,36
100	P19100 Autonomia, collaborazioni etero-organizzate, subordinazione: certezze e perplessità	40,82%	57,14%	2,04%	0,00%	0,00%	8,8
101	P190591 Magistrati dirigenti	37,84%	43,24%	16,22%	2,70%	0,00%	8,32
102	P19101 La libertà di espressione	50,00%	33,33%	16,67%	0,00%	0,00%	8,6
103	P19102 Il possesso e la sua tutela	64,52%	35,48%	0,00%	0,00%	0,00%	9,29
104	P19103 Filosofia del diritto e ruolo della giurisdizione nel tempo della modernità	51,02%	40,82%	8,06%	0,00%	0,00%	8,9
105	P19104 L'interesse del minore al centro dei procedimenti giudiziari	54,76%	42,86%	2,38%	0,00%	0,00%	9,05
106	P19105 Riconversione penale	75,00%	16,67%	8,33%	0,00%	0,00%	9,3
107	P19106 E-commerce: responsabilità contrattuale, tutela del consumatore, recesso,...	27,27%	59,09%	9,09%	4,55%	0,00%	8,2
108	P19107 Riconversione civile	54,55%	40,91%	4,55%	0,00%	0,00%	9
MEDIA		49,67%	42,07%	6,74%	1,47%	0,06%	8,78

Tavola 12 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Ospitalità e logistica

Pos. Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P19001 Il rito abbreviato	51,43%	48,57%	0,00%	0,00%	0,00%	9
2	P19002 Stare decisis? Libertà di interpretazione e uniforme applicazione del diritto	53,85%	41,03%	5,13%	0,00%	0,00%	8,9
3	P19003 Famiglia e diritti patrimoniali: tra solidarietà ed autoresponsabilità	75,86%	24,14%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
4	P19004 I problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	56,00%	36,00%	4,00%	4,00%	0,00%	8,9
5	P19005 Le neuroscienze ed il diritto civile	58,54%	36,59%	4,88%	0,00%	0,00%	9
6	P19006 La tratta di esseri umani e le diverse forme di sfruttamento	62,79%	37,21%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
7	P19007 Il giudicato penale: limiti di tenuta ed ipotesi varie di superamento	42,86%	50,00%	7,14%	0,00%	0,00%	8,7
8	P19008 La pratica del processo esecutivo	39,02%	60,98%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
9	P19009 La psicologia del giudice	33,33%	56,41%	10,26%	0,00%	0,00%	8,4
10	P19010 La telematica nel processo penale (I)	45,65%	45,65%	8,70%	0,00%	0,00%	8,7
11	P19011 I magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	37,50%	39,58%	18,75%	4,17%	0,00%	8,2
12	P19012 Seminario base sulle nozioni di contabilità e bilancio	91,94%	8,06%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
13	P19013 L'evoluzione del sistema sanzionatorio penale, tra funzione rieducativa e richiesta...	18,52%	55,56%	14,81%	11,11%	0,00%	7,6
14	P19014 Genitorialità e adozione alla luce della giurisprudenza delle Corti	47,73%	52,27%	0,00%	0,00%	0,00%	9
15	P19015 Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	38,89%	33,33%	27,78%	0,00%	0,00%	8,5
16	P19016 La lingua della giurisdizione	54,35%	43,48%	2,17%	0,00%	0,00%	9
17	P19017 Il punto sulla disciplina del licenziamento	61,70%	38,30%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
18	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Civ.)	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
19	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Pen.)	77,78%	22,22%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
20	P19019 Il diritto francese	65,38%	34,62%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
21	P190111 magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	58,14%	37,21%	2,33%	2,33%	0,00%	9
22	P19021 Il regime delle spese processuali	45,65%	54,35%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
23	P19022 Diritto penale e multiculturalismo	65,00%	30,00%	5,00%	0,00%	0,00%	9,2
24	P19023 Parti svantaggiate e poteri ufficiosi	41,67%	47,92%	10,42%	0,00%	0,00%	8,6
25	P19024 La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali...	69,23%	26,92%	3,85%	0,00%	0,00%	9,3
26	P19025 Il dibattito pubblico sui processi e sulle questioni di giustizia	54,00%	44,00%	2,00%	0,00%	0,00%	9
27	P19026 Ricerca della prova e confini nazionali	39,58%	45,83%	10,42%	4,17%	0,00%	8,4
28	P19027 L'ufficio per il processo: realtà o utopia?	42,11%	57,89%	0,00%	0,00%	0,00%	8,8
29	P19028 Giudizi incidentali di legittimità e conflitti gtra poteri: il giudice comune e la Corte...	80,85%	19,15%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
30	P19029 Le prove civili: approfondimento e confronti tra tecnologia e tradizione	47,92%	52,08%	0,00%	0,00%	0,00%	9
31	P19030 Biodiritto e meritevolezza di tutela	74,36%	17,95%	5,13%	2,56%	0,00%	9,2
32	P19031 Le mafie straniere	27,27%	51,52%	18,18%	3,03%	0,00%	8
33	P19032 Il made in Italy: la tutela del prodotto e del lavoro agricolo	46,34%	43,90%	7,32%	2,44%	0,00%	8,6
34	P19033 Il giudice alla ricerca della norma dal diritto comune al diritto dell'unione	30,95%	47,62%	16,67%	4,76%	0,00%	8,1
35	P19034 Il nesso di causalità nell'illecito civile e nella responsabilità contrattuale	52,08%	43,75%	4,17%	0,00%	0,00%	8,9
36	P19035 Le competenze dell'Unione in materia penale ed i loro riflessi per il giudice...	69,77%	30,23%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
37	P19036 Il punto sulla responsabilità civile dei magistrati. Questioni aperte e casi...	43,75%	45,83%	10,42%	0,00%	0,00%	8,67
38	P19037 Il processo civile telematico	51,16%	46,51%	2,33%	0,00%	0,00%	8,9
39	P19038 Devianza giovanile: prevenzione, repressione, rieducazione	40,00%	57,14%	2,86%	0,00%	0,00%	8,74
40	P19039 L'etica professionale del magistrato	32,35%	50,00%	11,76%	5,88%	0,00%	8,2
41	P19040 Violenza domestica e violenza di genere: uffici giudiziari a confronto...	37,84%	48,65%	13,51%	0,00%	0,00%	8,4
42	P19041 L'esecuzione penale	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
43	P19042 Giustizia punitiva e giustizia riparativa: una complementarietà possibile?	37,21%	48,84%	11,63%	2,33%	0,00%	8,4
44	P19043 La separazione patrimoniale e l'autonomia privata: i problemi dibattuti (aspetti...)	51,85%	44,44%	3,70%	0,00%	0,00%	8,9
45	P19044 Il controllo sulle scelte del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
46	P19045 Sovranità territoriale e spazi internazionali: il mare, la terra e il cosmo	60,71%	39,29%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
47	P19046 Mercato finanziario e diritto penale	8,57%	62,86%	25,71%	2,86%	0,00%	7,5
48	P19047 Il processo decisionale e l'assemblea delle società di capitali: questioni operative...	75,00%	22,73%	2,27%	0,00%	0,00%	9,4
49	P19048 I procedimenti cautelari nello spazio giudiziario europeo	34,21%	55,26%	10,53%	0,00%	0,00%	8,5
50	P19049 Codice e procedimento disciplinare	52,38%	45,24%	2,38%	0,00%	0,00%	9
51	P19050 I magistrati onorari (addebi a funzioni penali) nei tribunali ordinari: profili ...	57,41%	42,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
52	P19051 Storia della Magistratura	66,00%	30,00%	4,00%	0,00%	0,00%	9,2
53	P19052 Gestione della crisi d'impresa e responsabilità penali	44,68%	42,55%	12,77%	0,00%	0,00%	8,6
54	P19053 La libertà di espressione	14,29%	62,86%	22,86%	0,00%	0,00%	7,8
55	P19054 I modelli della responsabilità colposa delle persone e degli enti	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
56	P19055 Gli strumenti di deflazione nel sistema penale: aspetti sostanziali e processuali	48,89%	51,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9
57	P19056 Il crimine transnazionale	37,14%	54,29%	5,71%	2,86%	0,00%	8,5
58	P19057 Fail trial (corso in lingua inglese)	70,59%	20,59%	2,94%	5,88%	0,00%	9,1
59	P19058 Corso per l'esercizio delle funzioni specializzate di giudice addetto alle procedure...	40,00%	45,71%	8,57%	5,71%	0,00%	8,4
60	P19059 I Magistrati Dirigenti	14,29%	47,62%	23,81%	14,29%	0,00%	7,24
61	P19060 Le funzioni giudicanti nel processo penale di primo grado	32,14%	51,79%	14,29%	1,79%	0,00%	8,3
62	P19061 Il diritto ed il processo dell'immigrazione	51,06%	42,55%	6,38%	0,00%	0,00%	8,89
63	P19062 Appalto privato, natura della responsabilità del costruttore e dei professionisti...	14,29%	45,71%	37,14%	2,86%	0,00%	7,4
64	P19063 Le misure di ablazione patrimoniale nel diritto penale e nel sistema di prevenzione	52,94%	37,25%	9,80%	0,00%	0,00%	8,86
65	P19064 La responsabilità civile e penale del medico	61,02%	38,98%	0,00%	0,00%	0,00%	9,22
66	P19065 Il concorso di reati	35,14%	54,05%	10,81%	0,00%	0,00%	8,5
67	P19066 Genitore sociale e genitore intenzionale	63,64%	36,36%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
68	P19067 Il diritto inglese (lingua inglese)	86,67%	13,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
69	P19068 Il diritto del lavoro ed i diritti sociali alla luce del diritto europeo	45,24%	47,62%	2,38%	4,76%	0,00%	8,7
70	P19069 Progresso scientifico e giudizio di merito: nuove scienze, prove atipiche, perizia	35,09%	54,39%	5,26%	3,51%	1,75%	8,3
71	P19070 Impresa e diritti fondamentali: ambiente, lavoro, salute	20,93%	48,84%	23,26%	6,98%	0,00%	7,7
72	P19071 La telematica nel processo penale (seconda edizione)	36,84%	40,35%	19,30%	3,51%	0,00%	8,2
73	P19072 Le impugnazioni penali	57,14%	42,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
74	P19073 Le condotte ingannevoli nel sistema del diritto penale	17,07%	48,78%	26,83%	7,32%	0,00%	7,5
75	P19074 La procedura di concordato preventivo	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
76	P19075 Amministrare la giustizia: dall'illuminismo giuridico alle prospettive contemporanee	58,97%	41,03%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
77	P19076 Le indagini della polizia scientifica: nuove tecniche di accertamento e disciplina...	91,11%	8,89%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
78	P19077 Il sistema penale di tutela della salute e dell'integrità personale nei luoghi di lavoro	23,40%	70,21%	6,38%	0,00%	0,00%	8,3
79	P19078 La riforma del sistema penale a due anni dalla sua attuazione	50,00%	47,73%	2,27%	0,00%	0,00%	8,95
80	P19079 Il giudice di pace nel quadro della giurisdizione civile. Organizzazione, ...	49,15%	49,15%	1,69%	0,00%	0,00%	8,95
81	P19080 Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia (Falcone)	11,11%	72,22%	13,89%	2,78%	0,00%	7,8
82	P19081 Dinamiche della corruzione, strumenti di prevenzione e repressione penale	65,85%	31,71%	2,44%	0,00%	0,00%	9,27
83	P19082 Infortuni sul lavoro, danni alla salute e danni ambientali: la responsabilità degli enti	47,06%	45,10%	1,96%	5,88%	0,00%	8,7
84	P19083 Contratti bancari e finanziari alla luce della recente giurisprudenza di legittimità	29,17%	58,33%	8,33%	4,17%	0,00%	8,2
85	P19084 Le cause di giustificazione nel diritto penale	45,65%	54,50%	0,00%	0,00%	0,00%	8,91
86	P19085 Corso ripetuto di area civile	41,67%	52,08%	4,17%	2,08%	0,00%	8,7
87	P19086 Il diritto spagnolo	88,89%	11,11%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
88	P19087 I reati politici ed i reati di terrorismo od eversione	32,08%	58,49%	7,55%	1,89%	0,00%	8,42
89	P19088 I reati ambientali ed urbanistici	52,17%	45,65%	2,17%	0,00%	0,00%	9
90	P19089 Corso ripetuto di area penale	56,14%	43,86%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
91	P19090 La protezione dei dati personali e della person al tempo di internet	59,57%	40,43%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
92	P19091 Il diritto alla vita privata e familiare (lingua inglese)	89,66%	10,34%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
93	P19092 Il ruolo e le funzioni del giudice tutelare	55,93%	42,37%	1,69%	0,00%	0,00%	9,08
94	P19093 Nuove tecniche di indagine e prove informatiche nel processo penale	63,83%	34,04%	2,13%	0,00%	0,00%	9,23
95	P19095 L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	25,58%	46,51%	20,93%	6,98%	0,00%	7,81
96	P19096 La giurisdizione penale del giudice di pace	28,89%	46,67%	22,22%	2,22%	0,00%	8,04
97	P19097 Il diritto di difesa e il contraddittorio nel processo penale	42,11%	47,37%	10,53%	0,00%	0,00%	8,63
98	P19098 La qualità della giustizia	41,67%	41,67%	11,11%	5,56%	0,00%	8,39
99	P19099 Violazione dei doveri di assistenza e violenza interpersonale nel nucleo familiare	21,28%	44,68%	19,15%	10,64%	4,26%	7,36
100	P19100 Autonomia, collaborazioni etero-organizzate, subordinazione: certezze e perplessità	40,82%	57,14%	2,04%	0,00%	0,00%	8,8
101	P190591 Magistrati dirigenti	37,84%	43,24%	16,22%	2,70%	0,00%	8,32
102	P19101 La libertà di espressione	50,00%	33,33%	16,67%	0,00%	0,00%	8,6
103	P19102 Il possesso e la sua tutela	64,52%	35,48%	0,00%	0,00%	0,00%	9,29
104	P19103 Filosofia del diritto e ruolo della giurisdizione nel tempo della modernità	51,02%	40,82%	8,06%	0,00%	0,00%	8,9
105	P19104 L'interesse del minore al centro dei procedimenti giudiziari	54,76%	42,86%	2,38%	0,00%	0,00%	9,05
106	P19105 Riconversione penale	75,00%	16,67%	8,33%	0,00%	0,00%	9,3
107	P19106 E-commerce: responsabilità contrattuale, tutela del consumatore, recesso,...	27,27%	59,09%	9,09%	4,55%	0,00%	8,2
108	P19107 Riconversione civile	54,55%	40,91%	4,55%	0,00%	0,00%	9
	MEDIA	49,67%	42,07%	6,74%	1,47%	0,06%	8,78

Tavola 13 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Aspetti di merito formativo del corso

Pos. Codice	Titolo	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	P19001 Il rito abbreviato	67,74%	32,26%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
2	P19002 Stare decisis? Libertà di interpretazione e uniforme applicazione del diritto	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
3	P19003 Famiglia e diritti patrimoniali: tra solidarietà ed autoresponsabilità	55,56%	44,44%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
4	P19004 I problemi attuali della giurisdizione di sorveglianza	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
5	P19005 Le neuroscienze ed il diritto civile	85,00%	15,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
6	P19006 La tratta di esseri umani e le diverse forme di sfruttamento	60,98%	39,02%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
7	P19007 Il giudicato penale: limiti di tenuta ed ipotesi varie di superamento	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
8	P19008 La pratica del processo esecutivo	61,76%	35,29%	2,94%	0,00%	0,00%	9,2
9	P19009 La psicologia del giudicare	88,24%	11,76%	0,00%	0,00%	0,00%	9,7
10	P19010 La telematica nel processo penale (I)	63,41%	34,15%	0,00%	2,44%	0,00%	9,1
11	P19011 I magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	56,25%	39,58%	4,17%	0,00%	0,00%	9
12	P19012 Seminario base sulle nozioni di contabilità e bilancio	77,55%	22,45%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
13	P19013 L'evoluzione del sistema sanzionatorio penale, tra funzione rieducativa e richiesta...	25,93%	51,85%	18,52%	3,70%	0,00%	8
14	P19014 Genitorialità e adozione alla luce della giurisprudenza delle Corti	76,09%	23,91%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
15	P19015 Indagini e giudizio nei reati di criminalità organizzata (Intitolato a Paolo Borsellino)	48,39%	51,61%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
16	P19016 La lingua della giurisdizione	55,26%	36,84%	7,89%	0,00%	0,00%	8,9
17	P19017 Il punto sulla disciplina del licenziamento	77,78%	17,78%	4,44%	0,00%	0,00%	9,4
18	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Civ.)	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
19	P19018 Laboratorio di formazione per i magistrati alla prima valutazione professionale (Pen.)	90,48%	9,52%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
20	P19019 Il diritto francese	47,62%	52,38%	0,00%	0,00%	0,00%	8,9
21	P19011I magistrati onorari del pubblico ministero: profili ordinamentali e temi di interesse...	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
22	P19021 Il regime delle spese processuali	73,53%	26,47%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
23	P19022 Diritto penale e multiculturalismo	80,56%	19,44%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
24	P19023 Parti svantaggiate e poteri ufficiosi	60,47%	39,53%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
25	P19024 La Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali...	72,22%	27,78%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
26	P19025 Il dibattito pubblico sui processi e sulle questioni di giustizia	67,44%	32,56%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
27	P19026 Ricerca della prova e confini nazionali	53,66%	43,90%	2,44%	0,00%	0,00%	9
28	P19027 L'ufficio per il processo: realtà o utopia?	70,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
29	P19028 Giudizi incidentali di legittimità e conflitti gtra poteri: il giudice comune e la Corte...	80,85%	17,02%	2,13%	0,00%	0,00%	9,5
30	P19029 Le prove civili: approfondimento e confronti tra tecnologia e tradizione	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
31	P19030 Biodiritto e meritevolezza di tutela	72,41%	27,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
32	P19031 Le mafie straniere	79,31%	17,24%	3,45%	0,00%	0,00%	9,5
33	P19032 Il made in Italy: la tutela del prodotto e del lavoro agricolo	84,62%	15,38%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
34	P19033 Il giudice alla ricerca della norma dal diritto comune al diritto dell'unione	53,66%	31,71%	14,63%	0,00%	0,00%	8,8
35	P19034 Il nesso di causalità nell'illecito civile e nella responsabilità contrattuale	57,89%	36,84%	5,26%	0,00%	0,00%	9
36	P19035 Le competenze dell'Unione in materia penale ed i loro riflessi per il giudice...	74,36%	25,64%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
37	P19036 Il punto sulla responsabilità civile dei magistrati. Questioni aperte e casi...	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0
38	P19037 Il processo civile telematico	55,88%	38,24%	5,88%	0,00%	0,00%	9
39	P19038 Devianza giovanile: prevenzione, repressione, rieducazione	73,53%	23,53%	2,94%	0,00%	0,00%	9,41
40	P19039 L'etica professionale del magistrato	63,64%	36,36%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
41	P19040 Violenza domestica e violenza di genere: uffici giudiziari a confronto...	37,93%	62,07%	0,00%	0,00%	0,00%	8,7
42	P19041 L'esecuzione penale	81,40%	13,95%	4,65%	0,00%	0,00%	9,5
43	P19042 Giustizia punitiva e giustizia riparativa: una complementarità possibile?	50,00%	36,67%	13,33%	0,00%	0,00%	8,7
44	P19043 La separazione patrimoniale e l'autonomia privata: i problemi dibattuti (aspetti...	81,48%	14,81%	3,70%	0,00%	0,00%	9,5
45	P19044 Il controllo sulle scite del pubblico ministero in merito all'esercizio dell'azione penale	76,67%	23,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
46	P19045 Sovranità territoriale e spazi internazionali: il mare, la terra e il cosmo	61,54%	38,46%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
47	P19046 Mercato finanziario e diritto penale	23,33%	60,00%	10,00%	3,33%	3,33%	7,9
48	P19047 Il processo decisionale e l'assemblea delle società di capitali: questioni operative...	59,09%	38,64%	2,27%	0,00%	0,00%	9,1
49	P19048 I procedimenti cautelari nello spazio giudiziario europeo	69,23%	30,77%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
50	P19049 Codice e procedimento disciplinare	72,97%	27,03%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
51	P19050 I magistrati onorari (addeetti a funzioni penali) nei tribunali ordinari: profili ...	72,92%	25,00%	2,08%	0,00%	0,00%	9,4
52	P19051 Storia della Magistratura	37,00%	10,00%	3,00%	0,00%	0,00%	9,1
53	P19052 Gestione della crisi d'impresa e responsabilità penali	52,17%	39,13%	6,52%	2,17%	0,00%	8,8
54	P19053 La libertà di espressione	58,82%	38,24%	2,94%	0,00%	0,00%	9,1
55	P19054 I modelli della responsabilità colposa delle persone e degli enti	63,41%	36,59%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
56	P19055 Gli strumenti di deflazione nel sistema penale: aspetti sostanziali e processuali	65,85%	31,71%	2,44%	0,00%	0,00%	9,3
57	P19056 Il crimine transnazionale	45,45%	42,42%	12,12%	0,00%	0,00%	8,6
58	P19057 Fail trial (corso in lingua inglese)	56,67%	36,67%	3,33%	3,33%	0,00%	8,9
59	P19058 Corso per l'esercizio delle funzioni specializzate di giudice addetto alle procedure...	21,43%	60,71%	14,29%	3,57%	0,00%	8
60	P19059 I Magistrati Dirigenti	47,22%	38,89%	11,11%	2,78%	0,00%	8,6
61	P19060 Le funzioni giudicanti nel processo penale di primo grado	52,50%	42,50%	5,00%	0,00%	0,00%	9
62	P19061 Il diritto ed il processo dell'immigrazione	58,97%	35,90%	5,13%	0,00%	0,00%	9,05
63	P19062 Appalto privato, natura della responsabilità del costruttore e dei professionisti...	63,64%	33,33%	3,03%	0,00%	0,00%	9,2
64	P19063 Le misure di ablazione patrimoniale nel diritto penale e nel sistema di prevenzione	70,21%	29,79%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
65	P19064 La responsabilità civile e penale del medico	71,43%	28,57%	0,00%	0,00%	0,00%	9,43
66	P19065 Il concorso di reati	62,16%	35,14%	2,70%	0,00%	0,00%	9,2
67	P19066 Genitore sociale e genitore intenzionale	76,74%	23,26%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
68	P19067 Il diritto inglese (lingua inglese)	86,21%	10,34%	3,45%	0,00%	0,00%	9,6
69	P19068 Il diritto del lavoro ed i diritti sociali alla luce del diritto europeo	74,72%	25,58%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
70	P19069 Progresso scientifico e giudizio di merito: nuove scienze, prove atipiche, perizia	47,27%	43,64%	5,45%	3,64%	0,00%	8,6
71	P19070 Impresa e diritti fondamentali: ambiente, lavoro, salute	59,46%	40,54%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
72	P19071 La telematica nel processo penale (seconda edizione)	48,98%	44,90%	6,12%	0,00%	0,00%	8,8
73	P19072 Le impugnature penali	78,79%	21,21%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
74	P19073 Le condotte ingannevoli nel sistema del diritto penale	60,61%	39,39%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
75	P19074 La procedura di concordato preventivo	71,88%	28,13%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
76	P19075 Amministrare la giustizia: dall'illuminismo giuridico alle prospettive contemporanee	72,97%	27,03%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
77	P19076 Le indagini della polizia scientifica: nuove tecniche di accertamento e disciplina...	69,77%	30,23%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
78	P19077 Il sistema penale di tutela della salute e dell'integrità personale nei luoghi di lavoro	68,18%	31,82%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
79	P19078 La riforma del sistema penale a due anni dalla sua attuazione	77,42%	22,58%	0,00%	0,00%	0,00%	9,55
80	P19079 Il giudice di pace nel quadro della giurisdizione civile. Organizzazione, ...	69,23%	30,77%	0,00%	0,00%	0,00%	9,38
81	P19080 Il fenomeno della criminalità organizzata tra storia, economia e sociologia (Falcone)	28,21%	51,28%	10,26%	5,13%	5,13%	7,8
82	P19081 Dinamiche della corruzione, strumenti di prevenzione e repressione penale	85,37%	9,76%	4,88%	0,00%	0,00%	9,61
83	P19082 Infortuni sul lavoro, danni alla salute e danni ambientali: la responsabilità degli enti	65,31%	26,53%	8,16%	0,00%	0,00%	9,1
84	P19083 Contratti bancari e finanziari alla luce della recente giurisprudenza di legittimità	91,30%	8,70%	0,00%	0,00%	0,00%	9,8
85	P19084 Le cause di giustificazione nel diritto penale	65,00%	35,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
86	P19085 Corso ripetuto di area civile	60,47%	39,53%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
87	P19086 Il diritto spagnolo	55,81%	34,88%	4,65%	4,65%	0,00%	8,8
88	P19087 I reati politici ed i reati di terrorismo od eversione	43,14%	45,10%	9,80%	1,96%	0,00%	8,5
89	P19088 I reati ambientali ed urbanistici	63,89%	33,33%	2,78%	0,00%	0,00%	9,2
90	P19089 Corso ripetuto di area penale	72,73%	27,27%	0,00%	0,00%	0,00%	9,5
91	P19090 La protezione dei dati personali e della person al tempo di internet	64,29%	35,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,2
92	P19091 Il diritto alla vita privata e familiare (lingua inglese)	55,81%	34,88%	4,65%	4,65%	0,00%	8,8
93	P19092 Il ruolo e le funzioni del giudice tutelare	66,04%	33,96%	0,00%	0,00%	0,00%	9,32
94	P19093 Nuove tecniche di indagine e prove informatiche nel processo penale	69,23%	30,77%	0,00%	0,00%	0,00%	9,38
95	P19095 L'organizzazione degli uffici giudiziari e le risorse	41,86%	39,53%	18,60%	0,00%	0,00%	8,4
96	P19096 La giurisdizione penale del giudice di pace	55,00%	42,50%	2,50%	0,00%	0,00%	9,05
97	P19097 Il diritto di difesa e il contraddittorio nel processo penale	63,33%	36,67%	0,00%	0,00%	0,00%	9,27
98	P19098 La qualità della giustizia	60,61%	39,39%	0,00%	0,00%	0,00%	9,21
99	P19099 Violazione dei doveri di assistenza e violenza interpersonale nel nucleo familiare	55,56%	33,33%	4,44%	6,67%	0,00%	8,76
100	P19100 Autonomia, collaborazioni etero-organizzate, subordinazione: certezze e perplessità	52,27%	47,73%	0,00%	0,00%	0,00%	9,1
101	P19059I Magistrati dirigenti	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
102	P19101 La libertà di espressione	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
103	P19102 Il possesso e la sua tutela	88,00%	12,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,76
104	P19103 Filosofia del diritto e ruolo della giurisdizione nel tempo della modernità	65,96%	34,04%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
105	P19104 L'interesse del minore al centro dei procedimenti giudiziari	50,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9
106	P19105 Riconversione penale	68,42%	31,58%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
107	P19106 E-commerce: responsabilità contrattuale, tutela del consumatore, recesso...	68,29%	31,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,4
108	P19107 Riconversione civile	58,82%	35,29%	0,00%	5,88%	0,00%	8,9
MEDIA		63,42%	32,14%	2,51%	0,50%	0,08%	9,00

Tavola 14 - 2019 - Valutazioni Formazione Permanente – Organizzazione del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR16001	25,00%	57,14%	14,28%	0,00%	3,58%	8
2	DIR16002	19,35%	45,17%	29,03%	6,45%	0,00%	7,5
3	DIR16003	29,03%	45,16%	9,68%	6,45%	9,68%	7,6
4	DIR16004	5,56%	52,78%	33,33%	8,33%	0,00%	7,11
5	DIR16005	16,67%	40,00%	33,33%	6,67%	3,33%	7,2
6	DIR16006	5,00%	45,00%	30,00%	20,00%	0,00%	7,01
7	DIR16007	9,09%	68,18%	18,18%	4,55%	0,00%	7,6
8	DIR16008	15,62%	56,26%	15,62%	12,50%	0,00%	7,5
9	DIR16009	8,33%	37,50%	20,83%	20,83%	12,50%	6,17
10	DIR16010	29,73%	40,54%	21,62%	5,41%	2,70%	7,78
11	DIR16011	7,69%	20,51%	41,03%	10,26%	20,51%	5,69
12	DIR16012	8,33%	55,56%	19,44%	13,89%	2,78%	7,34
MEDIA		15%	47%	24%	10%	5%	7,2

Tavola 15 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR16001	63,33%	33,33%	3,34%	0,00%	0,00%	9,2
2	DIR16002	48,39%	38,71%	9,68%	3,22%	0,00%	8,6
3	DIR16003	41,93%	54,84%	3,23%	0,00%	0,00%	8,7
4	DIR16004	61,11%	36,11%	2,78%	0,00%	0,00%	9,16
5	DIR16005	43,33%	46,67%	10,00%	0,00%	0,00%	8,6
6	DIR16006	35,00%	55,00%	10,00%	0,00%	0,00%	8,5
7	DIR16007	50,00%	45,45%	4,55%	0,00%	0,00%	8,9
8	DIR16008	65,63%	34,37%	0,00%	0,00%	0,00%	9,31
9	DIR16009	41,67%	41,67%	12,50%	4,17%	0,00%	8,42
10	DIR16010	48,65%	43,24%	8,11%	0,00%	0,00%	8,81
11	DIR16011	38,46%	51,28%	10,26%	0,00%	0,00%	8,56
12	DIR16012	63,89%	33,33%	2,78%	0,00%	0,00%	9,23
MEDIA		50%	43%	6%	1%	0%	8,83

Tavola 16 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR16001	20,69%	44,83%	24,14%	10,34%	0,00%	7,5
2	DIR16002	22,59%	45,16%	19,35%	9,68%	3,22%	7,7
3	DIR16003	32,26%	45,16%	16,13%	6,45%	0,00%	8,6
4	DIR16004	25,00%	47,22%	22,22%	5,56%	0,00%	7,83
5	DIR16005	10,00%	40,00%	30,00%	16,67%	3,33%	6,7
6	DIR16006	25,00%	65,00%	5,00%	5,00%	0,00%	8,2
7	DIR16007	4,55%	50,00%	22,72%	18,18%	4,55%	6,6
8	DIR16008	25,00%	40,63%	21,87%	12,50%	0,00%	7,56
9	DIR16009	26,92%	50,00%	15,38%	7,69%	0,00%	7,92
10	DIR16010	45,95%	40,54%	10,81%	2,70%	0,00%	8,59
11	DIR16011	30,77%	38,46%	15,38%	10,26%	5,13%	7,59
12	DIR16012	30,56%	55,56%	8,33%	5,56%	0,00%	8,12
MEDIA		25%	47%	18%	9%	1%	7,74

Tavola 17 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Utilità per la formazione professionale

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR16001	12,90%	54,84%	29,03%	3,23%	0,00%	7,5
2	DIR16002	13,34%	43,33%	30,00%	10,00%	3,33%	7
3	DIR16003	29,03%	54,84%	12,90%	3,23%	0,00%	8,19
4	DIR16004	13,89%	61,11%	19,44%	5,56%	0,00%	7,66
5	DIR16005	0,00%	43,33%	40,00%	16,67%	0,00%	6,5
6	DIR16006	25,00%	50,00%	20,00%	5,00%	0,00%	7,9
7	DIR16007	9,09%	45,45%	31,82%	9,09%	4,55%	6,9
8	DIR16008	12,50%	56,26%	15,62%	12,50%	3,12%	7,25
9	DIR16009	20,83%	54,17%	16,67%	8,33%	0,00%	7,75
10	DIR16010	45,95%	43,24%	5,41%	5,41%	0,00%	8,59
11	DIR16011	23,08%	46,15%	15,38%	7,69%	7,69%	7,38
12	DIR16012	27,78%	52,78%	16,67%	2,78%	0,00%	8,12
MEDIA		19%	50%	21%	7%	2%	7,56

Tavola 18 - 2016 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR17001	40,00%	50,00%	10,00%	0,00%	0,00%	8,60
2	DIR17002	29,41%	70,59%	0,00%	0,00%	0,00%	8,60
3	DIR17003	43,33%	43,33%	12,33%	0,00%	0,00%	8,60
4	DIR17004	21,05%	57,89%	21,05%	0,00%	0,00%	8,00
MEDIA		33,45%	55,45%	10,85%	0,00%	0,00%	8,45

Tavola 19 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR17001	60,00%	40,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,20
2	DIR17002	70,59%	29,41%	0,00%	0,00%	0,00%	9,40
3	DIR17003	89,66%	10,34%	0,00%	0,00%	0,00%	9,80
4	DIR17004	63,16%	36,84%	0,00%	0,00%	0,00%	9,20
MEDIA		70,85%	29,15%	0,00%	0,00%	0,00%	9,40

Tavola 20 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR17001	40,00%	35,00%	10,00%	15,00%	0,00%	8,00
2	DIR17002	35,29%	58,82%	5,88%	0,00%	0,00%	8,50
3	DIR17003	58,62%	34,48%	6,90%	0,00%	0,00%	9,00
4	DIR17004	15,79%	68,42%	15,79%	0,00%	0,00%	8,00
MEDIA		37,43%	49,18%	9,64%	3,75%	0,00%	8,38

Tavola 21 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Utilità per la formazione professionale

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR17001	25,00%	60,00%	10,00%	5,00%	0,00%	8,10
2	DIR17002	29,41%	70,59%	0,00%	0,00%	0,00%	8,60
3	DIR17003	48,28%	48,28%	3,45%	0,00%	0,00%	8,90
4	DIR17004	15,79%	68,42%	15,79%	0,00%	0,00%	8,00
MEDIA		29,62%	61,82%	7,31%	1,25%	0,00%	8,40

Tavola 22 - 2017 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR18001	20,00%	55,00%	25,00%	0,00%	0,00%	7,9
2	DIR18002	42,86%	35,71%	14,29%	0,00%	7,14%	8,1
MEDIA		31%	45%	20%	0%	4%	8

Tavola 23 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR18001	65,00%	35,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,3
2	DIR18002	64,29%	35,71%	0,00%	0,00%	0,00%	9,6
MEDIA		65%	35%	0%	0%	0%	9,45

Tavola 24 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR18001	38,33%	51,67%	10,00%	0,00%	0,00%	8,6
2	DIR18002	61,91%	30,95%	4,76%	0,00%	2,38%	9
MEDIA		50%	41%	7%	0%	1%	8,8

Tavola 25 - 2018 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR19001	28,00%	56,00%	16,00%	0,00%	0,00%	8,20
2	DIR19002	31,25%	46,88%	21,88%	0,00%	0,00%	8,10
3	DIR19003	42,86%	50,00%	7,14%	0,00%	0,00%	8,70
4	DIR19004	18,18%	54,55%	27,27%	0,00%	0,00%	7,80
5	DIR19005	50,00%	42,86%	7,17%	0,00%	0,00%	8,80
6	DIR19006	6,25%	50,00%	31,25%	0,00%	0,00%	6,87

Tavola 26 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Ospitalità e logistica

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR19001	88,00%	12,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,70
2	DIR19002	62,50%	37,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,20
3	DIR19003	71,43%	28,57%	0,00%	0,00%	0,00%	9,40
4	DIR19004	75,00%	25,00%	0,00%	0,00%	0,00%	9,50
5	DIR19005	64,29%	28,57%	7,14%	0,00%	0,00%	9,10
6	DIR19006	87,50%	12,50%	0,00%	0,00%	0,00%	9,80
MEDIA		88%	21%	4%	0%	0%	9,45

Tavola 27 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Organizzazione di segreteria del corso

Progr.	Codice	Complessivo					Valutazione
		Ottima	Buona	Sufficiente	Modesta	Pessima	
1	DIR19001	44,44%	44,44%	11,11%	0,00%	0,00%	8,60
2	DIR19002	37,50%	59,38%	3,13%	0,00%	0,00%	8,60
3	DIR19003	35,71%	64,29%	0,00%	0,00%	0,00%	8,70
4	DIR19004	41,67%	50,00%	0,00%	8,33%	0,00%	8,50
5	DIR19005	28,57%	57,14%	14,29%	0,00%	0,00%	8,30
6	DIR19006	43,75%	56,25%	0,00%	0,00%	0,00%	8,80
MEDIA		36%	57%	7%	0%	0%	8,55

Tavola 28 - 2019 - Valutazioni Aspiranti Direttivi – Giudizio complessivo formativo del corso

Appendice 2: Tabella del personale

Nome e Cognome	Qualifica	Sede
Patrizia Ticconi	Conservatore	Roma
Arianna Panzetta	Direttore amministrativo	Roma
Laura Liverani	Funzionario giudiziario	Roma
Nadia Crescenzi	Funzionario giudiziario	Roma
Massimiliano Belli	Ispettore capo Polizia penitenziaria	Roma
Fiammetta Barboni	Cancelliere	Roma
Antonella Bartocci	Cancelliere esperto	Roma
Andrea Cantoro	Assistente informatico	Roma
Eugenio Duca	Assistente informatico	Roma
Massimiliano Carnevale	Ufficiale giudiziario	Roma
Donatella D'Annibale	Assistente giudiziario	Roma
Antonella Rocca	Assistente giudiziario	Roma
Lauretta Fiorucci	Assistente giudiziario	Roma
Simona Rocchetti	Assistente amministrativo	Roma
Stefania Fabrizio	Assistente amministrativo	Roma
Stefania Marini	Assistente giudiziario	Roma
Simona Frezza	Assistente giudiziario	Roma
Mario Delle Rose	Conducente automezzi	Roma
Nicoletta Fantappiè	Direttore Amministrativo	Scandicci
Ernesto Giuffreda	Direttore Amministrativo	Scandicci
Tiziana Fondelli	Assistente giudiziario	Scandicci
Anna Segatori	Assistente giudiziario	Scandicci
Paola Vagnoli	Assistente giudiziario	Scandicci
Antonella Balzani	Assistente giudiziario	Scandicci
Giovanna Lisa	Assistente giudiziario	Scandicci
Stefania Boccherini	Assistente giudiziario	Scandicci
Elisabetta Mangini	Assistente giudiziario	Scandicci
Giovanni Baldi	Conducente automezzi	Scandicci

Tabella 23 - Personale assegnato alla Scuola alla data del gennaio 2016

Nome e Cognome	Qualifica	Sede
Arianna Panzetta	Direttore amministrativo	Roma
Angelo Cervelli	Funzionario contabile	Roma
Elvira Renzullo	Funzionario contabile	Roma
Massimiliano Belli	Ispettore capo Polizia penitenziaria	Roma
Antonella Crescenzi	Funzionario giudiziario	Roma
Mauro Imperatori	Funzionario giudiziario	Roma
Antonella Bartocci	Cancelliere esperto	Roma
Andrea Cantoro	Assistente informatico	Roma
Eugenio Duca	Assistente informatico	Roma
Massimiliano Carnevale	Ufficiale giudiziario	Roma
Donatella D'Annibale	Assistente giudiziario	Roma
Antonella Rocca	Assistente giudiziario	Roma
Lauretta Fiorucci	Assistente giudiziario	Roma
Simona Rocchetti	Assistente amministrativo	Roma
Stefania Marini	Assistente giudiziario	Roma
Alessandra Fantozzi	Assistente giudiziario	Roma
Walter Aquilini	Conducente automezzi	Roma
Nicoletta Fantappiè	Direttore Amministrativo	Scandicci
Ernesto Giuffreda	Direttore Amministrativo	Scandicci
Roberta Giuseppini	Assistente giudiziario	Scandicci
Manuela Cerquetelli	Assistente giudiziario	Scandicci
Anna Segatori	Assistente giudiziario	Scandicci
Paola Vagnoli	Assistente giudiziario	Scandicci
Antonella Balzani	Assistente giudiziario	Scandicci
Giovanna Lisa	Assistente giudiziario	Scandicci
Stefania Boccherini	Assistente giudiziario	Scandicci
Giovanni Baldi	Conducente automezzi	Scandicci

Tabella 24 - Personale assegnato alla Scuola alla data del gennaio 2020